Audi
Zentrum Trieste

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Cd Mozart € 3,60

ANNO 121 - NUMERO 265
DOMENICA 10 NOVEMBRE 2002
€ 0,90

Audi
Zentrum Trieste
Via Fabio Severo 50 52 - tel. 040 568332

Social forum in un clima festoso. Solita guerra delle cifre. Sindaco e presidente della Regione: «Chi ci accusava chieda scusa»

Pacifici a Firenze in mezzo milione

Negozi chiusi al 90 per cento, ma i fiorentini offrono pizza e caffè ai manifestanti

FIRENZE Un fiume umano, variopinto, festoso. «Circa 450 mila manifestanti» secondo la Prefettura, «più di un milione» secondo gli organizzatori del maxi-corteo no global che ha percorso ieri pomeriggio Firenze. Un' invasione pacifica ed educata. Nessuna tensione, tranne qualche episodio minimo. Esultano il sindaco Leonardo Domenici e il presidente della Regione Toscana Claudio Martini: «Chi ci accusava per questa iniziativa - affermano entusiasti - ora chieda scusa».

I viali scoppiavano di una folla parlante una babele di lingue - polacco, greco, tedesco, francese, spagnolo, italiano - a esprimere le tantissime anime del Social forum. Una folla dipanatasi per le strade di una Firenze prima sospettosa - negozi chiusi al 90% -, disponibile e sorridente poi, con i fiorentini a offrire pizza e caffè ai manifestanti. Il tutto tra una festa di costumi, di striscioni, di slogan ironici e satirici, di cori allegri e divertiti.

● *A pagina 3*

Scomuniche e osanna

di **Mino Fuccillo**

Mezzo milione di persone in piazza: pacifiche oltre che pacifiste, capaci a ogni appuntamento di crescere di numero, antiamericane nelle viscere e nel cervello, anticapitaliste senza «se» e senza «ma». Un grande movimento di opinione che fagocita e trascina, conduce al guinzaglio la sinistra politica docile e incantata. Una enorme capacità di individuare e sintetizzare ciò che è macroscopicamente inaccettabile nel mondo contemporaneo: fame, miseria, schiavismo, pandemica ineguaglianza. Una gigantesca coazione a ripetere, a riproporre come antidoti i miti e gli errori, le favole buone e mostruose del secolo scorso: la pace a prescindere, come unica arma contro le armi di dittatori e tiranni, un modello di produzione dei beni a prescindere dal profitto.

● *Segue a pagina 3*

Più che una protesta una festa: lo testimoniano i volti di queste giovani no global.

Finanziaria: credito d'imposta alle aree svantaggiate del Nord

ROMA Allargamento alle aree svantaggiate del Nord del credito di imposta per investimenti, nella misura di 30 milioni di euro l'anno fino al 2006. Lo prevede il maxiemendamento alla Finanziaria presentato ieri dalla maggioranza. «Forti perplessità perché è poco chiara la copertura finanziaria» sono state espresse dal leader della Cisl Pezzotta, secondo il quale «ci troviamo di fronte ad una politica che tende ad indebolire gli elementi di vantaggio a favore delle regioni».

Intanto, in merito alla crisi Fiat il ministro Maroni si dice «sorpreso» per la decisione della Fiat di non riassorbire tutti i lavoratori in esubero. I lavoratori in Cassa integrazione devono essere completamente riassorbiti, altrimenti si tratta di un «licenziamento collettivo». ha detto Maroni.

● *A pagina 2*

DA OGGI CON
IL PICCOLO
VINCI
AUTOMOBILI
MOTORINI
VIAGGI
COMPUTER
e tanti altri premi

UN GRANDE GIOCO
CON 6 ECCEZIONALI
SETTIMANE
RICCHE DI PREMI
Per saperne di più, leggi il regolamento a pagina 27.

L'attuale premier in corsa alle presidenziali

La Slovenia vota favorito Drnovsek

Dall'inviato

LUBIANA Slovenia alle urne oggi per eleggere il presidente. Il primo ministro uscente Janes Drnovsek si avvia a una vittoria annunciata. Ma non stravincerà: così per designare il successore di Milan Kucan nella carica di capo dello Stato sarà necessario ricorrere al ballottaggio, che si terrà tra 15 giorni. I sondaggi parlano infatti di un 37% attribuito a Drnovsek contro il 12,9% di cui viene accreditata la sua più credibile avversaria, l'ex magistrato Barbara Brezigar, sponsorizzata dal Centrodestra, ora all'opposizione.

Probabile il ballottaggio con Barbara Brezigar tra due settimane. Oggi si rinnovano anche 193 amministrazioni comunali

Con queste presidenziali la Slovenia volta pagina. Se Drnovsek diventerà capo dello Stato il suo partito, i liberaldemocratici, partito di maggioranza relativa designerà come premier l'attuale ministro all'Economia Tone Rop. E qui l'interrogativo che pervade oggi il piccolo Paese oramai alle soglie dell'Ue e della Nato è legato non tanto a chi sarà il nuovo capo dello Stato (Drnovsek ovviamente) ma quale tipo di politica saprà esprimere la Lds una volta orfana del suo padre-padrone.

E oggi si tengono anche le elezioni amministrative, che decideranno la guida politica in 193 municipalità, da quelle della capitale Lubiana, a Nova Gorica e Capodistria per citare le più rappresentative. L'opposizione, guidata dal leader socialdemocratico Janez Jansa affila le armi.

● *A pagina 7*

Mauro Manzin

Parte con sette mesi di anticipo la campagna elettorale per le elezioni che si terranno la prossima primavera

Primo duello Tondo-Illy per le regionali

Fair play dei candidati governatori. Applausometro al triestino: 3 a 1

Riccardo Illy

Renzo Tondo

PORDENONE Primo confronto ufficiale diretto tra i due sfidanti al vertice della Regione nel confronto elettorale della primavera 2003; Riccardo Illy per il Centrosinistra e Renzo Tondo per il Centrodestra. L'anticipo, di sei-sette mesi, della campagna elettorale si è avuto ieri a Pordenone, provincia forse decisiva per decidere chi sarà il prossimo «governatore» del Friuli Venezia Giulia. Entrambi i candidati hanno dimostrato «fair play» applaudendosi l'un l'altro. Chi ha vinto? Bravi entrambi, hanno sentenziato i presenti, anche se negli applausi il triestino ne ha avuti un paio di più: tre a uno.

● *A pagina 10*

Fini dice no a Berlusconi: «Niente grazia per Sofri»

ROMA La grazia a Sofri divide il governo ai suoi massimi livelli. La proposta lanciata da Berlusconi con una lettera al Foglio, non piace al suo vice Gianfranco Fini che ieri ha espresso tutte le sue perplessità. «Il mio partito - ha spiegato Fini - è contrario a ogni intervento di carattere perdonista come la grazia, l'indulto o l'amnistia. Sono interventi che in altri contesti hanno la loro legittimità, anche se An difende per principio la certezza della pena». Tutto ciò per Fini non deve comunque diventare motivo di frizione all'interno dell'esecutivo. Ma la posizione di Fini rischia comunque di incrinare la saldezza della coalizione, mentre a fianco di Berlusconi si schierano anche interlocutori insospettabili come il procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio secondo cui la grazia a Sofri non rappresenterebbe uno scandalo.

Il governo diviso ai massimi livelli. E con Berlusconi a sorpresa si schiera anche D'Ambrosio

● *A pagina 4*

Tornano i Savoia una garanzia per la Repubblica

di **Giorgio Lago**

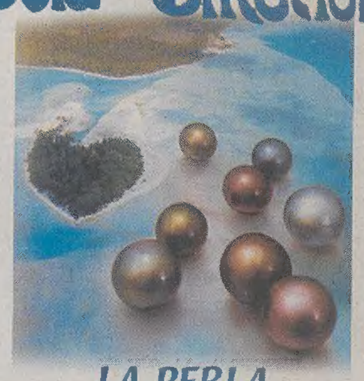
La Gazzetta ufficiale delle leggi dello Stato, che fu introdotta proprio dai Savoia ai tempi dell'Unità d'Italia, ha indicato per oggi 10 novembre del 2002, festa di San Leone Magno, la prima data possibile per il rientro in Italia dei discendenti maschi dell'ex Casa regnante. La tredicesima disposizione «transitoria» della Costituzione, in base alla quale ingresso e soggiorno nel territorio nazionale erano vietati ai Savoia, risaliva a Natale del 1947: per essere transitori, 55 anni possono bastare.

Era ormai tempo che potessero ritornare; e adesso ritornano. Fatta anche questa. In verità, non sembrano ritornare i Savoia, la dinastia di Sua Maestà e delle Sue Altezze Reali i cui beni furono a suo tempo avvocati allo Stato. Più che altro rientrano in Italia i signori Savoia, a lungo assimilati ai predecessori e perciò tenuti fin troppo a lungo alla larga dall'Italia repubblicana: hanno pagato 55 anni di esilio alla discendenza, non al carisma personale.

Nessuna aura monarchica rimpatria assieme ai due cittadini Savoia, né un indizio fermamente sabaudo né, meno che meno, un sospetto da pretendenti.

● *Segue con altro servizio a pagina 5*

Gold Emotion



LA PERLA
Tahiti, Australia, Giappone
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

Un occhio elettronico sulle auto dei vigili leggerà 25 numeri di targa al secondo. Raddoppiano le telecamere in centro

Arriva Falco, il grande fratello di Trieste

TRIESTE Arriva «Falco», un occhio elettronico sistemato sul tetto dell'auto di pattuglia. Così i vigili potranno «leggere» i numeri di targa - ben 25 al secondo - sia dei veicoli parcheggiati che di quelli in movimento. Tutti i dati finiranno in una sorta di cabina di regia dove saranno incrociati con quelli trasmessi via satellite dal sistema Gps. Nulla sfuggirà al Grande fratello. E il sistema servirà non solo per "fotografare" le eventuali violazioni al Codice della strada, ma anche per scoprire se un'auto è stata oggetto di furto o se, molto più semplicemente, in passato è stata sanzionata ma non risultano effettuati i pagamenti. «In effetti, ci stiamo orientando verso la dotazione di reti telematiche di controllo del traffico e della velocità», conferma un ufficiale dei vigili».

E, nel frattempo, tra qualche giorno partirà il progetto di ampliamento della rete di telecontrollo. «Da 9 passeremo a 18 telecamere fisse», ha annunciato l'assessore ai Servizi generali Fulvio Sluga.

● *A pagina 15*

Corrado Barbacini

Milano: l'Udinese batte l'Inter capoclassifica

Subito in vantaggio con Vieri, i nerazzurri subiscono poi le reti di Jorgensen e Muzzi. Oggi Triestina-Ancona

● *Alle pagine 33-34*

Sensini controlla Vieri.

Via libera al maxiemendamento dopo oltre 6 ore di limature e tagli: maggiore esborso per lo Stato di circa 200 milioni di euro. Interventi antisisma per le scuole

Finanziaria: fondi per le aree in crisi del Nord

Bossi «strappa» 30 milioni per estendere i crediti d'imposta previsti al Sud. Ristrutturazioni: proroga solo fino al 30 giugno

ROMA Il maxiemendamento alla Finanziaria vede la luce dopo 6 ore di travaglio, limature e tagli, discussioni, e molte telefonate con Palazzo Chigi, Berlusconi in testa. Vince la Lega Nord. Nel testo trovano posto 30 milioni di euro all'anno fino al 2006 per estendere i benefici del credito di imposta previsto per il Sud anche alle aree svantaggite del Nord. È l'accoglimento della richiesta di Bossi, una richiesta su cui avevano fatto quadrato i centristi e che aveva, di fatto, bloccato la discussione della Finanziaria. Ma nel maxiemendamento trovano posto anche altre svariate misure, da quelle urgenti sull'edilizia scolastica, al finanziamento della lotta a una malattia suina, ai prodotti tipici di montagna, ai lavoratori socialmente utili. Dentro persino una modifica del Codice della strada a proposito del pagamento del pedaggio autostradale. Le nuove norme porteranno a un maggior esborso per lo Stato di circa 200 milioni di euro, che è poi la cifra che era stata prevista in apertura delle trattative in seno alla maggioranza. Solo che, alla fine, le richieste arrivate sul tavolo di Angiolino Alfano, giovanissimo (32 anni appena compiuti) relatore di maggioranza, erano per oltre 400 milioni, il doppio. Tagli, ricuciture, mediazioni, la consapevolezza di tutti che dietro al relatore c'era lo stesso presidente del Consiglio, ed ecco che alla fine l'accordo è stato raggiunto. Tutto questo mentre in aula si votavano gli articoli sui tagli agli enti locali (blocco dell'addizionale Irpef, patto di stabilità interno, spese), così Regioni e Comuni restano in attesa di modifiche che per ora non sono nemmeno prospettate.

Fondi al Nord. «L'estensione del credito d'imposta alle aree depresse del Nord - spiega il vicepremier Gianfranco Fini - sarà pari a 30 milioni di euro. Non si tratta di copertura derivante da una riduzione del fondo per il Sud, ma di un fondo aggiuntivo». Per ora la cifra è in capo al fondo del ministero del Tesoro. Niente cambia, invece, per il bonus occupazione.

Pezzotta non si fida. Savino Pezzotta, segretario della Cisl, esprime «forti perplessità sull'estensione del credito di imposta al Nord». Fa notare come «ancora sia poco chiara la copertura» e come ci sia «una questione di metodo. Il presidente del Consiglio non può presentare ufficialmente alle parti sociali un provvedimento dicendo che non ci sono ulteriori risorse e poi modificarlo in base alle richieste di un partito». Poi convoca per domani la segreteria Cisl. Sul tavolo anche la situazione «esplosiva» della Fiat.

Lavoratori socialmente utili. 80 milioni di euro destinati a prorogare a tutto il 2003 le convenzioni ministero Lavoro-Comuni per i lavoratori socialmente utili. «I Comuni dovranno studiare modi di reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro».

Suini. 5 milioni di euro per le imprese impegnate nella profilassi per sconfiggere e prevenire le infezioni da virus della malattia vescicolare dei suini.

Asili di azienda. Istituito dal 2003 un fondo a rotazione per finanziare i datori di lavoro che realizzeranno asili-nido e micro-nidi nei luoghi di lavoro. Per il 2003 al fondo vanno al massimo 10 milioni.

Pedaggi. «Al pagamento del pedaggio, quando è dovuto, e degli oneri di accertamento dello stesso, sono obbligati, solidalmente sia il conducente che il proprietario del veicolo». Norma certo necessaria per coprire un vuoto legislativo, ma perché in Finanziaria?

Scuole e terremoto. I soldi per i lavori antisismici sono calcolati in percentuale (30%) del fondo per la progettualità istituito dalla Finanziaria.

Sgravi assenti. Non c'è la proroga a tutto il 2003 dello sgravio del 36% per i lavori di ristrutturazione edilizia.

Alessandro Cecioni

Riccardo Illy

Il capoluogo regionale potrebbe beneficiare del «pacchetto» ma i sindacati sono perplessi e anche Bruxelles potrebbe intervenire

Aiuti pure a Trieste. Illy: sono cifre modeste

TRIESTE C'è anche Trieste nell'elenco delle aree depresse del Nord interessate dai benefici del maxiemendamento nella Finanziaria, chiesto a gran voce dalla Lega, dopo che un analogo provvedimento nei giorni scorsi era stato assegnato al Sud. Si tratta di 30 milioni di euro annui da qui al 2005, che verranno erogati sottoforma di credito d'imposta. In pratica, le aziende potranno detrarre determinate somme dai contributi previdenziali dei nuovi assunti.

La provincia giuliana è stata inserita nell'elenco grazie al cosiddetto articolo 87 3.C del Trattato dell'Unione europea, riferito alle deroghe concesse negli aiuti di Stato.

La 87 3.C prevede fondi per le realtà regionali destinati allo sviluppo delle imprese per gli anni fino al 2006. In questo lasso di tempo è possibile intervenire finanziariamente con progetti ad hoc in zone che sono considerate a reddito basso e in piena crisi congiunturale ma che difficilmente, assicurano gli esperti, riusciranno a protrarre i benefici oltre il 2006. La mappatura aggiornata dei comuni interessati dal decreto comunitario comprende Gorizia, Savogna d'Isonzo, Monfalcone, Cervignano del Friuli, Doberdò del Lago, Grado, Ronchi dei Legionari, San Giorgio di Nogaro, Staranzano, Torviscosa, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico. E Trieste. In realtà, la città non è interamente compresa nella legge 87 3/C, anche se la zona industriale giuliana (l'area più importante da questo punto di vista) ne fa parte a pieno titolo.

E sul maxi-emendamento da segnalare intanto una prima reazione di Riccardo Illy, ex sindaco nonché deputato del Gruppo Misto. «Non è una grande cifra - avverte - anche se è meglio di niente».

Come detto, i 30 milioni di euro di credito d'imposta riguardano tutte le aree depresse del Nord, fra le quali ci sono, ad esempio, Mestre e La Spezia, nonché alcune località alpine. E quindi si tratta di una somma che va «spalmata» fra tutti questi soggetti.

Il maxi-emendamento arriva inoltre nel bel mezzo delle polemica in corso sul Fondo Trieste del quale, per il deputato di An Roberto Menia, nella Finanziaria sono previste le quote da 10 milioni di euro annui, sia per il 2003 che per il 2004. Di tutt'altro avviso i colleghi del Centrosinistra Illy e Damiani, per i quali andrebbe chiesto il rifinanziamento in toto del Fondo, pari a 30 milioni annui.

Sarà quindi interessante verificare come il provvedimento varato ieri andrà ad aggiungersi alle provvidenze di cui godono già Trieste e Gorizia. «Esiste un'ipotesi di blindatura della Finanziaria al Senato» fa sapere Illy. «Non era mai successo...» aggiunge.

Resta da vedere quali saranno le reazioni delle parti sociali cittadine al provvedimento. Mentre i sindacati si dicono sin d'ora «perplessi», c'è chi non esclude che si debba passare il vaglio della Commissione europea.

Alessio Radossi

La crisi non frena gli artigiani: 1994 nuove aziende a Nordest

ROMA Gode di buona salute l'artigianato italiano. Nonostante la difficile congiuntura economica le imprese continuano a crescere numericamente; e non solo nel Nordest che comunque guida la classifica. Tra luglio e settembre sono aumentate di 7158 unità, cifra prodotta dal saldo tra 25.352 iscrizioni e 18.194 cessazioni. La fotografia del terzo trimestre del 2002, scattata dalle Camere di Commercio sulla base di Movimprese l'analisi statistica di Infocamere, registra un tasso di crescita dello 0,51%, percentuale invariata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le imprese artigiane oggi sono 1.421.395, il 14,6% di queste esportano conseguendo da questa attività il 27,2% del loro fatturato. Due percentuali che dimostrano l'importanza del made in Italy dal momento che le aziende che hanno rapporti commerciali con l'estero sono il 21% su un totale di 6.000.000. È il Nordest che evidenzia il trend di crescita più accentuato (+0,60% nel trimestre, pari a 1994 unità in più rispetto a luglio); segue il Nord-Ovest (+0,53% e +2.300 imprese); poco sotto la media nazionale si attesta il Mezzogiorno (+0,49%, +1.809 imprese); chiude il Centro (+0,38% e +1.055 imprese).

Tra le regioni, le più attive sono state Valle d'Aosta (+1,34%), Sardegna (+1,30%) e Molise (+0,84%), le più deboli invece Campania (+0,16%) e Umbria (+0,31%). La classifica a livello settoriale è guidata dalle costruzioni che hanno fatto registrare in termini assoluti la migliore performance, contribuendo con un incremento di 6.186 imprese (sulle 7.158 complessive, cioè l'84% del saldo totale). In termini relativi tassi di crescita significativi sono stati messi a segno dall'informatica (+1,6%) e dall'industria agroalimentare (+1,3%). Segno negativo invece per l'industria delle pelli e del cuoio (-1%), del legno (-0,2%) e delle autoriparazioni (-0,2%). Secondo lo studio l'andamento degli ultimi 3 anni conferma un rallentamento dell'industria manifatturiera, una spiccata vitalità delle costruzioni, favorita dal persistere di condizioni favorevoli agli investimenti immobiliari e la crescita lenta ma costante dei servizi. Positivo anche nel terzo trimestre del 2002 l'andamento delle imprese costituite in forma di società di capitale che, anche se di peso marginale rispetto all'intero comparto (sono l'1% del totale), hanno comunque contribuito per il 14,1% al saldo del trimestre (1.007 imprese su 7.158), facendo registrare un tasso di crescita del 10,4%.

s.l.

Sale la tensione fra le tute blu: a Termini Imerese scioperi e blocchi stradali. Ciampi ai lavoratori: «Dovete avere fiducia»

Braccio di ferro governo-Fiat sui licenziamenti

Maroni: «Niente cassa integrazione se gli operai non tornano in fabbrica»

Un gruppo di operai della Fiat blocca l'autostrada Palermo-Catania.

MILANO Si alza pericolosamente la tensione tra gli operai della Fiat che rischiano il licenziamento. A Termini Imerese scioperi, blocchi stradali e anche l'aggressione di una troupe di Italia 1. Intanto divampa la polemica politica e il ministro del lavoro, Maroni, spiega che la premessa per la cassa integrazione è il rientro totale dei lavoratori in fabbrica. «Sennò - aggiunge - non c'è cassa integrazione, ma riduzione del personale per licenziamenti collettivi. Nei precedenti incontri con i vertici della Fiat questa determinazione non era stata espressa». Immediate le risposte. Da Palermo, il deputato Giuseppe Lumia (Ds) dice: «Sconcerta la sorpresa di Maroni. È incredibile che il governo non sappia ciò che realmente prevede il piano industriale della Fiat riguardo ai cosiddetti esuberi, in particolar modo quelli dello stabilimento di Termini Imerese. Ci chiediamo come è possibile che Maroni non sappia nulla. E anche perchè un tavolo di trattativa con le parti sociali e l'azienda torinese non sia stato aperto già da mesi».

Maroni allarga poi il suo discorso sulla Fiat. Senza dire esplicitamente che Fiat dovrebbe, prima che in Italia, pensare a ridurre gli organici nelle sue fabbriche all'estero, il ministro afferma: «Faccio appello al senso di responsabilità sociale della Fiat, al ruolo che ha svolto e svolge in certe aree del Mezzogiorno. E' chiaro che tagliare posti di lavori in Italia è più vantaggioso che non farlo in altre parti del mondo. Però il management Fiat dovrebbe avere un occhio più attento all'Italia».

Un'altra risposta a Maroni arriva dal sindacato Ugl. «Il ministro deve bloccare le procedure per la cassa integrazione - dice il vicesegretario, Renata Polverini. Maroni si è accorto troppo tardi che almeno il 50% degli esuberi rischia di non tornare al lavoro. Il governo deve uscire dall'ombra perchè, di questo passo, si va allo scontro». Venerdì era stato il segretario della Cgil a sollecitare il governo. «Deve assumere un ruolo importante in questa vicenda», aveva detto Epifani. E ieri è arrivata la risposta di Maroni: «Se lui intende che il governo deve partecipare al capitale azionario di Fiat Auto Spa, vi dico che questo non succederà».

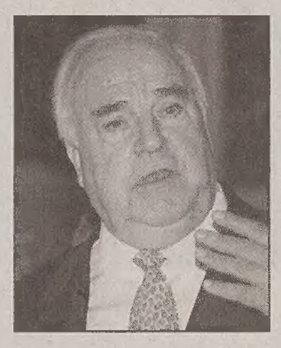
Intanto in prefettura a Milano una delegazione di operai di Arese (ex Alfa Romeo) ha incontrato il presidente Ciampi. «La situazione della Fiat è difficile e complessa - ha detto il Capo dello Stato - ma voi dovete avere fiducia. Anche in passato abbiamo vissuto crisi industriali e le abbiamo superate con la volontà e il dialogo». Intanto a Termini Imerese i toni sono sempre più esasperati. È stata bloccata la ferrovia Messina-Palermo (e poi riaperta in serata) mentre le «ronde» degli operai impediscono l'uscita dalla fabbrica dei camion che trasportano le Punto destinate al Nord Italia, ma anche alle reti di vendita in Francia e Spagna. Nel pomeriggio alla stazione di Termini è stata aggredita una troupe di Italia Uno mentre l'arciprete ha alzato la voce: «In un momento così drammatico per la Sicilia, i politici sono latitanti. E questo crea sfiducia e rabbia».

g.f.

L'ex cancelliere tedesco e padre della riunificazione entra nell'orbita del Leone

Amb (Generali) arruola Kohl

BERLINO L'ex cancelliere Helmut Kohl è stato nominato membro del consiglio di sorveglianza della società di assicurazioni Amb Generali Holding AG. Nel darne notizia, un portavoce di Amb a Aquisgrana ha sottolineato come con Kohl la società - terzo gruppo assicurativo in Germania - si arricchisca di una «personalità stimata in tutto il mondo, che pone la sua grande esperienza internazionale al servizio della società». Del gruppo Amb fanno parte tra le altre le società assicurative Aachener und Muenchener, Volksfuersorge, Thuringia, Generali Lloyd, CosmosDirekt, Central Krankenversicherung, AdvoCard, Deutsche Bausparkasse Badenia.

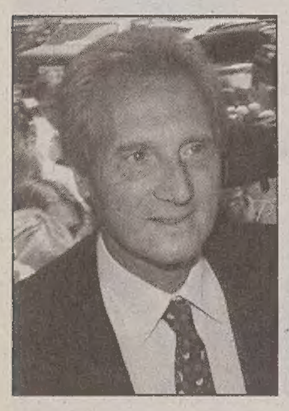


Helmuth Kohl

Amb, terza compagnia tedesca per volume di premi, fu acquisita dalle Generali alla fine del 1997. Erano i tempi della «battaglia di Francia». Il Leone, dopo il lanciò di un'Opa sulla francese Agf, siglò un accordo di spartizione con i tedeschi di Allianz che prevedeva il passaggio di Amb al gruppo triestino. Trieste, per il 65,2% della compagnia tedesca, investì 7.238 miliardi delle vecchie lire. Kohl, artefice della riunificazione tedesca, è stato uno dei «padri» dell'euro e dell'integrazione europea. Un personaggio di primissimo piano che entra così nell'orbita delle Generali. Il gruppo triestino ha sempre avuto una tradizione di consulenza da parte di personalità di primo piano appartenenti al mondo della politica e dell'economia. Basti pensare che nel comitato esecutivo delle Generali compare fra gli altri l'ex primo ministro francese Raymond Barre.

La società cerca di mettere a punto un piano di ristrutturazione mentre anche domani il titolo resterà sospeso per la quarta volta consecutiva a Piazza Affari

Ore infuocate per Cirio: Cragnotti ascoltato in Consob



Sergio Cragnotti

ROMA Ore infuocate per Cirio. La Consob ha ascoltato ieri nel corso di un'audizione Sergio Cragnotti, presidente e amministratore delegato, in merito alla situazione della società. Il numero uno di Cirio nelle ultime ore ha rivolto un appello alle banche e ai creditori per trovare una soluzione alla crisi finanziaria dopo che la società non è riuscita a rimborsare un prestito obbligazionario da 150 milioni di euro. Cragnotti ha fatto sapere alla Consob che l'azienda avrà domani un incontro con i potenziali advisor in vista di un eventuale piano di ristrutturazione finanziaria. In quell' occasione sarà chiarito se il mandato viene accettato oppure no. I due consulenti sono una «primaria banca d'affari internazionale», e fra i nomi che circolano con più insistenza si fa quello della Rotschild, e di «un esperto italiano di operazioni straordinarie» (in proposito si fa il nome di Roberto Vitale). Domani Cragnotti potrà comunque, con ogni probabilità, beneficiare di una nuova sospensione del titolo Cirio in borsa, la quarta consecutiva.

Sulla testa la spada di Damocle del verdetto di *default* insolvenza decretato dal Trustee (il rappresentante degli obbligazionisti) sul prestito di Cirio Finanziaria da 150 milioni di euro, il patron della Lazio ha dovuto fornire ieri a Luigi Spaventa in persona, «insoddisfatto» del comunicato di Cirio di venerdì sera, chiarimenti più dettagliati su una situazione a rischio di crac finanziario e di macigno per investitori e risparmiatori. Quella che si affaccia ora è infatti la minaccia che la dichiarazione di insolvenza, la prima mai verificatàsi nella storia delle società italiane, possa estendersi a tutti gli altri titoli della società inducendo cioè il Trustee a decretare il cosiddetto *cross default*.

Varcata la soglia della Commissione in tarda mattinata in tenuta casual e accompagnato da un suo legale, Cragnotti è stato ascoltato dal presidente della Consob e dal pool di commissari per un'ora. Un'ora durante la quale con il patron della Lazio non sarebbe stata menzionata la squadra di calcio biancoceleste (tra le varie ipotesi circolate sulla stampa, anche quella di una sua possibile vendita), ma che è stata l'occasione per apprendere, tra le altre cose, che la Cirio avrà domani un incontro con i potenziali advisor in vista di un eventuale piano di ristrutturazione finanziaria. In quell'occasione sarà chiarito se il mandato viene accettato oppure no. I due advisor starebbero dunque avviando già da ieri contatti febbrili con la business community per tastare il polso della situazione e capire se ci sono effettivamente le condizioni per riuscire a mettere in piedi un piano credibile di salvataggio.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Erne, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («Iva).

La tiratura del 9 novembre 2002 è stata di 54.250 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Guerra delle cifre sui partecipanti: 500 mila per la questura, un milione secondo gli organizzatori. Nessun incidente turba l'incontro

Un lungo serpentone con i colori della pace

Il servizio d'ordine garantito dalla Cgil. Ha sfilato anche la famiglia di Carlo Giuliani

FIRENZE Un primo maggio, la città vuota, come per una festa, attraversata da centinaia di migliaia di uomini, donne, ragazzi, bambini, cani, biciclette, poliziotti, stranieri, pensionati, gay, pacifisti, cattolici, palestinesti, nasi da Pacht Adams e borchie da metallari, pettorine del sindacato e bandiere dell'arcobaleno, spay inutilizzati e condom viola formato gigante sistemati a oscurare le telecamere. «Siamo un milione», urlano dal palco di Campo di Marte i portavoce del movimento.

Vero? Falso? Il questore ne accredita 450 mila. Il contapresenze della Cgil, in forze come l'Armata Rossa dei tempi migliori, registra 200 mila solo dei loro. Un milione è un simbolo, e va bene per tutti. Tondo e allegro, un milione contro la guerra, contro la fame, contro le ingiustizie. Un milione per i diritti, per un mondo più equo, per cose semplici semplici come il lavoro e la giustizia sociale.

E' mattina presto e fa freddo quando arrivano i primi. Scendono dai treni speciali e dai pullman, arrivano a piedi dagli accampamenti scaldati a sorsi di vino non proprio d'alta qualità. Tutti alla Fortezza, per schierarsi e aspettare le 15, ora della partenza programmata e poi anticipata. Sarà invece l'ora dell'arrivo. Sono talmente in tanti che, a forza di spingere, spazio non ce n'è più. Alle 15,20 la testa del corteo entra in Campo di Marte, un'ora dopo si muove la coda, il grosso della Cgil abbraccia Sergio Cofferati e lo accompagna verso il trionfo.

Una panoramica del grande e pacifico corteo che concludendo il Social Forum per 7 ore ieri si è snodato lungo il centro di Firenze. La variopinta manifestazione ha registrato la presenza di migliaia di giovani uniti nel nome della pace.

Bush come Hitler, una bomba a orologeria. Molto eloquente l'opinione di questa giovane manifestante.

Qualche oscuro presagio la mattina, sciolto con la pazienza del servizio di «autotutela» del movimento - guai a chiamarlo per quello che è, il servizio d'ordine della Cgil - più rassicurante dello scarso solicello che scalda Firenze. Gruppi di ragazzini senza striscioni e con troppo nero addosso vengono ricondotti nelle fila chiuse da doppio cordone e lì tenuti fino alla fine. Milleottocento uomini di servizio d'ordine coordinano di qua, i poliziotti - ai carabinieri tocca la seconda fila - di là la vigilanza che ogni organizzazione ha scelto di darsi. Inquadrati come vecchi katanga quelli dei Cobas, allegri fino al disordine quelli di Attac e di Rete Lilliput. Insomma, a vigilare, compresi 3500 celerini, sono in migliaia ma non c'è lavoro da fare. Tanto vale rilassarsi e abbandonarsi letteralmente alla dittatura del corpo. Il primo a cedere è un celerino.

Lungo le aiuole del lungarno Colombo rompe le righe e cerca riparo complice dietro un albero. Gli obiettivi dei fotografi lo colgono in atteggiamento non proprio marziale e aria soddisfatta. A colleghi e capopattuglia non resta che ridere e invidiare tanta intrapredenza.

«Oxi to polemo sto Iraq», contro la guerra in Iraq, scritto in greco. Mezzo corteo alza il cartello. I greci sono tanti, ma non così tanti quanto sembrerebbe. Il fatto è che la loro parola d'ordine è sparsa ovunque, un onore delle armi a chi non fu fatto sbarcare a Genova e ora è qui civile e risoluto, con la sua lingua antica e la rabbia che è di tutti contro l'aggressione militare prossima ventura. Sono i greci e gli inglesi a mettere Silvio Berlusconi fra i grandi nemici, «assassino» al pari di Bush, Blair e Sharon. Il premier italiano e Oriana, senza cognome, sono gettonatissimi. E se lui è nel salotto dei capi di Stato a lei sono riservate invettive da cortile, come a una vicina di casa sgarbata: «Oriana, ma va a...».

«E questi sarebbero i terroristi?». Se lo chiede Heidi Giuliani, la madre di Carlo, il ragazzo ucciso durante il G8 di Genova indicando ai giornalisti la moltitudine di persone che finora manifestano pacificamente lungo le strade di Firenze. «Basta guardarsi attorno - dice Heidi Giuliani - e guardare in faccia questi terribili terroristi, distruttori di opere d'arte. Sono solo giovani meravigliosi arrivati a Firenze per manifestare non per i propri interessi ma per gli altri e quindi sono i più generosi». Secondo Heidi Giuliani - che partecipa alla manifestazione insieme al marito e alla figlia Elena, davanti allo striscione del «Comitato per Carlo Giuliani», con la scritta «Con Carlo nel cuore, il nostro futuro non è una merce» - sulla manifestazione di Firenze come su quella di Genova, «c'è stata una ignobile disinformazione. Qui oggi non c'è nessuno che vuole rompere le vetrine. C'è solo tanta gente che, come a Genova, vuole manifestare pacificamente». Se fosse vivo Carlo sarebbe qui? «Non lo so, me lo hanno ammazzato», risponde la sorella Elena. «Ma a Genova c'era».

Ore e ore così a urlare e motteggiare, sgolarsi contro la guerra in Iraq e in difesa dei palestinesi. Mischiando impegno e ironia. «Bombe intelligenti, parole...Fallaci», propongono i centri sociali e i duri e puri del sindacato stupiscono con una Oriana Talebana, con tanto di strega issata a spalle. «Not in my name», non in mio nome, è lo slogan pacifista di tutti e qualcuno lo scrive anche sui muri, preso a scappellotti per dovere e impegno dall'«autotutela». «Resistere, resistere, resistere», consigliano i più anziani e sembrano resistere più di altri alla fame e al freddo. Con il calare del sole, si far per dire, non è stato mai alto in cielo, parte la caccia al panino e al te. I previdenti hanno gli zaini pieni, portati da casa. Gli altri improvvisano come possono e sono disposti a pagare in grandi sorrisi i fiorentini inteneriti dall'allegria. Qualche fortunato viene ammesso in bagni domestici, ragazze soprattutto.

La marcia va, si cammina sognando un concerto che sta per finire e rincorrendo un pullman che non aspetterà i ritardari. Alle 19 parte, da Campo di Marte, il primo treno speciale, alle 23 si spengono le luci. Il sindaco Leonardo Domenici li ha accolti e ora spegne le luci, da buon padrone di casa. Stamattina, segna l'agenda del Social Forum, assemblea generale, sarà il tempo dei bilanci.

Lucia Visca

Negozi quasi tutti chiusi ma dalla popolazione tanti segni di solidarietà per i no global. Denunciata la disinformazione

E la città offre caffè e biscotti ai giovani

Agnoletto: «Voglio le scuse di quanti avevano terrorrizzato i fiorentini»

FIRENZE Sissignori, è la cronaca di una giornata di festa. Lo specchio dei due volti di una stessa città, quasi due città diverse: una aperta e curiosa, l'altra gelida e sfuggente. Ieri mattina quest'ultima sembrava prevalere: una Firenze felpata, senza rumori, senza traffico.

Una Firenze capace anche di cogliere gli elementi di solidarietà proposti dai manifestanti come lo striscione dedicato a bimbi che hanno perso la vita nel terremoto di San Giuliano e che è stato esposto sul palco del concerto del Social Forum. Ad esporlo i ragazzi del Molise Social Forum: un lungo striscione bianco con scritto «Bimbi sotto le macerie mai più».

Non a caso alla fine Vittorio Agnoletto, soddisfatto per l'esito del grande corteo per la pace, ha detto: «Voglio le scuse da tutti coloro che hanno denigrato e cercato di criminalizzare questo movimento». «Il movimento - ha spiegato - ha dimostrato di essere maturo, di avere la capacità non solo di autodisciplinarsi ma anche di organizzare un milione di persone e ora tutti quelli che lo hanno criminalizzato si devono scusare, in primo luogo Berlusconi, perchè un conto è avere opinioni politiche diverse, un conto è criminalizzare. Mi spiace - ha concluso - per chi ha gridato "al lupo al lupo" sperando che il lupo arrivasse». Sulle scuse insistono anche il sindaco di Firenze Dominici e il presidente della Regione Toscana Martini.

Già intorno alle 10 i ragazzi del Social Forum erano a passeggio nel centro. Che ci fate qui, avete lasciato la Fortezza? «Sì, stamani si fa un giro per Firenze e oggi si va alla festa». La chiamano così, la festa. I fiorentini sbirciano le ragazze che indossano il telo con i colori dell'arcobaleno e la scritta pace, come un pareo. Sul Ponte Vecchio, buio di luci e vuoto da cinque giorni, è aperto solo l'orefice Venturi: non ha serrature blindate, solo una gentile signora al banco: brava, glielo dobbiamo.

In ogni caso, nonostante tutte le Cassandre, la città non si era fermata: il concerto dell'Ort giovedì sera faceva sconti ai partecipanti al Forum; mostre aperte a Strozzi e a Pitti; un convegno si è aperto ieri mattina in Palazzo Vecchio; il teatro Puccini va avanti con gli spettacoli. E i musei statali e comunali aperti, quelli statali a ingresso gratuito fino a stasera, per decisione del soprintendente Paolucci. Un bel gesto anche da Roberto Cavalli, che nel suo Caffè ex Giacosa ha offerto la colazione ai presenti tra le 9 e le 10, happy hour.

La mattinata avanza e il clima cambia. Dalla Fortezza partono e non è ancora mezzogiorno. Li seguo e siamo due cortei, che scorrono paralleli al corteo centrale. Ad una finestra del pianterreno compare una coppia anziana, lui è un edicolante in pensione, indica a delle ragazze in difficoltà dove trovare un gabinetto, e poi dicono: «Se va tutto così, è proprio bello». Mi imbatto in un signore, capelli bianchi, tutto preso a fare foto. E' il proprietario della pizzeria-caffè di piazza Beccaria, aperta e strapiena di gente, che dice: «E' una bella festa e mi piace tanto».

Le finestre si riempiono. Animano. Si sventolano i teli bianchi alle finestre, per l'appello che Gino Strada fece contro la guerra. Allora rientro in centro, ed è come ripiombare in un'altra città, spenta. Un sax suona «Bella ciao» nella morta gòra di via del Proconsolo: curioso, è il solito gruppo dei punkabbestia. In piazza della Repubblica su una parete di cartoni, dove ognuno scrive un pensiero, si legge: «Firenze è libertà».

Milly Mostardini

IL PREMIER RINGRAZIA

Se il corteo è riuscito e si è svolto senza incidenti «il merito va attribuito a tutti coloro che si sono impegnati per la riuscita della manifestazione: partecipanti, forze dell'ordine, amministratori e autorità». È soddisfatto il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu al quale sono giunti ieri sera i ringraziamenti dello stesso presidente del Consiglio. Pisanu ha ricordato che «fin dallo scorso luglio è stata avviata, anche all'estero, una scrupolosa attività di prevenzione tanto che attraverso controlli mirati alle frontiere, sono state respinte oltre 2000 persone, senza mai ricorrere ad azioni indiscriminate».

PREMIO SIMPATIA

La folta e rumorosa delegazione greca e la rumorosissima delegazione dei francesi di Attack vincono il premio «simpatia» alla manifestazione contro la guerra. In particolare i francesi fanno un uso ossessivo di strumenti di percussione. E ballano e cantano gioiosamente. I greci, mentre gridano il loro odio contro il capitalismo, utilizzano anch'essi molti strumenti a percussione ed altoparlanti. Poi si fermano per un po' e quindi corrono tutti insieme dando luogo a una simpatica scenografia. E, non contenti, si inginocchiano a terra e urlano i loro slogan. La Cgil, in coda al corteo, fa impressione per il suo numero ma anche per il silenzio. Anche lo slogan non brilla per fantasia: «Per una Europa di pace e libertà».

DALLA PRIMA

Le scomuniche e gli osanna

E ancora una redistribuzione delle risorse che prescinde dalla loro creazione, una democrazia dei popoli e degli Stati che prescinde dalle sue regole. Una percezione acuta e viva di ciò che rende il pianeta non solo eticamente orrendo ma anche intimamente instabile, a fronte della rassegnazione torpida più che cinica, stolta più che indifferente, di chi considera pace, lavoro e giustizia come beni acquisiti, almeno per sé. Ma anche l'arrogante più che ingenua illusione che pace, lavoro e giustizia siano frutti da cogliere senza prezzo e costo, siano cioè patrimonio originario della natura umana insidiato solo dai malvagi, altrimenti detti potenti.

Una lacerante verità sbattuta in faccia ai teologi e agli officianti del «farsi i fatti propri»: l'economia da sola non salva l'umanità né legittima ogni umana azione. Una clamorosa rimozione: l'11 settembre non esiste più, come non fosse mai stata dichiarata una guerra di sterminio alle democrazie occidentali, solo un nemico patologico della pace esiste: gli Usa e i suoi alleati. Anzi, ora c'è un complice nuovo, l'Onu. E così, mentre forse si apre una finestra di possibilità per la caduta del regime iracheno senza attacco militare, mentre il voto unanime all'Onu sugli ispettori testimonia appunto di questa possibilità che ieri non c'era, tutti i governi del mondo vengono impacchettati nella qualifica di guerrafondai.

Una grande e nobile eredità raccolta, quella di centinaia di milioni di uomini e donne che nel secolo scorso cercarono la via di un mondo migliore. Un'inquietante pretesa: che la storia pratichi un maxi sconto, la pretesa di ignorare i vicoli ciechi e bui dove il «secolo breve» perse e disperse le sue aspirazioni migliori. Qualcosa insomma che Cofferati invita a trattare con «un rapporto franco, capace di segnare anche le differenze quando ci sono, un rapporto paritario e di rispetto». Ma saranno in pochi a seguire il consiglio: osanna e scomuniche sono già pronti a pacchi preconfezionati.

A margine, molto a margine dei drammi del destino dell'uomo, la commedia provinciale di un governo che annunciava saccheggi e di una signora che voleva scriverci sopra un libro.

Mino Fuccillo

Dall'Ulivo soddisfazione e segnali di grande apertura verso il movimento: «Sconfitta la paura». Resta il nodo della discriminante su un eventuale attacco all'Iraq

Fassino e la Margherita: ora è la politica a dover dare risposte

ROMA Le «devastazioni» di Firenze temute da Silvio Berlusconi non ci sono state. L'allarme lanciato da Beppe Pisanu si è rivelato vano. E quando era ormai chiaro che il Social Forum si andava concludendo nel migliore dei modi, si è inevitabilmente riaperto lo scontro politico fra Centrodestra e l'Ulivo.

Un successo del movimento, degli amministratori locali, delle forze dell'ordine e anche di chi, «come i Ds, ha agito per sconfiggere la paura». Piero Fassino saluta con soddisfazione il pacifico corteo di Firenze-orum e afferma che ora tocca alla politica dare delle risposte. «La positiva conclusione della manifestazione - afferma il segretario dei Ds - è un successo di tutti coloro che hanno lavorato perchè il Social Forum si svolgesse in un clima sereno per i partecipanti e sicuro per la città di Firenze. È un successo del movimento - sottolinea - che ha dimostrato una forte maturità civile e democratica, anche isolando ogni forma di estremismo. È un successo del sindaco Domenici e degli amministratori locali e regionali, che hanno creato le migliori condizioni perchè migliaia di giovani fossero accolti da una città aperta e ospitale». Inoltre, aggiunge Fassino, «è un successo delle forze dell'ordine, che sono state capaci di garantire sicurezza a tutti con una linea di condotta radicalmente diversa da quella adottata a Genova un anno fa. Ed è un successo - rileva ancora il leader della Quercia - di quanti, come i Ds, hanno agito per sconfiggere la paura e affermare le ragioni del confronto e del dialogo. Adesso è compito della politica - afferma Fassino - dare risposta alle tante domande e sollecitazioni che i quattro giorni del forum hanno posto sulla globalizzazione e sulla sua direzione di marcia».

Dal fronte opposto arrivano invece i pesanti sospetti sollevati dal leghista Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato. Secondo cui ora andrebbero riconsiderati i fatti di Genova. Perché le forze dell'ordine non hanno avuta alcuna colpa in quell'occasione e «il martire dei no global martire non era, ma era un delinquente». E dunque, suggerisce Calderoli, forse allora «un morto avrebbe potuto essere utilizzato per far cadere un governo giovane, appena insediato». Mentre quando «gli organizzatori lo vogliono veramente, le cose vanno bene magicamente».

Anche nella sinistra restano comunque questioni irrisolte sottotraccia. A iniziare dall'atteggiamento sulla guerra all'Iraq. A Firenze c'era tutto il correntone Ds, in sintonia con la posizione di Verdi, Pdci e del resto del movimento: no alla guerra in ogni caso, anche se a decidere in modo diverso fosse l'Onu. Ma c'era anche la maggioranza della Quercia, con la posizione ribadita da Vannino Chiti, coordinatore della segreteria: «Siamo contro la guerra preventiva, contro l'amministrazione Bush, opereremo perché non ci sia un intervento militare in Iraq». Ma l'Onu «va non solo difeso, ma rafforzato». Insomma i guai comincerebbero di fronte ad una via libera dell'Onu all'intervento armato.

Non c'era la Margherita a Firenze. Ma i primi commenti dei centristi dell'Ulivo sono un'apertura di credito verso il movimento No global. «Dopo tanti allarmismi e preoccupazioni, alimentati anche da molti esponenti del governo e della maggioranza», dice Dario Franceschini, coordinatore della Margherita, il Social Forum si è concluso con una manifestazione «straordinaria e pacifica».

Accantonata «la sciocca e offensiva semplificazione: No global uguale violenze», per l'Ulivo si pone l'esigenza di «capire e raccogliere» le domande poste da migliaia di giovani. «E' esattamente quello - promette Franceschini - che la Margherita proverà a fare».

Andrea Palombi

Cdl e governo spaccati. Il vicepremier risponde negativamente a Berlusconi che aveva parlato di tempi maturi per la grazia all'ex leader di Lotta continua.

Fini sul caso Sofri: «An contraria al perdonismo»

Provocazione di Cossiga: «Misure favorevoli anche ai terroristi neri Mambro e Fioravanti»

MILANO La maggioranza si spacca sul caso Sofri. Il vicepremier Gianfranco Fini si è detto nettamente contrario all'iniziativa del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di concedere la grazia a Adriano Sofri, ex leader di Lotta continua, che sta scontando una pena di 22 anni per l'omicidio del commissario Calabresi.

Fini dice no a amnistie, indulti «e qualsivoglia altra soluzione perdonista» e fa sapere che An è contrarissima.

La Lega si allinea alle posizioni di Alleanza nazionale e con il capogruppo alla Camera Alessandro Cè dice chiaro e tondo: «Siamo contrari alla grazia per Sofri». Sebbene Donato Bruno, di Forza Italia, parla di «punti di vista diversi», la questione giustizia spezza la maggioranza.

Il vicepremier parla chiaro e ne approfitta per chiudere la porta in faccia a quanti, nella Casa delle libertà e nell'Ulivo, parlano di indulto e amnistia per allentare la tensione nelle carceri.

«Siamo contrari - dice Fini - a ogni intervento di carattere perdonista». E oggi il Secolo d'Italia pubblicherà un lungo editoriale non firmato che riferisce con precisione l'opinione di Alleanza nazionale.

«Ferma restando la piena autonomia di decisione del Capo dello Stato - scrive il giornale di An - la grazia a Sofri è del tutto inopportuna».

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, evita i toni accesi di Fini ma afferma che il tema è difficile: «Per la grazia a Sofri ci vuole uno che la chieda, il parere favorevole della famiglia della vittima e un contesto generale che vada in questo senso».

Chi invece è d'accordo con la grazia è il procuratore della Repubblica di Milano, Gerardo D'Ambrosio. «È vero - sostiene D'Ambrosio - che l'iniziativa non sarebbe dovuta partire da un esponente del governo e in particorlare dal capo del governo. Ma è altrettano vero che se il carcere serve per la riabilitazione, a questo punto la grazia a Sofri può essere tranquillamente concessa, perchè non sussitono né problemi di rieducazione né di sicurezza».

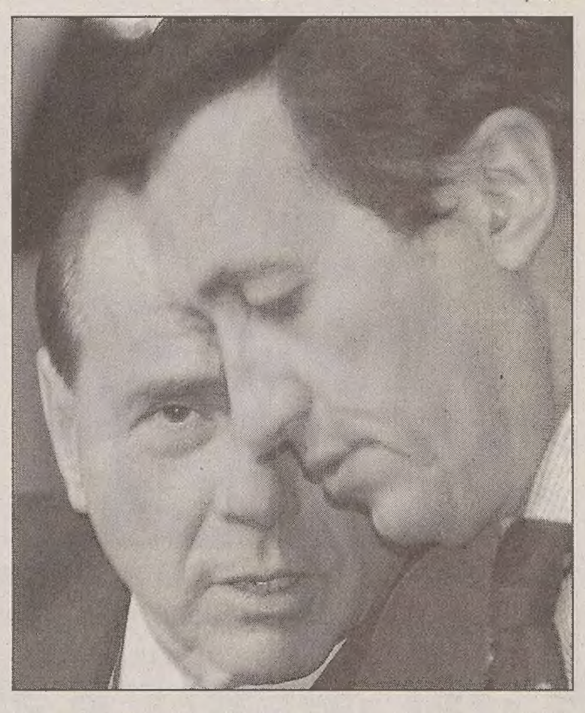
Una posizione condivisa anche da Elena Paciotti, parlamentare europeo ed ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati.

La posizione del presidente del Consiglio Berlusconi raccoglie espliciti consensi anche all'interno della maggioranza. È il caso dell'Unione di centro. Marco Follini ha annunciato che sarà organizzata un'iniziativa dei parlamentari dell'Udc per sostenere la grazia per Sofri.

Chi la pensa in altro modo è invece l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga: «Se la grazia verrà concessa a Sofri è opportuno che analoga istanza venga avanzata anche per i terroristi neri Francesca Mambro e Giusva Fioravanti, accusati della strage di Bologna».

E dall'opposizione arrivano più consensi che critiche: Raffaele della Gioia, dello Sdi ritiene che la posizione di Berlusconi sia un atto importante, ma il portavoce dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, è sospettoso: «Si tratta del solito gioco delle parti, uno spot buonista del premier che evidentemente parlava a titolo personale». «Infatti Fini è contrario - sottolinea l'esponente verde -. È grave e triste giocare in questo modo con le speranze e le libertà delle persone».

Roberta Rizzo



Il caso Sofri divide i vertici del governo, Berlusconi e Fini.

DI PIETRO

«Inopportuna, fuori luogo ed invasiva delle prerogative altrui, e in particolare di quelle del Capo dello Stato». Il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro così definisce la proposta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di concedere la grazia ad Adriano Sofri. «La grazia - spiega Di Pietro - interviene come atto di benevolenza sul condannato e non sul fatto in sè e quindi attiene molto alla personalità del condannato, al suo comportamento processuale prima e durante e dopo il processo. Sofri non la ha chiesta, non intende chiederla e addirittura, nonostante una sentenza penale passata in giudicato è lui che fa l'offeso».

SCAJOLA: «NESSUNO VUOLE RIFARE LA DC»

L'on. Claudio Scajola esclude che qualcuno «abbia in testa di rifare la Democrazia cristiana, che apparteneva a un periodo storico diverso dove c'era il muro di Berlino, dove c'era l'unità dei cattolici in politica». Conversando con i giornalisti, a margine della visita ad uno stabilimento tipografico a Chiusanico, nell' entroterra imperiese, l'ex ministro dell'Interno ha osservato: «Tutte e due le cose sono finite, non c'è più il muro di Berlino, la Russia fa parte del patto Atlantico, la Chiesa per prima ha ritenuto che sia oggi non più ipotizzanile l'unità dei cattolici in politica. C'è la difesa dei valori del mondo cattolico espressi dai diversi esponenti dei diversi partiti, quindi non c'è una rinascita e non ci può essere una rinascita della Democrazia cristiana. C'è e ci deve essere una giusta rivendicazione del ruolo fondamentale, storico, che la Democrazia cristiana ha avuto nella ricostruzione e nella difesa del Paese».

Appello ai media affinché siano al servizio della persona e tutelino i più deboli

Il Papa: «Pluralismo dell'informazione»

ROMA Il pluralismo informativo quale garanzia di libertà per tutti gli utenti, un'accresciuta vigilanza pubblica sui media la cui prima finalità è quella di essere al servizio della persona, e poi maggiori tutele per i soggetti più deboli ed esposti ai programmi pieni di violenza. Sono queste alcune delle raccomandazioni e delle preoccupazioni che il Pontefice ha espresso ieri mattina al convegno «Parabole mediatiche» organizzato dalla Conferenza episcopale italiana. Per tre giorni autorità religiose, intellettuali, docenti universitari, politici, hanno discusso dell'attuale sviluppo dei media nel nostro Paese e a livello planetario. Ieri mattina l'incontro conclusivo con il Papa in Vaticano. «Siamo consapevoli - ha detto il Pontefice - che le rapide trasformazioni tecnologiche stanno determinando, soprattutto nel campo della comunicazione sociale, una nuova condizione per la trasmissione del sapere, per la convivenza tra i popoli, per la formazione degli stili di vita e della mentalità».

La comunicazione, ha spiegato il Papa, genera una nuova cultura che a sua volta si trasmette con la comunicazione. In quest'epoca di potenti cambiamenti è dunque necessario che le nuove forme di comunicazione pongano al centro «l'attenzione ai problemi della convivenza nella giustizia e nella pace». I media devono diventare in questo senso strumento di dialogo fra i popoli e non di alienazione e smarrimento. Il villaggio globale è, nelle parole del Papa, il nuovo areopago «plasmato in larga misura dai media». Quindi Giovanni Paolo II si è rivolto a quanti operano nei media «e fanno cultura, credenti e non credenti che devono avere un'alta consapevolezza delle proprie responsabilità, soprattutto di fronte ai soggetti più indifesi, che spesso sono esposti, senza alcuna tutela, a programmi pieni di violenza e di visioni distorte, dell'uomo della famiglia e della vita». Poi è venuto l'appello alle diverse istituzioni impegnate nella gestione del sistema informativo. «In particolare - ha detto Giovanni Paolo II - le autorità pubbliche e le associazioni per la tutela degli spettatori sono chiamati a operare, secondo le proprie competenze e responsabilità, affinchè i media conservino alta la loro finalità primaria di servizio alle persone e alla società». «L'assenza di controllo e di vigilanza - ha proseguito il Papa - non è garanzia di libertà come molti vogliono far credere, e finisce col favorire un uso indiscriminato di strumenti potentissimi che, se usati male, producono effetti devastanti nelle coscienze delle persone e nella vita sociale». Di conseguenza secondo il Pontefice in un sistema mediatico ormai di dimensioni planetarie «servono anche regole chiare e giuste a garanzia del pluralismo, della libertà, della partecipazione e del rispetto degli utenti».

All'inizio del suo intervento il Pontefice aveva salutato i vari partecipanti al convegno e il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri.

Francesco Peloso

RAI

I deputati del gruppo Ds della Camera non parteciperanno mai alla trasmissione di Antonio Socci «Excalibur». Lo hanno annunciato ieri mattina a Montecitorio i deputati Beppe Giulietti e Giuseppe Caldarola. «Non chiediamo la chiusura di questa incredibile trasmissione - hanno spiegato Caldarola e Giulietti - perchè non abbiamo una concezione disciplinare della informazione». «La storia insegna che gli assenti hanno sempre torto» ha commentato il direttore di Raidue Antonio Marano.

Al processo Sme il presidente di Mediaset si è presentato a testimoniare chiamato dai difensori del deputato di Forza Italia

Confalonieri: Previti regista delle cause Fininvest

La Boccassini: l'imputato dichiara pagamenti senza fattura. Il teste: non avevo compiti amministrativi

MILANO Si va avanti. Fra ricorsi, controricorsi, impedimenti parlamentari, legge Cirami e, prossimamente, l'intervento della Cassazione, a Milano i processi vanno avanti.

Ieri si è tenuta un'udienza del processo Sme (i fatti risalgono alla metà degli anni '80) e Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, si è presentato a testimoniare, chiamato dai difensori di Cesare Previti, imputato in questo processo di corruzione in atti giudiziari (aver corrotto dei magistrati per aggiustare una causa a favore di un gruppo di imprenditori).

Confalonieri ha descritto Previti come il regista, il coordinatore, il «dominus» delle varie cause che videro impegnata la Fininvest agli albori della televisione commerciale e quando vennero emanate le prime leggi per regolare la «giungla» dell'emittenza in Italia. Spiega il presidente di Mediaset: «Era Previti che sceglieva i professionisti, gli esperti del settore impegnati nelle varie vertenze, anche in quella che vide opposta la "Cinq" al governo francese, che aveva ritirato la concessione alla Tv di Berlusconi in Francia».

Non mancano, comunque, le scintille con Ilda Boccassini.

«Perchè l'imputato, come ha dichiarato, veniva pagato senza fattura»?, domanda il pubblico ministero. «La domanda non è ammissibile - ribattono i legali di Previti - perchè sono dichiarazioni già fatte al processo Imi-Sir». Il problema viene risolto dal presidente del collegio che riformula la domanda con parole diverse. La risposta di Confalonieri è questa: «Non avevo compiti amministrativi, e pertanto non lo so».

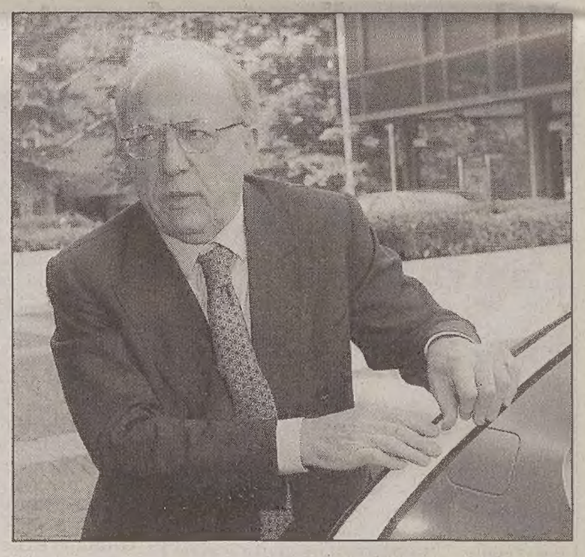
Come nel processo Imi-Sir, infatti, Previti tende a dimostrare che i soldi tenuti nei suoi conti svizzeri erano il provento dell'attività svolta per Fininvest. Opposto il parere del pm Boccassini, secondo la quale quei soldi provenivano sì dalla Fininvest, ma dovevano servire per corrompere alcuni magistrati (ed ecco spiegata la domanda sulle mancate fatture da Previti alla Fininvest).

Secondo il professor Francesco Vassalli, figlio dell'ex Guardasigilli, Giuliano, Previti era «colui che conosceva tutti i problemi della Fininivest», mentre per Aldo Frignani, docente universitario torinese ed esperto di diritto comunitario, il parlamentare organizzava il lavoro «come avviene nei grandi studi americani, con otto, 10 e anche più avvocati, ognuno con il suo compito». Questo quando ancora in Italia non si faceva. Previti, ha raccontato, sceglieva i professionisti, che lavoravano separatamente e periodicamente si riunivano per esaminare gli atti. «A lui spettava la scelta della strategia processuale», ha detto Frignani, che ricorda anche il futuro parlamentare impegnato nella discussione di alcune cause.

Il processo è stato aggiornato al 15 novembre. Intanto cresce l'attesa per la risposta che la Cassazione deve dare al tribunale di Milano in merito alla richiesta di trasferimento a Brescia proprio del processo Imi-Sir.

I tempi potrebbero essere lunghi (due o tre mesi, vista anche la pausa di Natale) e nel frattempo si assiste al braccio di ferro fra difensori (che chiedono l'applicazione della legge Cirami) e il pm.

g.f.



Confalonieri al processo Sme ha spiegato il ruolo di Previti.

Ciampi ai manifestanti anti-Cirami: «Abbiate fiducia nelle istituzioni»

ROMA Incontro ravvicinato tra Ciampi e i girotondini, ieri a Milano, all'uscita dell'università Bocconi, dove il presidente ha partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico. È stato il Capo dello Stato a andare incontro al gruppetto di manifestanti che innalzava cartelli contro la legge Cirami, e che gridava «la legge è uguale per tutti». Il presidente, sorridendo, ha stretto un pò di mani e alle proteste dei girotondini di aver promulgato la legge sul legittimo sospetto ha risposto con l'invito ad «aver fiducia nelle istituzioni». «Noi - è stata la risposta dei manifestanti - abbiamo fiducia in lei e in tutte le persone oneste».

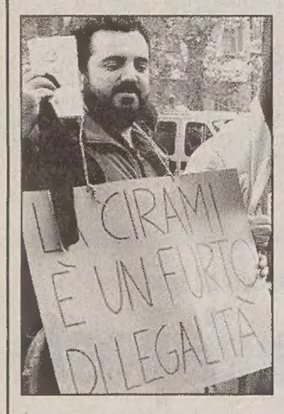
«La Costituzione prevede varie istituzioni: c'è il Parlamento, c'è il governo, c'è la Corte costituzionale» ha ricordato Ciampi. «Tenga in considerazione - hanno replicato i manifestanti - la sofferenza civile di milioni di italiani». «Dovete aver fiducia nelle istituzioni» ha ripetuto il presidente al quale l'Associazione «Le Girandole» ha poi regalato una copia della Costituzione stampata da loro.

L'approvazione così contestata dall'opposizione della legge Cirami non chiude certo il capitolo giustizia e presto si vedrà se il clima si rasserenerà al punto da rendere possibile un dialogo tra Centrodestra e Ulivo sulle prossime riforme. Secondo l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sulla legge sul legittimo sospetto, però, il governo è venuto meno al dovere di tener lontano dalla disputa politica il capo dello stato. A suo parere la maggioranza è da censurare perchè ha avviato «un vero è proprio negoziato sugli emendamenti». Sbagliata la tecnica usata secondo cui «in certe leggi si inserisce un punto specifico» riguardante una o più persone ben precise, «e attorno a quello si aggiungono evidenti norme incostituzionali».

Intanto il leader della Margherita Francesco Rutelli lancia sulla giustizia un segnale al governo. «Siamo pronti al confronto riformatore solo se prima vengono messe tutte le carte sul tavolo - spiega - la linea dell'opposizione non è solo quella della contrapposizione e dell'antagonismo, ma è di intransigenza sui principi, disponibilità sulle riforme».

Sulla legge Cirami è intervenuto ieri anche l'ex capo della Procura antimafia di Palermo Giancarlo Caselli. «Adesso vedremo come verrà applicata» ha detto sottolineando però che «problemi, dubbi, perplessità, sono stati sollevati anche da illustri costituzionalisti». «Ma la legge - ha aggiunto - è, comunque, legge».

Marina Maresca



Manifestanti a Milano.

ULIVO

Padre Sorge: «Occorre un nuovo spazio riformista»

MILANO «Dobbiamo costruire un nuovo progetto per l'Italia che sia in grado di coagulare il consenso di tutti i riformisti attorno ai valori della nostra Costituzione. Non si tratta di costruire un nuovo partito ma di creare uno spazio alternativo alla visione liberista che rischia di essere il pensiero unico egemone dopo la fine del comunismo». Lo ha detto il gesuita Padre Bartolomeo Sorge parlando a Milano all'assemblea dell'Area popolare democratica, alla quale hanno partecipato anche Piero Fassino, Enrico Morando e Rosy Bindi. Sorge ha insistito molto sulla necessità da parte dell'Ulivo di darsi una nuova identità: «È tempo di muoversi, non possiamo continuare a parlarci addosso. Dobbiamo prendere per mano la situazione con coraggio».

L'avvocato già vicepresidente del Csm boccia la riforma e rileva che il Quirinale ha firmato troppo in fretta la legge sul legittimo sospetto

Grosso: se cambia l'avviso di garanzia appendiamo le toghe

SALERNO Una doppia bocciatura. Carlo Federico Grosso, ex vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, non ci sta. Ha annunciato che qualora dovesse passare il disegno di legge Pittelli, quello che prevede, tra l'altro, una sostanziale modifica del meccanismo di notifica delle informazioni di garanzia, smetterebbe di fare l'avvocato: «Se dovesse passare, il nostro processo penale sarebbe finito e tutti potrebbero riporre le toghe».

Qualche ora più tardi, intervenendo a Salerno, al 21mo Congresso dell'Associazione nazionale dei magistrati per i minorenni e per la famiglia, Grosso non ha perso l'occasione per ribadire un categorico no a qualsiasi disegno di legge che preveda un abbassamento dell'età imputabile.

Grosso, parlando poi della legge Cirami, ha confidato di aver «sperato in un piccolo rallentamento da parte del presidente Ciampi che ha firmato subito una legge che non aveva nessuna urgenza».

Grosso si è augurato che ora la Corte costituzionale operi con estrema serietà, senza appropriarsi del merito. «Sono però timido in questa speranza - ha osservato l'ex vicepresidente del Csm -. Gli uomini sono uomini e quando cambia il vento le schiene si piegano. È difficile, in presenza di un governo che scatena bufere, mantenersi dritti».

A Salerno, Grosso che è stato alla guida, negli anni passati, della commissione ministeriale incaricata di redigere la riforma del codice penale, è giunto nel pomeriggio di ieri per parlare del nuovo sistema penale per i minori.

I magistrati, in servizio nei 29 tribunali italiani per i minorenni, aderenti all'Aimmf avevano invitato anche il presidente della Commissione giustizia della Camera Gaetano Pecorella, trattenuto a Roma da altri impegni.

Grosso ha lasciato intendere di condividere le preoccupazioni dei magistrati dei minori italiani: il problema del disagio degli adolescenti non può essere certamente risolto con un inasprimento delle pene o con l'abbassamento dell'età imputabile da 14 a 12 anni perché si devono soddisfare innanzitutto le esigenze rieducative piuttosto che quelle punitive. E una levata generale di scudi, in tal senso, da parte dei magistrati sarà espressa anche in un documento ufficiale dell'Associazione.

«Mi sembra estremamente pericoloso - ha aggiunto - aumentare i carichi di custodia cautelare».

Alfonso Pirozzi

Carlo Federico Grosso

Un incidente al rally dei Faraoni induce i medici a sconsigliare il programma delle visite in Italia. Emanuele Filiberto in Senegal per i mondiali di moto d'acqua

Vittorio Emanuele costretto a rinviare il rientro

Oggi finisce l'esilio ma il figlio dell'ultimo re è a letto a Ginevra per la frattura di due vertebre

ROMA Da oggi gli eredi Savoia possono rientrare in Italia. Ma a Ginevra Vittorio Emanuele di Savoia è abbattuto. Dopo tanto trepidare, il figlio dell'ultimo Re d'Italia, si presenterà suo malgrado in ritardo all'appuntamento tanto atteso con il suo Paese.

Se oggi, il 10 novembre, cessa infatti il divieto di ingresso in Italia per gli eredi maschi dell' ex famiglia regnante, per ragioni di salute che lo costringono al riposo nella sua casa svizzera, Vittorio Emanuele non potrà né domani, né nei prossimi giorni varcare la frontiera italiana. La data del rientro non ha ancora potuto essere fissata, ma potrebbe slittare addirittura al mese prossimo.

«Sono inchiodato al letto e un po' abbattuto», ha sbottato l'uomo che per decenni ha combattuto per ottenere la revoca della disposizione della Costituzione italiana che lo ha condannato all'esilio per oltre 50 anni. Ma adesso che il divieto di ingresso è cessato, è il dottore a impedirgli di muoversi. «Posso alzarmi solo pochi minuti al giorno. Ciononostante va tutto bene», ha aggiunto Vittorio Emanuele.

Causa del «riposo forzato» sono le conseguenze di un brutto incidente automobilistico occorsogli a fine a ottobre in Egitto durante il rally dei Faraoni.

«Mio marito si è rotto due vertebre ed è una fortuna che possa ancora camminare. Ci vorrà ancora un po' di tempo prima che possa ristabilirsi. Ma sui tempi ne sapremo molto di più la settimana prossima con la Tac - spiega Marina Doria - per ora Vittorio può appena muoversi».

Vittorio Emanuele di Savoia

La legge che modifica la norma della Costituzione sul divieto del rientro in Italia per tutti i discendenti maschi di casa Savoia, entra in vigore oggi dopo essere stata firmata dal presidente della Repubblica Ciampi e pubblicata, lo scorso 26 ottobre, nella Gazzetta Ufficiale.

Insieme alle frontiere aperte, è subito tivù. Naturalmente, a seconda delle sensibilità. Seriosa domani «Unomattina»: una inviata raggiungerà Ginevra per intervistare Emanuele Filiberto. Scanzonata, sempre domani, la sera su Raidue, con «La grande notte del lunedi sera», che premia gli avvenimenti più stravaganti della settimana: l'Emanuele Filiberto in collegamento da Ginevra sarà il bravo Maurizio Crozza. La scelta, essendo da piccolo schermo e da grandi audience, cade naturalmente sul «bello» di famiglia, che conta già su un nutrito fans club di teen-agers.

Il rinvio del ritorno in Patria non riguarda solo Vittorio Emanuele, ma anche il figlio Emanuele Filiberto, che dal 15 di questo mese è impegnato in Senegal nei mondiali di moto d'acqua. Ma «Unomattina», nel lancio alle agenzie in cui anticipa la presenza del principino, rassicura: parlerà anche dei prossimi impegni sportivi.

Avremo dunque un rientro natalizio? Probabile. Le mosse successive sono tutte da stabilire. In cantiere sono annunciate visite al Papa e a Berlusconi (non necessariamente nell'ordine), a Napoli e via proseguendo. Non è certa la visita nella splendida casa di campagna in Toscana del duca Amedeo D'Aosta, specialmente dopo che la Consulta del regno - sciolta da Vittorio Emanuele e reintegrata propria sponte - ha decretato che il duca Amedeo è il più degno erede al trono, sulla base dello Statuto Albertino, spodestando di fatto l'attualmente infortunato Vittorio Emanuele. Sergio Boschiero, segretario dell'Umi, la principale associazione monarchica italiana, è stato inflessibile, definendo il cambio di cavallo un passaggio di consegne «storico». Gli ha risposto Emanuele Filiberto, quando un giornalista, lo scorso ottobre, gli ha chiesto dove sarebbero andati a vivere. «In camper - ha risposto - così potremo girare tutta l'Italia, con Boschiero come autista».

DALLA PRIMA PAGINA

Tornano i Savoia una garanzia per la Repubblica

Parecchio rotocalco con l'augusto stemma, questo sì, che assicurerà un eterno gossip di sangue blu.

Di Filiberto, anni 30, la televisione ha già fatto la caricatura fissa del principino, «soprattutto, dopotutto e innanzitutto» come gli mettono in bocca in una delle imitazioni più divertenti del palinsesto Rai. Non me lo vedrei mai su un trono anche se ha l'aria del bravo ragazzo e del figlio molto coraggioso nel sopportare stoicamente le gaffes del padre.

Vittorio Emanuele, anni 65, è anche una garanzia per la Repubblica Italiana. Nel senso che, nel vederlo e nell'ascoltarlo, l'essere repubblicani si trasforma irrefrenabilmente in un moto interiore più mazziniano di Mazzini.

Per una ragione o per l'altra, nessuna dei due accende memorie. Padre e figlio stanno dalla testa ai piedi nell'attualità: la loro è cronaca, non storia.

Di davvero storica resta soltanto un'inesprimibile quanto involontaria allusione alla data di oggi, 10 novembre. Ma di un altro 10 novembre, del lontano/vicino 1938.

Fu allora che, governando Mussolini e regnando i Savoia, i circa sessantamila ebrei italiani vennero esclusi dal servizio militare, dalle cariche pubbliche e dalle pubbliche amministrazioni, dall'insegnamento e via via dalle professioni e dalle attività economiche. Li condannava la legge infame della «razza».

C'è un solo 10 novembre da ricordare.

Giorgio Lago

Le reti televisive e radio della Rai raccoglieranno oggi contributi per l'Airc

Fondi anticancro, staffetta tv

ROMA È giunta alla suo quinto appuntamento annuale la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro che si svolge oggi in tutta Italia. Organizzata dall' Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro), la manifestazione, nel far conoscere i risultati ottenuti dalla ricerca oncologica e i prossimi obiettivi da raggiungere, si propone il duplice scopo di sensibilizzare il Paese e assicurare nuovi fondi ai ricercatori. Il tema per l'edizione di quest'anno è: Postgenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca.

Particolare rilievo è stato dato agli «incontri con il pubblico» che si sono tenuti oggi in 40 città. Nel corso degli incontri i ricercatori italiani, oltre ad illustrare al pubblico e agli studenti il tema scelto per questa edizione 2002 della Giornata, hanno risposte alle domande loro rivolte.

Tra le iniziative promosse dagli altri partners che, insieme all'Airc, sostengono e curano la promozione della Giornata, è organizzata dalle tre reti televisive e radiofoniche Rai una staffetta di raccolta fondi per incentivare le donazioni a favore della ricerca oncologica.

Per sensibilizzare anche il pubblico dei tifosi, lo svolgimento delle partite di serie A e B di oggi sarà accompagnato dallo slogan «Un Goal per il cancro».

Durante le partite di calcio di serie A e B sarà ripetuto uno slogan per diffondere fra i tifosi il concetto che il tumore si sconfigge

I tumori non sono malattie incurabili, sono invece malattie guaribili. Dei circa 225.000 nuovi casi di tumore che si verificano in Italia ogni anno e che rappresentano oltre un centinaio di malattie diverse tra di loro per causa, storia naturale e prognosi, circa la metà possono guarire con i trattamenti a disposizione, cioè la chirurgia, la radioterapia e la chemioterapia. D'altra parte non bisogna cadere nel trionfalismo: una metà ancora muore di tumore ed in certi tipi tumorali quasi tutti. Di cancro ci si ammala di più al Nord e si guarisce meno al Sud, rispetto all'inizio degli anni '90. Si può sintetizzare così, con questa apparente contraddizione, la situazione delle patologie tumorali in Italia.

Nel nostro Paese, lo afferma l'Istat, su 100.000 abitanti, 275 muoiono di cancro. Oggi, dunque, si muore meno rispetto a dieci anni fa. Infatti, secondo gli ultimi dati dei 14 registri dei tumori a disposizione dei medici, i decessi sono diminuiti complessivamente del 6%, con una riduzione marcata soprattutto nella fascia di età compresa tra i 35 e i 64 anni, dove si arriva a meno 10% nelle donne e addirittura meno 19% negli uomini.

IN BREVE

Almeno 50 gli inquietanti lanci. Fermati

Due uomini gettano pietre sulle auto in corsa a Jesolo «Volevamo diventare famosi»

VENEZIA Ci sono due persone normali, al di sopra di ogni sospetto, incensurate, dietro gli oltre 50 lanci di sassi contro automobili che dal 14 agosto scorso tenevano con il fiato sospeso chi viaggiava sulle strade di Jesolo e dintorni. Due uomini, uno di 30 anni, l'altro di 45, sposato e padre di tre figli, accomunati dalla voglia di far parlare di sè, di essere protagonisti, anche se in negativo. Paradossalmente, potrebbero essere stati vittima e carnefice l'uno dell'altro. Il più giovane, infatti, avrebbe spiegato di aver tirato il primo sasso dopo essere stato colpito a sua volta da una pietra in auto. A tirare il sasso, probabilmente, lo stesso 45enne preso dopo di lui. Ma prima di essere fermati dalla polizia i due avrebbero ripetuto il loro folle gesto 50, forse 55 volte, fortunatamente senza ferire mai nessuno. Del resto, spiegano anche i poliziotti, non volevano uccidere, ma solo creare clamore.

Una norma Ue sulle «vie di fuga» mette a rischio l'intero sistema delle gallerie stradali della Liguria

GENOVA Le autostrade liguri potrebbero essere a rischio. Lancia l'allarme il presidente della Società Autostrade Gros Pietro secondo il quale la Ue starebbe predisponendo una normativa sulla sicurezza che prevede la presenza di cunicoli (ovvero le vie di fuga) per le gallerie autostradali di lunghezza superiore ai 500 metri. «È in fase di formulazione - precisa Gros Pietro - ma forse non c'è stata sufficiente attenzione. Pur riconoscendo la priorità della sicurezza, ci siano diverse modalità da discutere per assicurare le gallerie in caso di incidente». E aggiunge: «La rete ligure andrebbe incontro a grosse criticità se si dovesse adeguarla rapidamente alla presenza di cunicoli».

Spazio, a bordo dello Shuttle Endeavour il primo astronauta indiano d'America

WASHINGTON Il primo indiano d'America a partecipare a una missione spaziale partirà lunedì, dal Kennedy Space Center di Cape Canaveral, Florida, a bordo della navetta Endeavour. John Herrington porterà con sè nello spazio una piuma d'aquila, un copricapo da «sakem» e una manciata di terra sacra della sua tribù, la Nazione Cickasaw. A salutarlo, alla partenza, ci sarà il gran capo della sua gente, che oggi si chiama governatore, e una delegazione di circa 200 persone: la tribù Cickasaw, 35 mila persone. Originaria del Nord dell'Alabama e del Mississippi, oggi vive nell'Oklahoma.

Atterra con il parapendio in piazza ad Alassio ma rimane impigliato a un palo: salvato dai pompieri

ALASSIO Fa un atterraggio di fortuna con il parapendio in piazza Partigiani ad Alassio, ma rimane impigliato con la vela a un palo. È accaduto ieri pomeriggio a un giovane, liberato dall'incomoda posizione dai vigili del fuoco. Il giovane si è trovato in difficoltà sorvolando Alassio (Savona) e la Baia del Sole e ha dovuto fare un atterraggio di fortuna. Nella discesa, poco prima di toccare terra, è rimasto incastrato con la vela a un palo, in piazza Partigiani. L'operazione di soccorso dei vigili del fuoco di Albenga si è svolta sotto lo sguardo incuriosito di centinaia di persone.

Aperto a Merano l'International Winefestival: cento produttori italiani e 46 aziende estere

MERANO Ha preso il via a Merano l'Internationale Winefestival, uno degli appuntamenti enologici più importanti d'Italia. La manifestazione offre agli operatori del settore ed agli appassionati la possibilità di degustare i vini più pregiati dalle zone vitivinicole più vocate al mondo, commentandoli in un'atmosfera esclusiva con chi li produce. Alla rassegna sono presenti 46 aziende estere, 50 chateaux dell' Union grand crus de Bordeaux, 100 produttori italiani, 61 aziende emergenti e sette consorzi di tutela.

Società del settore servizi ricerca

AGENTI DI VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

Per la gestione e lo sviluppo di un portafoglio nell'area di Gorizia e Monfalcone per la vendita di pubblicità commerciale.

- ✓ Il profilo prevede un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, un'esperienza nella vendita nel settore servizi
- ✓ Il/Le candidati/e ideali devono possedere elevate capacità di relazione con i clienti ed essere motivati ad un lavoro di gruppo ed avere una forte attitudine a lavorare per obiettivi.
- ✓ La zona di lavoro è nella provincia di Gorizia.
- ✓ Si offre un compenso provvigionale adeguato con erogazioni di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti.
- ✓ La ricerca è rivolta indistintamente a uomini e donne.

Gli interessati dovranno trasmettere un dettagliato curriculum professionale indicando le proprie capacità ed esperienze e l'autorizzazione al trattamento dei dati professionali al seguente indirizzo e-mail:

areagorizia@katamail.com

RPQ21

RICERCHE DI PERSONALE

SICURNET S.P.A.
Azienda nazionale settore sicurezza/antincendio
RICERCA AGENTI
per i propri Concessionari provinciali
Offre gettone mensile, portafoglio clienti, formazione professionale, ufficio marketing. www.sicurnet.it
Inviare curriculum via fax 02.98284267 oppure sicurnet@libero.it

PRÉ NA TAL

DIRETTRICE PUNTO VENDITA

TRIESTE E TAVAGNACCO (Rif. TS 11/02)

PRÉNATAL è un gruppo europeo leader in Italia nel mercato dei prodotti per mamma e bambino, e presente sull'intero territorio nazionale con circa 200 negozi.

La posizione prevede l'animazione e gestione operativa di un gruppo di collaboratrici particolarmente qualificate ed il suo orientamento verso il raggiungimento degli obiettivi commerciali.

Ci rivolgiamo ad una candidata di circa 30 anni che abbia maturato una significativa esperienza di vendita al pubblico, motivata ad operare in condizioni di autonomia operativa nella gestione della propria unità di vendita ed in grado di addestrare e motivare costantemente le proprie collaboratrici.

Dovrà inoltre possedere un buon livello culturale, leadership professionale e facilità nei rapporti interpersonali.

Attendiamo dalle persone interessate, di ambo i sessi, un dettagliato curriculum vitae, preferibilmente via fax, con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96, corredato di recapito telefonico e **del riferimento** a:

PRÉNATAL S.p.A. - Direzione del Personale
Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Pegaso 1 - 20041 AGRATE BRIANZA (MI)
Fax n. 039 6557396

Albano Research

Unione Europea · Commissione Europea Fondo Sociale Europeo · Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali · AREA Science Park

CORSO DI FORMAZIONE

ASSISTENTE NEGLI STUDI PROFESSIONALI

FSE 200201544002 Ob 3 As E Mis E.1 Az 14

INIZIO CORSO venerdì 15 novembre 2002

Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico - pratiche nel campo della gestione aziendale che consentano al corsista l'inserimento in: studi professionali di consulenza (amministrativa, fiscale, tributaria, commerciale, finanziaria, del lavoro), studi di direzione e organizzazione aziendale, studi di dottori commercialisti e studi di ragionieri e periti commerciali.

Destinatari: donne maggiorenni, disoccupate e in possesso di diploma che desiderano inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro.

Sede e durata del corso: Trieste - 400 ore di cui 240 in stage aziendale

Pre - selezione: invio del curriculum vitae **entro le ore 12.00 di martedì 12 novembre 2002** (con il consenso al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96) a Delta.più (fax 040 375 5432)

Il corso è gratuito e prevede il rilascio di un attestato di frequenza

Delta.più s.c.r.l. – Area Science Park
Palazzina E3 - Padriciano 99 - 34012 Trieste
Telefono 040 3755431 Fax 040 3755432
www.deltapiu.it - info@deltapiu.it

Unione Europea · Commissione Europea Fondo Sociale Europeo · Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

L'intervento formativo è stato approvato dalla Giunta Regionale e gode del finanziamento degli organismi sopra indicati

AREA SciencePark

TECNICO DEI SISTEMI DI CONTROLLO (IIIª Edizione)

Ob. 3 Asse C Misura c3 - Corso di qualifica di secondo livello, per disoccupati diplomati giovani e adulti: partecipazione gratuita.

OBIETTIVO E CONTENUTI DEL CORSO:
La figura professionale è quella di un tecnico che può partecipare alla progettazione e gestione di sistemi di controllo integrati e informatizzati. Conosce gli elementi fondamentali dell'elettrotecnica, dell'elettronica analogica e digitale, della teoria dei sistemi e dei controlli automatici; sa creare il modello di un sistema e progettarne il controllo in ambito civile e industriale, conosce le tecniche di trasmissione dati, le principali architetture di rete ed è in grado di programmare PLC e microcontrollori. Sa gestire reti di comunicazione di dati tra PC e altri dispositivi di monitoraggio e controllo.

PARTNERSHIP
Parteciperanno alla realizzazione del corso, insieme al capofila Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, SyAC SRL e DeltaPiù SCRL, due società insediate in AREA Science Park, attive rispettivamente nel settore dell'elettronica e della formazione innovativa. Promuovono la realizzazione del corso Sincrotrone Trieste SCPA e l'Istituto Tecnico Volta di Trieste.

DURATA E SEDE:
Il corso durerà 600 ore, 240 delle quali in stage presso aziende e centri di ricerca, e inizierà **entro dicembre 2002**. Sedi principali del corso l'Istituto Tecnico Industriale Volta di Trieste e il Campus di Padriciano di AREA Science Park.

DESTINATARI:
Giovani e adulti **disoccupati**, in possesso del diploma di scuola superiore, di fondamenti di fisica, informatica di base e lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di fondamenti di elettrotecnica, elettronica e telematica.

INDENNITÀ DI FREQUENZA:
Non prevista dal bando.

SELEZIONE:
Le prove di selezione si articoleranno in un test a risposta multipla, volto a verificare le conoscenze richieste e in un colloquio mirante a valutare la motivazione e i requisiti attitudinali del candidato.

PREISCRIZIONI:
È possibile iscriversi *on line*, all'indirizzo sottoriportato, oppure contattando telefonicamente l'Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione, entro il 27 novembre 2002.

INFORMAZIONI:
Consorzio per l' AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione.
Tel. 040 3755304 – 040 3755277, Fax 040 226698. **Internet: www.area.trieste.it., E-mail: formazione@area.trieste.it**

Il rais punta a dividere il mondo arabo per tentare di estorcere condizioni meno dure sulle verifiche degli investigatori internazionali

Dopo il voto dell'Onu Baghdad temporeggia

Saddam non vuole cedere subito alle ispezioni e afferma: La Siria è come Bruto, una pugnalata alle spalle

BAGHDAD Saddam Hussein prende tempo: sebbene la risoluzione 1441 approvata all'unanimità venerdì dal Consiglio di sicurezza dell' Onu sia «ingiusta e cattiva», il regime di Baghdad intende «esaminarla con calma» ed «entro pochi giorni (il documento Onu dà tempo sino al 15 novembre) darà una risposta adeguata», ovvero se accettarla o respingerla.

Il documento sancisce la ripresa di un severo regime d'ispezioni per il disarmo iracheno e minaccia Baghdad di «gravi conseguenze» se non collaborerà pienamente. Ma la risposta, come in molti si attendono, non potrà essere che positiva per non offrire agli Stati Uniti alcun pretesto per un attacco militare contro il Paese.

Così, come è nel suo stile, dopo settimane d'infiammata retorica contro l'adozione di nuova risoluzione Onu caldeggiata dagli Usa, Saddam cambia tono e diventa di nuovo più accomodante. E chi lo conosce bene è pronto a scommettere che il rais, cui piace tenere il mondo col fiato sospeso, come al solito renderà nota la sua decisione solo all'ultimo.

La reazione ufficiale di Baghdad è stata resa nota in mattinata dall'agenzia Ina con uno scarno comunicato ma, poco dopo, in un apparente segnale di maggiore flessibilità, è stato lo stesso ministro degli Esteri iracheno Najib Sabri a esprimere un giudizio quasi positivo sulla risoluzione: «La comunità internazionale non condivide il desiderio di aggressione, distruzione e morte (di Washington) e perciò (adottando la risoluzione) ha fatto fallire la decisione degli Usa di utilizzare la forza contro l'Iraq». E anch'egli ha ribadito che «l'Iraq vaglierà la risoluzione e quindi prenderà un'appropriata decisione a proposito». Il ministro degli Esteri egiziano Maher, dal canto suo, ha reso noto che l'Egitto farà pressioni sul regime di Baghdad affinchè questi accetti la risoluzione 1441 grazie alla quale, ha detto, «è diventato ora possibile risolvere pacificamente la questione irachena». E anche il non arabo Iran, che dal 1980 al 1988 ha combattuto una sanguinosa guerra col potente vicino, per bocca di un portavoce degli Esteri ha ieri fatto appello all'Iraq affinchè «cooperi pienamente» con gli ispettori Onu per evitare un intervento armato americano. Duramente critica, ma al tempo stesso anch'essa possibilista, la stampa irachena che non risparmia comunque staffilate alla confinante Siria (unico Paese arabo dei 15 membri del Consiglio di sicurezza) rea a suo parere di «tradimento» per aver votato come gli altri a favore della risoluzione.

Il quartier generale dell'Onu a Baghdad presidiato.

«La risoluzione 1441 è cattiva, ma la dirigenza irachena non offrirà agli Stati Uniti alcuna scusa per attaccare» ha scritto ieri l'influente quotidiano «Babel», diretto da Uday Hussein, figlio maggiore del presidente che al contempo bolla la Siria di tradimento definendola «come Bruto».

«La cosa più importante - per "Babel" - è che il nostro saggio comando agirà con intelligenza come sempre, tagliaando l'erba sotto i piedi di Bush e impedendo di trarre profitto dalla situazione» sfavorevole all'Iraq. Non abbiamo nulla da nascondere. Gli ispettori sono i benvenuti. Riguardo al voto al Consiglio di sicurezza, «anche tu, Siria, hai votato a favore?», chiede retoricamente "Babel" in un editoriale da titolo «Anche tu, Bruto?».

Saddam punta a tentare di dividere il mondo arabo, in modo da cercare di ottenere dall'Onu condizioni a lui meno svantaggiose per le ispezioni. Damasco, da parte sua, lungi dal volersi giustificare, tramite l'agenzia Sana ha motivato la sua presa di posizione affermando di aver votato a favore della risoluzione «per scongiurare un attacco militare contro l'Iraq dopo aver ricevuto assicurazioni di membri permanenti del Consiglio secondo cui il documento non verrà utilizzato come pretesto per un attacco» e «per salvaguardare gli interessi» dell' Iraq. La risoluzione, per la Sana, garantirà il ruolo dell' Onu «nella protezione dell' unità, della sacralità e della sovranità del territorio iracheno e nel trovare una soluzione globale alla questione irachena» che alla fine porterà alla revoca delle sanzioni economiche imposte sul Paese.

ALLAH

La grande catena di supermercati elvetica Migros è stata costretta a ritirare dagli scaffali di tutti i suoi locali i rotoli di una marca di carta igienica che, se guardati in trasparenza, sembrava recassero impressi i nomi in grafia araba di Allah e del profeta Maometto; in effetti sul verso la carta riproduceva i segni astrologici di Scorpione e Vergine che, alla rovescia, potevano anche assomigliare alle denominazioni originali delle due figure più sacre per l'Islam. Le comunità musulmane di Ginevra e Zurigo avevano sollevato il caso.

ESTRADATO CAPO DEL GIA BOLOGNESE

BOLOGNA Uno dei capi della cellula terroristica bolognese del Gia, Bachir Aouni, 33 anni, algerino, è stato arrestato nei giorni scorsi a Londra su ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura del capoluogo emiliano. L'arresto è avvenuto in collaborazione con l'Interpol: venerdì è stato estradato. A Londra si sono recati gli uomini della Digos di Bologna, che avevano già localizzato il latitante dal febbraio 2001: non è stato reso noto il carcere dove si trova ora il detenuto. Bachir, accusato di associazione a delinquere finalizzata alla contraffazione di documenti e alla spendita di denaro falso in supporto all'attività sovversiva di matrice islamica, è ritenuto dagli inquirenti il «collettore» delle cellula bolognese, colui che manteneva i rapporti con le altre cellule europee. La cellula bolognese del Gia fu smantellata nel '98: le indagini individuarono il covo nel capoluogo emiliano. È in corso il processo in Assise.

Il leader Usa è per un'interpretazione «dura» della risoluzione: truppe già schierate

Bush: «Disarmerò l'Iraq»

NEW YORK Dopo il voto unanime sulla risoluzione, è scoppiata all'Onu la «battaglia delle interpretazioni». Decisamente bellicista quella di George W. Bush e ancora più del ministro della Difesa Rumsfeld, più moderata quella della «colomba» sottosegretario di Stato Colin Powell (vero artefice dell'accordo al Palazzo di vetro), decisamente pacifista infine quella di Francia, Russia e Cina. Che già venerdì pomeriggio (ieri mattina in Italia) hanno varato una dichiarazione congiunta per precisare che la risoluzione 1441 «esclude qualsiasi automatismo nell'uso della forza».

Precisazione che rappresenta un precedente assolutamente inedito negli annali Onu, dettata dal timore che Washington e Londra potessero tentare forzature del testo. Perciò gli altri tre membri permanenti del Consiglio di sicurezza hanno sottolineato che l'interpretazione corretta è una sola: «Registriamo con soddisfazione le dichiarazioni di Stati Uniti e Gran Bretagna che confermano questo punto nella loro dichiarazione di voto», è scritto nel testo congiunto, che specifica che qualsiasi violazione irachena «dovrà essere denunciata al Consiglio dal capo della missione Unmovic o dal direttore dell' Aiea. Spetterà poi al Consiglio prendere posizione sulla base di tale rapporto». Un punto davvero cruciale, questo, perchè lo stesso ambasciatore Usa all'Onu Negroponte venerdì aveva aggiunto verbalmente al capo missione Unmovic e al direttore Aiea anche «un qualsiasi Stato membro» tra i soggetti in grado di denunciare una violazione irachena in base alla risoluzione. Secondo questa interpretazione, basterebbe anche la semplice denuncia da parte di Washington di una violazione per obbligare il Consiglio di sicurezza a riunirsi e dare il via libera all'attacco. L'altolà di Parigi, Mosca e Pechino, non ha però impedito a George W. Bush di essere nuovamente durissimo con l'Iraq nel suo discorso radiofonico del sabato: «Il mondo si è unito per dire che al regime fuorilegge in Iraq non deve essere permesso di costruire o possedere armi chimiche, batteriologiche o nucleari. La mia amministrazione farà in modo che il giudizio del mondo sia rispettato». Bush ha poi avvertito ancora Saddam che qualsiasi «sfida» o «ritardo» saranno considerati una «violazione sostanziale» della risoluzione: «Se l'Iraq non applicherà pienamente la risoluzione Onu, gli Stati Uniti e altre nazioni disarmeranno Saddam Hussein».

Colin Powell

Ancor più chiaramnete di lui parlano le informazioni fatte trapelare dal Pentagono: già 55 mila soldati Usa nell'area del Golfo, 250 mila riservisti richiamati, il comando generale spostato da Tampa (Florida) nel Qatar, in piena «zona operazioni». I preprarativi per la guerra, quindi, continuano, Saddam non si rassicuri. Una piccola chance sembra offrirgliela solo Powell. «Se il regime iracheno si sbarazzerà delle armi di distruzione di massa e coopererà con gli ispettori Onu, vorrà dire che la sua natura è cambiata e che c'è stato un cambiamento nel regime» ha dichiarato a Tv arabe. In tal caso gli Usa smetterebero anche di chiedere la caduta di Saddam. Una «carota» importante per convincere Baghdad, ma ancor di più i Paesi arabi che dovranno premere sul rais per fargli digerire la dura risoluzione 1441.

IL CASO

Lo studio è guidato dall'ex consigliere di Reagan Poindexter: libertà in pericolo

Dal Pentagono una nuova Echelon per spiare e-mail e conti bancari

NEW YORK Il Pentagono ha allo studio un sistema di computer che i difensori della privacy vedono come un incubo che diventa realtà: una rete informatica segreta capace di accedere a informazioni personali e banche dati di tutto il mondo, Stati Uniti compresi.

Il progetto, battezzato Total Information Awareness, una sorta di nuova Echelon, il sistema-spia anglo-americo-asutraliano condannato invero inutilmente anche dall'Unione europea, è sostenuto dall'ammiraglio John Poindexter, l'ex consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Ronald Reagan, chiamato lo scorso gennaio dall' amministrazione Bush a guidare un ufficio del Pentagono che si occupa di studiare nuovi sistemi d'intelligence. La struttura guidata da Poindexter è inquadrata all'interno della Darpa (Defense advanced research projects agency), l'agenzia militare statunitense che lavora ai progetti di difesa e intelligence del futuro.

Secondo quanto rivela il «New York Times», il sistema di computer a cui sta lavorando Poindexter permetterebbe ad analisti e investigatori di ottenere accesso istantaneo a dati sensibili come le e-mail, i dati su conti correnti o documenti di viaggio senza bisogno di ricorrere ad autorizzazioni da parte della magistratura. Miliardi di dati catturati in tutto il mondo che la nuova rete informatica segreta permetterebbe di elaborare e collegare tra loro, alla ricerca soprattutto di indicazioni contro il terrorismo e le armi di distruzione di massa.

Per attivare un «grande fratello» del genere, il Pentagono avrebbe bisogno di una legge specifica che superi il Privacy Act del 1974 e dia alle agenzie governative nuovi poteri. «Sarebbe una vera "tempesta perfetta" per le libertà civili in America» commenta Marc Rotenberg, direttore dell' Electronic Privacy Information Center di Washington. Secondo Barbara Simon, presidente di un'organizzazione di produttori di computer che ha avuto dal Pentagono anticipazioni sul progetto, il sistema è estremamente pericoloso: «Una volta che lo hai messo in funzione, non lo puoi più controllare».

Intercettazioni telefoniche.

L'ammiraglio Poindexter, secondo il «Nyt», ha già avuto due incontri con il capo del Pentagono Donald Rumsfeld per discutere il progetto. Gli strumenti legislativi per renderlo possibile potrebbero essere forniti dall'Homeland Security Act, la nuova legge sulla sicurezza nazionale attualmente al vaglio del Congresso, che è appena tornato sotto il controllo totale dei repubblicani e potrebbe ora accelerare l'iter del provvedimento.

COSTITUZIONE

Gli islamisti turchi non potranno cambiare la Carta

ANKARA I risultati ufficiali del voto di domenica scorsa, in Turchia, hanno confermato la vittoria a valanga del partito islamista Giustizia e Libertà (Akp), che ha conquistato una massiccia maggioranza, anche se non i due terzi necessari a modificare la Costituzione: l'Akp, guidato dall'ex sindaco di Istanbul, Recep Tayyp Erdogan, ha guadagnato il 34,29% del consenso, pari a 363 seggi dei 550 di cui è composta l'Assemblea nazionale di Ankara.

L'Akp ha praticamente sbaragliato tutti gli avversari, compreso quello del premier uscente Bulent Ecevit. L'unico altro partito a riuscire ad andare oltre la soglia di sbarramento del 10% è stato il Partito repubblicano del popolo: 19,38% (178 seggi). I rimanenti nove scranni sono stati attribuiti a parlamentari indipendenti. Malgrado la schiacciante vitttoria del suo partito, il leader Erdogan non potrà ricoprire alcun incarico nel nuovo governo, per via di una condanna del '98 per «istigazione all'odio religioso». Erdogan ha assicurato che manterrà il Paese sulla strada delle riforme.

L'esercito, per bocca del suo capo di Stato maggiore Hilmi Ozkok, considerato il bastione del laicismo in Turchia, ha inviato un chiaro messaggio agli islamici vincitori avvertendo che lotterà con ogni mezzo per evitare il dilagare di qualsiasi forma d'integralismo.

Il congresso del Partito comunista sceglie i capi e un futuro «moderno» per il Paese ma solo in economia: dissidenti arrestati

La Cina apre al capitale, non alla libertà

Anche il «delfino» di Jiang approva le riforme e la creazione di una classe media

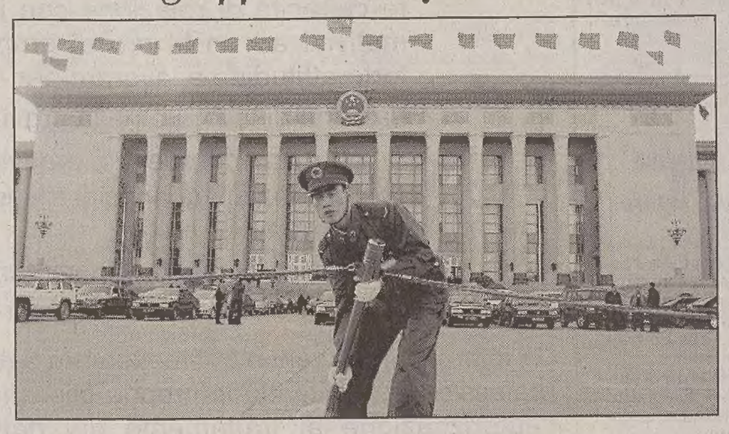
ROMA Non è bastato un discorso lungo 80 pagine a squarciare il velo di nebbia che pesa sulla successione del leader cinese Jang Zemin. Mentre si aprono in questi giorni le trattative riservate che porteranno la prossima settimana all'elezione del nuovo politburo del partito, ieri è stato il giorno dei commenti al discorso pronunciato venerdì da Jang Zemin nel corso del 16° congresso del Partito comunista cinese. Parole che hanno aperto un nuovo corso politico, aprendo di fatto ufficialmente al ceto medio e a un capitalismo «alla cinese».

Ieri, Hu Jingtao, vicepresidente e candidato ufficioso alla successione di Zemin, ha abbracciato ieri con estusiasmo il cambiamento: «La costruzione di una classe media moderna nei prossimi 20 anni è, senza ombra di dubbio, l'obiettivo numero uno del Partito comunista -. Non possaiamo perdere questa magnifica opportunità per collocare la Cina tra le grandi potenze mondiali». E ha spiegato che con la nuova teoria («una potente arma ideologica») il Pc aspira ora a «rappresentare l'intera società cinese».

Le parole del leader dimissionario hanno ricevuto il plauso anche di buona parte della platea del congresso e della stampa di regime, ma non hanno mancato di sollevare anche qualche mugugno. «Il concetto espresso da Jang Zemin è molto ampio e a mio avviso va precisato meglio» ha commentato il delegato della provincia orientale di Anhui. Wu Min, capo partito nella città di Jinggangshan, ha aggiunto: «Ci aspettiamo sempre più l'adesione degli uomini di affari. Ma devono dimostrare di poter portare il partito verso il progresso».

Al giorno d'oggi il settore pubblico copre circa un terzo del prodotto nazionale cinese, mentre quello privato ha raggiunto e superato il 50%. E mentre i delegati ascoltavano in rispettoso silenzio il lunghissimo discorso del leader, nella hall del palazzo dei congressi decine d'imprenditori parlottavano fra loro, commentavano soddisfatti le parole di Jang Zemin e probabilmente concludevano affari.

Fuori dal Palazzo dell'assemblea del popolo, in quella piazza Tienanmen tristemente famosa per la spietata repressione di una decina d'anni fa, una manciata di persone ha tentato d'inscenare una manifestazione di protesta. La polizia, presente in forze nei giorni del congresso, è intervenuta immediatamente, arrestando sei o forse più manifestanti. Non è chiaro quali fossero i motivi delle lamentele. È trapelato solo che nei giorni scorsi gli indipendentisti, anche armati, dello Xinjang, regione occidentale della Cina a maggioranza musulmana, avevano preannunciato di voler portare la loro causa fino in piazza Tienanmen. Il comportamento della polizia di Pechino è stato d'altronde coerente con le parole pronunciate dal leader Jang Zemin: la democrazia «deve essere approfondita». Ma il sistema politico cinese rimarrà sempre una «dittatura democratica» e non si adeguerà «mai ai modelli occidentali». Con buona pace di Li Liucheng, giornalaio nel cuore commerciale di Pechino: «Il mio pensiero è sopravvivere. Ho saputo che la nuova guida del Paese sarà Hu Jintao. E allora? Cosa succederebbe se mi opponessi?».



Un poliziotto sistema delle barriere in piazza Tienanmen, tristemente celebre per la spietata repressione del moto democratico attuata una decina d'anni fa: ancora nulla è cambiato nel campo dei diritti politici.

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Cotoneve bastoncini puliorecchie 200 pz. L.2.885 ~~€ 2,09~~ €1,49
Aquafresh gomme / caramelle 20 pezzi assortite L.1.917 ~~€ 1,29~~ €0,99
Pai granchip iper 230 gr. (kg.=3,43) L.1.530 ~~€ 1,89~~ €0,79
Germinal biscotti secchi 300 gr. (kg.=5,17) L.3.001 ~~€ 1,95~~ €1,55
Aquafresh whitening 75 ml. (lt.=23,87) L.3.466 ~~€ 1,99~~ €1,79
Palmolive schiuma da barba classica / mentolo 300 ml. (lt.=4,03) L.2.343 ~~€ 1,80~~ €1,21
Prep crema mani tubo 75 ml. (lt.=29,20) L.4.240 ~~€ 3,15~~ €2,19
Sole lavatrice 18 misurini L.5.789 ~~€ 4,07~~ €2,99
Finish ricarica lavastoviglie 2 kg. (kg.=2,50) L.9.662 ~~€ 5,99~~ €4,99
Dieterba omogeneizzati carne assortiti 2 x 80 gr. (kg.=13,06) L.4.047 ~~€ 2,29~~ €2,09
Grissinbon Fagolosi 250 gr. (kg.=3,36) L.1.626 ~~€ 1,25~~ €0,84
Sardelli olio extravergine 75 cl. (lt.=3,69) L.5.363 ~~€ 3,19~~ €2,77
Felce Azzura bagno assortiti 500 ml. (lt.=3,98) L.3.853 ~~€ 2,80~~ €1,99
Arix panno spugna 3 pezzi L.1.530 ~~€ 1,09~~ €0,79
Strofi panno pavimenti 1 pezzo L.1.917 ~~€ 1,99~~ €0,99
Carefree ultra assorbenti assortiti L.3.195 ~~€ 1,99~~ €1,65
Offerte valide fino al 16.11.02 e fino ad esaurimento scorte
SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

LUBIANA Slovenia alle urne per eleggere il nuovo capo dello Stato in sostituzione di Kucan escluso dalla ricandidatura dopo due mandati. Si rinnovano anche 193 Comuni

Drnovsek in testa ma è in vista il ballottaggio

Scontata vittoria oggi al primo turno, fra due settimane dovrà probabilmente vedersela con Barbara Brezigar

dall'inviato

Con le presidenziali in calendario oggi gli sloveni sono chiamati alle urne anche per rinnovare i consigli municipali ed eleggere i nuovi sindaci. Circa un milione e mezzo di cittadini, per la prima volta anche gli stranieri - circa 83 mila - purchè residenti in Slovenia da almeno otto anni (potranno anche essere eletti nel ruolo di consiglieri comunali), voteranno in 3600 seggi sparsi nei 193 comuni da rinnovare. Complessivamente i candidati sono 723. Per il nuovo capo dello Stato, invece, voteranno complessivamente 1.605.122 aventi diritto cui si sommano i 4846 sloveni residenti all'estero che deporranno la loro scheda nelle urne allestite nelle varie ambasciate slovene nel mondo. I candidati alle presidenziali sono nove: Janez Drnovsek, Zmago Jelincic, Lev Kreft, Barbara Brezigar, France Bucar, Jure Cekuta, France Arhar, Anton Bebler e Gorazd Drevensek.

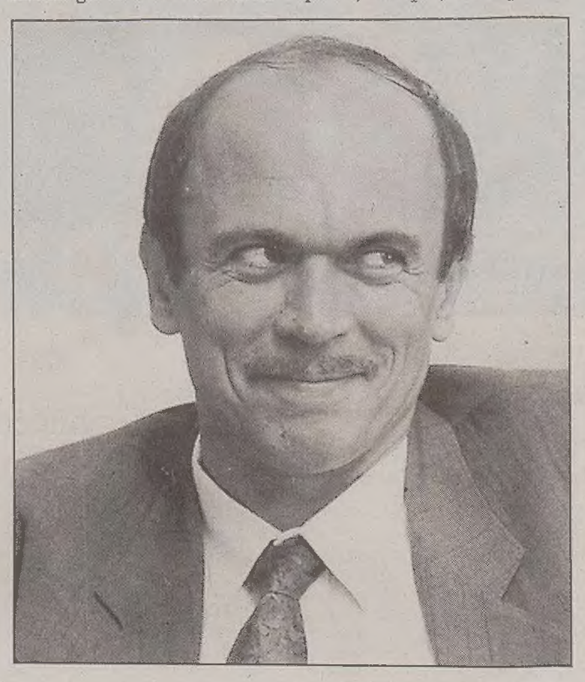
LUBIANA Cronaca di una vittoria annunciata. Quella dell'attuale premier Janez Drnovsek alle elezioni presidenziali slovene si preannuncia, infatti, come una sorta di «sentenza» già scritta. Oggi vincerà Drnovsek, ma non trionferà. Perché per decidere chi succederà a Milan Kucan nella carica di capo dello Stato sarà necessario ricorrere al ballottaggio tra quindici giorni. I sondaggi, infatti, parlano chiaro. Da quando il primo ministro dopo aver sfogliato a lungo la margherita del «mi candido, non mi candido», ha finalmente deciso di scendere in lizza - più per pressioni di partito che per convinzione personale - ha sempre primeggiato nelle intenzioni di voto assestandosi negli ultimi giorni su un dignitoso 37%, a fronte del 12,9% della sua più accreditata avversaria, l'ex magistrato Barbara Brezigar, sponsorizzata dal Centrodestra attualmente all'opposizione. Per Milan Kucan, invece, presidente uscente che non può ricandidarsi però perché ha già ricoperto per due mandati la prestigiosa carica, non ci fu mai bisogno del ballottaggio. L'ex leader della Lega dei comunisti di Slovenia ha sempre stravinto con oltre il 50% più uno dei suffragi già al primo turno. Ma questa è un'altra storia. Sì, perché con queste elezioni presidenziali la Slovenia volta pagina. Nel senso che i «padri della patria», come Kucan per l'appunto, scompaiono dal palcoscenico politico per lasciare spazio a una sorta di «nouvelle vague» che non ha alle spalle nessuna «collusione» con il passato regime jugoslavo-titino. Drnovsek diventerà capo dello Stato e passerà così a ricoprire una carica istituzionale che, per i poteri che le riserva la Costituzione, è principalmente onorifica. E, al suo posto - in Slovenia vige la prassi della crisi di governo costruttiva - i liberaldemocratici (Lds) partito di maggioranza relativa designeranno l'attuale ministro all'Economia Tone Rop. Un passaggio indolore? Istituzionalmente sì, perché non ci sarà crisi di governo, ma la leadership di Rop si preannuncia sostanzialmente diversa da quella fin qui espressa da Janez Drnovsek. Figlio anche lui di quella che fu la Jugoslavia di Tito - ricoprì la carica di presidente della presidenza collegiale della defunta Federativa dal maggio 1989 al maggio del 1990, al tempo per intenderci della prima sanguinosa repressione nel Kosovo - il premier uscente è stato uno dei protagonisti indiscussi dell'indipendenza slovena. Pragmatico fino a sfiorare il cinismo, è stato fin qui il pilastro del suo partito, riuscendo a coagulare attorno alla propria figura carismatica di leader le varie anime che nel frattempo hanno lentamente preso corpo nel tessuto connetivo liberaldemocratico.

Dunque, l'interrogativo che pervade oggi il piccolo Paese ex jugoslavo oramai alle soglie dell'Unione europea e della Nato è legato non tanto a chi sarà il nuovo capo dello Stato (Drnovsek ovviamente), ma quale tipo di politica saprà esprimere la Lds una volta orfana del suo padre-padrone. Il quale avrebbe voluto guidare in prima persona Lubiana fin dentro l'Ue e l'Alleanza atlantica, ma che, una volta eletto presidente, dovrà il prossimo 3 dicembre rassegnare le dimissioni da primo ministro. Il fatto è che proprio le variegate sfaccettature della Lds non sono riuscite a esprimere un candidato presidenziale in grado di coagulare tutte le sue «anime» (verrebbe da usare l'italico termine di «correnti) e così il «grande capo», Drnovsek per l'appunto, ha «dovuto» scendere in lizza in prima persona, immolandosi sull'altare della ragion di partito. E c'è già chi parla di rimpasto. I popolari (Sls) sono inquieti, rivendicano una poltrona ministeriale. La Lds non vuole cedere mentre è già finito l'idillio con il Partito dei giovani, vera sorpresa delle ultime elezioni politiche del 2000. Anche gli ex comunisti della Lista unita (Zl) vogliono poter dire la loro e molto dipenderà, spiegano gli analisti politici sloveni, dall'esito delle elezioni amministrative, in programma sempre oggi, e che decideranno la guida politica in 193 municipalità, da quelle della capitale Lubiana, a Nova Gorica e Capodistria per citare le più rappresentative. L'opposizione, intanto, guidata dal leader socialdemocratico (Sds) Janez Jansa affila le armi. Già archiviata la preannunciata sconfitta alle presidenziali il Centrodestra è pronto a ritrovare una maggiore coesione proprio dal voto amministrativo.

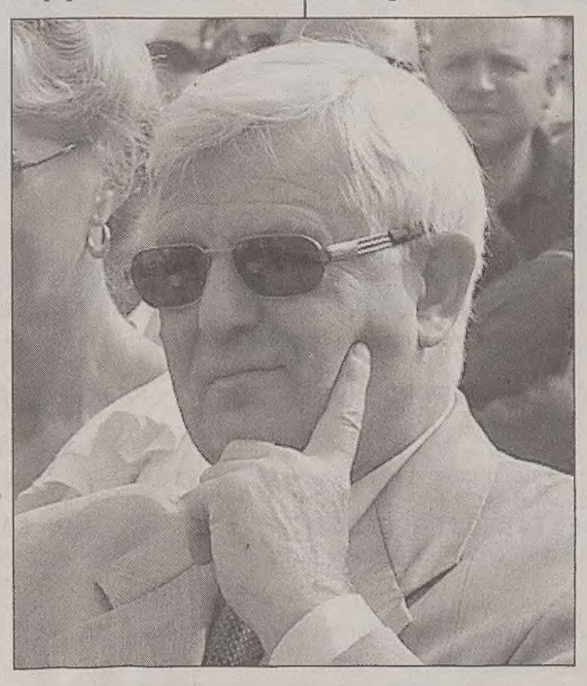
La »marcia su Lubiana«, ossia sul governo centrale, parte, dunque, dalla periferia. E gli altri candidati alla poltrona di capo dello Stato? Oltre a Drnovsek e alla Brezigar sono scesi in lizza altri sette candidati. Lev Kreft, proposto dalla Lista Unita rompe un po' le uova nel paniere di Drnovsek. I voti degli ex comunisti, in questo primo turno, confluiranno infatti su di lui - sparigliando così le carte del premier uscente, per poi convergere proprio su Drnovsek nel successivo turno di ballottaggio - e su France Bucar, anche lui figlio della Jugoslavia di Tito, una carriera di partigiano alle spalle seguita a quella di ideologo dell'indipendenza della Slovenia. Uomo amato da Kucan, è accreditato nei sondaggi del 12% dei suffragi. Il resto è solo coreografia politica. A cominciare dall'immarciscibile Zmago Jelincic, capo dell'estrema destra nazionalista, cui i sondaggi attribuiscono il 6,5% delle preferenze. C'è poi France Arhar. Lui merita un discorso a parte. Ex governatore della Banca centrale slovena gode dell'appoggio silenzioso della Chiesa cattolica (è stato visto più volte passeggiare con l'arcivescovo di Lubiana France Rode) ed è stato per alcuni mesi uno dei papabili alla carica di capo dello Stato. Ma lo scandalo scoppiato attrono alla sua super paga garantitagli dalla società di assicurazioni di cui presiede il cda hanno fatto crollare le sue quotazioni all'8,3%. Ci sono poi anche Anton Bebler, del Partito dei pensionati (Desus), formazione di governo (4,7%), Gorazd Drevensek e Jure Cekuta, due effimere meteore.

Oggi, dunque, la prima sentenza delle urne, con un'unica incognita: l'astensionismo, che potrebbe essere alto, proprio perché l'esito del voto è già stato scritto.

Mauro Manzin



Janez Drnovsek, probabile prossimo capo dello Stato.



Milan Kucan: dopo due mandati non può ricandidarsi.

LUBIANA Monito del commissario all'Allargamento anche se i parametri sono a posto

«La Ue non è una carta di credito»

LUBIANA «L'adesione all'Unione europea? Non è certo una sorta di carta di credito». Parola di Günter Verheugen, commissario Ue all'Allargamento, il quale senza mezzi termini ammonisce la Slovenia nel non sminuire il valore dell'ingresso nel prestigioso «club» comunitario attribuendogli un mero valore monetario. «Lubiana - spiega Verheugen - diventerà parvolata finale ora è stata lanciata per culminare nel vertice di dicembre di Copenhagen dove sarà formalizzato l'ingresso nell'Ue di dieci nuovi Paesi.

«La Slovenia - conferma Verheugen - è senza dubbio la capofila, o perlomeno, tra i primissimi Stati candidati all'adesione e sono sicuro che per Lubiana il processo sarà quanto mai indolore tanto da non far vedere, alla fine, la differenza tra il prima e il dopo. E questo - precisa - e uno degli scopi cui si sta adoperando la Commissione». Verheugen si dice convinto che in Slovenia non ci sarà nessuno «shock» da ingresso e che l'accordo conclusivo che sarà raggiunto dalle parti sarà esaustivo e convincente sotto ogni punto di vista. Perchè ciò avvenga l'Unione europea è decisa a tenere in debito conto le peculiarità di ogni singolo Paese candidato in modo da convincere, così operando, l'opinione pubblica dei nuovi Stati membri dell'assoluta positività della scelta effettuata optando per lo schieramento comunitario. E Lubiana, sotto questo aspetto, non corre certamente il rischio di fornire a Bruxelles brutte sorprese. La Slovenia infatti è l'unico tra i Paesi candidati a sottoporre puntualmente alla ratifica del Parlamento ogni singolo capitolo della trattativa con l'Ue, mentre l'eurobarometro parla chiaro: il 62,3% della popolazione è favorevole all'ingresso nell'Unione europea.

Così il referendum che si terrà il prossimo aprile sarà solo l'ufficializzazione di una scelta ben radicata nel tessuto socio-politico sloveno. «La particolare situazione della Slovenia - precisa Verheugen - è già sotto gli occhi della Commissione. Il Paese gode di emblematici parametri nel settore industriale e faremo in modo che questo non rappresenti un ostacolo negli ultimi metri del percorso che ancora dividono Lubiana da Bruxelles». Chiara l'allusione al fatto che la Slovenia rischia di diventare fin da subito un contribuente netto dell'Ue. Lubiana, infatti, nel 2005 raggiungerà il 75% del livello di sviluppo degli altri Stati membri. Per poter quindi godere dei fondi strutturali Ue anche dopo il 2006 (anno di scadenza dell'attuale bilancio comunitario) il Paese sarà suddiviso in tre regioni amministrative che potranno così accedere ai finanziamenti Ue.

La Slovenia punta a una politica di compensazione in modo tale da non dover versare nei primi anni di adesione alle casse europee più di quanto riceve. Verheugen, tuttavia, non scende nei particolari. Non fa cifre o previsioni. Tutto è nelle mani dei mediatori. «Mi aspetto - afferma diplomaticamente - una soluzione positiva». Il punto maggiore di disaccordo riguarda i temi dell'agricoltura. Lubiana, infatti, è fermamente contraria ai sette anni di regime di transizione che Bruxelles vuole imporre nel settore ai Paesi neo-aderenti. La Slovenia è un grande importatore di prodotti alimentari, mentre quelli agricoli costano il 10% in più rispetto alla media europea. Per questo Lubiana chiede a Bruxelles di poter finanziare il proprio settore agricolo ai livelli concessi attualmente ai Quindici, altrimenti, sostengono gli economisti, la situazione agricola del Paese nel 2003 sarà peggiore di quella del 2001. I contadini sono già sul piede di guerra, ma il commissario all'Agricoltura Franz Fischler è un osso duro e vuole che si adottino gli stessi parametri in tutti e dieci i Paesi che aderiranno all'Ue. La partita è ancora aperta. Del resto la posta in palio è enorme. Non solo per i nuovi Stati che aderiranno all'Europa, ma anche per lo storico gruppo dei Quindici.

m. manz.

A due settimane dalle elezioni il cancelliere è sempre più in difficoltà sulle future coalizioni

Austria: Haider contro Schüssel

Il leader Fpö cerca recuperi politici ma rischia di fare peggio

VIENNA Alle ultime elezioni del 1999 i nazionalliberali di Jörg Haider avevano oltrepassato la soglia del 27%. Ora, a due settimane dalle nuove consultazioni elettorali, i sondaggi li vedono piombati al 9%. Il vistoso caos in cui versa la FPÖ da quando «i ribelli di Knittelfeld» hanno provocato la caduta del governo, la mancanza di personalità capaci di sanare la situazione, il ritiro di Mathias Reichhold dalla guida del partito dopo soli 40 giorni di tentativi di mediazione fra le varie correnti, hanno ridotto a un terzo il serbatoio di voti. Né hanno fatto bene al partito i continui attacchi di Haider ai propri ministri ancora al potere - da ultimo quello, poi maldestramente ritirato - di essersi «riempiti le tasche». Ancor peggio ha influenzato l'opinione pubblica l'esitazione di Haider a rilanciarsi nella mischia dopo il forfait dato da Reichhold, e il semplice annuncio a voler riprendere in mano il partito dopo le elezioni se queste avranno un esito negativo.

Ora però il governatore della Carinzia ha nuovamente cambiato idea e queste due ultime settimane saranno segnate da una sua massiccia presenza sulle tribune in tutto il Paese. Del resto la situazione è di quelle che non lasciano scampo: una sua lontananza dal ring politico sarebbe stata interpretata come disinteresse per la propria creatura, un suo intervento così tardivo non riuscirà presumibilmente a salvare abbastanza. Tanto più che il corso antieuropeo della FPÖ la sta isolando. Le possibili coalizioni sul tappeto sono dunque sempre più limitate: anche se si verificasse una risicata maggioranza nero-blu, Wofgang Schüssel potrebbe solo con incredibili contorsioni permettersi un partner che rema contro ancora più di prima, perché epurato dei moderati, e che anche da molti esponenti di spicco della ÖVP ormai viene scartato come possibilità reale. In questi ultimi giorni poi Haider ha sempre più alzato il tiro nelle sue accuse contro l'ancora cancelliere, dicendo che non intende dopo il 24 novembre sedersi ad un tavolo di trattative con un politico «cui non si può stringere la mano». Haider accusa infatti Schüssel di essere il vero artefice della fine del governo. E che sia Haider a guidare i duri e puri della restante FPÖ è fuori dubbio: sarà lui a trattare, anche se da dietro le quinte di Klagenfurt.

Così non stupisce che improvvisamente Schüssel abbia ammorbidito i termini nei confronti dei Verdi e che peschi dichiaratamente nel serbatoio della FPÖ persino nel corso di un confronto politico televisivo con Herbert Haupt, ora leader della FPÖ e tuttora ministro degli Affari Sociali del suo governo. Conscio che ormai deve portare la ÖVP ad essere il primo partito, assorbendo tutti i nazional-liberali delusi da Haider, se vuole continuare ad essere cancelliere, Schüssel ha anche offerto pubblicamente a Karl-Heinz Grasser di restare ministro delle Finanze nel nuovo governo: «Non c'è bisogno che lasci la FPÖ - ha detto Schüssel del ministro blu - può entrare nel mio governo come esperto indipendente». Immediata la risposta di Haupt: «È piuttosto curioso sostenere che uno con la tessera di un partito possa essere indipendente». Più accesi i toni di Haider: «Se lo avesse chiesto a me avrei detto subito di no. Un vero nazional-liberale non esita». Possibilista Thomas Prinzhorn, potente eminenza grigia della FPÖ e antico mentore di Grasser: «La cosa non è impossibile, Grasser continuerebbe a difendere i valori della FPÖ».

Flavia Foradini

GAFFE SULLE DONNE

VIENNA Il suo nome ha cominciato a essere conosciuto da quando è entrato a far parte della compagine governativa nero-blu nel febbraio del 2000. Il Popolare Alfred Finz ne è diventato infatti sottosegretario alle Finanze e alle dirette dipendenze del nazional-liberale Karl-Heinz Grasser. Da allora è stato compartecipe delle misure draconiane messe in atto dal governo per riportare il deficit del bilancio pubblico a quota zero. Nell'attuale campagna elettorale è diventato candidato di punta della capitale per la ÖVP e come i suoi colleghi di altri partiti si è messo a battere le strade dall'alba al tramonto per raggranellare voti. Il tracollo della FPÖ ha infatti acceso una lotta all'ultimo elettore, per ridefinire il paesaggio politico: a detta degli esperti oltre un milione di voti sono «sulla piazza». Voti di chi non intende mettere alcuna croce sulla scheda, voti di chi è deluso dalla politica in genere o dal proprio partito, in particolare la FPÖ. Così può accadere che stringendo le mani a folle di ambulanti e massaie, qualche faux-pas si insinui nella massacrante tabella di marci. È accaduto appunto a Finz, che appena dopo essersi intrattenuto con una compratrice in un mercato rionale, perdendo di colpo l'aplomb del politico corretto, ha commentato con un amico: «Conta ogni voto, anche se è quello di una donna». Frittata fatta, e inutili le smentite, dopo che giornali, radio, tv e tam tam di bocca in bocca, hanno sparso ai quattro venti la succulenta notizia elettorale.

f.f.

WELLA

La bellezza della solidarietà.

11-12 novembre 2002
"Regala una giornata alla vita"

Un gesto di solidarietà è un esempio da seguire. Lunedì 11 o martedì 12 novembre, puoi contribuire anche tu al progetto di Wella e Azione Aiuto. Come? Andando in uno dei saloni che aderisce all'iniziativa "Regala una giornata alla vita" per un servizio di taglio e piega. I parrucchieri devolveranno l'intero ricavato ad Azione Aiuto per l'adozione a distanza dei bambini della comunità di Salima in Malawi. Non perdere l'appuntamento con la bellezza più autentica, quella della solidarietà. Per informazioni: tel 02-4986697 - www.wella.it

Wella e i parrucchieri italiani insieme per "Regala una giornata alla vita".

Saloni che aderiscono all'iniziativa lunedì 11 novembre

GORIZIA
- Salone Lida, Via Vittor Pisani 30, Monfalcone (GO)
- M.G. di Miccoli e C., V.le S. Marco 39, Monfalcone (GO)
- L'Evoluzione, V.le Verdi 40, Monfalcone (GO)

TRIESTE
- Salone Marisa, V.le D'Annunzio 56, Trieste
- Acconciature Ariete, Campo Metastasio 2/A, Trieste

Saloni che aderiscono all'iniziativa martedì 12 novembre

TRIESTE
- Studio Capello, Via Dante 39/A, Muggia (TS)
- Gianlucatelier Parrucchieri, Via Paganini 4, Trieste
- Lo Zodiaco, Via S. Giacomo 24, Trieste
- New Look di Marchesini Ilaria, Via Della Tesa 25, Trieste

azione Aiuto

Le occasioni migliori capitano di notte.

SCOPRI LA NOTTE
Acquistando entro il 31 dicembre uno dei 40 letti della collezione Flou completo di materasso, guanciali, floumino e copripiumino avrai, compreso nel prezzo, uno splendido plaid in pile se il letto è singolo, due se il letto è matrimoniale.

VESTI IL TUO LETTO
Un prezzo vantaggioso su una collezione di oltre 40 rivestimenti per il tuo letto Flou.

UNO TIRA L'ALTRO
Due copripiumini al prezzo di uno se li scegli fra alcune delle tante fantasie della collezione Flou.

Nathalie, Design Vico Magistretti a partire da Euro 1.420 escluso accessori.

Grafiche Gruppo Webergi

Presso i rivenditori contrassegnati con questo simbolo ☞ puoi trovare anche la nuova linea Vestire Flou.

FLOU SpA - www.flou.it

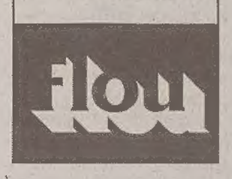
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI TRIESTE
■ Trieste
☞ ZINELLI & PERIZZI ARREDAMENTO
Via S. Nicolo' 32 Tel. 040 370136

PROVINCIA DI PORDENONE
■ Sacile
L ARREDO
Via Mezzomonte 4 - Tel. 0434 71326
■ Spilimbergo
☞ DEL FABRO ARREDAMENTI
Via dei Ponti 7 - Tel. 0427 40226

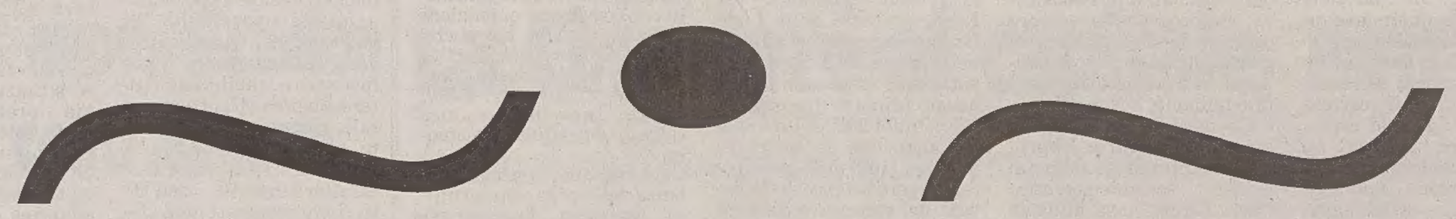
PROVINCIA DI UDINE
■ Buttrio
SINCEROTTO ARREDAMENTI
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 674633
■ Gemona
☞ CUMINI CASA
Via San Daniele 1 - Tel. 0432 971181
■ Majano
MOBILSNAIDERO CENTRO ARR.TI
Via Europa Unita 1
Tel. 0432 959252
■ Tricesimo
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale 20 - Tel. 0432 851270

SPECIALISTI DEL DORMIRE



Telefona al Numero Verde 800.82.90.70 per conoscere i rivenditori che aderiscono a queste promozioni.

Riemp8x2



Oggi è il vostro giorno fortunato.

QUERINI uomo	i BLUES	Profili	GIIS	b/store	MARINA RINALDI	casaArteni
Piazzetta Marconi - **Udine**	Via Mercatovecchio - **Udine**	Via Mercatovecchio - **Udine**	Piazza Matteotti - **Udine**	Via Mercatovecchio - **Udine**	Via Cavour - **Udine**	Largo dei Pecile - **Udine**
Maglie in puro Cachemire Ballantyne, giacconi	Maglie e piumini	Abiti e pantaloni uomo, tailleur e piumini donna	Tailleur, abiti, giacconi, scarpe ed accessori	Giacconi, camicie, maglie, pantaloni e calzature sportive	Giacche in pelle, giacche Peccary	Coperte, piumini, trapunte e copri piumini
-25%	-20%	da -20% a -30%	-20%	da -20% a -50%	-20%	-20%
Orario di oggi:	Orario di oggi:	Orario di oggi:	Orario di oggi:	Orario di oggi:	Orario di oggi:	Orario di oggi:
10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30	10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30	10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30	10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30	10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30	10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30	10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

Comunicazione al Comune, L.80 del 19.03.80

a/card diventa anche tu un cliente speciale.

www.acard.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZARA Parla il sovrintendente ai beni culturali Miljenko Domjan: un patrimonio immenso difficile da tutelare

Dalmazia storica, restauri e brutture

Da un lato si lavora per recuperare i monumenti, dall'altro impazza l'abusivismo

Oltre ai danni dei bombardamenti serbi e agli orrori della ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale, c'è da tener conto di una mentalità poco sensibile

ZARA Perchè la Dalmazia è costellata di brutte costruzioni che «oscurano» un patrimonio monumentale e ambientale di rara bellezza? Le ragioni sono molteplici, spiega il sovrintendente ai beni culturali di Zara che è anche conservatore generale per tutta la Croazia, Miljenko Domjan: i gravissimi danni subiti durante la recente guerra, quando le artiglierie serbe si sono accanite contro i monumenti storici; gli errori commessi durante la ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale in cui imperversò l'architettura real-socialista, infine, la mentalità. In Dalmazia, ricorda Domjan, c'è stata una forte immigrazione di popolazioni dall'interno verso la costa, che, nel contempo ha perduto parte della sua componente urbana. Domjan non lo cita espressamente ma il riferimento è anche all'esodo della popolazione italiana, specialmente da Zara. Una mutazione sociale che ha comportato l'affermarsi di una sensibilità culturale diversa.

Compito delle sovrintendenze, aggiunge Domjan, è anche quello di educare questi «nuovi cittadini», ma le difficoltà sono immani. Ricordiamo, tra l'altro, che proprio a causa della guerra con i serbi e la conseguente stasi delle attività economiche in generale e turistiche in particolare, ha favorito il sorgere di nuove costruzioni, le terrificanti villette che affliggono ormai ogni località dalmata, messe su alla buona dalle maestranze rimaste disoccupate.

Le sovrintendenze (sono dieci in tutta la Croazia), afferma Domjan, fanno quello che possono, ma è difficile contrastare i fenomeni di abusivismo, e Domjan riconosce che la responsabilità di tante brutte costruzioni è senz'altro delle sovrintendenze, ma anche dei Comuni e sottolinea che i mezzi loro attribuiti sono pochi, mancano gli ispettori e la possibilità di prendere provvedimenti drastici come l'abbattimento delle brutture. Ma non è tutto negativo il quadro: sono attualmente 700 i progetti di manutenzione e restauro che vengono realizzati in tutta la Croazia. Ma vediamo i più importanti per quanto riguarda la Dalmazia.

Partiamo da **Zara** dove continua la pulitura del portale della cattedrale e dov'è stato consolidato il Palazzo del Conte, danneggiato dai bombardamenti dai serbi. Restaurata la chiesa di San Rocco, mentre a Pridraga si sta ripristinando la stupenda chiesa paleocristiana e a Karin due chiesette dell'alto medioevo. A **Nona**, capitale alto medioevale dello stato croato, sono stati sistemati i tesori dell'antica cattedrale. A **Novigrad** si lavora nella chiesa di Santa Caterina, ex Santa Maria, e nel nucleo cittadino. Nelle isole zaratine proseguono i lavori al monastero benedettino del XII secolo di San Cosma e Damiano a Pasman, mentre nel monastero francescano di San Doimo è stata consolidata la struttura e realizzati due piccoli musei.

A **Traù** è stato ultimato il restauro, dopo tre anni di lavoro, della Cappella del Beato Giovanni Urini, lavoro eseguito con i fondi dell'organizzazione internazionale «Venetian Heritige», eseguito dalla ditta veneziana per la conservazione dei monumenti storici «Sansovino».

A **Sebenico** continua il restauro della cattedrale di San Giovanni (di cui parliamo nell'articolo qui accanto, *ndr.*). Interessate da numerosi restauri anche l'isola di **Lesina** (Kvar) dove si lavora al teatro, all'arsenale e ai resti della città vecchia di Faros. A **Lissa** sono in opera degli scavi con il ritrovamento di un teatro romano e ville rurali.

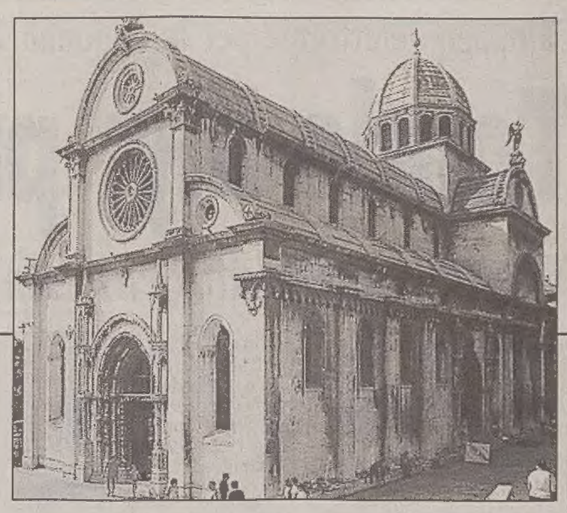
Infine a **Spalato** si sta restaurando San Doimo ex mausoleo di Diocleziano. Il più importante dei cantieri della zona è il restauro del tempio di Giove, attuale battistero della cattedrale. In collaborazione con esperti italiani dell'Opificio delle pietre dure, di Firenze, sono iniziate le prime ricerche scientifiche, alle quali seguiranno sistematici lavori veri e propri di restauro al peristilio del Palazzo Diocleziano, oltre alla statua bronzea greca Apoxiomenos.

Red

Si apre oggi a Gorizia

Dimore e famiglie dell'Istria: mostra fotografica all'Auditorium

GORIZIA Si apre oggi all'Auditorium di via Roma la mostra fotografica «Dimore e famiglie dell'Istria: itinerario alla scoperta delle grandi famiglie istriane e delle loro residenze» curata dal Gruppo giovani dell'Unione degli Istriani. La rassegna, che ha avuto ottimo successo a Trieste, comprende un'ottantina di immagini realizzate da Massimiliano Lacota e frutto di ricerche dello stesso Lacota insieme ad Annamaria Delbello, Nelia Verginella Petris, Mariella Manzutto Flego, Silvana Gulin, Alessandro Flego e Michele Grison. Rimarrà aperta fino al 23 novembre con il seguente orario: 9.30-12.30; 16-19, esclusa la domenica.



Il Duomo di Sebenico: donazione italiana per i restauri.

Cinquantamila euro per interventi al Duomo grazie alla mediazione di Cace (Acegas)

Donazione della Cariplo a Sebenico

SEBENICO Cariplo, una donazione di 50 mila euro per la Cattedrale di Sebenico. La graditissima strenna a favore della plurisecolare chiesa consacrata a San Giacomo arriva dalla maggiore delle banche milanesi, la Cassa di Risparmio delle province lombarde, ed è stata resa possibile grazie alle mediazione di Guido Cace, presidente della triestina Acegas, e di Mario Kezic, addetto culturale all'ambasciata croata a Roma. Nei giorni scorsi vi è stato un incontro nella città dalmata, tra i donatori italiani e il vescovo monsignor Ante Ivas. Il prelato ha illustrato agli ospiti i compiti prioritari nel restauro dell'edificio, uno dei monumenti più preziosi lungo il versante orientale dell'Adriatico e nel contempo li ha ringraziati per la generosa donazione. Il vescovo ha rilevato che va restaurato, in primo luogo, il fonte battesimale e quindi si procederà al riatto dei portali occidentale e settentrionale.

Ma perché il coinvolgimento di Guido Cace nel dono della Cariplo? Va detto innanzitutto che il presidente dell'Acegas, romano di nascita, è di origini sebenzane. Suo nonno e suo padre nacquero in questa città e anche Cace visse a Sebenico fino al 1943, quando il padre diresse l'ospedale locale. «Da qui questo mio legame con Sebenico – ha dichiarato – e il mio impegno per reperire fondi destinati a iniziative di carattere culturale». Il presidente dell'ex municipalizzata triestina ha quindi sottolineato l'interesse italiano a investire in Croazia e, a tale scopo, ha incontrato il sindaco sebenzano Milan Arnautovic e il presidente della giunta regionale, lo «zupano» Duje Stancic. Da sottolineare inoltre che proprio di recente Cace è stato uno dei promotori della manifestazione svoltasi a Sebenico e dedicata al locale teatro, che fu di proprietà della famiglia italiana Mazzoleni dall'inizio del secolo scorso e fino agli anni della seconda guerra mondiale.

a.m.

SPALATO Risolto felicemente il caso dell'alunna che era stata costretta a studiare da sola con una maestra in biblioteca

La bimba sieropositiva torna in classe

Superate le diffidenze dei genitori, potrà avere un'educazione normale

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1329 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,96 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 186,10 = 0,81 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 158,80 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

SPALATO Finalmente non più sola, ma assieme ai suoi coetanei in una classe istituita appositamente per non farne una ghettizzata, rendendole più facili apprendimento, studio e anche l'infanzia. Parliamo di Ela, la bambina sieropositiva di 8 anni che vive ai Castelli spalatini (Kastela), che all'inizio dell'anno, su pressione di parecchi genitori degli alunni della prima classe della locale scuola elementare, era stata costretta a muovere da sola i primi passi scolastici. Ignoranza, paura, pregiudizi nei confronti di chi è portatore del virus dell'Aids, un atteggiamento di totale chiusura e che ha visto reagire il governo e anche la gran parte dell' opinione pubblica nazionale. Per due mesi Ela ha dovuto seguire le lezioni nella biblioteca della scuola, seguita da una maestra. Ma adesso non è più così: Ela si trova assieme a 16 coetanei, una classe tutta nuova e nata su iniziativa di un team d'esperti governativo, che ha preso contatto coi genitori degli alunni spiegando che non c'è da aver paura, che Ela è una bambina normale e che non sussistono pericoli di contagio.

Al primo normale giorno di lezione Ela è apparsa un tantino imbarazzata, ma ogni tanto quei suoi sfuggevoli sorrisi tradivano una felicità interiore di cui certo aveva estremo bisogno. La bambina è stata adottata assieme alla sorellina di 5 anni, anch'essa sieropositiva, da due coniugi che si erano fatti avanti non appena i genitori naturali delle due bambine erano morti di Aids. All'inaugurazione della classe ha parlato la direttrice della scuola, Jadranka Sosic, la quale ha dichiarato che dall'istituto è finalmente partito un messaggio di amore e tolleranza. «Spero che la commissione d' esperti nominata dal governo - ha proseguito - aiuti Ela a includersi nelle altre attività scolastiche. Vogliamo sia bene accetta non solo a scuola, ma anche altrove». Da aggiungere che la scuola dell'obbligo dei Castelli spalatini ha ora tre prime classi.

m.a.

Escursione di studio delle Comunità di Capodistria e Babici dedicata alle opere del Palladio a Vicenza

VICENZA Si conclude oggi l'escursione di studio intitolata «Seguendo il Palladio: Vicenza e dintorni», cominciata venerdì scorso, effettuata dalle Comunità degli italiani di Capodistria e di San Lorenzo Babici nell'ambito della collaborazione tra Università popolare di Trieste e Unione italiana nell'ambito della attività culturali finanziate dal ministero degli Esteri e dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon.
Per amore e per calcolo.

[€ 2.000 di supervalutazione dell'usato[1]] +
[Finanziamento in 36 mesi [2]] +
[Ecoincentivi[3]] =
€ 3.400[4] di risparmio.

Solo fino al 30 novembre, solo per le vetture in pronta consegna.

1.Supervalutazione riferita al listino Eurotax Blu. 2.Importo massimo finanziabile 65% della vettura. Esempio di finanziamento per Alfa 156 1.9 JTD 115 CV Progression: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 25.356,00 • Anticipo 35% € 8.874,60 • Importo finanziato € 16.481,40 • 36 rate mensili da € 501,32 • Spese gestione pratica € 150,00 più bolli • T.A.N. 5,99% • T.A.E.G. 6,81%. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. 3.Incentivo valido per le sole motorizzazioni 1.6 T.S. 81 KW e 1.9 JTD 115 CV a fronte di consegna usato non catalizzato (vedi D.L. n.138 del 8/7/2002). 4.Importo determinato dalla supervalutazione dell'usato, dalla valutazione del finanziamento rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8% e dalla valorizzazione degli incentivi statali. Iniziativa non cumulabile con altre in corso; valida sulle motorizzazioni benzina e 1.9 JTD 115 CV, anche su Alfa Sportwagon.

Dalla Concessionaria Alfa Romeo
LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

Campagna elettorale per le regionali 2003: i due candidati alla guida del Friuli Venezia Giulia si sono trovati di fronte agli Stati generali di Pordenone

Tondo-Illy: primo faccia a faccia a colpi di fioretto

Niente contraddittorio e interventi all'insegna della correttezza. «Sfidante» all'attacco, «detentore» in difesa

PORDENONE Un duello a colpi di fioretto e senza affondi, tarpato dagli interventi «chiusi» senza possibilità di replica e di dibattito: questo il primo faccia a faccia ufficiale tra i due sfidanti al vertice della Regione nel confronto elettorale della primavera 2003. L'anticipo della campagna elettorale arriva in occasione della conclusione degli Stati generali di Pordenone, provincia forse decisiva per decidere chi tra Tondo e Illy sarà il prossimo «governatore» del Friuli Venezia Giulia. eletto con il Tatarellum. Entrambi i candidati hanno dimostrato «fair play» quando applaudono l'uno per l'altro. Renzo Tondo e Riccardo Illy, comunque, ieri si sono presi le misure in vista di un lungo scontro che si chiuderà con l'apertura delle urne fra non meno di sei-sette mesi.

A Pordenone la platea è affollata. Tondo e Illy ascoltano il sindaco Sergio Bolzonello (Ulivo) che non risparmia qualche frecciata alla Regione e alla Provincia, entrambe rette dal Centrodestra. Il primo cittadino parte dalla vicepresidente della giunta regionale Alessandra Guerra che «in un anno e mezzo non ha mai messo piede in provincia di Pordenone, anche se più volte invitata». E rincara: «Cultura non è solo quella del Friuli o quella di Trieste; Pordenone non fa solo prodotto interno lordo». Applausi. Tondo e Illy ascoltano e tacciono (forse per forza, come prevede il protocollo) e guardano l'assemblea che si sente rivendicata nella bilancia regionale.

Smorza i toni il presidente della Provincia Elio De Anna quando spiega che «Provincia e Regione hanno dimostrato collaborazione con Pordenone» e precisa che «più che le lamentazioni servono confronti».

Mentre in sala arrivano anche i «terzopolisti» guidati da Michelangelo Agrusti, tocca a Illy prendere la parola per primo. Coglie l'occasione degli Stati generali di Pordenone per consigliare di redigere, come fece a Trieste, un «Piano strategico, il master plan delle cose da fare» e si rallegra perché «non ho sentito che cosa gli altri devono fare per Pordenone, ma quello che Pordenone può fare per i cittadini, per la Regione e per le imprese: è senso di responsabilità». Pordenone cenerentola? «Dopo un deficit di rappresentanza politica ora la città potrà raggiungere una giusta collocazione non solo in regione, ma nell'intero Paese». Lascia gli Stati generali, Illy e passa al suo programma quando annuncia che in futuro «parleremo di tecnologia, estetica e produttività». Consiglia di lanciare una scuola di formazione per imprenditori, incoraggia l'integrazione culturale e delle strutture sanitarie, sostiene che tutto si potrà fare partendo da un processo di semplificazione amministrativa. Poi tocca il tasto dolente dei trasferimenti agli enti locali, tasto su cui Pordenone è molto sensibile. «Per superare le ingiustizie non solo di distribuzione dei finanziamenti, ma anche di attenzione del territorio occorre una diversa metodologia di distribuzione degli stessi stanziamenti, in base all'estensione del territorio, della composizione demografica». Insomma, diamo questi soldi ai Comuni, sembra dire, e siano loro a decidere che farsene. E arriva uno scrosciante applauso.

Tondo e Illy ieri a Pordenone, «mimetizzati» in mezzo agli altri oratori. (Foto Missinato)

Poi tocca a Tondo che su alcuni punti concorda con Illy quando dice che «questa provincia necessita di un rilancio della politica». Difende la Guerra: «Se non è venuta è perché è diventata mamma e perché a Pordenone ci sono venuto spesso io». Segue un'esortazione: «La provincia di Pordenone deve smetterla con la cultura della lamentazione che non condivido perché altrimenti potremmo farlo anche noi della Carnia che vedremo la nostra rappresentanza politica in Consiglio ridotta grazie alla legge elettorale approvata anche da Illy».

Massima libertà nella gestione dei finanziamenti per gli enti locali? «Allora in Regione basterebbe un ragioniere, ma la politica serve e deve tenersi i suoi spazi». Tondo esorta a «fare gruppo in Regione», boccia la provincia della Carnia perché «è una battaglia di retroguardia che non porta da nessuna parte» e rispolvera le sue tre «i»: internazionalizzazione, innovazione e infrastrutture.

Va a braccetto con Illy quando dice che «la pubblica amministrazione forse non funziona nel migliore dei modi, ma tanto abbiamo fatto come la soppressione di enti quali Esa, Irfop, Comunità montane» aggiungendo un «forse con qualche pasticcio». Poi chiude con la sanità: «Dobbiamo abituarci a dividere tra erogare servizi ed erogare salute» dice Tondo benedicendo sperimentazione.

Confronto chiuso, sugli Stati generali cala il sipario come, per ora, sul confronto tra Tondo e Illy. Una stretta di mano e ognuno va con i suoi.

LE «PAGELLE»

Della Valentina: «Bravi entrambi» Negli applausi vince il triestino 3-1

PORDENONE Finisce dunque in parità il primo confronto pubblico tra Riccardo Illy e Renzo Tondo, anche se l'ipotetico applausometro ha sancito la vittoria «virtuale» del primo: tre applausi (compreso quello finale) a uno. La platea, tuttavia, si è rivelata attendista, schiera dei politici a parte. Così, nessuno si espone perché la campagna elettorale anche se ufficiosamente non ancora cominciata, è invece già a buon punto. E gli spettatori preferiscono evitare di schierarsi apertamente con uno dei due contendenti. Veniamo alle «pagelle».

Piero Della Valentina (presidente Industriali Pn): «Potevano fare discorsi facilmente proiettato sulla futura campagna elettorale, invece l'hanno calato sulla realtà di Pordenone: una cosa educata e positiva». Voto ai candidati: 8 a tutti e due.

Alberto Marchiori (presidente Ascom Pn): «Bravi tutti e due, anche se ravviso una "caduta" sul piano elettorale di Illy quando ha detto che le risorse devono essere distribuite in base a produzione e popolazione. Credo occorra trovare un equilibrio tra progettualità e merito del territorio: chi non presenta progetti perché non ne ha la possibilità, resta a piedi? Direi comunque che i due candidati si sono comunque bilanciati». Voto ai candidati: 8.

Angelo Cozzarini (presidente Associazione Pro sa Pn): «Tondo ha puntato troppo sulla difesa di quello che sta facendo e ha fatto. Da Illy, invece, mi aspettavo qualche prospettiva in più».

Antonino Carbone (direttore scientifico Cro Aviano): «Pordenone è stata definita da entrambi nel migliore dei modi possibili, un grande laboratorio internazionale con risorse imprenditoriali capaci, scientifiche, dinamiche. È stato apprezzato e riconosciuto il ruolo dinamico del Cro. Plaudo all'incoraggiamento».

Oggi a Torreano la conferenza voluta da Saro

Il presidente della giunta atteso dai forzisti udinesi: «Dirò cose importanti»

UDINE Per mesi oppositori, alleati e colleghi di partito hanno parlato di lui. Ora parla lui. E c'è un'indubbia attesa su quanto dirà. Sarà infatti quello del presidente della Regione Renzo Tondo l'intervento più ascoltato oggi a Udine, all'Ente Fiera di Torreano di Martignacco, dove alle 9.30 si apriranno i lavori della conferenza programmatica di Forza Italia, voluta e organizzata dal coordinatore degli azzurri udinesi, il deputato Ferruccio Saro. Dirà tante cose, Tondo. Non anticipa nulla ma, fa sapere, «saranno cose importanti».

Cinque i punti centrali della relazione d'apertura di Saro: l'allargamento della Casa delle libertà ad autonomisti e liste civiche, una Fi più aperta a tutti i contributi della società civile, i programmi da attuare di fronte a una regione che cambia nella sua composizione demografica, i paletti contro i rischi di deindustrializzazione e la necessità di un vero leader per le elezioni del 2003 (e Tondo, allora, non lo è?).

Potrebbe essere la resa dei conti dopo i contrasti interni che in Friuli hanno agitato l'ambiente azzurro negli ultimi mesi

A seguire il dibattito. Quindi, in risposta proprio all'ultimo «suggerimento» di Saro, parlerà Renzo Tondo. Facile prevedere che il suo discorso sarà una sorta di riassunto (con commento) di mesi di fibrillazioni politiche all'interno del suo partito e della coalizione. Alle spalle un'estate e un autunno carichi di contrasti molto più con gli amici che con i nemici. In mezzo una candidatura in bilico, ufficializzata mille volte, con tutta la fragilità che possono avere mille ufficializzazioni diverse. Ed ecco allora che Tondo cercherà oggi, nel confronto con la base forzista friulana riunita alla Fiera udinese, il via libera più solido, quello che farebbe della sua candidatura alla presidenza della Regione un riconoscimento conquistato in regione, non una benedizione romana. Una prova di leadership. Tondo è convinto che sarà quella decisiva.

m.b.

A Villa Manin l'assessore delle Autonomie locali chiede il conforto del mondo universitario

Ciriani lancia la riforma federalista

«Nuova legge e Statuto riscritto: questi i nostri obiettivi»

«L'esecutivo regionale sta lavorando sulla devoluzione, i Comuni e le Province se ne accorgeranno già dai contenuti della prossima Finanziaria»

UDINE Un nuovo testo di legge che, alla luce delle riforme costituzionali, definisca principi e norme fondamentali nell'ordinamento degli enti locali del Friuli Venezia Giulia e - parallelamente - la modifica dello Statuto di autonomia verso un modello di pluralismo istituzionale che diventi patto sociale e ordinamentale tra i vari livelli di governo espressione delle diverse comunità locali.

Questi gli obiettivi strategici (annunciati ieri dall'assessore Luca Ciriani a Villa Manin in un convegno sulle riforme costituzionali) che la Regione si pone per attuare la riforma dei poteri legislativi e amministrativi disegnata attraverso la legge 3 del 2001. «Una riforma - ha sottolineato Ciriani - di una portata così ampia e vasta come mai dal 1948 il nostro Paese ha affrontato e che diventa momento fondamentale nella costruzione dello Stato federale».

Proprio la legge costituzionale 3 è stata analizzata ieri attraverso gli interventi di docenti delle Università di Trieste, Udine e Messina (Bartole, Giangaspero, Dimora, Miani, Garlatti e Ruggeri), per dare avvio a una fase di studio giuridico in un percorso di avvicinamento agli obiettivi, insieme al sistema delle autonomie locali. Molteplici gli argomenti affrontati: la potestà legislativa della Regione, l'esercizio delle funzioni amministrative, il riconoscimento dell'autonomia di Comuni e Province, la questione dell'iniziativa legislativa, il federalismo fiscale.

Il docente universitario triestino Sergio Bartole accanto all'assessore Luca Ciriani ieri al convegno di Villa Manin. (Foto Arc)

«Su quest'ultimo punto riteniamo - ha detto Ciriani - che già nella prossima finanziaria vi siano segnali importanti; primo fra tutti l'avvio di un iter finalizzato alla compartecipazione degli enti locali ai proventi dello Stato devoluti alla Regione, come superamento della logica dei trasferimenti». E sempre nel prossimo bilancio la giunta intende introdurre un intervento finanziario innovativo a favore dei piccoli Comuni per attivare forme associative all'interno degli ambiti territoriali ottimali.

«Nonostante il momento non facile per la finanza pubblica contiamo - ha concluso l'assessore Ciriani - a un incremento delle risorse destinate al sistema delle autonomie locali, confermando comunque fin da ora la garanzia degli stessi livelli dell'esercizio finanziario corrente».

Per i bambini troppa tv e troppo violenta: il Corecom ne parla con l'«Operazione minori»

Tra giovedì e venerdì incontri istituzionali e iniziative varie a Trieste, che culmineranno con un «talk show» condotto da Piero Marrazzo

TRIESTE La stragrande maggioranza dei bambini italiani stanno davanti alla televisione per almeno tre ore al giorno e, prima di raggiungere l'età scolare, assistono ad almeno ottomila omicidi, distribuiti nei vari film e telefilm. Su questa inquietante realtà cerca di incidere il Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) del Fvg attraverso il progetto «Operazione minori», presentato ieri in regione. «Dobbiamo attivarci a tutti i livelli - ha detto Daniele Damele, presidente dell'organo che rappresenta il braccio operativo locale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - per migliorare il rapporto che i più giovani, soggetti evidentemente deboli, hanno con la tv, responsabile di scelte sulle quali avremmo spesso da ridire».

Oltre alla preparazione di un progetto di legge denominato «Tutela dei minori rispetto alla programmazione televisiva», normativa che ha come finalità «garantire lo sviluppo psicofisico dei minori dall'influenza che la programmazione televisiva può avere sul regolare processo di educazione e maturazione degli stessi», i responsabili del Corecom del Fvg hanno organizzato per venerdì un talk show in diretta, che si volgerà a Trieste. All'incontro, che sarà condotto da Piero Marrazzo, in questi mesi alla guida del programma «Mi manda Rai3», parteciperanno, oltre al presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, Adalberto Badaloni, presidente della Commissione nazionale per l'assetto del sistema radiotelevisivo, il direttore di Rai3, Paolo Ruffini, Carlo Alberto Cavallo, psicologo del «Grande fratello», Cesare Pancotto, allenatore della Pallacanestro Trieste e don Ilario Rolle, di «davide.it», artefice del filtro televisivo definito «salvafamiglie». L'appuntamento è appunto per venerdì alla sala Tripcovich, con inizio alle 11.30.

Pietro Marrazzo

Il talk show sarà preceduto giovedì mattina da un incontro che si volgerà nel municipio di Trieste.

u. sa.

INTERVENTO

Gli esperti in terremoti fanno chiarezza

«Mappe sismiche nazionali e comuni a rischio in regione: ecco come stanno le cose»

Come sempre e ovunque succede, quando un terremoto provoca danni e vittime, un mare di informazioni, dichiarazioni, interviste, cronache viene riversato sull'opinione pubblica. Tutto ciò, e non potrebbe essere diversamente, costituisce un insieme di fatti, ipotesi, illazioni, «verità scientifiche» e altro, che difficilmente si trasformano in informazione utile.

Va anche detto che, a nostro parere, la situazione, negli ultimi vent'anni è migliorata. Molti giornalisti si sono fatti sul campo un'esperienza notevole, il numero di ciarlatani con udienza sui mezzi di comunicazione è diminuito, alcune amministrazioni (poche, troppo poche, per la verità) hanno iniziato una politica di prevenzione corretta e di lungo termine.

Non ci si biasimi, dunque se tentiamo di approfittare di questa occasione per chiarire alcuni fatti sui quali in questi giorni si stanno innestando discussioni e polemiche non sempre centrate.

Tentiamo di schematizzare in tre punti: nuove mappe nazionali, i comuni a «blanda sismicità», la mappa di rischio regionale.

Nuove mappe nazionali. Attualmente i comuni italiani sono classificati sismici (e quindi in essi le costruzioni debbono sottostare all'apposita normativa tecnica) in base a un decreto ministeriale che recepisce la proposta avanzata da un gruppo di lavoro del Progetto finalizzato geodinamica (Consiglio nazionale delle ricerche), coordinato dal professor Petrini. In sede ministeriale fu, peraltro, deciso di aggiungere una terza categoria di sismicità (la terza, S=6, per i tecnici) che noi del Pf Geodinamica denominammo con bonaria ironia la «categoria Napoli», dato che sembrava disegnata proprio per poter includere nei comuni sismici quella e poche altre città, la cui tipologia edilizia è particolarmente scadente.

Il gruppo di lavoro accompagnò la proposta con una serie di spiegazioni e raccomandazioni tra le quali è importante ricordare. 1) La riclassificazione fu studiata in tempi rapidissimi imposti dal Ministero dei Lavori pubblici e quindi venne deciso di a) lasciare inalterato il quadro per i comuni già classificati; b) inserire tutti i nuovi comuni nella seconda categoria (S=9) indipendentemente dalla severità del massimo terremoto atteso; c) indicare alcune fasce di comuni come necessitanti di ulteriori indagini perché gli elementi allora disponibili non consentivano ragionevoli certezze (tra di esse la fascia costiera Abruzzo-Molise). 2) Si ritenne accettabile il criterio, mai dichiarato ma ricavabile mediamente dalla precedente classificazione, di proporre come terremoto da cui difendersi quello di intensità pari al grado ottavo della scala Mercalli-Cancani-Sieberg per il quale gli effetti sono: «solidi muri di cinta in pietra sono aperti e atterrati. Un quarto circa delle case è gravemente leso; alcune crollano; molte divengono inabitabili. Negli edifici a intelaiatura, gran parte di queste cadono».

Nel 1997 il Servizio sismico nazionale, rifondato e consolidato anche grazie all'impulso del Geodinamica, formò una commissione per l'aggiornamento della riclassificazione. I lavori della commissione sono terminati nel 1998 e non potevano non tener conto delle nuove conoscenze raggiunte in circa vent'anni di impegno dai ricercatori del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti (come dire la quasi totalità degli scienziati italiani del settore). Tale classificazione non è ancora legge, ma i motivi non ci sono noti.

I comuni «a blanda sismicità». Sono i comuni della terza categoria e, per semplificare, potremmo dire che rappresentano le fasce di transizione tra le zone a sismicità elevata e quelle a sismicità trascurabile. Le probabilità di un evento dannoso sono basse, ciononostante le nuove costruzioni vi avranno un costo maggiore (comunque entro il 10% del totale).

Alcuni sindaci della Bassa friulana hanno espresso critiche anche molto severe. Affermare che a Latisana il rischio sismico è nullo è discutibile ma è certo che i problemi che essi pongono sono reali e ben individuati. Ci proviamo a tradurne uno con un esempio ipotetico: perché il mio comune che corre il rischio di andare sotto acqua una volta ogni 400 anni deve impiegare risorse per difendersi da un terremoto che, con la stessa periodicità, potrà provocare danni lievi o lievissimi? La risposta tocca, ovviamente, a chi ha voluto la terza categoria, non alla commissione del Servizio sismico nazionale.

Un'immagine emblematica del terremoto del '76 in Friuli.

La mappa di rischio regionale. Il nostro legislatore regionale ha affrontato, e a nostro avviso risolto sul piano normativo, molti dei problemi che abbiamo esplicitato o che sono impliciti in quanto sopra scritto, nella legge sulla Protezione civile del 1986. In essa si dice che l'attenuazione dei rischi si effettua sulla base di documenti conoscitivi, le mappe di rischio, realizzate da tecnici e ricercatori riuniti in appositi gruppi di lavoro.

La prima di tali mappe, quella del rischio sismico, è stata di recente terminata. Con essa la Regione è in grado di valutare quanto sia necessario spendere per portare a un certo grado di sicurezza gli edifici in muratura in tutto o parte del territorio regionale. Come tale ha due caratteristiche che non possono farla confondere con le mappe di riclassificazione che non sono molto di più di un elenco di comuni: 1) riguarda principalmente le costruzioni «vecchie», costruite, cioè, prima dell'instaurarsi della normativa sismica; 2) è uno strumento di ausilio alle decisioni e non normativo. Non si sovrappone né cancella la classificazione sismica. Bene fa, la Regione, a considerarlo con prudenza e attenzione dato che esso assume valenza piena solo se rapportato alle altre mappe di rischio, quanto meno di origine naturale, e inserito in una pianificazione finanziaria di lungo termine. Che poi siamo personalmente dispiaciuti di non poterlo ancora diffondere nella comunità scientifica per ottenere gli ovvi ritorni in termini di critiche e suggerimenti migliorativi è naturale ma secondario.

Infine un'ultima osservazione a proposito dell'allocazione di risorse nella lotta ai rischi. Il Friuli sta facendo in questo campo molto di più di molte altre regioni. Ciò è positivo. Però non dobbiamo dimenticare che altre regioni d'Italia sono soggette a un rischio enormemente maggiore. Se, per esempio, si replicasse il terremoto della Sicilia orientale del 1693 (e ciò è possibile), i danni sarebbero equivalenti, in vittime, a molte decine di migliaia, e in denaro a molte decine di «finanziarie» al cui confronto quelle necessarie per l'euro sembrerebbero davvero insignificanti. Anche i friulani sarebbero, quindi, vittime del terremoto siciliano.

Gianbattista Carulli
Dario Slejko
Marcello Riuscetti
responsabili scientifici Gruppi per la redazione della mappa del rischio sismico regionale

IN BREVE

Franceschini domani ad Amaro e Udine

Missione friulana per il coordinatore della Margherita

Dario Franceschini

UDINE Dario Franceschini, coordinatore nazionale della Margherita, domani sarà in Friuli. In mattinata si recherà all'Agemont di Amaro dove incontrerà i sindacati dell'Alto Friuli e i rappresentanti dei consigli di fabbrica di Seima e di Manifatture di Gemona. Successivamente l'onorevole Franceschini incontrerà i vertici dell'Associazione degli industriali di Udine con i quali affronterà i problemi del tessuto economico e produttivo del Friuli chiamati fra breve ad affrontare anche le sfide legate all'allargamento a Est dell'Ue. Infine s'incontrerà con i vertici provinciali e regionali della Margherita. Alle 15 circa Franceschini presenzierà all'inaugurazione della nuova sede della Margherita in via del Pozzo 36 a Udine.

Congresso della Legacoop: Zarli confermato al vertice

GORIZIA Un confronto costante con la Regione, per valorizzare le cooperative, affermando il loro peso produttivo, occupazionale e sociale. È questo l'obiettivo che si è proposta per i prossimi anni l'assemblea della Legacoop, riunitasi al Kulturni center «Bratuz» di Gorizia per il decimo congresso regionale. Ieri, la seconda giornata di lavori ha visto partecipare 162 delegati, in rappresentanza dei 268.852 soci, utenti e lavoratori della realtà regionale. Negli interventi è stato ricordato lo sforzo imprenditoriale compiuto dalle cooperative, per adeguarsi ai nuovi scenari creati dalla globalizzazione e dall'Ue. L'unica nota dolente è che spesso all'impegno prestato non è corrisposta l'attenzione da parte delle istituzioni: «in particolare la Regione ha sottovalutato il peso della cooperazione, sia per l'incremento dell'occupazione che per l'allargamento degli insediamenti produttivi». Per questo l'assemblea ha sentito la necessità di richiedere un dialogo continuo con la Regione, in modo da consolidare la presenza delle cooperative nel territorio. Eletto il nuovo comitato di direzione, formato da 61 componenti. Confermato Mario Zarli alla presidenza e Renzo Marinig come suo vice.

Traffico di cocaina in «disco»: 8 arresti tra Udine e Padova

UDINE I carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Udine, coordinati dai pm Giancarlo Buonocore e Giampaolo Fabbro, anno arrestato otto persone accusate del reato di traffico di sostanze stupefacenti tra Udine e Padova. In una prima tranche dell'operazione sono finiti in manette Franco Cuomo, 40 anni, di Udine, Alessia Lauzzana, 24, e B.C., 35. Le indagini hanno portato ai successivi fornitori degli spacciatori udinesi, con l'arresto di Zawrani Hassin, un algerino di 22 anni. Quest'ultimo arresto è stato effettuato con la collaborazione dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Padova. Qualche giorno più tardi sono stati arrestati Hamed Resui, 29 anni, e la sua compagna rumena Oanna Matescu, 22 anni, entrambi padovani. Resui è ritenuto al vertice del traffico che portava cocaina nelle discoteche del Friuli Venezia Giulia. Infine, sono stati arrestati anche Cristina Botter, 34 anni, e Mustafa Sidi Mesbai, 34 anni. Nelle varie fasi delle indagini sono stati sequestrati oltre 400 grami di cocaina, ritenuta pura all'80 per cento, per un valore di circa 50 mila euro. È stato inoltre eseguito il sequestro di quattromila euro in contanti e di alcune autovetture.

Gemona profuma di formaggio con la Festa dei prodotti caseari

GEMONA Si è aperta ieri a Gemona la seconda Festa del formaggio, iniziativa avviata per valorizzare i prodotti caseari, non solo locali, e che resterà aperta fino a domani, in concomitanza con la cosiddetta estate di San Martino. «Nel progettare la manifestazione - hanno spiegato in un comunicato gli organizzatori - si è voluto non solo far riscoprire l'antica arte di produrre il formaggio, praticata nelle pochissime latterie del territorio, che una volta erano presenti in quasi tutte le borgate cittadine e che la grande distribuzione ha fatto sparire in questi anni, ma anche offrire un percorso diverso di visita della cittadina con la riscoperta di vie normalmente lasciate in disparte da una normale frequentazione». La manifestazione si è aperta ufficialmente venerdì sera a Gemona, con un convegno sui prodotti e gli allevamenti tradizionali organizzato in collaborazione con la Federazione provinciale coltivatori diretti di Udine e la Comunità Montana del Gemonese , mentre ieri nel cinema Sociale è stato affrontato il tema delle qualità organolettiche dei latticini.

---

†

La mamma e moglie più bella del mondo

Neva Kozlovic in Solda

non è più con noi.
Ne danno il triste annuncio il marito FABIO, le figlie ANTONELLA e ALESSANDRA, la mamma, il papà, i fratelli EDI e DARIO con le rispettive famiglie, e i cognati GIOVANNI, MARIA e CLAUDIA con le rispettive famiglie.
Il marito e le figlie ringraziano sentitamente il personale dell'Hospice della Pineta del Carso.
I funerali partiranno lunedì 11, alle ore 13, dalla Camera mortuaria del cimitero di Opicina per la Chiesa di via Carsia.

Trieste, 10 novembre 2002

Partecipano al lutto gli zii ROSA e SILVANO e parenti tutti.

Trieste, 10 novembre 2002

Partecipano al dolore NATALIO e FIORELLA.

Trieste, 10 novembre 2002

Partecipano al dolore zia GIUDITTA col marito PINO, il cugino SERGIO e famiglia.

Trieste, 10 novembre 2002

I colleghi di Formindustria e della Federazione Regionale Industriali si uniscono con affetto al dolore di ANTONELLA per la perdita della mamma.

Trieste, 10 novembre 2002

L'Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste partecipa al lutto di ANTONELLA.

Trieste, 10 novembre 2002

I colleghi dell'A.R.C.E. prendono parte al dolore di ANTONELLA per la scomparsa della sua cara mamma.

Trieste, 10 novembre 2002

Vicini ad ANTONELLA e famiglia per l'immensa perdita della mamma

Neva

gli amici di sempre: ALESSIO, DANY, MAX, VALE, OVER, ELENA, BILO, CINZIA, GRAZIANO, LOLLY, LENKO, ANDREA, ELEONORA, GER, FRANCESCA, MORENO, FEFA, SANDRA, ENDRIU, UCIO, ROBY, ZANZI e STEFANO.

Trieste, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Baldassi

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 novembre 2002

Rosa Mezzina ved. Vescia

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 novembre 2002

I ANNIVERSARIO

Pio Berri

ANNA, ANTONELLA, LUCIA e tutti i tuoi cari Ti portano sempre nel loro cuore.

Trieste, 10 novembre 2002

VII ANNIVERSARIO

Marcella Ienco

Mamma, ti ricordiamo sempre.

ITALO, EDI, DENIS

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

In Cielo da LINA e GIORGIO ti conducano gli angeli.

Serenamente si è addormentata nella Sua casa

Gisella Verginella Tamaro

di anni 103

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIORGIA, LIDA con MARIANO, LUCIANO con VINCENZA, RENATO e CORI, SANDRA con JOHN ed il piccolo SEAN, gli affezionati nipoti e le famiglie amiche.
La cerimonia funebre si terrà martedì 12 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 novembre 2002

Ciao

zia

- I nipoti DELBELLO, COVELLI, TOMÈ

Trieste, 10 novembre 2002

Affettuosamente vicina.
- ANNA

Monfalcone, 10 novembre 2002

La FAMEIA CITTANOVESE è vicina a LIDA, GIORGIA e LUCIANO per la perdita della mamma.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

È mancato

Luciano Ruzzier

Lo ricordano i nipoti GIORGIO e DARIO, la sorella VITTORIA e parenti tutti.
La tumulazione delle ceneri avrà luogo mercoledì 13 novembre alle ore 11 nel Cimitero di Sistiana.

Sistiana, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Un sincero ringraziamento dai familiari, commossi per tutto l'affetto ricevuto in occasione della perdita della loro cara

Adalberta Primosi Pribaz

Trieste, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Davide Rudes

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 novembre 2002

II ANNIVERSARIO

Italia Lonzar in Grio

Nel mio cuore ci sei sempre.

NELLO

Trieste, 10 novembre 2002

12.11.1997 12.11.2002

Anna Maria Zecchin

I tuoi cari ti ricordano.

Muggia, 10 novembre 2002

---

†

La nostra mamma

Giorgina Bonifacio ved. Jermou

di anni 101

non c'è più.
Le figlie GIORGINA, CLAUDIA ed ELSA, con i mariti, i figli e le figlie, i generi e i nipoti la porteranno sempre nel cuore.
Ringraziamo particolarmente la dottoressa PAOLA PRELLI per la sua umanità e professionalità.
Ringraziamo la Direzione e le collaboratrici della Casa di Riposo «La Fenice» per le attenzioni e l'affetto dimostrati e tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.
I funerali avranno luogo lunedì 11 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 novembre 2002

Partecipano al lutto:
- RITA MALDINI e famiglie BASSANESE, DEGRASSI, MORI
- BAGATA, CALLIGARIS, FABIANI, MAKOVEC, VATUA, WOYNAR.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Gergolet

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, LIDA, LUCIA, MAURO e ROSANNA.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

Ci ha lasciati

Antonio Paoletti

Danno annuncio ROSARIA, la figlia ROSI e famiglia.
I funerali seguiranno martedì 12 novembre alle ore 10.20 da Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Un grazie incondizionato a tutte quelle persone che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del fratello

Aldo Dezorzi

Le sorelle ROSARIA e FIORETTA

Trieste, 10 novembre 2002

La moglie e i figli di

Boris Rudes

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Aurisina, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Predonzani ved. Maculus

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 10 novembre 2002

XXV ANNIVERSARIO

Danilo Zupin

Ricordandoti sempre.

I tuoi familiari

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

La nostra cara mamma e nonna

Albina Salvi ved. Urbino

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio la figlia LOLA con ANDY, i nipoti CRISTINA con SERGIO e ANDREA, la nipote CINZIA con ENZO e i pronipoti VALENTINA e MASSIMILIANO.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo «Anni d'Oro».
I funerali si svolgeranno lunedì 11 novembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2002

Ciao

nonnetta

con te ho perso per la seconda volta una mamma.
Mi mancherai tanto.

- CINZIA

Trieste, 10 novembre 2002

Affettuosamente.

- SILVIO

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Narcisa Coretti in Alberi

Lo annunciano il marito LORENZO con il figlio FRANCO e i nipoti PAOLA ed ALESSANDRO.
La funzione avrà luogo nel comprensorio di Costalunga, lunedì 11 novembre, alle 13.40.

Muggia, 10 novembre 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Zago

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, i figli IGOR, FEDERICA e ANNA con FEDERICO e la piccola ALICE.
I funerali seguiranno mercoledì 13 corr. alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lina D'Agostino ved. Magnelli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 novembre 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Lazzari in Tosolini

La piangono il marito SILVANO, la figlia ROSANNA con FULVIO, la nipote ELENA con MAX.
Si ringraziano di cuore i reparti di Cardiologia ed Emodialisi del Maggiore per l'assistenza prestata e tutti coloro che vorranno esserci vicini in questo doloroso momento.
La salma sarà esposta martedì dalle ore 12 alle 13.20 nella Cappella di Costalunga.
Il funerale avrà luogo mercoledì 20, alle ore 16.10, nel cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 novembre 2002

Si uniscono al dolore le sorelle VERONICA, EMILIA, il fratello DANIELE e famiglie.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Antonini ved. Fabbri

Lo annunciano il figlio FRANCO con MARIAVITTORIA e CLAUDIO, il nipote FABIO con ALIDA e RAFFAELLA PATERNUS.
La cerimonia funebre si svolgerà presso la Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli martedì 12 alle ore 13.15.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

Il 6 novembre è deceduta

Eleonora Biecher ved. Nadal

La piangono il figlio PAOLO con la moglie LUISA, le nipoti ELEONORA e RITA e quanti le vollero bene.
I funerali seguiranno lunedì 11 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Duglietti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio ROBERTO ed ANNA.

Trieste, 10 novembre 2002

I familiari, profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutti coloro che, con attestazioni d'affetto e cordoglio, hanno voluto, anche tangibilmente, rendere l'ultimo omaggio alla loro cara congiunta

Silvana Umech ved. Ragazzi

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Demichele

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie AUGUSTA, i figli NICO con LILI, GABRIELLA, la sorella ANTONIETTA, i nipoti CORRADO e PAOLO assieme ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Clinica chirurgica XV piano di Cattinara.
Il rito funebre verrà celebrato mercoledì 13 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2002

Affettuosamente vicini a GABRIELLA: KATIUSCIA, ROBERTO, GABRIELLA, DIEGO, SERGIO.

Trieste, 10 novembre 2002

---

†

Il 5 novembre è mancato

Luciano Savron

Ne danno il triste annuncio le sorelle LAURA e ANNA con famiglie.
Si ringrazia il personale medico e paramedico del Santorio e della I Chirurgica del Maggiore per la professionalità e l'amorevole assistenza.
I funerali si svolgeranno mercoledì 13 alle ore 10.20 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 10 novembre 2002

---

†

Mafalda Fonzari (nonna Chicca)

Spentasi serenamente riposa accanto ad OSCAR.
Per sua volontà, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, GIULIO e ILEANA, BARBARA e BOBBY, SILVA e STOJAN, DALMA e GUIDO.

Trieste, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Italo Cociani

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

Roberto Poldrugovaz

ringraziamo sentitamente.

I familiari

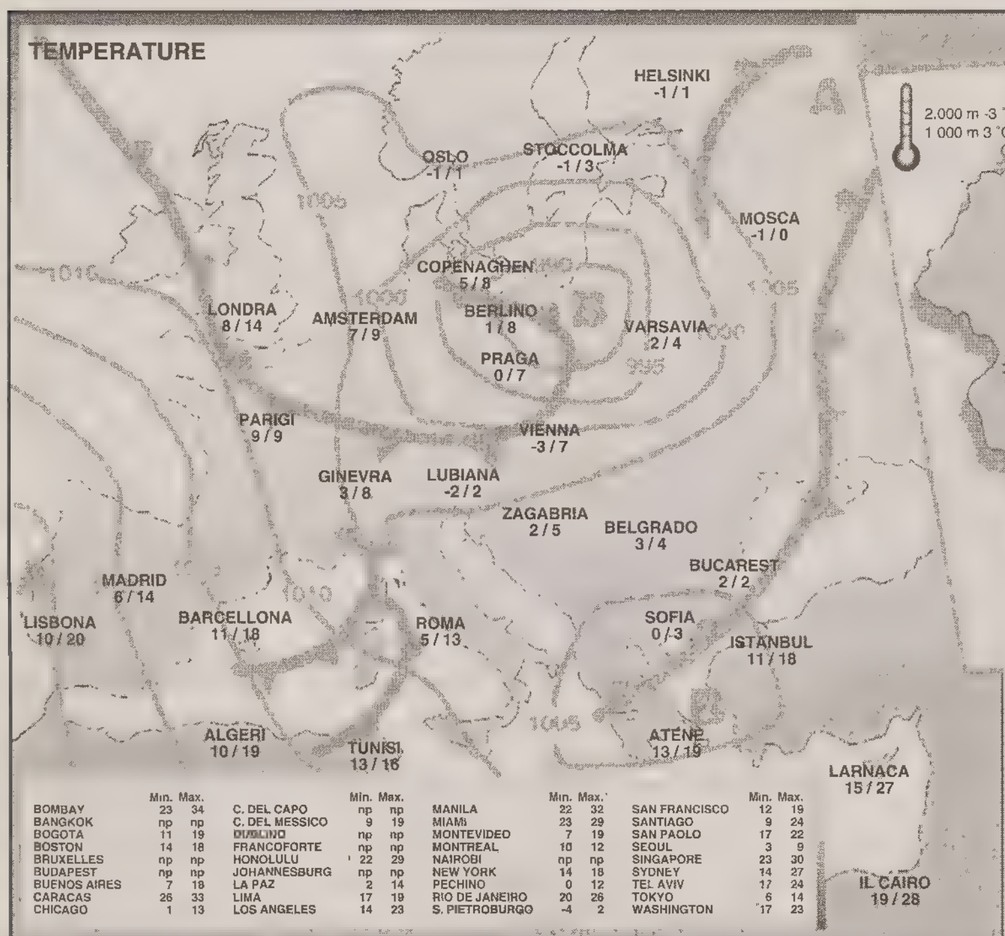
Trieste, 10 novembre 2002

---

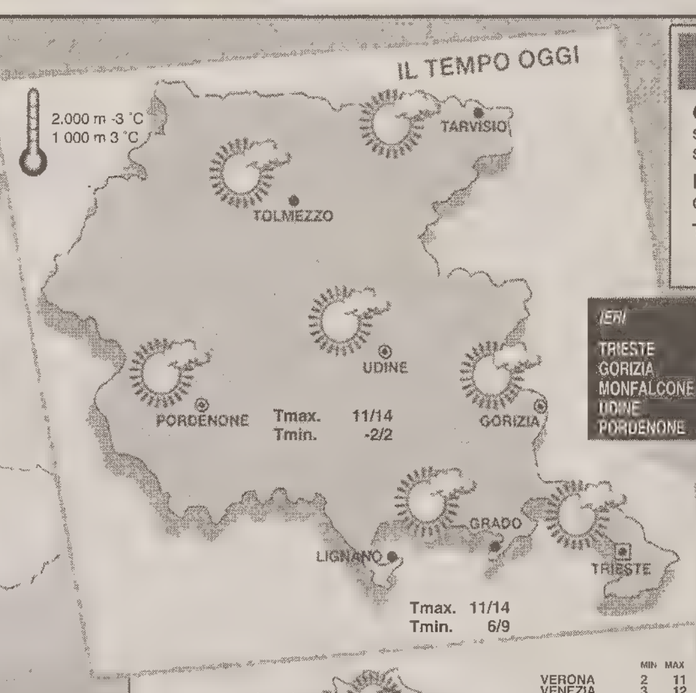
nnec3x3

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,50 euro a parola + Iva, località e data obbligatori in calce; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI&C. S.p.A.

ONORANZE FUNEBRI
ACEGAS
via della Zonta, 7/c Trieste tel. 040.638.926/9
via dell'Istria,194 Trieste tel. 040.7793.811



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	23	34	C. DEL CAPO	np	np	MANILA	22	32	SAN FRANCISCO	12	19
BANGKOK	np	np	C. DEL MESSICO	9	19	MIAMI	23	29	SANTIAGO	9	24
BOGOTA	11	19	DUBLINO	np	np	MONTEVIDEO	7	19	SAN PAOLO	17	22
BOSTON	14	18	FRANCOFORTE	np	np	MONTREAL	10	12	SEOUL	3	9
BRUXELLES	np	np	HONOLULU	22	29	NAIROBI	np	np	SINGAPORE	23	30
BUDAPEST	np	np	JOHANNESBURG	np	np	NEW YORK	14	18	SYDNEY	14	27
BUENOS AIRES	7	18	LA PAZ	2	14	PECHINO	0	12	TEL AVIV	17	24
CARACAS	26	33	LIMA	17	19	RIO DE JANEIRO	20	26	TOKYO	6	14
CHICAGO	1	13	LOS ANGELES	14	23	S. PIETROBURGO	-4	2	WASHINGTON	17	23



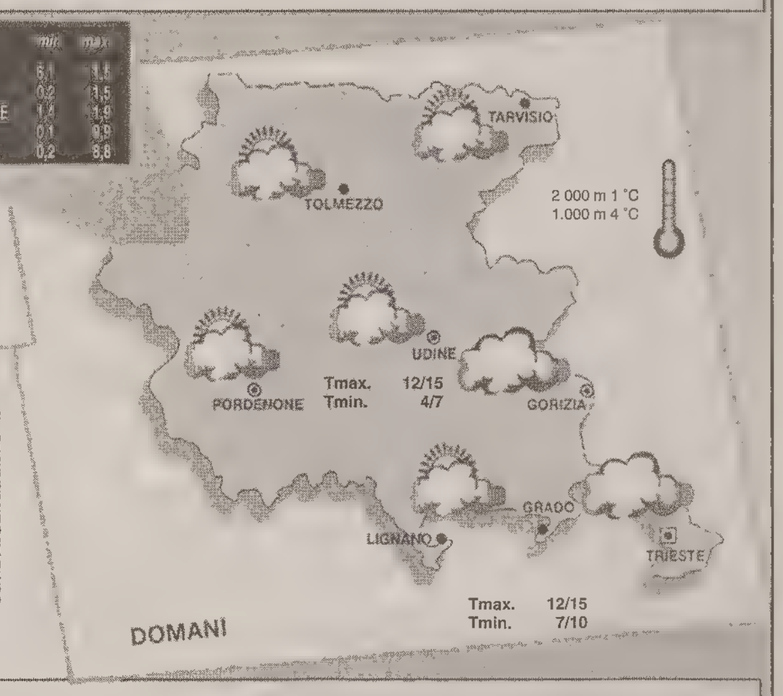
IERI	min	max
TRIESTE	6,1	11,5
GORIZIA	0,2	11,5
MONFALCONE	1,4	11,9
UDINE	0,1	9,9
PORDENONE	0,2	8,8

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 9 novembre 2002

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione al mattino cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio variabile causa nubi alte in quota che tenderanno a velare, e in serata forse anche a coprire, il cielo.

DOMANI (attendibilità 60%). Sui monti e sulle zone occidentali della regione cielo da variabile a nuvoloso; sulle zone orientali cielo da nuvoloso a coperto.

TENDENZA PER MARTEDÌ. Nuvolosità variabile.



	MIN	MAX
VERONA	2	11
VENEZIA	3	12
MILANO	1	11
TORINO	1	9
GENOVA	8	14
BOLOGNA	3	12
FIRENZE	1	8
PISA	3	8
ANCONA	5	15
PERUGIA	3	12
PESCARA	4	13
L'AQUILA	-2	10
CIAMPINO	5	12
FIUMICINO	5	14
CAMPOBASSO	4	10
BARI PALESE	7	14
NAPOLI	6	16
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	10	np
R. CALABRIA	11	17
PALERMO	14	16
MESSINA	11	16
CATANIA	11	20
CAGLIARI	7	15
ALGHERO	6	17

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

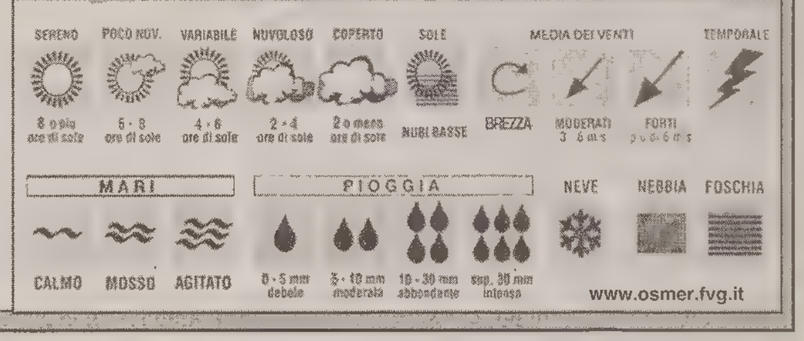
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sul settore occidentale cielo poco nuvoloso; molto nuvoloso sul settore orientale con possibili precipitazioni ma con tendenza ad ampi rasserenamenti. Foschie dense e banchi di nebbia sulla Val Padana. Al centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso, banchi di nebbia nottetempo sulle zone pianeggianti. Al Sud e Sicilia: residui annuvolamenti specie sulle regioni joniche ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

in lieve diminuzione.

moderati dai quadranti settentrionali.

mossi o molto mossi con moto ondoso in diminuzione



A.MANZONI & C. S.p.A.

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00 tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,50 euro a parola + Iva, località e data obbligatori in calce; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

nnec8x1

CANTINA

Cinque grandi produttrici alla vetrina del così «femminile» Novello

Donne del vino, quanta passione La Fiera di Vicenza le premia

Sensibilità e passione per il proprio lavoro. Cinque donne che producono fra i migliori vini italiani indicano in queste due qualità le prerogative femminili delle imprenditrici vinicole. Per Alessia Antinori, la più giovane delle tre figlie di Piero, che da quattro anni fa l'enologa nell'azienda paterna (quasi mille ettari vitati in Toscana e altre tenute al Sud) «non è facile ancor oggi per una donna lavorare in cantina, affermare la propria personalità e professionalità in un ambiente che continua a essere molto maschile».

Ne hanno discusso a Vicenza, al Salone nazionale del Novello, oltre ad Alessia Antinori, Chiara Lungarotti, che con la sorella Teresa gestisce la maggiore e più affermata cantina umbra, la Lungarotti di Torgiano, che ogni anno organizza il Banco d'assaggio dei vini italiani, molto quotato in America; Barbara Giannotti, nipote del Cavaliere del lavoro Spartaco Sparaco, il fondatore della marchigiana Fazi Battaglia che per prima lanciò il Verdicchio sui mercati nella bottiglia ad anfora che ancora oggi contraddistingue il vino di Jesi; Nadia Zenato, dell'omonima Casa vinicola veronese nota per i suoi Amarone e Lugana; Diana Frescobaldi, un'altra figlia d'arte, bionda erede di Vittorio de' Frescobaldi (Pomino, Chianti Rufina), che ha annunciato l'apertura di un secondo Wine bar del Casato all'aeroporto di Fiumicino.

Tutte e cinque Donne del Vino, l'associazione con oltre 500 iscritte, ben rappresentata anche nel Friuli Venezia Giulia, capitanata da sei anni a livello nazionale da Giuseppina Viglierchio della Banfi di Montalcino, dove ha preso il posto di quell'enologo di fama mondiale che è Ezio Rivella, andato - si fa per dire visto il suo continuo attivismo - in pensione. Ed è stato proprio Rivella a Vicenza, nel fare il controcanto al maschile agli interventi in rosa, a dire della Viglierchio: «Ho sempre sostenuto, quando lavorava alle mie dipendenze, che era il miglior uomo che avessi in azienda».

Alle Donne del Vino è andato quest'anno il Premio Palladio, massimo riconoscimento che la Fiera di Vicenza tributa ai personaggi della vitivinicoltura italiana. Scontato quindi il tema scelto per il principale dei seminari svoltisi al Salone vicentino e organizzato, con il patrocinio del ministero per le Politiche agricole, dalla rivista di settore «Civiltà del bere»: «Il Novello dalla parte di Eva».

Per Giuseppina Viglierchio l'*appeal* che i Novelli esercitano sulle donne è certamente dato dal fatto di essere «vini leggeri, invitanti, piacevoli». Ma ha la sua importanza anche il rapporto qualità-prezzo, la loro diffusione al supermercato dove sono soprattutto le donne a fare la spesa in vista di un consumo che, per i Novelli, dicono le statistiche, avviene quasi al 70 per cento sulle tavole di casa.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Deciderete di smaltire gli eccessi calorici e i chili di troppo attraverso una sana dieta e una costante attività sportiva. Ciò gioverà anche alla salute.

Toro 21/4 20/5
Dovrete guardarvi da una persona che si finge amica o da un conoscente che vi chiederà di metterlo al corrente di un vostro segreto.

Gemelli 21/5 20/6
Non insistete troppo per realizzare un progetto se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco la giornata.

Cancro 21/6 22/7
La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici e allegria.

Leone 23/7 22/8
Se avete fatto delle promesse fate di tutto per mantenerle, anche a costo di un piccolo sacrificio. Non potete deludere chi ha avuto fiducia in voi.

Vergine 23/8 22/9
La giornata si presenta abbastanza buona per una pausa di riflessione e per riprendere una vigoria fisica leggermente appannata. Riposate.

Bilancia 23/9 22/10
Incontratevi con gli amici e cercate di dimenticare per qualche ora problemi e preoccupazioni legati al lavoro e al denaro. Limitate le spese.

Scorpione 23/10 21/11
Complici gli astri, diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà.

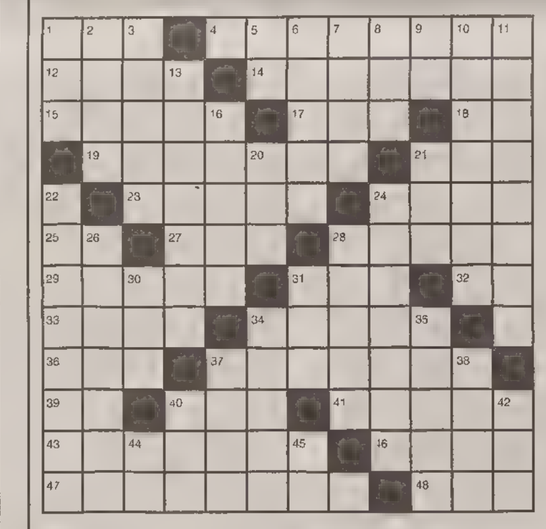
Sagittario 22/11 21/12
Incontri interessanti e stimolanti nella sfera dei sentimenti. Sul piano personale si profilano all'orizzonte occasioni importanti e fortunate.

Capricorno 22/12 19/1
Dall'infatuazione all'innamoramento il passo sarà breve: per voi bruciare le tappe significa non darvi tempo per capire che state prendendo un abbaglio.

Aquario 20/1 18/2
Sarete meno rigorosi nel controllare le vostre emozioni, perché gli astri vi solleciteranno a far parlare il cuore. Ne trarrà beneficio ogni rapporto affettivo.

Pesci 19/2 20/3
Ozio e relax saranno le vostre parole d'ordine oggi. Sentirete infatti soltanto l'esigenza di rilassarvi, di riposare e di dedicarvi ai vostri hobbies.

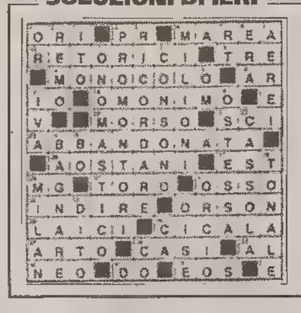
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Diede nome a un'età - 4 La Gerusalemme di Tasso - 12 Miniera all'aperto - 14 Concerto di solista - 15 Ombrellifere selvatiche - 17 Un figlio di Fauno - 18 Sigla della Polonia - 19 Ottenuto minacciando - 21 Il segno positivo - 23 È gustosa «in carpione» - 24 Confusione generale - 25 Simbolo del cesio - 27 Fu moglie di Giacobbe - 28 Si danno con i piedi - 29 Sontuoso ingresso - 31 Un noto cantautore - 32 Sigla di Avellino - 33 Piccolo complesso - 34 Il «sommo vate» - 36 Fatta per te - 37 Abiti - 39 Iniziali di Daudet - 40 Motoscafi da guerra - 41 Gravano moralmente - 43 Circonda un terreno - 46 Lago salato asiatico - 47 Premiare a parole - 48 Il vino nei prefissi.

VERTICALI: 1 Forniva ottime penne - 2 I girini adulti - 3 Occidente - 5 Iniziali della Rossellini - 6 Quasi santa - 7 Il «voilà» degli italiani - 8 Piccoli fiumi - 9 Seguono te in teatro - 10 Una farina granulare - 11 Che evoca velatamente - 13 Il Regolo dell'antica Roma - 16 Un mare mediterraneo - 20 Un'assicurazione auto (sigla) - 21 Il nostro sistema di tv-color - 22 Partire di slancio - 24 Un fresco locale - 26 Dolce alle mele - 28 Si paga al ristorante - 30 Malvagia - 31 Capetto locale - 34 Sveglia - 35 Marconi ne fu il «mago» - 37 Inutili - 38 Esporta rinomati tappeti - 40 Reattore russo - 42 Fondò Troia - 44 Poco consumato - 45 Il centro di Sora.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
IL PUGNO

Cambio di vocale:
LAVATRICE, LEVATRICE

AGGIUNTA INIZIALE (4/5)
Fatalona in pensione
Essa riposa in pace, ma il suo bacio
può esser anche assai pericoloso...
La si ricorda come «farfalletta»
perchè più d'uno n'è rimasto roso

Ciampolino

INDOVINELLO
Un'atleta in declino
Pur s'è stata battuta
ancora corre ed è sempre apprezzata.
Intorno a lei rimane la leggenda
del suo valor, per quanto sia cambiata.

Novellina

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

TOKIO'
CALZATURE
SCONTI
DAL 20 AL 60 %
CAMPER
Timberland
aperto anche il lunedì
VIA MAZZINI, 40 - TRIESTE
Com.Com. eff. dal 22/10/02 valida dall'11/11/2002 al 28/11/2002

LOTTO

BARI	61	8	35	73	72
CAGLIARI	82	24	64	90	50
FIRENZE	83	80	59	34	7
GENOVA	60	50	35	68	15
MILANO	34	84	29	4	45
NAPOLI	52	11	16	40	51
PALERMO	12	44	67	8	69
ROMA	39	4	24	72	78
TORINO	21	55	9	84	27
VENEZIA	7	56	49	19	68

SuperEnalotto (Concorso n. 90 del 9/11/02)

12 34 39 52 61 83 — JOLLY 7

Montepremi €	7.853.249,50
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	24.517.347,83
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	2.940.821,83
Ai 42 vincitori con 5 punti €	37.396,43
Ai 3218 vincitori con 4 punti €	488,08
Ai 122.509 vincitori con 3 punti €	12,82

IDRA
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
CERAMICHE - ARREDO BAGNO
BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
CALDAIE E RADIATORI
Via Valmaura 8
Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084
Fax 040/826085
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8 - 12 E 13 - 18
SABATO DALLE 8 ALLE 12
OFFERTA
VASCA IDROMASSAGGIO 170x70, CON 6 BOCCHETTE IDROMASSAGGIO COMPLETA DI PANNELLO FRONTALE, LATERALE E COLONNA SCARICO
850 a € —
IVA COMPRESA
ceramica SANT'AGOSTINO

PensPlan Plurifonds®, IL FONDO PENSIONE DEL NUOVO SECOLO.

COSTRUISCI OGGI LA SERENITÀ DEL TUO DOMANI:
LA TUA PENSIONE COMPLEMENTARE.
PENSPLAN PLURIFONDS, IL FONDO PENSIONE APERTO
DI ITAS VITA, TI PERMETTE DI COSTRUIRE
LA PENSIONE CHE MERITI, BENEFICIANDO DA SUBITO

DI IMPORTANTI VANTAGGI FISCALI. PUOI ARRIVARE A RISPARMIARE FINO A 2.324,06 EURO DI TASSE.

PENSPLAN PLURIFONDS È LA SOLUZIONE.
STA A TE DECIDERE!

www.gruppoitas.it

Per informazioni contattate i nostri Agenti di
CERVIGNANO, GEMONA, GORIZIA, MONFALCONE, PORDENONE, SACILE, SPILIMBERGO, UDINE.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

l'Mes
L'ARABIA AMERICANA
www.limesonline.com
il nuovo volume di Limes (4/2002), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ABC Opicina alloggio ampia metratura, in elegante villa bifamiliare, con giardino di 880 mq e garage 220 mq di proprietà, ingresso indipendente, finiture di particolare pregio 040/761554.

Continua in 25.a pagina

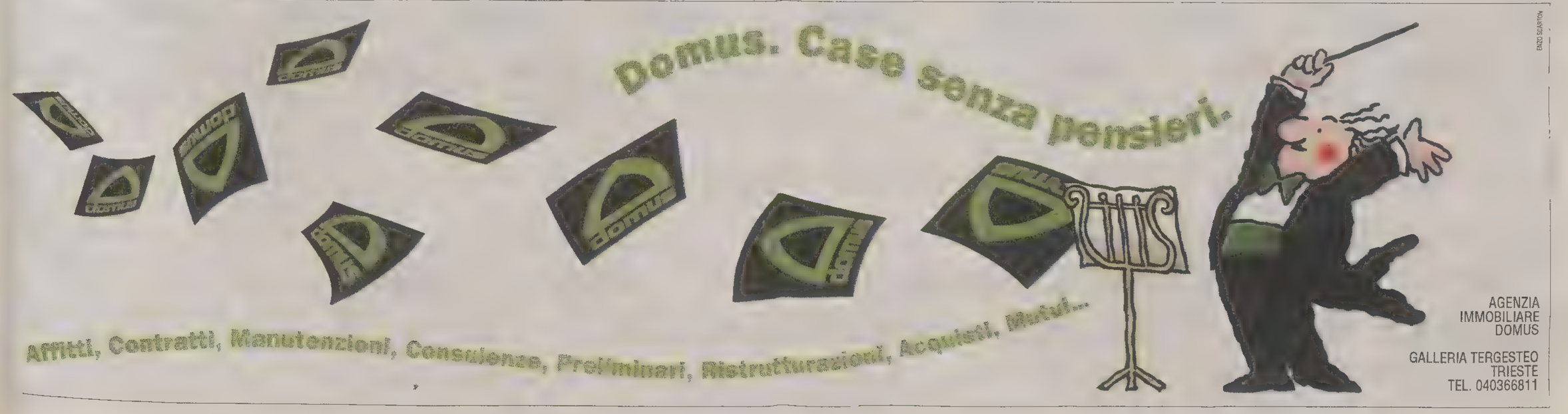
ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI
www.entietribunali.it

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
ESTRATTO DI VENDITA IMMOBILIARE
TERZO AVVISO

L'Autorità Portuale di Trieste, Punto Franco Vecchio 1 - CAP 34135 - tel. 040.6731 - telefax 040.6732406, intende nuovamente sollecitare e vagliare offerte di acquisto, ai sensi di legge, degli immobili sotto elencati:
LOTTO B): Comune di Trieste - via Svevo 1,parte della p.c.n. 6959/2 e p.c.n. 6987, sup. occupata mq 3968 prezzo base Euro 1.620.786,13, al netto degli oneri fiscali. Comprensorio composto da deposito ed uffici, ufficio e vani accessori, palazzina direzionale di 4 piani, portineria, piazzali e parcheggi, accesso viario indipendente.

Dovranno essere costituite servitù per le vedute dei fabbricati perimetrali. La vendita è subordinata alle autorizzazioni di legge.
Ulteriori informazioni e copia dell'Avviso integrale, possono essere richieste a questa amministrazione - Servizio Demanio, Ufficio Patrimonio Immobiliare - tel. 040.6732607.
Le offerte, da presentare e formulare secondo le modalità previste nell'Avviso integrale, cui si fa rinvio, assieme alla documentazione ivi indicata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 2002.Il testo integrale e la mappa sono consultabili all'indirizzo www.porto.trieste.it
Trieste, 28 ottobre 2002.

IL PRESIDENTE
Prof. Maurizio Maresca



la casa del latte

SUPERMERCATO DEL BIANCO

DA LUNEDI' 11 A SABATO 23 NOVEMBRE

Offerte Strepitose

Caciotta fresca FANTI 0,49 etto

Mortadella salumeria INVERNIZZI 0,49 etto

Stracchino CEPPARO 0,49 etto

Mozzarelle CAMMINO D'ORO confezione da 100 gr. 0,49 pz.

Offerte valide dall'11 al 23 novembre PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA fino ad esaurimento scorte

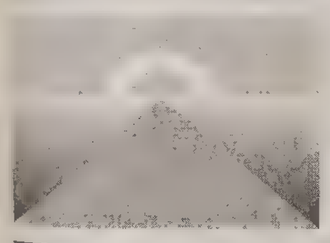
CONTINUANO LE PROMOZIONI AI REPARTI SALUMERIA

Prosciutto cotto caldo tagliato a mano ..... 0,99 etto

Prosciutto crudo RUGIADA..... 1,29 etto

LINEE BIOLOGICHE - ALTERNATIVE - SENZA LATTOSIO

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l. - TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f - via Stock, 1/a



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.57**
	tramonta alle	**16.40**
La Luna:	si leva alle	**12.56**
	cala alle	**21.43**

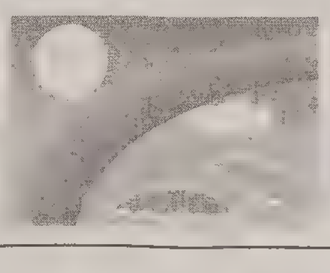
45.a settimana dell'anno, 314 giorni trascorsi, ne rimangono 51.

IL SANTO

San Leone Magno

IL PROVERBIO

Il cuore non sa mentire.

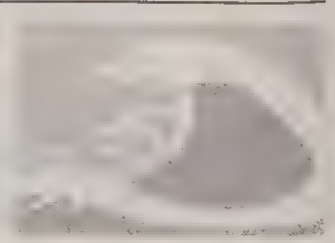


MAREE

Alta:	ore	1.42	**+17**	cm
	ore	5.51	**+7**	cm
	ore	11.09	**+24**	cm
Bassa:	ore	19.10	**-37**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	4.04	**+18**	cm
Bassa:	ore	20.33	**-30**	cm

TEMPO

Temperatura:	**6,1** minima
	12,3 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1005,4** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**6,5** km/h da Ovest
Mare:	**16,4** gradi



SUBARU
Via Caduti sul Lavoro, 9 - Z.I. Noghere
Muggia (TS) - Tel. 040.9235112
www.sancauto.net

TRIESTE

Cronaca della città

SUBARU
Active Driving, Active Safety

Se la giunta comunale darà il via libera, i vigili urbani saranno dotati di un sofisticato marchingegno che «scheda» chi si mette al volante

Grande fratello per le strade: arriva «Falco»

Potrà leggere 25 targhe al secondo, senza scampo gli automobilisti con multe arretrate da pagare

I principali semafori saranno attrezzati con macchine fotografiche digitali. Potenziamento in vista per il servizio di telecontrollo

I vigili urbani come il Grande fratello? È quanto rischia di accadere in tempi relativamente brevi. Due obiettivi di piccole dimensioni sistemati sulle barre del tetto dell'auto di pattuglia «leggeranno» i numeri di targa sia delle vetture parcheggiate sia di quelle in movimento. I semafori principali saranno presidiati da speciali macchine fotografiche digitali, pronte a immortalare inesorabilmente chi passerà con il rosso.

Tutti i dati finiranno in una sorta di cabina di regia dove saranno incrociati con quelli trasmessi via satellite dal sistema Gps. Nulla sfuggirà al Grande fratello municipale: numero di targa e posizione esatta, quasi al centimetro. Né le auto in movimento, né quelle ferme.

Il marchingegno che potremmo presto vedere in attività a Trieste si chiama «sistema Falco». L'occhio elettronico installato sulle barre del tetto dell'auto dei vigili tecnicamente è in grado di leggere almeno 25 numeri di targa al secondo. La sua memoria è capace di elaborare in poche ore i dati relativi a quasi seimila veicoli trasmettendoli in tempo reale alla centrale operativa non solo per «fotografare» le eventuali violazioni al Codice della strada, ma anche per scoprire se un'auto è stata oggetto di furto o se, molto più semplicemente, in passato è stata sanzionata ma non risultano effettuati i pagamenti.

Con l'occhio del Grande fratello i vigili potranno anche andare a caccia degli automobilisti morosi nei confronti della società Uniriscossioni. Basterà collegare il computer del rilevatore con la banca dati dell'ufficio contravvenzioni. Chi non ha pagato in passato potrebbe trovarsi l'auto sequestrata all'istante.

«Stiamo valutando l'opportunità di comperare questo e anche altri sistemi elettronici tra quelli presentati recentemente al convegno sulla vigilanza urbana di Riccione», dichiara un ufficiale della polizia municipale particolarmente attento alle nuove tecnologie. Fantascienza? «Occorre tener conto della congruità dei sistemi informatici che devono essere compatibili. Confermo che ci stiamo orientando verso reti telematiche di controllo del traffico e della velocità».

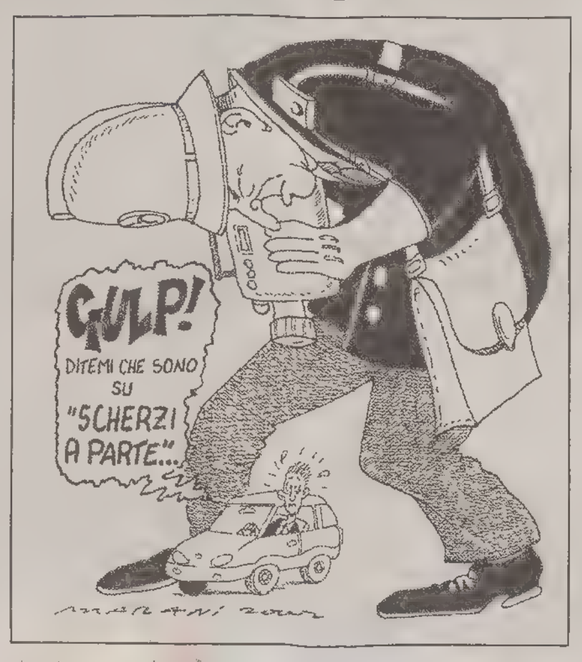
«Di questi problemi parleremo in una delle prossime riunioni di giunta. Confermo l'intento e non solo per quanto riguarda i telelaser, ma anche per altri sistemi di controllo per i quali il comandante Mantovani ha ayuto ampia delega», afferma prudente l'assessore alla vigilanza Enrico Sbriglia. Che aggiunge: «E' evidente che questo sistema di rilevamento sarebbe orientato verso situazioni in cui si sospettano violazioni. Sarebbe potenzialmente pericoloso utilizzare in maniera generalizzata l'occhio elettronico. In ogni caso se si utilizzano questi sistemi bisogna che l'azione venga pubblicizzata, non voglio che la gente venga presa alla sprovvista».

E intanto tra qualche giorno partirà il progetto di ampliamento della rete di telecontrollo. «Da nove passeremo a diciotto telecamere», annuncia soddisfatto l'assessore al servizi generali Fulvio Sluga. «Il sistema che è stato ideato assieme alla prefettura sarà digitale e dalla sala operativa si potrà controllare buona parte della città. Servirà per monitorare la viabilità, ma anche come controllo contro la microcriminalità».

«Questo sistema — aggiunge da parte sua l'assessore Sbriglia — sarà assolutamente rispettoso della privacy. Svolgerà un'azione tranquillizzante nei confronti dei cittadini». Le immagini registrate verrebbero esaminate solo in caso di reato o nell'ambito di inchieste dell'autorità giudiziaria, e comunque da persone dotate di codici di accesso.

Certo è che il futuro darà spazio e legittimità ai controllori elettronici. Buoni o cattivi che siano. La rete non consentirà ombre o vuoti. Dalla sala di regia il Grande fratello saprà sempre dove siete.

Corrado Barbacini



Un occhio elettronico vigilerà su piazza della Borsa e Cavana

Telecamere dove? Quando la giunta comunale affrontò per la prima volta il problema, vennero individuati alcuni punti critici dove collocare l'occhio elettronico: la zona di piazza della Borsa, la Stazione centrale, la Stazione Marittima, il reticolo di viuzze che circonda Cavana. A questi si sono aggiunti i sottopassi di piazza Libertà, via Coroneo, piazza Unità, via Carducci, piazza Goldoni, piazza Garibaldi.

Lo scopo è quello non solo di monitorare il traffico, ma anche di tener d'occhio i luoghi dove avvengono più frequentemente episodi di microcriminalità: ad esempio, l'intero parco della Rimembranza, dove lo spaccio ed i furti nelle auto stanno divenendo una triste consuetudine. Già un anno fa l'assessore Sbriglia aveva precisato la filosofia della rete: «Un sistema di telecontrollo dotato di automatismi per cancellare le immagini, che comunque sarà possibile utilizzare solo nell'ambito di indagini della magistratura».

Entro la fine del mese verranno aggiudicati i lavori e per l'estate arriveranno le prime immagini. Oltre alla telecamere, era stata proposta anche l'installazione di colonnine Sos, come è già avvenuto in vari Comuni d'Italia tra cui Firenze.

In fase di studio l'idea che nei giorni scorsi è stata illustrata ai vertici di Autorità portuale e Comune

Una cittadella dell'arte in Porto Vecchio

Il progetto prevede esposizioni e attività in vari settori, dalla pittura al cinema

L'idea, suggestiva, viene cullata nel riserbo più assoluto. Certo, il progetto appare in fase di abbozzo. Ma nei giorni scorsi due signore dai cognomi noti, Annalena Menazzi Moretti e Maria Antonietta Zonin, sono venute in città e di «Arteporto» - questo il titolo dato all'operazione - hanno discorso con i vertici dell'Autorità portuale e dell'amministrazione comunale.

L'idea. È quella di adibire il Porto vecchio a cittadella dell'arte contemporanea internazionale intesa nelle varie sue espressioni e valenze, dalla pittura al cinema, dalla musica alla fotografia. Inizialmente si pensava addirittura all'intera area, poi si è passati a ragionare su una dimensione decisamente più contenuta. «Arteporto» ospiterà ampi spazi espositivi, luoghi attrezzati per i vari settori artistici, sedi per workshop e corsi di perfezionamento, alloggi per gli artisti. Iniziative e spazi saranno in massima parte aperti al pubblico, e la stessa dislocazione di «Arteporto» viene individuata in un'area abbastanza vicina alle Rive (dall'Adriaterminal in direzione piazza Duca degli Abruzzi). Il progetto prevede forme di collaborazione con altre realtà artistiche di rilievo, Biennale di Venezia compresa.

I personaggi. Annalena Menazzi Moretti è figlia di Venceslao Menazzi Moretti, l'imprenditore friulano scomparso nel 1989 che rese famosa l'omonima birra (oggi detenuta dal gruppo Heineken). «Arteporto»? La signora non conferma e non smentisce, limitandosi a un no comment. Maria Antonietta Zonin invece nega su tutta la linea. Sorella di Gianni Zonin, presidente dell'omonima azienda vinicola nonché della Banca Popolare di Vicenza, la signora - che è titolare di un'azienda di intermediazione mobiliare - a Trieste sarebbe venuta con Moretti «tanto per ascoltare», butta là quando le si fa notare che gli avvenuti incontri sono stati confermati da più parti. Lei comunque nell'operazione non avrebbe «alcun interesse». Bocche cucite con cura, poi, per i due architetti che finora si sa avere (o avere avuto) qualcosa a che fare con l'operazione: Barbara Fornasir, che sarebbe stata inizialmente coinvolta, non dice nulla. Certo è che di mettere nero su bianco il progetto di «Arteporto» è incaricata l'architetto Marianna Accerboni. Dalla quale arriva, puntuale, l'ennesimo no comment.

I contatti. L'estate scorsa Annalena Menazzi Moretti ha avuto a Roma, in sede ministeriale, un colloquio informale con il sottosegretario ai Trasporti Paolo Mammola e con il presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, ai quali - come conferma quest'ultimo - ha esposto la propria idea. Idea giudicata interessante da entrambi gli interlocutori, che a Moretti hanno però raccomandato concretezza. Giorni fa Moretti è arrivata a Trieste con Maria Antonietta Zonin. Le due signore sono state ricevute in Municipio e poi da dirigenti dell'Authority. Da parte dell'Ap è stato prospettato un possibile legame del progetto con l'opzione Expo, nel cui complesso «Arteporto» potrebbe rientrare. Un'ipotesi, è stato spiegato, potrebbe essere quella di investire sulla ristrutturazione di un'area - hangar ed esterni - che andrebbe in concessione ad «Arteporto» dopo essere servita da contenitore dell'Expo. L'incontro di pochi giorni fa è stato ovviamente interlocutorio, ma da parte dell'Autorità è arrivato il «massimo appoggio». All'idea però, è stato fatto osservare, occorre dare forma quanto prima per poterne tentare un inserimento organico nel quadro dei progetti che per l'area si vanno delineando. Bisogna recuperare il ritardo accumulato rispetto a vari gruppi nazionali e internazionali che già hanno esplicitato le proprie manifestazioni d'interesse a realizzare investimenti in Porto vecchio.

I soldi. In Ap si è parlato anche di costi: ingenti, giacché la cifra da considerare viene calcolata dall'Authority in un milione di euro per ogni mille metri quadri. Le informazioni su questo versante sono comunque per ora nulle: sul tappeto solo nomi come Moretti e Zonin, quelli cioè di famiglie di industriali con ramificati interessi.

Paola Bolis

Arte in Porto Vecchio: si sta lavorando a un progetto.

Il riserbo sull'operazione è assoluto: a parlarne sono venute due imprenditrici dai cognomi noti, Annalena Menazzi Moretti e Maria Antonietta Zonin

MATERASSI IN LATTICE a partire da 99 €
CONSEGNA GRATUITA E RITIRO USATO IN REGIONE
Erresse Notte
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
MAL DI SCHIENA?
IL RIMEDIO PIÙ SEMPLICE È UNA CORRETTA POSTURA DELLA SPINA DORSALE DURANTE IL SONNO
NUOVI MODELLI
pensateci...
GUANCIALI IN LATTICE a partire da 19 €
RETI A DOGHE a partire da 39 €
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40
IDEA STUDIO GRAFICO

Domani la riunione del tavolo istituzionale convocato dall'assessore Dressi per discutere la bozza del protocollo d'intesa

«Ferriera, i lavoratori vogliono sapere»

Secondo un sondaggio interno effettuato dalla Uilm i dipendenti chiedono chiarezza

Alla Servola spa otto ore di sciopero proclamate dai confederali con l'adesione dell'Ugl dopo l'annuncio della scissione societaria tra impianti e personale.

Riconvocato dall'assessore regionale all'Industria Sergio Dressi, si riunirà domani il tavolo in cui proprietà, sindacati, enti e istituzioni discuteranno la bozza di protocollo d'intesa sullo «sviluppo dell'area industriale di Servola» redatta dal ministero delle Attività produttive. Il documento riconferma la linea tracciata: chiusi a breve un altoforno e l'acciaieria, l'impianto andrebbe definitivamente dismesso a fine 2009. Sul sito sorgerebbero una centrale a turbogas e una piastra intermodale e logistica. Domani si discuterà della bozza in base alle osservazioni che dai vari soggetti sono giunte a Dressi, così come lui stesso aveva richiesto.

Mentre l'assessore continua a invitare i sindacati alla collaborazione, le varie sigle - dopo il documento in cui già Cgil, Cisl e Uil avevano preso le distanze dalla bozza di protocollo - sono in allarme. Domani alla Ferriera si sciopererà alla luce della annunciata scissione societaria tra aree, impianti e personale dello stabilimento: otto ore di astensione dal lavoro per Fim, Fiom, Uilm e Ugl (la Confsal, pur condividendo la «necessità di mantenere alta l'attenzione», non partecipa allo sciopero), con un'assemblea dei lavoratori prevista alle 10 davanti all'assessorato.

Intanto la Uilm rende noti i risultati di un sondaggio tra i lavoratori della Ferriera che, promosso dalla Rsu del sindacato, dimostrerebbe - scrive il segretario Uilm Sergio Pisano - «che i lavoratori sono molto attenti a ciò che riguarda lo stabilimento e che è quindi scorretto mistificare il loro silenzio come una condivisione delle volontà finora espresse da istituzioni e proprietà».

La Uilm ha distribuito un questionario al quale in forma anonima hanno risposto in 150 «su un bacino di 650 dipendenti», precisa Pisano. Secondo la Uilm, il 90% dei lavoratori che hanno risposto non condivide il protocollo d'intesa né ritiene giusto «dividere il problema ambiente tra interno e esterno allo stabilimento». Salgono addirittura al 100% i lavoratori che ritengono «attualmente insufficiente» l'organico in rapporto alla gestione ottimale degli impianti, e giudicano non giustificate mobilità e cassa integrazione. I lavoratori poi pensano che la situazione ambientale non migliorerà con la chiusura di un altoforno e dell'acciaieria, ed evidenziano come l'azienda non abbia investito abbastanza sulla sicurezza ambientale e operativa degli impianti. Infine - sempre secondo i dati Uilm - i dipendenti credono che le istituzioni andrebbero coinvolte nella gestione dello stabilimento.

«Appare evidente - commenta Pisano - il sostegno che i lavoratori danno nel respingere la bozza del protocollo d'intesa, in quanto non dà garanzie né occupazionali, né ambientali, né per la gestione ordinaria dello stabilimento di qui al 2010». Dalle risposte, secondo Pisano , «emerge una forte richiesta di chiarezza riguardo metodo e obiettivi da perseguire. L'opinione comune è che tutto dovrebbe essere prima discusso e condiviso nel merito delle partite economiche, di salute interna ed esterna allo stabilimento e poi realizzato senza che queste pesino sulla pelle dei lavoratori».

p.b.

L'INTERVENTO

Fondo Trieste datato, ora bisogna studiare strumenti più adeguati

Le numerose prese di posizione degli scorsi giorni sul rifinanziamento del Fondo Trieste, in alcuni casi con argomentazioni senza dubbio pertinenti, talvolta del tutto fuori luogo, mi inducono a delle riflessioni in merito al futuro di uno strumento finanziario che, presiedendo da ormai oltre un anno l'apposita Commissione, ho certamente avuto modo d'apprezzare per l'indiscussa utilità nei confronti dell'economia del nostro territorio provinciale, ma sulle cui previsioni di mantenimento o meno, prima d'azzardare qualsiasi ipotesi, è necessario conoscere tutti i suoi particolari meccanismi, a iniziare dia motivi stessi che ne avevano determinato la nascita.

A tal proposito, creato il Fondo Trieste nel 1955, è indispensabile ricordare che lo stesso venne istituzionalizzato mediante l'art. 70 dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, ovvero il suo atto costitutivo, il quale stabilisce che «il Commissario del Governo ripartisce i fondi di sua competenza destinati alle esigenze del territorio di Trieste, su parere conforme di una Commissione (quella appunto del Fondo Trieste), e che il fondo destinato per l'esercizio 1962-63 è consolidato per i successivi dieci esercizi». La data di entrata in vigore è quella del 31 gennaio 1963, attraverso la legge costituzionale n° 1, e in seguito tutti i Consigli dei Ministri avvicendatisi hanno sempre provveduto a rifinanziarlo. Stiamo però parlando della seconda metà degli anni '50 e dei primi anni '60, quando la situazione geopolitica di Trieste e dell'intera Europa era completamente diversa da quella odierna.

Da quel periodo, infatti, gli sconvolgimenti internazionali, verificatisi, non ultimo l'ormai prossimo allargamento a Est dell'Unione Europea, hanno determinato le condizioni per una completa rivalutazione della compatibilità del Fondo Trieste con le normative europee. Pertanto, l'atteggiamento di alcuni parlamentari dell'opposizione che, dopo aver magnificato negli scorsi anni i vantaggi che ne sarebbero derivati per Trieste con l'ingresso nella grande famiglia continentale dei Paesi dell'ex blocco comunista, in particolare della limitrofa Slovenia, sembra che si accorgano soltanto ora pure dei conseguenti svantaggi, se da un lato è politicamente comprensibile (normale consuetudine, per cercare di mettere in imbarazzo la maggioranza, che la minoranza presenti emendamenti da «libri dei sogni» pur sapendo in partenza che non saranno approvati), dall'altro non appare francamente in grado di produrre risultati utili per il tessuto economico giuliano.

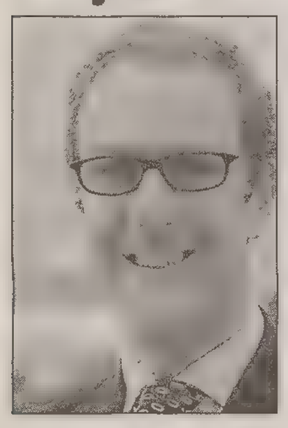
Per tali motivi, posto che fino a quando sarò presidente del Fondo Trieste mi adopererò nelle sedi competenti per il suo mantenimento, in quanto oltre venti miliardi all'anno delle vecchie lire fanno senz'altro comodo, ritengo che sia giunto il momento d'iniziare a prendere nella dovuta considerazione, in una prospettiva a media scadenza, l'eventualità di nuovi e più adeguati ai nostri giorni strumenti d'intervento che, in ottemperanza a quanto già indicato dall'attuale Governo italiano, non risultino in contrasto con le specifiche disposizioni della Commissione di Bruxelles.

Quando a Trieste, una quindicina d'anni fa, il sistema delle partecipazioni e sovvenzioni statali su cui si era giocoforza retta per oltre un trentennio un'economia mutilata dalla perdita del nostro naturale entroterra giunse al tramonto, i finanziamenti europei mirati al sostegno delle aree di confine dell'allora Cee rappresentarono un ammortizzatore che ha determinato ottimi riscontri. E siccome i tempi, come ho già avuto modo di dire sopra, cambiano, arroccarsi nella difesa del vecchio, senza nemmeno voler verificare quello che può offrirci il nuovo, rischia di compromettere il reale obiettivo finale, lo stesso per cui, a ben pensarci, il Fondo Trieste aveva visto la luce: dare alla Venezia Giulia la concreta possibilità, una volta cicatrizzate le ferite del passato, di camminare «in primis» con le proprie gambe. Le opportunità ci sono e il nostro compito principale è di non sprecarle.

Fabio Scoccimarro
presidente della Provincia di Trieste e del Fondo Trieste

Accordo Cosco-Msc

Napoli dà a Cosulich l'appoggio negatogli a Trieste: acquisito un mega-terminal



Augusto Cosulich

Se n'è andato da Trieste la primavera scorsa, cancellando dopo pochi mesi la linea con la Cina e affermando con amarezza di aver «incontrato un certa ostilità da parte della città», da cui invece si aspettava un certo sostegno, in particolare dall'Autorità portuale, e «di essere stato lasciato solo da tutti». Augusto Cosulich, amministratore delegato di Coscos (joint venture fra il gruppo armatoriale di famiglia e la compagnia di stato cinese), quel sostegno l'ha trovato a Napoli.

Nei giorni scorsi Cosulich, per conto di Cosco (sesta compagnia al mondo per il trasporto container), e la svizzera Msc, numero due mondiale (il «vice» del fondatore Gianluigi Aponte è il triestino Aligi Montanelli), hanno firmato un accordo per l'acquisto del principale terminal container di Napoli. Una struttura che i due soci intendono ampliare e potenziare quanto prima, per farla divenire un hub, un grande terminal di raccolta e smistamento. E per il 2004 puntano a raggiungere il milione di teu. La storia non si fa con i se, ma se Cosco fosse rimasta a Trieste forse oggi il Molo Settimo avrebbe potuto entrare in business di livello mondiale...

È ripresa dopo un anno di stasi l'attività produttiva nello stabilimento siderurgico di riva Cadamosto

Steeltrading, rinasce e decolla l'ex Ftm

Per ora un turno e quindici lavoratori, ma con il 2003 si punta al raddoppio

Era una fabbrica chiusa, in liquidazione, con 40 dipendenti messi sulla strada. È rinata, ha riaperto i cancelli, sono state riassunte già una quindicina di persone e dopo una lunga ristrutturazione, proprio pochi giorni fa, ha avviato la produzione con il primo turno di lavoro. Risolta dunque la crisi dell'Ftm (Fabbrica tubificio mobilio) l'ex stabilimento siderurgico che mercoledì scorso, dopo un anno di stasi, ha ripreso la produzione.

La nuova azienda è stata ribattezzata Steeltrading Trieste e fa capo agli imprenditori Andrea Cavallo (presidente) e Gianfranco Imperato (amministratore delegato), con una partecipazione dell'ex city manager economico di Trieste, Giovanni Gambardella.

L'azienda opera sempre nel settore dei tubi per mobili in acciaio, si trova in riva Cadamosto, sul canale industriale, dispone di una banchina, di un raccordo ferroviario e occupa una superficie di 11 mila metri quadri, di cui 6 mila coperti. La capacità produttiva è di 30 mila tonnellate annue. L'azionariato ha investito nell'impresa circa sette milioni di euro, La Steeltrading, fa sapere la stessa azienda, ha stipulato anche un accordo di management e franchising con la Steeltrading.com (partecipata da Finmatica e Cosulich) che consentirà non solo l'uso del marchio, ma anche di sfruttare le competenze gestionali per gli acquisti di materie prime e la commercializzazione dei prodotti, nonchè il ricorso a tecnologie innovative per la gestione delle vendite e del magazzino.

«Il primo tubo è uscito una settimana fa – spiega l'amministratore delegato, Gianfranco Imperato – la produzione vera e propria con il primo turno di lavoro, con 15 persone, comunque è iniziata mercoledì scorso. Ora il mercato sta vivendo una fase difficile, noi comunque siamo una realtà piccola, dinamica. E contiamo di poterci inserire bene. La posizione dello stabilimento rappresenta un vantaggio competitivo, siamo i più vicini ai mercati dell'Est dove ci approvvigioniamo. Se tutto va secondo i piani, il prossimo anno partirà il secondo turno e l'organico raddoppierà».

All'ex Ftm è ripresa l'attività industriale. (Foto Lasorte)

Significa che, anche se gli imprenditori vogliono usare tutte le cautele del caso, potrebbero essere riassorbiti tutti i 40 lavoratori messi sulla strada. Imperato, che assieme a Andrea Cavallo ha un passato fatto di esperienze dirigenziali nel gruppo Duferco (presente a Trieste con la Sertubi e con una quota minoritaria nella Servola, spa), incrocia le dita e per ora non fa pronostici.

Ma non nasconde ottimismo ed entusiasmo. «A Trieste abbiamo trovato terreno fertile – conclude – ma soprattutto una grande accoglienza da parte delle istituzioni ad iniziare dalla Regione con l'assessore Sergio Dressi, poi il Mediocredito. Ma anche le altre istituzioni, i sindacati e l'Assindustria. Ma non saremmo riusciti senza l'impegno dei liquidatori, quelli dell'Ftm, che si sono comportati da imprenditori. Per non parlare del prezioso inserimento di Gambardella che si è rivelato un catalizzatore formidabile».

Quest'ultimo comunque, pur avendo avviato l'operazione di rilancio e di salvataggio dell'ex Ftm con l'acquisizione da parte della sua società, la Omnia Invest; mantiene una partecipazione minoritaria e non avrà incarichi operativi.

La Steeltrading ha come obiettivo sviluppare un'attività commerciale importando rotoli di acciaio dall'Est Europa, vista la favorevole posizione logistica di Trieste, trasformandoli nei cosiddetti tubi mobilio, ovvero tubi per usi non strutturali. Un mercato che in Italia vale un milione di tonnellate l'anno e che ora vede primeggiare due colossi, il gruppo Marcegaglia e la Sit-Profilmec di Sesto al Reghena.

Giulio Garau

La Margherita dice «no» alla guerra contro l'Iraq

Un presidio di cinque ore, in piazza Goldoni, contro la guerra in Iraq. Lo ha effettuato ieri la Margherita, all'insegna dello slogan «No alla guerra in Iraq, sì al ruolo dell'Europa». «Lenta e inesorabile la macchina della guerra si è messa in moto per colpire l'Iraq – ha dichiarato il coordinatore provinciale della Margherita Paolo Salucci –. Le ragioni che portano gli Stati Uniti a volere un attacco militare nei confronti dell'Iraq vengono giudicate almeno pretestuose. I pericoli sbandierati del terrorismo internazionale e della proliferazione di armamenti chimici e batteriologici, nascondono ragioni economiche e di politica interna, e possono essere affrontati con altre strategie, Il nostro impegno in piazza – ha rilevato Salucci – è una piccola goccia nell'oceano di mobilitazione di tutte le persone di buona volontà, ma è un modo per chiedere alle donne e agli uomini in Parlamento di rifiutare il proprio consenso a un eventuale coinvolgimento dell'Italia nel conflitto che si va preparando».

Clamorosa svolta nel conflitto tra sindacati e Comune sulle mancate assunzioni, ora l'equilibrio delle forze viene rovesciato. Domani la manifestazione

Vigili precari, la Confsal in campo con Cgil e Uil

Sui precari del Comune, contro la giunta, va in trincea anche la Confsal. Il sindacato autonomo, apparso finora morbido, ha deciso di schierarsi con Cgil e Uil, partecipando con gli iscritti, alla manifestazione di solidarietà verso tutti coloro che ancora non hanno ottenuto l'assunzione, indetta da questè due sigle per domani sera, in concomitanza con la seduta del consiglio comunale.

È la scelta operata dal segretario provinciale Diego Crosara e da quello territoriale, Filippo Caputo, oltre a essere clamorosa perché segna una svolta nell'ambito dei rapporti fra giunta e organizzazioni dei lavoratori, inciderà pesantemente nelle future trattative. Unendo infatti i rappresentanti della Confsal a quelli di Cgil e Uil all'interno delle Rsu del Comune, viene di fatto rovesciato l'equilibrio che finora aveva resistito: d'ora in poi gli assessori si troveranno di fronte 22 sindacalisti su 36 pronti a dare battaglia.

Non basta, ieri Caputo ha rivolto parole di fuoco all'indirizzo di Fulvio Sluga, l'assessore agli Affari generali, in questi giorni al centro di vivaci polemiche sul problema dei precari: «Sluga sta diventando un personaggio troppo invadente - ha affermato il segretario territoriale della Confsal - a causa delle sue innumerevoli cariche sindacali e istituzionali. Per noi è addirittura imbarazzante questo suo essere su tutti i fronti e nel suo occuparsi di qualsiasi argomento».

Durissima la Confsal sulla difesa di Sluga della decisione della giunta di procedere al riordino della Polizia municipale: «Sono scelte di carattere clientelare, mirate a incrementare determinati servizi rispetto ad altri. A differenza di altre sigle sindacali, che perseguono la linea dell'amministrazione riguardante solo alcuni settori, nei quali le stesse (Cisl e Ugl? ndr) potrebbero facilmente reperire nuovi iscritti, noi riteniamo doveroso e giusto tutelare indistintamente tutti i precari».

Su posizioni completamente diverse, invece, la Cisas altra sigla autonoma. I suoi rappresentanti, Sergio Zucca, in questi giorni riconfermato alla guida del Sindacato autonomo della Federazione degli enti locali e Bruno Gabrielli, appena diventato consigliere nazionale dell'organizzazione, al termine di un incontro con lo stesso Gregoretti, hanno dichiarato che «la giunta sta percorrendo tutte le strade possibili per la soluzione del problema dei precari e che alla fine un traguardo positivo sarà raggiunto».

u. sa.

VENDITA DI LIQUIDAZIONE PER FINE ATTIVITÀ
Servizi porcellana - servizi calici - servizi posate
Occasioni irripetibili
DAL 15 NOVEMBRE ARTICOLI NATALIZI
SCONTO DAL 30% ALL'80%
NO CARTE DI CREDITO
GIOVANNI CESCA - TRIESTE VIA MAZZINI, 17 - Tel. 040.631838
Aut. Com. Prot. Gen. 119767 del 19/09/2002 - Valida fino al 28/12/2002

Transazione in vista fra il Comune e l'impresa di costruzioni che doveva realizzare il contestato parcheggio, poi bocciato da residenti e Soprintendenza

Park Ponterosso, spuntano tre siti alternativi

Verso l'intesa con la «Riccesi» per largo Roiano, le ex carceri di via Tigor e il «Carli» in via Teatro Romano

A sinistra, largo Roiano, dove si progetta di costruire un parcheggio sotterraneo di tre piani. La struttura dovrebbe accogliere circa 260 vetture. A destra, l'edificio di via Tigor che un tempo accoglieva le carceri cittadine. Anche qui si conta di ricavare circa 150 posti macchina. (Foto Lasorte)

A fianco, la succursale dell'Istituto scolastico «Carli», in via del Teatro romano, di fianco alla Questura, dove sorgerà un'autorimessa con circa 260 posti auto. In basso a sinistra, piazza Ponterosso.

L'assessore Giorgio Rossi

Donato Riccesi

L'assessore Rossi: «Siamo in dirittura d'arrivo». Donato Riccesi: «A noi sta bene, possiamo partire già dal 2003». In arrivo 700 posti auto

L'intesa c'è. Manca solo la firma dei due contraenti, e sulla vicenda si potrà finalmente scrivere la parola «fine». Stiamo parlando del parcheggio sotterraneo di Ponterosso, la contestata autorimessa approvata dall'ex giunta Illy, i cui lavori dovevano essere già iniziati da un pezzo. Il progetto era però stato bloccato nei mesi scorsi dopo le proteste di alcuni residenti, sostenuti dall'ex sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, il quale a sua volta aveva annunciato un vincolo architettonico «diretto» della Soprintendenza tale da impedire la costruzione del parcheggio.

Tutto fermo, quindi, con danni economici per le imprese edili che erano ormai pronte a realizzare una struttura da cinque piani sotterranei, per complessivi 700 posti auto. Serviva quindi una «transazione», un'alternativa cioè dove far realizzare comunque questi parcheggi, che restano indispensabili per alleggerire il traffico del centro. Ed ecco spuntare, dopo diversi mesi di trattative e il rischio che tutto finisca in un'aula di tribunale, tre siti che, a detta del Comune, e a quanto conferma il costruttore Donato Riccesi, potrebbero essere la giusta «compensazione». Si tratta di largo Roiano, dove sorgerebbe un parcheggio sotterraneo da circa 250 posti auto, dell'ex carcere di via Tigor, che ne ospiterebbe altri 170, e della succursale dell'Istituto scolastico «Carli», in via del Teatro romano, già destinato da tempo al trasloco, dove si ricaverebbero altri 260 parcheggi.

Della vicenda se ne sta occupando l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi che, dopo le dimissioni del collega all'Urbanistica Maurizio Bradaschia, ha preso in mano la questione, insieme al sindaco Roberto Dipiazza. Il Comune si è affidato a uno studio legale romano per avere un parere preventivo, per verificare cioé se dal punto di vista giuridico il «passaggio» era fattibile. La risposta è stata positiva. «Dovremmo essere in dirittura di arrivo - spiega Rossi - per una proposta di transazione che dovrebbe trovare tutti d'accordo».

Pronta la risposta di Donato Riccesi, dell'omonima impresa di costruzioni, che guida la cordata di aziende che dovevano realizzare il park di Ponterosso. «Quest'ipotesi di transazione - afferma - ci sta bene. Del resto, è stata costruita insieme al Comune. Adesso si tratta di formalizzarla, anche se non è una cosa semplice». «Transazione o novazione, il termine non importa - fa presente Riccesi - per noi si tratta della compensazione di un diritto che avevamo acquisito e pagato per il parcheggio di Ponterosso».

Burocrazia a parte, i tempi di realizzazione delle tre strutture dovrebbero essere abbastanza rapidi: il primo sito che può partire anche subito sono le ex carceri di via Tigor, mentre entro il 2003 potrebbero venir avviati gli scavi in largo Roiano. Per quel che riguarda la succursale del «Carli», si devono prima sistemare gli studenti da un'altra parte. E' già previsto che vengano trasferiti all'Istituto nautico di piazza Hortis.

Per quanto riguarda il numero dei posti macchina che andranno a realizzarsi nelle tre nuove autorimesse, il parcheggio più capiente sarà quello del «Carli», dove si conta di ricavare circa 260 parcheggi. L'edificio, internamente, sarà completamente «svuotato», mentre il perimetro e l'aspetto esterno rimarranno inalterati. Altrettanti posti auto dovrebbero invece arrivare dall'autorimessa sotterranea di Largo Roiano, disposta su tre piani, mentre il sito di via Tigor dovrebbe ospitare circa 160 vetture. In totale, 700 nuovi posti auto.

Logicamente, fa presente Rossi, laddove nel precedente progetto sotterraneo di Ponterosso c'era un diritto di superficie da parte del Comune che ammontava a 5 milioni di vecchie lire per ogni automobile, ora con la permuta di parcheggi negli edifici, il rimborso spese di competenza municipale aumenterà, a causa del maggiore valore degli immobili. Tuttavia, il Comune propone di acquisire, in cambio del denaro, posti macchina all'interno dei due siti.

Alessio Radossi

L'autorimessa della discordia osteggiata anche da Sgarbi

Il parcheggio della discordia. E' una storia tormentata quella dell'autorimessa sotterranea di Ponterosso che, dopo oltre due anni di polemiche, non sarà più realizzata. Era stata la giunta Illy, ancora nel «lontano» 1998 a inserirla nel Piano urbano dei parcheggi. L'esigenza era quella di reperire posti auto nel centro cittadino, sempre più intasato dalle vetture. Fra i paladini del progetto, l'associazione Commercianti, che aveva caldeggiato la realizzazione di autorimesse sotterranee nell'area. Nella primavera del 2000 l'assessore all'Urbanistica Ondina Barduzzi annunciava l'imminente apertura dei cantieri. Ma ecco, nel luglio dello stesso anno, il colpo di scena: falliva la Sea, la Società edile adriatica che si era aggiudicata la concessione per realizzare il park. A ottobre del 2000, la Riccesi si aggiudicava la gara per l'acquisto dell'azienda per 13 miliardi delle vecchie lire. E di conseguenza acquisiva il diritto a costruire la struttura a Ponterosso. Iniziavano i lavori preparatori, ma spuntavano anche le prime polemiche. Si formava anche un comitato di residenti che si opponevano alla costruzione, paventando danni agli edifici circostanti, nonché lo snaturamento della piazza. Intanto, si svolgevano le elezioni comunali, vinte poi dal Centrodestra. Il sottosegretario Sgarbi annunciava, ed era l'autunno del 2001, un vincolo «diretto» per bloccare i cantieri, definendo il parcheggio di Ponterosso una delle 10 catastrofi culturali d'Italia. Il Comune si adeguava, fra le polemiche. Il resto è cronaca di queste ultime settimane.

In vista dei lavori di riqualificazione il Comune presenta da mercoledì prossimo i progetti a palazzo Costanzi

Piazza Goldoni torna all'aspetto antico

Piazza Goldoni ha una «caotica vitalità» ed è proprio interpretando questo spirito che il gruppo di progettazione degli architetti Marco Castelletti, Stefano Santambrogio e Lorena Cavalletti, è stato scelto per la riqualificazione della centralissima piazza. Lo annuncia il Comune stesso che mercoledì prossimo, alle 18.30, a palazzo Costanzi, inaugurerà una mostra dal tirolo *Riqualificazione della piazza carlo Goldoni-concorso di progettazione*. Il gruppo di progettazione vincitore, spiega una nota ha «bene interpretato la caotica vitalità della piazza, intendendo con lo spirito del progetto governare questa molteplicità di utilizzo e di geometria». Una piazza che che verrebbe riconnessa al contesto più ampio del tessuto urbano storico e creando, con un obelisco luminoso che idealizza la fiaccola della memoria, un «punto di collegamento e di apertura della piazza al mare».

Proprio il convulso assetto di transito che caratterizza oggi la piazza e l'evidente complessità della individuazione di soluzioni architettoniche capaci di conciliare le esigenze organizzative del traffico con quelle di riqualificazione del sito, hanno indotto il Comune a bandire un concorso di progettazione per individuare una proposta che potesse maggiormente conferire risalto agli edifici di un certo rilievo che circondano la piazza, ed alla scalinata che sovrasta la galleria Sandrinelli e che risultasse anche capace di restituire, per quanto possibile alla stessa piazza, la sua originale funzione di ritrovo.

La piazza Goldoni, ricorda il Comune, che oggi costituisce per la sua centralità il punto nevralgico di confluenza e snodo del traffico, è sorta fin dalla sua origine quale luogo di incontro per scambi commerciali, formandosi gradualmente quale vasto piazzale, sulle campagne dove un tempo sorgeva l'ospedale di San Lazzaro e l'annesso antico pozzo, poi ridotto a fontana. I contadini vi portavano i prodotti della campagna, ed in particolare la legna. Da qui la nuova denominazione da piazza San Lazzaro a piazza della Legna. L'intitolazione a Carlo Goldoni arrivò dopo.

Piazza Goldoni in una stampa del primo Novecento.

L'esposizione dei progetti ha proprio lo scopo di portare alla conoscenza della città le diverse interpretazioni progettuali della piazza, comunque ritenute significative e qualificate, nell'imminente avvio dei lavori che intendono riqualificare la piazza «affinchè – sottolinea il Comune – nel tempo continui ad essere uno dei privilegiati punti di incontro per la cittadinanza».

Dalla LpT «sì» alle proposte per l'autonomia della provincia

Il Consiglio direttivo della Lista per Trieste ha preso in esame i passi allo studio dei consiglieri regionali, da parte dei quali auspica un parere favorevole alla discussione parlamentare delle proposte di legge del sen. Giulio Camber (Fi) e dell'on. Willer Bordon (capogruppo della Margherita) in merito all'autonomia della provincia di Trieste quale via per la revisione dello Statuto regionale, che a detta della LpT si prospetta ormai urgente e indispensabile.

E' stata ricordata inoltre l'imminenza della legge costituzionale, di cui il ministro per le Riforme Bossi ha sollecitato l'immediata messa allo studio da parte del Governo, nel quadro della quale si fondano nuovi poteri di decentramento alle Regioni e all'interno della quale il consiglio direttivo della LpT confida possa trovare spazio anche la revisione dello Statuto della nostra Regione. Verrà riunito a breve il gruppo di lavoro e di studio sulla «autonomia» della Lista per Trieste.

Gli esuli: «Beni abbandonati, trattative a tutto campo»

Sui beni abbandonati, trattative a tutto campo con la Croazia. Lo afferma in una nota l'esecutivo della Federazione delle Associazioni degli esuli Istriani, fiumani e Dalmati, che «a fronte delle notizie apparse sulla stampa, anche in ordine a dichiarazioni di esponenti politici italiani e croati, che stanno determinando un indebito clima di confusione sulle trattative italo-croate in corso, ribadisce la posizione più volte espressa dalla Federazione anche nel recente incontro con il governo, rappresentato dal vicepremier Fini, del 10 ottobre scorso».

Primo punto: la Federazione – anche secondo gli impegni assunti un anno fa dal governo, doveva essere sentita sull'esito dei lavori della commissione ministeriale nomi nata dalla Farnesina – non ha mai accettato una linea di trattative che limitasse le richieste di restituzione dei beni ai casi non compresi nei trattati e negli accordi bilaterali, esprimendo sempre il suo avviso che si dovesse negoziare sulla base di un'ampia piattaforma, che non determinasse alcune discriminazione tra gli esuli o tra esuli e cittadini croati.

Secondo punto: la relazione della commissione ministeriale ha individuato ed evidenziato le numerose e gravi violazioni del trattato di pace e degli stessi accordi bilaterali commesse dall'ex regime comunista jugoslavo a danno degli esuli italiani, sottolineando come «il solo principio di massima della conclusione di accordi su tale tema tra Croazia e Italia conferma l'opportunità della presa in considerazione dell'ipotesi di revisionabilità dei vecchi accordi».

«Pertanto - prosegue la nota - ogni diversa posizione che ci venisse attribuita in questo momento – data anche l'attuale fase di studio delle trattative avviate – non rispecchia pensiero o scelte della Federazione e delle Associazioni che la compongono».

Inaugurata dinanzi a millecinquecento persone la mostra sulla persecuzione dei Testimoni di Geova

Risiera, l'Olocausto dimenticato

In Italia finirono quasi tutti davanti al Tribunale speciale fascista

Una grande folla per ricordare un altro Olocausto, spesso dimenticato, quello dei Testimoni di Geova. Ben millecinquecento persone sono confluite ieri alla Risiera di San Sabba, unico lager nazista dotato di forno crematorio dell'Europa meridionale per l'inaugurazione della mostra «Triangoli viola» che prende il nome dai contrassegni che nei campi di concentramento spiccavano sulle divise dei prigionieri che i nazisti chiamavano «Studenti della Bibbia».

Oltre cento foto per ricordare la clandestinità, gli arresti, la reclusione, le marce della morte, le esecuzioni capitali. Una rassegna itinerante che sta attraversando tutta l'Europa, ma che in Risiera ha trovato un'ambientazione drammaticamente consona e che infatti ha richiamato qui ieri centinaia di persone dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto. «Testimonial» d'eccezione dei Testimoni, con involontario gioco di parole, Samuele Podestà, notissimo giocatore della Pallacanestro Trieste e della nazionale italiana.

La persecuzione dei Testimoni di Geova ha avuto nei lager nazisti l'epilogo tragico, ma non è certo una storia esclusiva del Terzo Reich. «Quando a Roma sono stato processato dal Tribunale speciale - ha ricordato ieri Ernesto Arbanas, presidente provinciale dell'Associazione deportati - erano imputati assieme a me alcuni Testimoni di Geova. Era l'epoca del fascismo, un'epoca triste che speriamo non ritorni più. Perchè oltretutto di solito si comincia con i processi e si continua poi con i campi di sterminio.»

Una fase della cerimonia d'inaugurazione della mostra mentre parla l'assessore Sluga.

«La loro persecuzione nell'Italia fascista fu spietata. Erano soltanto un paio di centinaia di persone, ma furono l'unico gruppo religioso a finire davanti al Tribunale speciale». Così si è espresso Tristano Matta che è membro della Commissione della Risiera. Il presidente della Commissione, nonché assessore alla Cultura, è Roberto Menia che però non si è fatto vedere. E' intervenuto l'assessore agli affari generali Fulvio Sluga che pure dieci giorni fa aveva rifiutato di rendere omaggio ad altre vittime del Tribunale speciale fascista, i quattro sloveni fucilati nel 1930. «La storiografia solitamente non si sofferma su tutte le vittime dell'Olocausto che ha coivolto molte componenti di molti popoli - ha detto Sluga - i Testimoni di Geova erano una delle componenti 'diverse' e che come tali, nel disegno nazista, andavano distrutte. Questa mostra - ha aggiunto - è anche un'occasione per valorizzare il monumento nazionale della Risiera che è un luogo della memoria.»

Dei 20 mila Testimoni di Geova che vivevano in Germania, circa 10 mila soffrirono nelle prigioni e nei lager dove 2 mila persero la vita. Soltanto due invece gli italiani che finirono nei campi di concentramento nazisti: di Narciso Riet, figlio di emigranti friulani in Germania, si perse ogni traccia nel '45. Salvatore Doria, di Cerignola, condannato a 11 anni di carcere dal Tribunale speciale, tornò gravemente debilitato dai campi di concentramento e morì nel 1951 a soli 43 anni. Ai Testimoni di Geova in realtà bastava sottoscrivere una dichiarazione di abiura della propria fede per poter lasciare il lager. La gran parte però non lo fece scegliendo il martirio consapevole. «Furono l'unica Chiesa cristiana che si oppose in blocco al nazionalsocialismo - ha detto Matta raccogliendo gli applausi più fragorosi - mentre tutte le altre solo in parte si opposero, ma in parte vi convissero.» Ha poi ricordato come fossero duramente perseguitati anche in Unione sovietica e nella Ddr dai regimi comunisti del resto ben poco teneri con qualsiasi fede religiosa.

Adriano Dugulin, direttore dei civici musei, ha presentato la cerimonia annunciando che la mostra si potrà visitare fino al 9 gennaio dalle 9 alle 13. Adriano Aquilesi, coordinatore provinciale, ha ricordato a margine come a Trieste i Testimoni di Geova siano oltre 900 con 12 congregazioni e quattro sedi.

Silvio Maranzana

Non tutta la folla è riuscita a entrare nella sala della mostra. (Foto Lasorte)

Si concludono con una cerimonia a San Sabba i lavori della Keren Hayesold

Fondazione israeliana a congresso

E stamattina alle 10.30 alla Risiera di San Sabba si svolgerà la cerimonia conclusiva del congresso del Keren Hayesod Italia, fondazione israeliana riconosciuta dallo Stato italiano che ha lo scopo di assistere in ogni parte del mondo gli ebrei in difficoltà, (definita la «madre di tutte le fondazioni israeliane con diramazioni nel mondo). Dopo averli fatti giungere in Israele, il Keren Hayesod mantiene gli ebrei economicamente per sei mesi insegnando loro l'ebraico e dando loro ogni altra possibile assistenza. La fondazione ha costruito migliaia di abitazioni, case di riposo, ospedali, asili nido con fondi provenienti da tutto il mondo. La sezione del Friuli Venezia con sede a Trieste è presieduta da Renzo Sagues.

Quest'anno il congresso si è riunito in questi giorni a Trieste alla presenza dell'ambasciatore d'Israele Ehud Gol, della signora Sharon e del tesoriere mondiale dell'agenzia, Shai Shemesch. Alla cerimonia di oggi parteciperanno i congressisti e i membri della Comunità ebraica di Trieste. Un'ampolla contenente terra d'Israele verrà deposta nell'area del forno crematorio. Saranno eseguiti brani musicali e si svolgerà una visita guidata alla Risiera.

com. eff.

Importante ed esclusiva promozione

solo dal **12** al **27** novembre

visoni

a pelo lungo

dal **10%** al **30%** in meno

Pellicceria in Trieste • Via San Lazzaro, 6 • Tel. 040.639.106

L'equipaggio si è ridotto a sette persone, che si scaldano con stufe elettriche e sono assistite dalla Caritas e dalla Stella Maris

«Sea Serenade», un'odissea senza fine

La nave potrà essere venduta solo dopo la notifica all'armatore della causa di lavoro

Dei trenta di un mese fa, a bordo della «Sea Serenade», il traghetto cipriota da mesi sotto sequestro in Porto Vecchio, ne sono rimasti sette. Quattro greci, un bulgaro, un ucraino e un albanese. Sedici birmani sono stati rimpatriati di recente, non senza qualche difficoltà, grazie agli sforzi della Cisl marittimi, che ha pagato i visti di transito, e della Stella Maris.

La già difficile vita a bordo di questi sette marittimi, con l'arrivo dei primi freddi si è fatta ancora più dura. Il carburante, necessario a produrre energia e calore, è quasi a zero. Così l'energia elettrica arriva attraverso un collegamento provvisorio a terra. Per cercare di scaldare i gelidi ambienti i «superstiti» ricorrono a delle stufe elettriche, appena sufficienti ad ottenere una temperatura sopportabile.

Di far da mangiare non se ne parla. Finchè è stato possibile Caritas e Stella Maris hanno portato ogni giorno viveri a bordo. Adesso, con la stagione brutta la Caritas ha deciso di accogliere i sette marittimi nella propria mensa, a pranzo e a cena. «Più di questo non riusciamo a fare – fa notare Mario Ravalico, reponsabile della Caristas triestina –. Il costo dei pasti non è indifferente. Le autorità sono al corrente della situazione, ma ognuno dice che la cosa non è di sua competenza».

La «Sea Serenade», da mesi sequestrata in Porto Vecchio.

Una soluzione alla drammatica vicenda potrà giungere solo dalla vendita all'asta della nave. Ma per arrivarci è necessario che il Tribunale del lavoro riceva dalla Grecia il riscontro dell'arrivo a destinazione della notifica alla compagnia armatrice e alla società proprietaria della nave, rispettivamente la Poseidon Shipping e la Bellatrix, delle quali non si sa nulla da mesi. Notifica relativa all'avvio della causa per ottenere il pagamento degli stipendi arretrati dovuti all'equipaggio.

«Appena arriva questa ricevuta – spiega l'avvocato Roberto Mantello, che assiste i marittimi – il giudice anticiperà l'udienza fissata per il 19 dicembre, e andrà a sentenza sui crediti da lavoro. A quel punto il sequestro della nave verrà trasformato in pignoramento e, su richiesta dei legali, si passerà alla vendita all'asta dell'unità». Stando così le cose è facilmente prevedibile che l'odissea dei sette marittimi prosegua ancora per alcuni mesi.

Intanto un'altra odissea si sta svolgendo in porto. E' quella dei due ufficiali romeni della nave «Twillinger», bloccata perchè si sospetta sia stata coinvolta nel trasporto di terroristi di Al Qaeda, oltre che di clandestini, e che molto probabilmente dovrà essere demolita in base alla legge, come tutti gli scafi utilizzati per questi traffici umani che spesso finiscono in tragedia. Abbandonati dall'armatore e dall'agenzia marittima, anche questi due ufficiali ricevono l'unico aiuto dalla Stella Maris e dalla Caritas.

Giuseppe Palladini

Spunta una pistola nascosta nei muri di Città Vecchia

Una vecchia pistola di marca Arendt perfettamente funzionante con una discreta dotazione di munizioni è stata rivenuta l'altra mattina in una nicchia murata di un edificio in ristrutturazione in via della Cattedrale 1.

L'arma è stata presa in consegna dai poliziotti della squadra volante che a loro volta l'hanno depositata in questura.

A rinvenirla è stato un muratore della ditta Cividin impegnato nei lavori di ristrutturazione.

La vecchia pistola era stata riposta in un sacchetto assieme ai proiettili, altrettanto vetusti.

vasto assortimento TAGLIE FORTI

MODE CARMEN

abbigliamento uomo-donna

dal 12 Novembre al 31 Dicembre

LIQUIDA TUTTE LE COLLEZIONI INVERNO/ESTATE

per cambio gestione

SCONTI DAL 30% ALL'80%

Trieste, Via Costalunga, 324 (Coloncovez) - Tel. 040.811533

Autorizzazione del Comune di Trieste N. 8332 del 24-10-2002

Da domani agitazione in tutta Italia contro la Finanziaria che non recepisce una norma varata nel 1999

Specializzandi, protesta al via

I medici vogliono il contratto di formazione previsto ma mai applicato

Anche a Trieste, così come nelle altre città del Paese, partirà domani l'agitazione indetta dai medici specializzandi che si autodefiniscono «i lavoratori in nero della sanità italiana». Gli specializzandi, che nella nostra città sono 340 e lavorano dislocati in ospedali e strutture ambulatoriali, contestano la Finanziaria per la mancata applicazione del decreto legislativo che già nel 1999 ha previsto il cambiamento del loro status giuridico ed economico. Attualmente infatti risultano borsisti e non godono dunque di alcuna copertura previdenziale o assistenziale, mentre secondo il decreto - che a sua volta recepiva una direttiva europea risalente all'ormai lontano 1993 - avrebbero diritto a un contratto di formazione e lavoro che oltretutto consentirebbe loro di vedersi riconosciuti gli anni di specializzazione (fino a ben sei) come anni di anzianità e lavoro.

Nell'ambito della protesta, che potrebbe protrarsi per settimane, gli specializzandi triestini si asterranno dal prestare la propria attività assistenziale in ospedali e ambulatori. Inoltre per mercoledì mattina è in programma un corteo che partirà alle 9 da piazza Oberdan per arrivare fino a piazza dell'Unità d'Italia dopo aver percorso via Carducci, piazza Goldoni e corso Italia. I medici chiederanno un incontro, in quella stessa mattinata, al prefetto Grimaldi e al sindaco Dipiazza. A loro i giovani medici vogliono illustrare una situazione che, sostengono, vede l'Italia nettamente arretrata rispetto agli altri Paesi dell'Unione europea, dove da anni ormai la direttiva che muterebbe il loro status giuridico ed economico da borsisti a contrattisti è stata recepita.

Sessanta i manager provenienti da ogni parte del mondo al Centro di fisica teorica

Vertice sulle biodiversità

Sarà il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare a ospitare domani e martedì il prestigioso vertice Unesco sulla biodiversità.

Una sessantina di manager di organizzazioni scientifiche, culturali e economiche provenienti per metà dagli Stati Uniti e per metà dall'Europa, dal Giappone e da altri Paesi asiatici, africani e latino-americani si incontreranno infatti all'Adriatico Guesthouse di Grignano in una serie di sessioni dedicate allo sviluppo della collaborazione internazionale in campo ambientale.

Questo convegno fa parte di una serie di nove workshop organizzati in varie città italiane, tra le quali Venezia, Padova, Vicenza, Treviso, Feltre, Ferrara, Siena e Pesaro, in preparazione della conferenza internazionale che avrà luogo dal 14 al 16 novembre a Venezia, alla Fondazione Cini, per celebrare il trentennale della «World Heritage Convention», la convenzione per il patrimonio mondiale adottata dall'Unesco nel 1972.

I lavori inizieranno domattina alle 9.30 nella Kastler Room dell'Adriatico con i brevi interventi da parte di Gisber Glaser, consigliere del centro per il patrimonio mondiale dell'Unesco, del direttore *ad interim* dell'Ictp Erio Tosatti, dell'assistente del direttore generale dell'Unesco per le scienze naturali Walter Erdelen e del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

E tra i partecipanti al convegno vi saranno anche alcuni rappresentanti della Fondazione delle Nazioni Unite, dello Smithsonian Institute degli Stati Uniti e dell'Amministrazione nazionale americana per gli oceani e l'atmosfera.

Ma saranno presenti in sala anche rappresentanti della Cooperazione tedesca allo sviluppo, del ministero per l'Ambiente del Brasile, del ministero per le Foreste dell'Indonesia e del Wwf americano. Inoltre ha annunciato la sua presenza la principessa Olga di Grecia.

La scelta del Centro di fisica teorica a sede del convegno non è casuale, ma dovuta al fatto che l'Unesco, assieme all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (IAEA), è una delle due agenzie dell'Onu da cui il Centro dipende sotto il profilo amministrativo.

Il comprensorio del Centro di fisica teorica a Miramare.

Incontro con gli studenti per la giornata dell'Airc

Lotta contro il cancro una nuova speranza

Tumori, a Trieste nasce una ricerca sull'era postgenomica. E proprio ieri i professori Giannino Del Sal ed Elisabetta Dejanna hanno presentato lo stato della loro ricerca nella lotta al cancro agli studenti riuniti nella sala del Consiglio comunale di Trieste nell'ambito del progetto la ricerca sul cancro nell' era postgenomica, il tema conduttore, a Trieste e in una quarantina di città, della Giornata per la ricerca sul cancro promossa dalla Firc Airc.

Del Sal, responsabile dell'Unità «Oncologia molecolare» del Laboratorio nazionale Cib dell'Area Science Park, è lo scopritore, assieme ai suoi collaboratori, del fatto che in uno stato di «allarme cancro», un enzima (Pin1) e la proteina p53 (conosciuta come sentinella del Dna) danno insieme il via ai complessi sistemi che permettono alle cellule di riparare il guasto o in caso di danni molto gravi di autodistruggersi, prevenendo così lo sviluppo del tumore.

Del Sal, la cui scoperta è stata pubblicata sulla prestigiosa rivista «Nature», ha dimostrato così che in presenza di danni al Dna «che potrebbero preludere - ha spiegato - alla comparsa di un tumore, l' enzima Pin1 si *attacca* alla proteina p53, nota agli scienziati per la sua attività anti cancro, e ne aumenta significativamente l' efficacia».

Il ricercatore del Laboratorio ha quindi sostenuto la necessità che la ricerca possa avere i finanziamenti necessari per poter, con un lavoro quotidiano, «erodere» a poco a poco le «difese» delle cellule oncogene e questo con un attività costante di studio e di sperimentazione.

Lo stesso concetto è stato sottolineato anche da Alessandra Dejanna dell' Istituto Firc di Oncologia molecolare di Milano. Dejanna ha parlato delle ricerche da lei compiute e che riguardano l' interruzione della vascolarizzazione che il tumore sviluppa per crescere.

«Si tratta - ha spiegato - di un approccio diverso alle terapie classiche contro i tumori e l' idea si basa sul fatto di impedire questo processo di vascolarizzazione della massa tumorale. Gruppi come il mio - ha aggiunto Dejanna - come altri nel mondo, sta cercando di trovare dei nuovi farmaci che impediscano questa vascolarizzazione».

I due ricercatori sono stati presentati da Donata Hauser, presidente regionale dell' Airc, da Maria Cristina Pedicchio neodirettrice dell' Area Science Park e dal presidente del Consiglio comunale, Bruno Sulli.

Pronta la somma per attrezzare un padiglione destinato ai genitori dei bimbi malati

Agmen, foresteria al «Burlo»

Dal 1984 a oggi ha dato un miliardo e 600 milioni di vecchie lire alle famiglie, e due miliardi e mezzo ha donato per la ristrutturazione del reparto di Emato-oncologia del «Burlo Garofolo», diretto da Paolo Tamaro. Ha 2500 soci paganti e 500 di diritto (i genitori dei bambini ammalati). Col suo bollettino raggiunge 10 mila persone. Ogni anno, tra quote e manifestazioni, incamera 450 milioni (sempre detto in lire).

Adesso ha pronta tutta la somma necessaria per trasformare in foresteria un padiglione del «Burlo», in modo da dare ospitalità alle famiglie che assistono bimbi gravemente malati. Questa è l'Agmen, associazione regionale attiva da vent'anni, e oggi alle prese con una nuova battaglia.

La Pediatria di Udine infatti sta progettando di aprire un proprio reparto di Emato-oncologia, in una regione dove il «Burlo» è centro di riferimento e ha solo (per fortuna...) una trentina di nuovi casi all'anno di bambini ammalati di tumore al sangue. Numeri così bassi che a stento, si dice, giustificano l'esistenza di un centro specializzato. Se fossero due si svuoterebbero di competenze e risorse l'un con l'altro, e non avrebbero nemmeno una casistica sufficiente.

L'iniziativa udinese è fortemente suggerita da una associazione di genitori locale, che motiva la propria azione col fatto che le famiglie costrette a spostarsi fino a Trieste mal sopportano disagi e costi. L'Agmen risponde sostenendo che anche grazie alla rete di supporto dell'associazione tutti i genitori sono assistiti, seguiti, aiutati anche economicamente, ma che soprattutto «in rete» sono già le cure: il «Burlo» deve restare cervello e motore di una specializzazione così delicata, lavorando di concerto con gli ospedali della regione.

L'idea della foresteria è ancora nascente, ma contatti sono stati già presi. Due le ipotesi: chiedere al Comune un appartamento in città (ma ci sarebbero delle complicazioni aggiuntive per trasportare in regime asettico i genitori ospitati fino al reparto dell'ospedale infantile) oppure usare una struttura già esistente in via dell'Istria, dove attrezzare quattro o cinque stanze. Lo annuncia il presidente regionale, Alberto Centolani, che sottolinea: «Abbiamo già pronta tutta la cifra disponibile».

g. z.

Durante il seminario del Circolo Maritain il rettore dell'Università Delcaro ribadisce l'importanza del progetto

«Trieste più europea con l'ateneo Ince»

Da una parte una comunità europea (un mercato internazionale) che spingono per preparare la vecchia Mitteleuropa (l'est europeo) alla creazione di nuovi mercati tecnologici e reti di comunicazione e commercio. Dall'altra un nucleo di nazioni ancora traballanti sulle proprie gambe, ma dotate di cervelli e professionalità prodotte dalle precedenti reti create dal sistema socialista, che ambiscono a impiegarsi e a spendersi dove esiste liquidità e remunerabilità.

In mezzo, un'Europa che cerca stabilità, ma che deve trovare un punto di equilibrio tra le necessità di mercato e il bisogno di forgiare «nuova umanità» nei professionisti che lo gestiscono. Per tentare una «resistenza» all'incedere dei colossi statunitensi e giapponesi sul piano delle competenze, delle reti e dei progetti. Sono questi solo alcuni degli interrogativi e delle inquietudini emerse nel seminario «Formare al futuro» organizzato nella Sala Baroncini delle Generali dall'istituto Maritain. La due giorni ha visto la partecipazione degli illustri relatori provenienti da diversi paesi dell'Est europeo alle prese con scenari inediti e per molti versi ancora tutti da definire.

Il rettore Lucio Delcaro

«Quel che è certo – ha detto Francesco Russo per la direzione del Maritain – è che Trieste e la regione potranno davvero recitare un ruolo di primo piano nel processo di allargamento della Ue. «Anche il presidente del Consiglio – ha osservato il rettore dell'ateneo triestino Lucio Delcaro – ha recentemente sottolineato come la città e le sue istituzioni debbano mettersi a disposizione del cambiamento. Ci sono dunque le condizioni per cui Trieste ospiti la nuova università internazionale per i paesi dell'Ince».

Su tema della formazione, l'istituto Maritain ha lanciato la proposta di «Key futures», un'iniziativa che intende patrocinare un network permanente tra i rappresentanti di diverse prestigiose istituzioni dell'Europa centro orientale, per lavorare su progetti comuni e per lo scambio di ricercatori ed esperienze».

«Il problema – secondo Roberto Vacca, noto divulgatore scientifico e docente all'università romana della Sapienza – è che c'è tanto da fare soprattutto su coloro che devono promuovere la formazione. In questo senso in buona parte dell'Europa, con particolare riguardo al nostro paese, ci troviamo a predicare nel deserto. Mancano scuole e istituti capaci di forgiare nuove professionalità. Ed è inutile parlare di reti e connessioni se mancano le persone a progettarle e mantenerle attive. Secondo una mia recente ricerca sugli indicatori di innovazione – con riferimento a indici quali il numero di laureati, ricercatori, investimenti, brevetti e opere scientifiche – è la Finlandia (gli altri paesi scandinavi e del Nord Europa) a guidare la fila. L'Italia naviga in zona retrocessione: il risultato di quell'investimento nella ricerca che non arriva nemmeno all'1% del pil».

Maurizio Lozei

julia viaggi
BUON VIAGGIO
VIAGGI DI GRUPPO DA TRIESTE
... i Mercatini di Natale
Vienna.
6-8 dicembre, € 258.
Alto Adige,
6-8 dicembre, € 230.
Salisburgo, Monaco e Innsbruck,
6-8 dicembre, € 215.
...e per CAPODANNO
(cenoni inclusi):
Rimini, 30/12 - 1/1/03 € 295.
Madrid, 29/12 - 2/1/03 € 800.
Praga, 29/12 - 2/1/03 € 615
AUTOMOBILISTI:
combinazioni di 2/3/4 giorni in Austria (Carinzia, Salisburghese, Vienna)
Per tutte le iniziative i posti vanno rapidamente esaurendosi!!!
Piazza Tommaseo 2/b, Trieste
Tel. 040367636 - 040367886
Filiale di Cervignano d. Friuli:
Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431371064

Il consiglio comunale domani approverà la richiesta dell'Arcobaleno di trasformare un'area in «zona Hc» per un capannone da cinquemila metri quadrati

Nuovi megacentri commerciali attorno a Muggia

Progetto anche di fronte al nuovo pastificio e ampliamento delle superfici di vendita in zona industriale

Il Parco commerciale Arcobaleno di Rabuiese, presso Muggia, intende ampliare la superficie di vendita. Oltre agli attuali tre capannoni, vuole costruirne un altro, di cinquemila metri quadrati. Ma ci potrebbero essere novità anche sull'area di fronte al nuovo pastificio, che potrebbe diventare una zona commerciale.

Le novità in questo senso sarebbero condizionate dalla trasformazione di parte di quelle aree in zone Hc, ovvero commercio con superficie massima per ogni singolo negozio dai cinque ai seimila metri quadrati.

In tale direzione si sta muovendo la Ifim, titolare del Parco Arcobaleno. Attualmente l'area che le interessa risulta zona H2, con limiti di superficie commerciale fissati a 400 metri quadrati. Da qui la richiesta di passare a zona Hc, che verrà discussa domani in consiglio comunale: «È il primo passo e da parte nostra la richiesta verrà approvata. Poi sarà la Regione a dire l'ultima parola», spiega l'assessore al Commercio, Paolo Prodan (An).

Le intenzioni della Ifim? Costruire un capannone da cinquemila metri quadrati sullo spiazzo adiacente l'attuale centro commerciale, oltre la costruenda nuova provinciale di Farnei. Si parla di un nuovo negozio di abbigliamento. Indiscrezioni citano un nuovo centro Benetton con tutta la gamma dei suoi marchi. Un progetto che potrebbe essere visto come un dar seguito a una logica già vista altrove in regione: aprire «megastore» di abbigliamento o altro vicino ai confini, per «frenare» gli acquirenti stranieri diretti in Friuli.

Attualmente, però, l'unica zona Hc a Muggia è quella destinata al centro Coopsette di Monte d'oro. Sembra tuttavia che la Regione, pur mantenendo un orientamento restrittivo nel concedere l'apertura di ampie aree commerciali, riservi delle novità. Il sindaco Gasperini ha avuto notizia del fatto che di fronte al pastificio, su un'area di ampiezza quasi pari a quella della nuova industria, dovrebbe sorgere un altro insediamento commerciale. Ma attende di essere ufficialmente informato per esprimere un parere.

«Ultimamente l'Ezit, nell'ottica di rivitalizzare l'area, intende concedere spazi anche allo sviluppo economico, a società economiche, di servizi e di commercio, con un iter più snello di quanto lo fosse ora», aggiunge Prodan, al quale tuttavia risulta che la nuova zona commerciale dovrebbe invece sorgere non di fronte al pastificio, ma al posto dell'ex macello di Stramare (si tratta di 14 ettari). Ma Gasperini smentisce: «Impossibile, quella è zona residenziale, è di proprietà del Comune di Trieste, ed è oggetto d'interesse da parte dell'Ater».

Ma non basta. Anche la attuale zona industriale delle Noghere si aprirà di più al commercio. Alle attività produttive presenti o future il Comune amplierà a 300 metri quadrati la superficie su cui poter vendere prodotti propri o ad essi correlati: «Negli anni scorsi il Comune aveva limitato questa superficie a cento metri quadrati. Ora però, con la nuova legge sul commercio, chiunque può aprire un'attività di vendita su tale superficie senza necessità di permessi. Da qui la volontà di ampliarla, come del resto già richiesto dall'Ezit, anche per aiutare le imprese. In tal modo le richieste passeranno attraverso il Comune che avrà un maggior controllo», dice Prodan. La proposta dovrebbe essere vagliata anch'essa domani, in sede di consiglio comunale, ma forse verrà ritirata perché non se n'è potuto discutere in sede di commissione.

Sergio Rebelli

Traffico anche transfrontaliero e macchine perfino sui marciapiedi: nessuno rispetta i divieti per lavori in corso

Un sabato di caos nel centro di Opicina

Ancora disagi per il traffico a Opicina. Ancora una volta un fine settimana all'insegna del disordine nel piccolo centro della principale frazione carsica. L'ennesimo weekend fatto di soste vietate, di circolazioni in senso inverso, di violazioni di ogni buon senso «stradale» da parte di molti automobilisti.

Succede infatti che a causa dei lavori dell'Acegas lungo la via Nazionale per la posa in opera della nuova fognatura, il traffico venga interdetto durante il giorno alle auto provenienti sia dal quadrivio sulla ex statale 202 che dalla direttrice di Fernetti.

A nulla valgono però le segnalazioni poste alle porte del paese, cartelli gialli bene in vista che invitano a utilizzare la bretella realizzata fra l'incrocio tra Strada per Vienna e via di Basovizza e l'ex statale 202 che consente di circolare verso Trieste o verso il confine sloveno eludendo il centro opicinese. Mentre i nuovi parcheggi posti sulla ex statale 202 risultano semivuoti, turisti stranieri e triestini si ostinano a voler entrare nella frazione con la propria auto. È ormai costume acquisito: la gente vuole parcheggiare proprio davanti al negozio dove intende fare gli acquisti.

«Ormai qui ognuno fa quello che vuole – afferma l'opicinese Elio Gurtner, operatore culturale del circolo "La Rupe" -. Chi se ne frega del codice stradale e delle esigenze dei residenti, l'importante è fare i propri comodi, saltando a piè pari ogni ostacolo, magari utilizzando anche i marciapiedi per proseguire la marcia». Gurtner dice il vero: anche ieri decine di automobilisti italiani e sloveni hanno puntualmente eluso il chiaro divieto di accesso al tratto di strada che dall'incrocio con via Nazionale e la via di Prosecco porta a piazzale Monte Re. È in questo punto che le maestranze dell'Acegas stanno lavorando da qualche tempo per posare la nuova conduttura fognaria. E mentre gli operai scavano con le ruspe, i «furbetti» del sabato pomeriggio trascurano volutamente i segnali di divieto, imboccano la strettoia, e deviano successivamente lungo un marciapiede per portarsi sulla via Nazionale. Alla faccia dei pedoni, intontiti ma ormai assuefatti all'insolito andazzo.

E la vigilanza comunale? Inesistente, a dire il vero. «Come circoscrizione – interviene il presidente di Altipiano Est, Albino Sosic – stiamo segnalando questa situazione da parecchio tempo. Tre giorni fa mi sono incontrato ancora una volta con il responsabile dei vigili di Opicina. La volontà di porre ordine c'è, ma purtroppo il personale, già ridotto all'osso, viene spesso dirottato verso altre zone di traffico. E senza organici, poco si può fare». Rimane la constatazione che Opicina, sotto il profilo della viabilità, attualmente somiglia al Far West. (Purtroppo, sembrano difettare gli sceriffi).

ma. lo.

La giunta di Muggia archivia la creazione del percorso archeologico (già finanziato) per non pagare gli espropri: s'infuria l'assessore Stener

Castelliere di Elleri, progetto «museale» cassato

Erano previsti luoghi di visita, passerelle, un'aula. Si faranno solo bacheche in città, più ridotte

La giunta muggesana ha temporaneamente sospeso il progetto complessivo di valorizzazione del castelliere di Elleri e di realizzazione di musei all'aperto. Verrà ridimensionato, anche se esiste già un progetto preliminare e si sono già ottenuti i finanziamenti. «L'hanno deciso quando non ero presente. Un atto scorretto», tuona l'assessore alla Cultura, Italico Stener. «I necessari espropri sarebbero stati lunghi e costosi. Rischiavamo di perdere i soldi», risponde il sindaco Lorenzo Gasperini.

I due interventi erano visti, dalla giunta Dipiazza, come un progetto di valorizzazione e tutela archeologica di Muggia e del circondario, concordato con la Soprintendenza archeologica, che già nel 2000 aveva chiesto esplicitamente al Comune di farsi carico della gestione del castelliere. Dal castelliere sarebbe poi partito un percorso archeologico, che seguendo la Traversata muggesana, sarebbe passato per il Museo archeologico (Casa veneta), il costruendo museo Carà e il progettato museo all'aperto, per terminare a Muggia Vecchia.

A Elleri, in base al progetto elaborato da Fabiana Pieri in accordo con la Soprintendenza, si sarebbe dovuto realizzare un percorso di visita, sistemare il terreno, costruire scalette in legno, passerelle e staccionate. Infine, una serie di pannelli esplicativi e un'aula didattica in una casupola in legno.

Trattandosi di terreni privati, si sarebbe dovuto espropriarli, a spese del Comune (l'assessore Stener parla, in lire, di 40 milioni). Per il museo all'aperto, che sarebbe dovuto sorgere nel giardino pubblico e in quello adiacente della scuola «De Amicis», erano previste invece bacheche coperte contenenti i reperti fossili della cava Renice, e tabelle esplicative.

Il progetto totale sarebbe stato finanziato dalla Fondazione Crt (per oltre 400 milioni di vecchie lire), che aveva già stanziato un acconto, lo scorso giugno, di 100 mila euro, da liquidare però entro la fine del 2003. Sul Comune sarebbero poi ricaduti i costi di manutenzione, stimati a 2500 euro l'anno.

La giunta ha però deciso di cambiare il progetto: «Ci sono altre priorità. Gli espropri sarebbero stati costosi e lunghi, rischiavamo di perdere i finanziamenti, per cui si è deciso di intervenire più avanti su Elleri e di iniziare solo con il museo all'aperto, spostandolo però, più ridotto, ai giardini Europa. Aspettiamo il cambiamento del progetto dall'architetto Pieri e l'assenso dalla Fondazione Crt, che è già stata avvisata», così Gasperini.

Per Stener, un affronto: «L'ho saputo solo a giochi fatti visto che ero assente da quella riunione di giunta. Una scorrettezza. Potevano almeno aspettarmi. E poi a me è stato detto che il progetto è "archiviato", e non sospeso. È diverso».

L'assessore puntava molto su questo progetto, fortemente voluto fin dall'inizio: «Si sarebbe creata un'importante attrattiva turistica per Muggia. Eravamo tutti d'accordo, e c'era l'appoggio della Soprintendenza. Ma il Comune non ha soldi neanche per gli espropri. Accetto la decisione, mi comporterò tuttavia di conseguenza».

Sergio Rebelli

Scavi al castelliere di Elleri: sono iniziati già 50 anni fa.

LA SCHEDA

L'unico sito regionale con reperti datati fino all'età del bronzo

Ma quanto è importante il castelliere di Elleri? Rappresenta l'unico sito in regione in cui si sono trovate tracce di insediamenti risalenti a un periodo che va dall'età del bronzo a quello tardo romano.

Si trova adiacente al confine con la Slovenia e solo una parte è situata in territorio italiano. Vi si accede per un antico sentiero che parte dal cimitero di Santa Barbara e conduce direttamente alla sommità, attraverso i resti di un varco attribuibile all'avanzata età del ferro, ma usato anche in seguito.

In cinquant'anni di scavi, condotti a più riprese, si sono evidenziate numerosee superfici pianeggianti sovrapposte, utilizzate, nelle varie età, per la costruzione di capanne o per l'allevamento o l'agricoltura. La sommità ha una pianta pressochè triangolare di 0.7 ettari, con scarpate nette ed elevate (da 3 a 10 metri). Ai bordi del sito sono state scoperte diverse cinte murarie sepolte, che vanno dall'età del bronzo a quella del ferro, fino alle frequentazioni di epoca romana.

s.re.

IL PREMIO

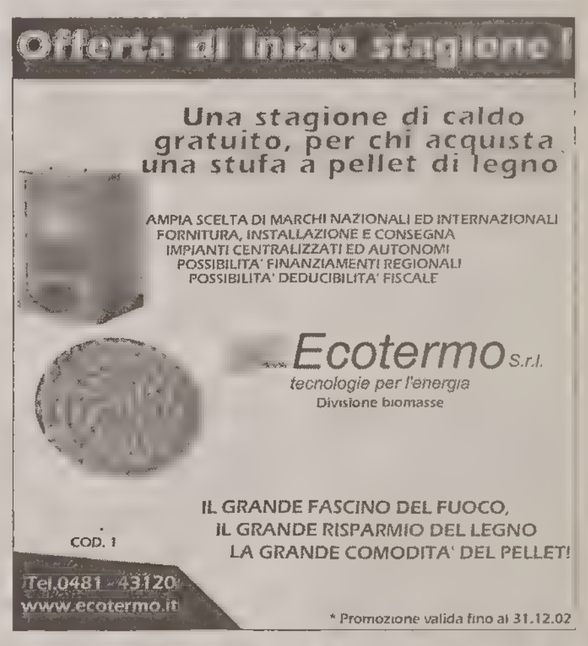
La selezione di Miss Alpe Adria vinta dalla muggesana Nicole

E' Nicole Tagliapietra la rappresentante della provincia di Trieste alla finale internazionale di Miss Alpe Adria, che si terrà nella notte del 7 dicembre nel tradizionale Salone dei cristalli dell'hotel Kvarner di Abbazia. La diciannovenne muggesana, alta 1.72, bionda, studentessa di tecnica pubblicitaria, ha conquistato il diritto alla finalissima internazionale giungendo al quarto posto alla finale tricolore svoltasi alla «Grotta» di Artegna, dov'è stata eletta reginetta italiana la sedicenne padovana di Tombolo, Perla Scapin. Nicole, che ama l'arte, la musica «techno» e «house», e i felini, e vorrebbe trascorrere le prossime vacanze in Giamaica o alle Haway, è stata eletta Miss Löwenbrau, assieme alle altre due damigelle d'onore, Debora Milotti di Gorizia (Miss Hit Casinos) e Ana Saranovich di Udine (Miss Linea Sprint).

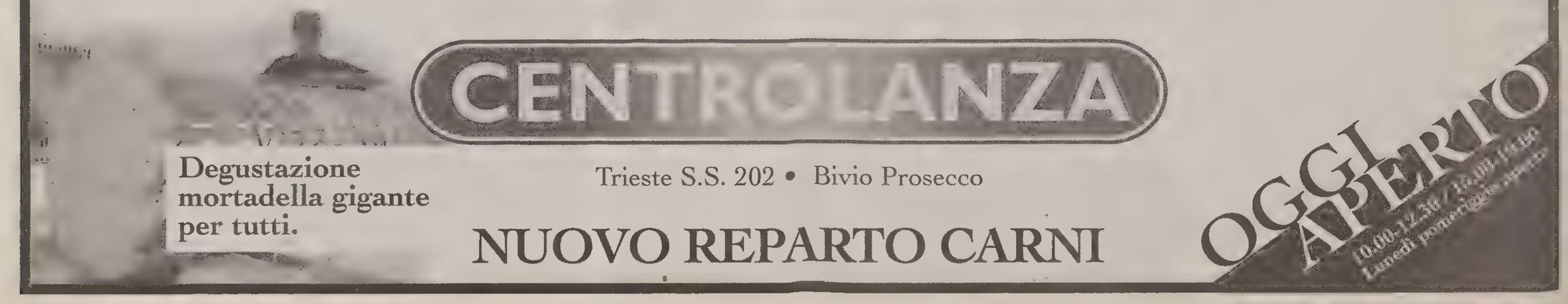
Un'altra ragazza triestina è stata pure premiata nella discoteca friulana per la sua bellezza: è Silvia Tarondi, che ha ricevuto una borsa di studio della East Fashion School di Udine, mentre la monfalconese Annarita Toffetti è stata omaggiata con prodotti della ditta Riflessi.

Le candidate italiane si dovranno confrontare ad Abbazia con le bellezze provenienti da Austria, Croazia, Germania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria.

cl.sor.



LE DOMENICHE DEL CENTROLANZA



L'America del Sud figlia di Roma

Dopo le recenti dichiarazioni dell'on. Roberto Menia sulla cerimonia di commemorazione dei quattro fucilati a Basovizza non posso non riportare il forte senso di perplessità che altre affermazioni dell'assessore ai beni e alle attività culturali del nostro Comune hanno suscitato in me. L'ambito è completamente diverso: si tratta del XVII Festival del Cinema Latino Americano, svoltosi a Trieste lo scorso mese di ottobre, e dell'intervento nelle prime pagine del suo catalogo.

Assieme a quelli di rappresentanti di altre autorità è un contributo che dovrebbe sottolineare l'importanza e le finalità di un avvenimento alla cui realizzazione il Comune ha partecipato (e, in quanto appassionata di cinema, non posso che ringraziare di ciò).

Ma dopo aver con un linguaggio lirico e piuttosto ermetico, creato una netta distinzione tra letteratura e cinema per cui la prima fa riflettere il lettore e il secondo fa sognare lo spettatore (sic!), ciò che sembra l'assessore voglia sottolineare sono i legami della parte meridionale del continente americano con una parte dell'Europa: è vero si parla di America Latina! Però mi pare eccessivo ma allo stesso tempo riduttivo «ricordare che anche l'America Meridionale è figlia di Roma». Ciò forse perché, sembra di capire, tutto il continente europeo è latino? E il contributo delle popolazioni native o africane alle peculiari tradizioni e credenze (nonché alla cucina) di quella parte del mondo?

Roberta Canziani

Deprimente distanza

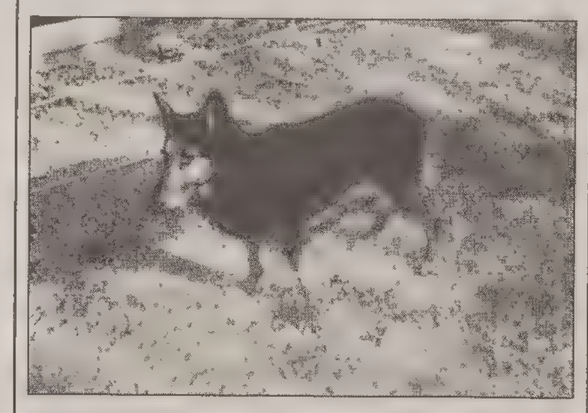
Desidero associarmi in toto alla segnalazione della signora Deotto sulla deprimente distanza ferroviaria di Milano. Forse non è così nota la realtà di quanti, amando profondamente Trieste e non desiderando affatto una definitiva «separazione», cercano di «unire» settimanalmente la metropoli lombarda e la città adriatica con il mezzo del treno. Perché – ahinoi – il lavoro sta lì e gli affetti stanno qui. Trieste fabbrica emigrati in quantità industriale... Qualcuno può farci qualcosa?

Stefano Sodaro
Milano

UN AMICO DA ADOTTARE

Appello dal Gilros per una cagnetta anziana ma vivace

La meticcia Bea cerca casa



Bea, la meticcia dal buon carattere ospite del Gilros.

Bea è una meticcia (tipo pastore tedesco) femmina di 11 anni ed è ospite del Gilros dal 1994. È stata trovata e salvata otto anni fa a Bagnoli. Presentava un grosso trauma cranico provocato presumibilmente dalle buone maniere del suo ex padrone. Nonostante la sua triste vita dimostra sempre un buon carattere e tanta voglia di giocare. Purtroppo noi del Gilros riteniamo che Bea non possa superare l'inverno. Confidiamo nel buon cuore e nella solidarietà di qualche lettore del «Piccolo» al quale affidare questa sfortunata bestiola.

Il Gattile di Cociani

Gatta Macchia ha un padrone

Macchia, la gattina proposta le scorsa settimana, è stata adottata. E' andata a vivere in un appartamento in Viale Raffaello Sanzio con un simpatico signore. Questa settimana al Gattile di Giorgio Cociani sono stati adottati altri quattro gatti.

Il Gattile di Cociani si trova in via Fontana 4, tel. 040 364016.

Il rifugio Astad (tel. 040211292) è punto di riferimento per tutti gli amanti degli animali. Il Gilros si trova a Opicina (tel.0402150 81) ed è aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi.

Sicurezza stradale

Il mattino del giorno 22 ottobre, sull'attraversamento pedonale della via Baiamonti (altezza via Pirano), una donna veniva investita da un'autovettura.

Nel medesimo posto si sono verificati parecchi analoghi incidenti, di cui alcuni anche mortali.

Non trattandosi più di singoli episodi, si chiede a chi è preposto a garantire la sicurezza stradale di intervenire urgentemente per porre fine a tali incidenti, provvedendo a installare dei semafori, che regolino l'intenso caotico traffico in un punto di evidente pericolosità per l'incolumità dei cittadini.

Tommaso Micalizzi

Un fiore per gli italiani

Vorrei ringraziare tramite le Segnalazioni, «le fie de Capodistria» che con tanto impegno e amore porgono ogni anno, nel cimitero di San Canzian (Capodistria), un fiore in memoria degli italiani defunti.

Fortunato Deponte

Drammi annunciati

Sono indignata per come si gestisce il dolore degli altri nell'ennesimo «dramma italiano»: dei bambini nel Molise, stavolta (e chi non piange per dei piccoli e per i loro genitori?). Mi chiedo: si può essere più ipocriti? Numero verde, diamo dei soldi, anche pochi, ma tanto, tutto aiuta. Ma che fine fanno i soldi che ci vengono prelevati – da anni – per il ministero delle Calamità (o come diavolo si chiama?).

Quelli, dove sono finiti? Vediamo sulla Rai volti grevi, sul punto di piangere in mezzo alla Lotteria Italia dove si parla di miliardi (parlo di «vecchie lire» perché è a quelle che rapporto, ancora, il valore dei soldi) e mi chiedo: che senso ha che ministri, senatori, onorevoli, prelati e chi più ne ha più ne metta, guadagnino a non finire per il solo fatto di occupare una poltrona dove fare i «pianisti»?

Tutti i nostri «drammi» sono stati, più o meno, prima o dopo annunciati: alluvioni, terremoti... Sul Piccolo del 3 novembre ho letto che 4 anni fa c'era stato un preallarme della tragedia; e allora? Niente! Ma queste persone che «sanno» non potrebbero informare, non i politici (loro sono «al di sopra», per poi correre a farsi riprendere dalle televisioni), ma scrivere ai giornali, tutti, nessuno escluso, così anche la gente come me e, soprattutto come loro, lo sappiano e facciano i passi necessari?

Ora, la colpa non sarà di nessuno, come sempre. Però si faranno dei bei servizi sulle madri-coraggio, sui bambini che sono usciti più o meno indenni e poi... aspettiamo la prossima volta, ci sarà pure un Morandi, una Cuccarini, una Venier con gli occhi rossi a dire: diamo qualcosa, anche poco, va bene. Vorrei che ci dicessero cosa hanno dato loro, cosa hanno dato i vari parlamentari di qualsiasi bandiera, dovrebbero presentarsi con un assegno tra le mani e dire: «Noi li abbiamo incassati prima e ora li restituiamo! Per quel poco che serve, almeno....». Parole, parole... E intanto, solita scena: gente all'addiaccio, poi tende, container e poi, e poi... i bambini si possono anche ambientare, ma i vecchi, loro no.

Graziella Sist Benevol

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Generosi soccorritori

Sono il papà della ragazza caduta dalla Napoleonica venerdì 1 novembre, con questa lettera voglio ringraziare pubblicamente e infinitamente i soccorritori del 118, l'elisoccorso, il soccorso alpino, i pompieri, la polizia e quanti altri si sono prodigati tra mille difficoltà, per salvare mia figlia da morte sicura. Certo non ultimi i dottori di Cattinara, dottor Lubrano, dottor Fornasar, i loro assistenti, il personale della rianimazione, tutti quanti dotati di capacità e umanità. Ringrazio tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno fatto a gara per donare sangue, dispensare affetto e solidarietà, e pregato per lei. Posso dire con certezza che se mia figlia è «miracolosamente» viva in via di guarigione, dopo un volo di 20 metri è grazie a Dio e a tutti quanti voi.

Maurizio Bensi

50 ANNI FA

10 novembre 1952

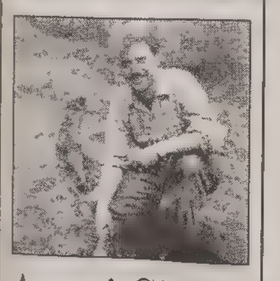
● Presentato da Spiro Dalla Porta Xidias, si è esibito ieri sera il Coro Montasio diretto da Mario Macchi. Lo spettacolo canoro era diviso in tre parti: «Per mar e per tera», «Canta el cuor» e «Fraie e remenade».

● Si è svolto il Congresso regionale giuliano della Federazione nuoto. Nel corso della riunione, sono state consegnate due medaglie a Oliviero Rossi dell'Anitra Grado e a Franco Padovan della Fiamma Trieste, vincitori rispettivamente del campionato nazionale 800 m allievi e della Coppa Scarioni. Sono seguite le elezioni, che hanno confermato alla presidenza di zona Marsilio Vidulich.

● Si apprende da Buenos Aires che il giovane cantante concittadino Teddy Reno ha concluso a Buenos Aires la sua fortunata tournée sudamericana, ovunque accolto da connazionali e nativi del luogo, che lo applaudivano inneggiando a Trieste e all'Italia.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Pelliccerie Francetich
presenta
la tradizionale collezione di pellicce
autunno inverno 2002 - 2003
e le nuove linee
della maglieria uomo donna
in puro Cashmere
un prodotto semplicemente fantastico
Trieste - Via degli Artisti, 2 - tel. 040 639259



Auguri Giorgio

Giorgio compie 70 anni. Auguri da Luci, Lucia, Paolo, Giuliano, Linda, Renée e Piero.

Il compleanno di nonno Nino

Al sempre «perfetto» nonno Nino nel giorno del suo 70.o compleanno, tanti auguri da tutti i suoi cari e in particolare dalle sue nipotine Alice e Alessia che gli vogliono un mondo di bene.

I 50 di Dario

Dario compie 50 anni. Auguri dai genitori e da tutti quanti gli vogliono bene.

VIABILITA'

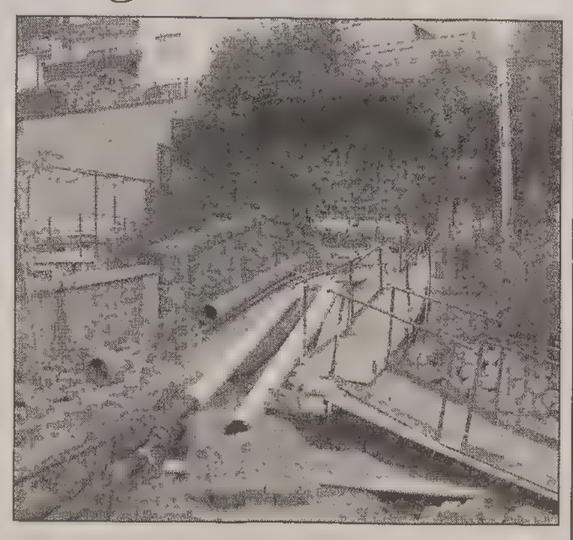
Un provvedimento che di fatto migliora il transito e la vita di chi abita in zona

Via Clivio Artemisio tagliata in due

L'interruzione della via Clivio Artemisio all'altezza del ponte ferroviario ha risolto (temporaneamente) alcuni problemi di questa strada. La via Clivio Artemisio è lunga circa un km, per quasi metà del percorso è molto stretta, tanto da non consentire l'incrocio di due auto, anche piccole come la Smart, ha un paio di strettissime curve ad angolo retto, con visibilità nulla, è tutta senza marciapiedi e viene usata, oltre che dagli abitanti, anche come scorciatoia per scendere in città da Opicina (nonostante un divieto di svolta) o per salire da Trieste verso Opicina.

Comportamenti poco razionali, anche secondo tassisti, che di queste faccende ne sanno più di me: maggior consumo di carburante per l'uso di marce basse (rumorose), maggiore usura dei freni e della frizione. Il tutto per guadagnare qualche minuto che viene perso, nel caso frequente si debba far marcia indietro, magari in salita, per cedere strada, o per attendere il momento per immettersi o nella via Valerio o nella strada per Opicina. Con la chiusura all'altezza del ponte la strada è stata spezzata in due con conseguente allungamento di percorso per gli abitanti e io sono uno di loro, ma il disagio mi sembra largamente compensato dai vantaggi: è sparito il traffico di transito con riduzione dell'inquinamento, del rumore e della pericolosità. Piccoli, frequenti incidenti erano indicati dai rottami della fanaleria, ma vi era anche il rischio di incidenti più gravi perché molti automobilisti e motociclisti percorrevano la strada a velocità molto maggiore del limite di 50 km.

Elvezio Ghirardelli



La via Clivio Artemisio, divisa in due dai recenti lavori.

CORNER
DALL' 11 NOVEMBRE
VENDITA
PROMOZIONALE
-30%
su maglie e giacconi
VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE
Com. eff. da. 22/10/02

ORE DELLA CITTÀ

Consolato di Germania

Come ogni anno il 17 novembre verranno ricordati al cimitero militare di Costermano sul Lago di Garda i 20.000 caduti tedeschi in Italia ivi sepolti. Chi volesse partecipare alla cerimonia potrà avere informazioni presso il consolato onorario di Germania a Trieste, via Beccaria 8 (tel. 040/364396 o 040/369071).

Bambini in ospedale

L'Abio - Associazione per il bambino in ospedale Onlus - sezione di Trieste, informa che a chiusura del corso di formazione per nuovi volontari, oggi dalle 9 alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior, riva Mandracchio 4, si terrà una conferenza di Enrico Cazzaniga seguita da un dibattito. La partecipazione alla conferenza è gratuita e aperta al pubblico.

Famiglia di Grisignana

Monsignor Giuseppe Rocco celebrerà una Santa Messa in ricordo dei defunti del Comune di Grisignana, oggi alle 17 presso la chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, in via Manzoni.

Viaggio Ugl

L'Ugl - Unione generale del lavoro organizza una gita in pullman gran turismo, aperta a tutti, per i mercatini di Natale a Innsbruck e al castello di Neuschwanstein dal 6 all'8 dicembre. Per prenotazioni e informazioni: Ugl, via Crispi 5, tel. 040/7600000 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30. Un gradito ritorno: il coro «Arupinum» diretto dal maestro Giorgio Cecchini presenta motivi e canzoni del suo collaudato repertorio. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 14 alle 18.30.

Soggiorno a Bad Gastein

Il 14 novembre si chiudono le iscrizioni per il soggiorno invernale a Bad Gastein, organizzato dalla commissione gite del Cai XXX Ottobre nella settimana 25 gennaio-1° febbraio. Informazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Corso gratuito di informatica

S'informa che l'Associazione agenti e rappresentanti di commercio Fnaarc di Trieste promuove un corso di informatica avanzato per la categoria. La durata del corso, che è gratuito, è di 80 ore e le lezioni si svolgeranno ogni lunedì, dalle 15 alle 19. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono telefonare alla segreteria dell'associazione, tel. 040/3591315.

Museo sveviano

Domenica il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Irene Battino - Biblioteca civica - tel. 040/6758182.

Treno storico

Sono aperte, sino ad esaurimento, le adesioni al tour ferroviario della città e dell'altopiano carsico con locomotiva elettrica e a vapore, programmato per la mattinata di sabato 30 novembre. Per allietare i viaggiatori più piccoli sarà presente sul treno... S. Nicolò. Informazioni alla sede di Campo Marzio Museo ferroviario di Trieste (Sat - Dlf), via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

Ricordo di Quarantotti

Oggi alle 10 nel XXV anniversario della scomparsa del prof. Giovanni Quarantotti, storico e preside dell'istituto magistrale «Giosuè Carducci», sarà celebrata in sua memoria una Santa Messa nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis. Venerdì 15 novembre alle 17.30 al Circolo della stampa (corso Italia 13), il prof. Antonio Trampus (Università Ca' Foscari di Venezia) ricorderà la figura dell'educatore e insigne studioso.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci. Ci troverete in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20.30. Il sabato alle 17.30 riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

Scienze dell'educazione

Prendono l'avvio gli incontri relativi al tirocinio per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione. Domani Roberto Gilardi presenterà la figura del formatore professionale e delineerà i possibili ambiti di intervento. L'incontro avrà luogo in via D'Alviano 15/1, aula T03, con inizio alle ore 15.

MOSTRA

Le Vele di Cassetti a Genova

Al liceo artistico «Barbino» di Genova, l'artista triestino Marino Cassetti assieme ai docenti Luciano Fianca e Fabio Dose del Collegio del Mondo Unito, nel quadro della settimana progettuale del Collegio, ha fatto realizzare a dipingere quattro vele sul tema del mare e della pace. Nella foto, un momento della realizzazione dell'opera da parte degli studenti.

Il genio curioso

Ultimo giorno a palazzo Gopcevic della mostra «Leonardo, genio curioso». La mostra è aperta al pubblico con il consueto orario ininterrotto dalle 9 alle 19 (chiusura biglietteria 18.15).

Famiglia montonese

La famiglia Montonese informa che oggi sarà celebrata una Santa Messa alle 16.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo in memoria di tutti i montonesi defunti.

Gita in Austria

Con le Acli, domenica 1 dicembre, gita in Austria, a St. Veit e Villaco in occasione dei mercatini natalizi, dove nella piazza principale e nelle vie pedonali circostanti vengono allestite le bancarelle.

Teatro S. Giovanni

Oggi alle 17.30 nel Teatro S. Giovanni il «P.A.T. Teatro - Palcoscenico amatoriale triestino» propone l'ultima replica della brillante commedia dialettale «Sposarse, che fadiga!» due atti di Gerry Braida.

Preparazione al volontariato

L'Università del volontariato organizza anche quest'anno un corso gratuito di preparazione psico-sociologica, necessaria a quanti si vogliono dedicare efficacemente ad attività di volontariato. È possibile telefonare ai numeri 040/370199 e 040/365110 per informazioni/iscrizioni (da lunedì a sabato dalle 10 alle 12).

Romantic group

Dopo i concerti del 25 ottobre al Teatro Italia di Pontebba e quello del 27 ottobre alla Chiesa evangelico-luterana di Trieste, oggi alle 11.30 al caffè Tergesteo ritorna la «Romantic and light» orchestra diretta dal m.o Alex Boch, con un programma di musiche da film e musical. Verranno eseguite musiche di Cole Porter, Henry Mancini, Leroy Anderson, Tooth Thielemans.

Club Amici Utat

Domani alle 18 in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento, presentazione del viaggio a Cuba con la proiezione di un breve filmato. Ingresso libero.

Associazione «L'Arnia»

Domani alle 17.30 a «L'Arnia» di piazza Goldoni 5, tel. 040/660805 e martedì sera con inizio alle 20 avrà luogo una conversazione a cura di Franco Delben, docente universitario su: «La banca etica per la salute della terra».

Pianista al Panta Rhei

Domani alle 18 nella sede dell'associazione Panta Rhei, via del Monte 2, è in programma il recital pianistico del maestro Carlo Tommasi dedicato a Franz Joseph Haydn.

Psicologia nella gravidanza

Domani alle 17.30, nella sede di via Marenzi 6, nell'ambito del diciottesimo corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita «Marisa», il dott. Dario Casadei, psicologo e psicoterapeuta della Divisione Ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di Mirano, tratterà il tema «Psicologia nella gravidanza».

Ordine dei Medici

L'Ordine dei Medici comunica che è in visione in segreteria, il Bollettino ufficiale della Regione n. 43 del 23 ottobre 2002, recante la graduatoria regionale per la copertura degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria – I pubblicazione per l'anno 2002.

Unione degli istriani

Domani nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico, 2 alle 16.30 e alle 18 Dionis-Viezzoli, presenteranno un documentario dal titolo: «Il mondo alla fine del mondo». Ingresso libero.

Colf e badanti

La domanda di legalizzazione di colf e badanti deve essere presentata entro – ricorda il sindacato emigrati immigrati – domani. Una volta presentata la dichiarazione il datore di lavoro dovrà attendere che la prefettura Utg lo convochi, tramite Poste italiane insieme al lavoratore presso l'apposito sportello polifunzionale, nella data e nell'orario che saranno specificati nella stessa convenzione, per la stipula del contratto e per il rilascio del permesso di soggiorno.

Club reali

Domani alle 18.30 nella sede dei Club reali di via Imbriani 4 per brindisi per il ritorno dei Savoia con il «vino nuovo 2002».

Amici dei funghi

Il Gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che lunedì 11 novembre si terrà una lezione con funghi dal vero. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

PICCOLO ALBO

La mattina del mercoledì 23 ottobre mi accingo a prendere l'autovettura (Fiat 500) parcheggiata in via Visinada (sotto il ponte) quando mi accorgo che qualche ignoto, dopo aver forzato la serratura, mi ha asportato l'autoradio (Blaupunkt modello Melbaurme CR42) compresi tutti i nastri musicali. Se qualcuno avesse visto la persona, o il «signor» sarebbe così cortese da restituire il quanto si prega di telefonare al n. 333/1255107 (cell). Ricordo affettivo a me molto caro. Ricompensa adeguata.

– – – – –

Smarriti giorni fa un paio di occhiali da vista (da donna), fusto nero della Persol. Prego l'onesto rinvenitore di telefonarmi. Non posso farne a meno e non posso permettermi di comprarne altri, né di andare nuovamente dall'oculista. Ringrazio di cuore. Mancia. 348/5701520.

– – – –

Sull'Altipiano Est sparita gatta bianca pelo lungo. Ricompensa 50 Euro, tel. 040/226328.

CONVIVIALE

Le ragazze del «Petrarca» cinquant'anni dopo

In occasione del 50º anniversario dell'esame di maturità si sono incontrate le ragazze della classe III A del liceo classico «Petrarca» (anno scolastico 1951-'52). Erano presenti Licia Cusma, Anna Maria Rak, Luciana Benci, Eltevisia Illiori, Maria Grazia Belci, Lucia Predolin, Marisa Rubini, Laura Svab, Luisa Frattallone, Marinella Andri, Laura Terpin, Ida Venturini, Adriana Gratzer e Nelva Trovò.

Oggi la visita del gruppo Tutela ambiente montano del Cai

In cerca di animali «cittadini» fra Rio Storto e Borgo San Sergio

È una delle vie verdi d'accesso faunistico alla città. Vie inusuali in altri centri oppressi dal cemento. Per questo l'area di Rio Storto, fra Borgo S. Sergio e Altura, sarà oggi visitata dai membri del gruppo di Tutela dell'ambiente montano (Tam) della società XXX Ottobre guidati da Nicola Bressi, zoologo del Museo di Storia naturale di Trieste.

«Il filone che esamina le specie animali cittadine – ha anticipato Bressi – risulta di recente introduzione scientifica e branca di studio peculiare al Civico Museo. Sempre più spesso, infatti, al nostro sportello informativo di piazza Hortis, le persone portano qualche esemplare morto, trovato in vari punti della provincia, chiedendoci spiegazione della sua presenza sul territorio». Fra i dati sensiti dagli esperti del Museo, ad esempio, figurano quello di una faina rintracciata dietro piazza Unità, di caprioli recuperati in Giardino Pubblico o di innocui rettili e anfibi apparsi un po' ovunque.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Massimo Clagnaz con Isabella Herlinger; Maurizio Ardito con Branka Maras; Giuseppe Apollonio con Olha Turchanova; Claudio Barberi con Eva Hunt; Said Khtibari con Valentina Della Santa; Vincenzo Ciambra con Dorina Vasquez Enriquez; Leonardo Leone con Patrizia Marcon; Augusto D'Alessandro con Doris Köchl; Cristiano Bertoja con Anna Albonico, Guido Sartori con Maria Gherlani; Antares Visintin con Ester Bosich; Alberto Braico con Antonella Patuna; Massimiliano Lupieri Marcolin con Ana Karuza; Walter Rojc con Elisabetta Pincetti; Alessandro Danieli con Stefania Giannico.

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Brattoni dalle fam. Labinaz, Cattunar, Zacchigna 50 pro Parrocchia San Giovanni Bosco.
– In memoria dei cari defunti e del marito Omero Selan dalla moglie Alessandra 25 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei genitori Gemma e Livio da Anna de Santis 35 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giuseppe Giacca nell'anniv. (10/11) dalla moglie Aurora 15 pro Ass. Azzurra malattie rare, 15 pro Centro tumori Lovenati, 10 pro Amnesty International, 10 pro Enpa.
– In memoria di Carolina e Giuseppe Gianeselli dai figli 50 pro Chiesa Beata Vergine del soccorso (S. Antonio Vecchio).
– In memoria di Aldo Giotta nel ventesimo anniv. (10/11) dalla moglie Lidia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Italia Lonzar Grio nel II anniv. (10/11) dal marito Nello Grio 50, dalla cognata Italia Grio Zetto 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di nonno Angelo e nonno Alojz dalla nipote Barbara 150 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Rosalba Pagnini Wernigg da Flavio, Roberta, Demy 30 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Giovanni Toich dai condomini di via De Amicis 2/1 75 pro Airc, 76 pro Burlo Garofolo (ricerca leucemia).
– In memoria di Pietro e Laura Valente per l'anniv. dalla figlia Stella 10 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Riccardo Zetto (10/11) dalla nuora Nerina Zetto Gregori 25 pro La Sveglia.
– In memoria di zia Norma dalla nipote Mimmina Estella Scapin 25 pro Astad, 50 pro Acit.
– In memoria di Giovanni Scropetta dalle famiglie Casaretto 200 pro Lotta ai tumori cerebrali infantili.
– In memoria di Iolanda Sicura ved. Viezzoli dalla famiglia Peras 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giovanna Tateo dai condomini piazz. Popovich n. 2, 120 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del dottor Piero Traian da Ruggero, Leda, Gabriella, Ive, Livio, Silvana Del Piero, Josina Zuretti 80 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del dott. Rino Travan da Noemi Cossetto Bellini 15 pro Comunità di Visignano d'istria.
– In memoria di Egon Verdier dalle famiglie Cantillon, Tassi, Petrucco, Verdier 400 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Anna e Giovanni Zanini dalle figlie Anita e Mariuccia 20 pro Casa via di Natale, 20 pro Agmen.
– In memoria di Maria Albonese da Umberto e Anita Bonetti 10 pro chiesa S. Giovanni Decollato.
– In memoria di Mario Argenti dal sindacato autonomo Faisa-Cisal 250 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ettore Battaglia da Livia, Anna e Maruska De Palma 80 pro Airc.
– In memoria di Bruno e Fausta Bidoli da Claudio, Marisa, Mauro, Graziella, Marco, Paolo Bidoli 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Antonio Bonsignore dalla famiglia Furlan 15 pro Airc.
– In memoria di Dario Boschian da Bresciani, Calcinari, Grimalda, Muiesan 60 pro Enpa.
– In memoria di Giovanni Cerna da colleghi e colleghe D.R. di Trieste 76 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesca e Mario Deveglia da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Eugenio e Lidia da Anita 100 pro Astad, 50 pro Enpa, 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Mario Fracassa da Amoroso, Bellanca, Ceppi, Contento, La Ratta, Lusso, Menossi, Rudan, Sponza, Vettoretto, Grillo 55 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Furio Furlan da Romano Lippizer 30 pro Società triestina di cultura Maria Theresia.
– In memoria di Gisella Galvan dai condomini di via Puccini 140 pro Centro cardiovascolare ospedale Maggiore.

QUI BENZINA

Agip: via Revoltella (angolo via d'Angeli); via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università).
Tamoil: via Giulia 2 (Giardino pubblico); viale D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8.
Shell: viale Campi Elisi 1/1.
Total Fina: S.S. 202 Sistiana km 27.
Q8: Strada della Rosandra.
Esso: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino Aurisina.
I.P.: via Baiamonti 2; viale Miramare 213.
Api: passeggio Sant'Andrea.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, aut. Ts/Ve; Agip Duino Sud aut. Ve/Ts; Agip Valmaura S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Impianti servizio notturno: Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università), viale Miramare 49.
Impianti self-service: Esso, p.le Valmaura; Agip, viale Miramare 49; Agip, via dell'Istria 155; Esso Sgonico SS 202; Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università); Agip Cattinara.

FARMACIE

Domenica 10 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza della Borsa 12; via Mascagni 2; via Rossetti 33; piazzale Monte Re 3/2 (Opicina),
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza della Borsa 12, tel. 040/367967; via Mascagni 2, tel. 040/820002; piazzale Monte Re 3/2 (Opicina), tel. 040/213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza della Borsa 12; via Mascagni 2; via Rossetti 33; piazzale Monte Re 3/2 (Opicina), tel. 040/213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Rossetti 33, tel. 040/633080.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/11	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
10/11	8.00	It MARTINA	Perama	Silone
10/11	10 00	No FRONT PRIDE	Supsa	Rada
10/11	15.00	Ge REGINE	Iskenderun	Safa
10/11	22.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
		MOVIMENTI		
10/11	14.00	Mt FRONT PRIDE	da rada a Siot 4	
		TRIESTE - PARTENZE		
10/11	14 00	Li MSC VENICE	Venezia	Molo VII
10/11	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

SOSPENSIONE SERVIZIO TRANVIARIO

DALL'11 AL 30 NOVEMBRE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa i cittadini che

DALL'11 AL 30 NOVEMBRE

IL SERVIZIO TRANVIARIO DELLA LINEA 2

SARÀ TOTALMENTE INTERROTTO

per consentire l'effettuazione dei lavori di cambio della fune e la sostituzione di un tratto di binario sulla via Commerciale alta nonché per la visita di controllo annuale all'impianto funicolare.

Nelle giornate di sospensione verrà comunque istituito un servizio bus sostitutivo (linea 2/), con partenze da piazza Oberdan e proseguimento lungo la via Commerciale fino ad Opicina, con gli stessi orari normalmente osservati dal tram. Inoltre anche le corse della linea 3 in partenza da Conconello devieranno il loro percorso per servire via Commerciale alta.

Numero Verde 800-016675

Domani al Revoltella Sandra e Tox illustrano la loro avventura

Cho Oyu, l'ottomila conquistato

Oggi a Muggia

Spettacolo dell'Astra

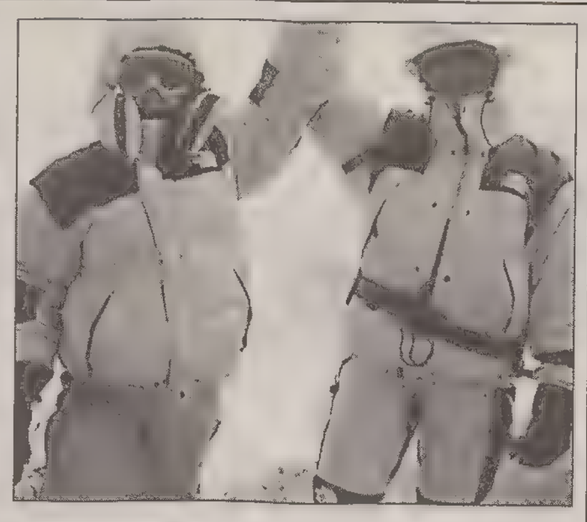
All'oratorio parrocchiale di piazza della Repubblica 8, a Muggia, l'Astra associazione di volontariato (che ha la sede in via dell'Abro 11, telefono 040/639152), presenta la compagnia teatrale dialettale «Noi... e po bon» con lo spettacolo «Pan, amor e salame domacio - Trieste, ai giorni nostri... o quasi», commedia dialettale in due atti e quattro tempi di Annalisa Cerqueni e Carlo Fortuna.

Lo spettacolo va in scena oggi alle 17.30. L'entrata è offerta libera a sostegno delle opere benefiche dell'associazione.

Salire un «Ottomila», molto più di un sogno. Una coppia di alpinisti triestini, Alessandra Canestri e Marco Tossutti, è riuscita a coronarlo salendo in vetta al Cho Oyu, per la via normale, senza ossigeno e in stile alpino. Un'impresa compiuta il 19 maggio scorso, che ha fatto molta eco in città e che ora Sandra e Tox (così li chiamano gli amici), racconteranno a tutta la città in una serata all'Auditorium del Revoltella, domani pomeriggio, alle 18 con la proiezione di diapositive. Immagini in dissolvenza incrociata sulla salita della *Dea del Turchese*, con un commento parlato. Una serata speciale che prevede in apertura l'intervento del sindaco, Roberto Dipiazza e del presidente del Cai XXX Ottobre, Claudio Mitri.

Sandra, 32 anni, socia della Trenta Ottobre, è componente del soccorso alpino di Trieste, fa l'impiegata. Tox invece, 29 anni, istruttore della scuola di alpinismo del Cai XXX Ottobre, di professione fa il piccolo imprenditore artigiano.

Due ragazzi giovani con l'ambizione di fare una bella salita, animati da grande passione, volontà ma anche tanta umiltà che contrasta spesso con il panorama di «superuomini» tra gli alpinisti che misurano la loro forza scalando ottomila grazie a spedizioni organizzate in grande, con mega-finaziamenti, sponsorizzazioni e seguito mediatico. Tox e Sandra (quest'ultima tra l'altro è una delle poche ragazze italiane ad aver scalato un ottomila), sono andati in Tibet quasi in silenzio, senza tanti clamori e senza spargerlo ai quattro venti, decisi a compiere un'impresa alpinistica con uno stile pulito, elegante. Un approccio fatto con pudore, nel segno del massimo rispetto per la Montagna.



Alessandra Canestri e Marco Tossutti in vetta al Cho Oyu.

Avevano tentato inizialmente di salire un ottomila affrontando una spedizione al Shisha Pangma nel '98, fallita per le avverse condizioni atmosferiche. Dopo diverse esperienze in quota e trekking in Sudamerica, Perù, Bolivia e Argentina (monti Huascaran, Illimani, Aconcagua), sono tornati in Himalaya con una spedizione internazionale.

Ma appunto in puro stile alpino, senza portatori, ossigeno e grandi finanziamenti. Dopo alcuni giorni di maltempo una finestra di sereno ha permesso di effettuare un ultimo tentativo al Cho Oyu: dieci giorni prima la coppia si era fermata a 300 metri dalla vetta. Il 19 maggio alle 13.55 Sandra e Tox sono riusciti a salire per la cresta NW. Il sogno si è avverato, lo racconteranno loro stessi domani.

Incontro di studio organizzato dalla facoltà di Scienze della formazione

Italia e Slovenia insieme per la scuola

Si terrà domani alle 10 nell'aula magna dell'edificio H3 in piazzale Europa 1, l'incontro internazionale di studio Italia-Slovenia dal titolo «l'informazione degli insegnamenti in prospettiva europea». L'incontro rientra nelle attività didatticoscientifiche della Facoltà di scienze della formazione delle università di Trieste e di Udine, riunite in Consorzio universitario (Cifi), per l'organizzazione e la gestione dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e della scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria. Si svolge per attuare la convenzione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università di Trieste, Udine, Lubiana e Maribor al fine di instaurare una collaborazione in materia di formazione universitaria degli insegnanti delle scuole con lingua d'insegnamento slovena e bilingue nella Regione Friuli Venezia Giulia.

«La società dello sviluppo sostenibile - dicono gli organoizzatori -, caratterizzata dai fenomeni della complessità e della globalizzazione, ha bisogno di un impiego più esteso nel campo dell'educazione. In questa prospettiva è necessario superare i particolarisimi culturali e formulare progetti formativi avanzati».

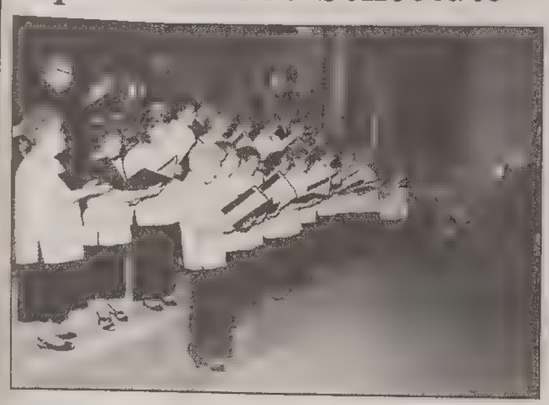
L'incontro di studio Italia-Slovenia sul tema della «Formazione degli insegnanti in prospettiva europea» si colloca, appunto, in questa ottica. Intervengono fra gli altri Claudio Desinan, direttore del dipartimento dell'Educazione dell'Università di Trieste; Bianca Rosa Grassilli, presidente della scuola di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria; Luciano Lago, presidente della Facoltà di scienze della formazione dell'Università di Trieste; Franco Frabboni, preside della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Bologna.

Alla Biblioteca Statale

I manoscritti della Bassi

Si terrà venerdì 15 novembre le prima delle tre conferenze legate alla mostra «Augusta Rapetti Bassi - Musica e Cultura a Trieste nel Primo Novecento», organizzata in collaborazione con il Comune. La mostra, allestita nelle sale della Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII, presenta per la prima volta i manoscritti originali e inediti delle composizioni di Augusta Rapetti Bassi, che ha lasciato un catalogo di oltre 90 composizioni, tutte di gusto romantico o tardo romantico. Aperta fino al 30 novembre, dalle 9 alle 18 da lunedì a venerdì, e sabato fino alle 13.

Voci miste dell'«Arupinum» ospiti della Pro Senectute



Il coro misto Arupinum diretto da Cecchini.

Il coro misto «Arupinum», diretto da Giorgio Cecchini, sarà ospite del Club Primo Rovis della Pro Senectute (via Ginnastica 47) oggi alle 16.30. Il Coro di Rovigno (che porta il nome romano della cittadina istriana) fu costituito a Trieste nel 1947, da profughi principalmente rovignesi, sotto la guida di Publio Carniel. Dopo la sua tragica scomparsa fu diretto da Tristano Illersberg (figlio del compositore) e dal '54 la sua direzione passò al maestro Cecchini. Dal 2001 il complesso è entrato sotto l'organizzazione dell'Unione degli istriani di Trieste.

Nel programma del concerto ci saranno al primo posto, nautralmente i canti popolari rovignesi come «Vignì sul mar, muriede» e «Faviela el zapadùr» (entrambi musicati da Carlo Fabretto) e non potranno mancare motivi tipicamente triestini come «Molighe 'l fil che 'l svoli» e «Per far i bigoli», elaborato con molto spirito da Giulio Viozzi.

Liliana Bamboschek

Trattoria sociale

Arte e sport in discussione

Domani alle 20, alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040/225168, bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan), sala degli incontri, Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove per l'associazione «Gente adriatica - Centro studi Niccolò Tommaseo», una riflessione sul tema «Arte e sport», con la presenza del maestro Nino Spagnoli, scultore, e di Ugo Pierri, pittore e poeta; infatti nella produzione di questi due artisti troviamo opere dedicate al pugilato e al gioco del calcio.

Intervengono Franco Tiralongo, fotografo, operatore culturale, autore del film «Nino Spagnoli, una vita per la scultura», Gianfranco Sgubbi, docente di storia dell'arte, Adriano Krapez, delegato regionale per la boxe, Giuseppe Signorelli, musicista. Nell'occasione verrà assegnato il Premio Contovello per lo sport, sponsorizzato dal Consorzio vini doc del Carso, al pugile Stefano Zoff.

Discussione aperta e ingresso libero.

Fitta di appuntamenti l'ultima giornata della manifestazione

Espresso Expo chiude con i premi

Mercoledì la presentazione

Le maioliche in un libro

Verrà presentata mercoledì 13 novembre, alle 16.45 Circolo della Stampa (Corso Italia 13, sala Alessi, primo piano) a cura di Lorenza Rescinti, conservatore dei civici Musei di Storia ed Arta, il nuovo libro di Fulvia Costantinides intitolato «Barbottine: colori brillanti e raffinati decori a rilievo nelle maioliche centro-europee», dedicato all'Associazione genitori malati emopatici neoplastici (Agmen).

Elegante nella veste tipografica, impreziosito da immagini espressamente relaizzate da Marino Ierman, il libro illustra gli originali manufatti in maiolica prodotti in Centroeuropa fra il 1860 e i primi del '900, diffusi nelle eleganti dimore d'epoca. Il nome deriva dal termine francese arcaico «bourbeter», «impastare l'argilla».

Giornata fitta di appuntamenti alla Fiera di Trieste in occasione di Trieste Espresso Expo che si conclude oggi dopo tre giorni di eventi. A partire dalle 10 si terranno, nel padiglione H della Fiera di Trieste, le semifinali del campionato italiano baristi, una competizione molto seguita tra tecnici, che prelude all'evento che si organizzerà tra due anni, alla prossima edizione di Trieste Espresso Expo: la finale del campionato del mondo baristi, che decreterà il miglior realizzatore di un caffè espresso.

Alle 11, sempre in Fiera si svolgeranno a cura dell'Associazione Commercianti le premiazioni del «Concorso Vetrine» svoltosi nel corso della settimana nei negozi del centro di Trieste. Dalle 14 in poi «Trieste Espresso Expo» – che venerdì e sabato era dedicata esclusivamente agli operatori – sarà aperta anche ai triestini: sarà possibile per il pubblico, infatti, visitare gratuitamente i padiglioni della fiera e conoscere il particolare mondo dell'espresso «made in Italy», e, per buona parte, essendo la nostra città la capitale italiana dell'espresso, «Made in Trieste». È a proposito di premi Matteo Danieli, Deborah Ovadia e Martina Godina, hanno vinto rispettivamente il primo, secondo e terzo premio al concorso di poesia «Trieste Espressa», dopo essere stati valutati da una qualificata giuria composta da Orazio Bobbio, Cristina Benussi, Mary B. Tolusso, Fabrizio Polojaz, Franco Bazzara e Massimo Chenda.

L'ultima giornata di Trieste Espresso Expo non disdegna l'aspetto sociale. Successo sta avendo infatti l'iniziativa dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo): «È stata colta la possibilità offertasi – dice il presidente regionale Giorgio Maranzana – di far conoscere questa nostra istituzione, per sensibilizzare i giovani alla donazione». A fronte di un'offerta verrà donata una piantina di Coffea Arabica. Il tema del caffè è stato colto anche dagli studenti del liceo linguistico Bachelet che venderanno la maglietta raffigurante i modi di consumo.

g.p.

Club Ignoranti

Prospettive dell'economia

Continua con cadenza rituale l'attività del Club Ignoranti, il sodalizio presieduto da Armando Fast, costituito da persone animate da desiderio di intessere rapporti di reciproca conoscenza, onde apprendere, confrontarsi, scambiarsi idee e opinioni e nel contempo divertirsi facendo del bene. Il motto del Club è infatti quello di «Conoscersi per conoscere - divertirsi facendo del bene». L'attività sociale, in sintesi, è sottesa dal binomio cultura e solidarietà. Molteplici le iniziative filantropiche e culturali dallo stesso promosse nel corso dei suoi oltre sei lustri di vita. Altrettanto significativo il contributo in tema di beneficenza a favore di enti e istituzioni locali e regionali. La conviviale del mese in corso si svolgerà domani alle 20.15 al ristorante «Daneu». Ospite il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti che nel suo intervento illustrerà le «Prospettive future dell'economia triestina in occasione dell'ingresso dei paesi dell'Est nell'Unione Europea».

f. cos.

CLUB AMICI UTAT

Lunedì 11 novembre 2002 alle ore 18 in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, presentazione del viaggio a Cuba con la proiezione di un breve filmato.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Enchanting Travels

propone gite in giornata. 24/11: Castello Otocec e terme; Mercatini di Natale: 1/12 Brunico e Dobbiaco, 14/12 Lienz, 22/12 Bressanone e Vipiteno. Interessanti offerte per Capodanno. 040/638100.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Donda®
CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

115 anni
CALZATURIFICIO DONDA 1887
INFLAZIONE? STOP!
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%

su tutti gli articoli contrassegnati

SOLO DALL'11 AL 28 NOVEMBRE 2002

BUGATTO&CASAPA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi **VENDERE** o **COMPRARE** casa fidati di una grande organizzazione

centro servizi Sì Tel. 040382191

CIVICA & Partners Tel. 0403363333

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel. 040766676

immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

IMMOBILIARE GREBLO Tel. 040362486

il Quadrifoglio Tel. 040630174

PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040630174

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

Geometra Marcolin Tel. 040366901

Studio G. Malani - Fotocromani

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SAN LUIGI ristrutturato moderno vista mare soggiorno stanza cucina bagno poggiolo autometano CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ZONA PIANO URBAN raffinato arredato stanza soggiorno cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CAMPANELLE appartamento indipendente da restaurare in casetta: cucina, 2 grandi camere, bagno, terrazza di 25 mq e ripostiglio. GREBLO 040/362486.

RONCHETO tranquillo miniappartamento recente ingresso angolo cottura tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piccolo giardinetto proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MATTEOTTI luminosissimo quinto piano di circa 65 mq in buone condizioni Euro 64.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00 Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLINO, semicentrale, coccolo. Cucinona, camerone, bagno e atrio anche arredato e attrezzato, 2° piano. 45 mq d'epoca. Per single o investimento € 50.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ZONA SETTEFONTANE appartamento ristrutturatissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, molto luminoso, in bella casa d'epoca, € 110.000,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

CON P. AUTO SCOPERTO appartamento in buone condizioni, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile e verandina, bagno, cantina, poggiolo, € 92.900,00 trattabili, zona v. Pitacco. CENTROSERVIZI 040/382191

TIGOR perfetto vista sulla città soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina CIVICA & PARTNERS 040/3363333

FERDINANDEO SIGNORILE salone 2 stanze cucina bagno balcone cantina box auto riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CANOVA - STUPARICH: 3 stanze, cucina, servizi, cantina, V p., riscaldamento autonomo, 77 mq. PIZZARELLO 040/766676

S. VITO/SEGANTINI con vista aperta: 2 stanze stanzetta, cucina, bagno-wc, poggiolo, cantina, da rinnovare, piano alto ascensore, autometano € 80.000,00 PIZZARELLO 040/766676

VIA PINDEMONTE, in buon stabile con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggioli, cantina. Ottime condizioni, luminoso, totale vista nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, luminoso piano alto, atrio corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, in buone condizioni; termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

S. GIACOMO appartamento di 90 mq in buone condizioni: soggiornetto, 2 comode stanze, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, termoautonomo; GREBLO 040/362486.

S. GIACOMO appartamento al 3° piano con matrimoniale, singola, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina GREBLO 040/362486

CANCELLIERI finemente ristrutturato, cucina con tinello, soggiorno camera, cameretta bagno ripostiglio, ampio locale cantina, autometano. QUADRIFOGLIO 040 630174

VASARI appartamento spazioso in buonissime condizioni, con ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggiolo cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissimo recente appartamento in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli, box auto QUADRIFOGLIO 040/630174

PITACCO terzo piano con riscaldamento autonomo, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggioli Euro 90.800,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA CAVANA perfettamente ristrutturato con particolari finiture, circa 100 mq composto da: cucina arredata, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040 /630174

RONCHETO, entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e parcheggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Per intenditori. € 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VALMAURA, adattissimo coppie, moderno alloggio: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo e posto macchina garage. Riscaldamento autonomo! Tranquillissimo! Solamente € 98.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901,

RIVE potenzialmente splendido! 6° piano, condominio moderno, ascensore e portinaio! 120 mq + grandi poggioli + magazzino in soffitta. Bella panoramica e scorcio mare. Da risistemare. Geom. MARCOLIN 040/366901

BORGO TERESIANO, appartamenti: 95 mq e 120 mq (2 bagni), in ristrutturazione. Palazzo d'epoca. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

S. VITO splendido salone doppio e terrazzone vista mare, 3 matrimoniali, doppi servizi, cucinona, guardaroba, + mansarda con ampia zona giorno e caminetto, 3 stanze, bagno. CENTROSERVIZI 040/382191

CORSO ITALIA paraggi salone doppio 3 stanze cucina doppi servizi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.3363333

IN PALAZZO DI PREGIO, architettonico, esposizione aperta sulla città: atrio, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, termoautonomo, IV p. ascensore Ambienti ampi. € 220.000,00 PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMA MANSARDA primoingresso, in buon stabile d'epoca con ascensore; atrio corridoio, salone con soppalco, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni. Ottime finiture. GEOM GERZEL 040.310990

VIA LIMITANEA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli. GEOM GERZEL 040.310990

RITTMEYER ottimo appartamento di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

RITTMEYER appartamento di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggioli e cantina. GREBLO 040/362486

CENTRALE immobile in fase di totale ristrutturazione disponibilità di appartamenti ed uffici di varie dimensioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq. Zona cottura + soggiorno, 3 camere, bagno, atrio. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia!! € 130.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale! Restauro totale recente condominio e alloggi. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda abitazione/ ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 180 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDONA 270 mq (possibilità ulteriore aumento) centralissima in prestigioso condominio d'epoca con ascensore. Splendida opportunità ricavo 3 o 4 unità abitative anche con terrazzi!! Geom. MARCOLIN 040-366901

VILLE E CASETTE

VILLA COME I° INGRESSO, splendida vista golfo, con giardino accesso auto, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti. Muggia Vecchia CENTROSERVIZI 040/382191

SISTIANA villetta moderna soggiorno con caminetto cucina 3 stanze doppi servizi vasta Taverna giardino CIVICA & PARTNERS 040.3363333

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE, casa d'epoca rimodernata, vista aperta panoramica, 136 mq su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, graziosissimo giardino 370 mq, box. PIZZARELLO 040/766676

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990.

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. GEOM. GERZEL 040/310990

CARSO villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

V. ROMA CEDESI ATTIVITA' non alimentare, piccolo negozio con servizio € 26.000,00. PIZZARELLO 040/766676

TABACCHI - GIORNALI - LOTTO, cedesi attività, contratto d'affitto nuovo. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

RINOMATA LOCALITA' turistica provincia Trieste, posizione commerciale centralissima, cedesi attività non alimentare, locale 60 mq perfetto, grandi vetrine. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

OTTIMA GIOIELLERIA in buona zona rionale con laboratorio orafo attrezzato e servizi. GRATTACIELO 040/635583.

PUB/AMERICANBAR conosciuto e ottimamente avviato. Vera occasione, solamente € 46.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA/CAFFÉ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom MARCOLIN 040/366901

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE — PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE il Quadrifoglio **Tel. 040 630 174**

GRIGNANO grande villa d'epoca con splendida vista, condizioni ottime con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. GRATTACIELO 040/635583.

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente.- AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINI E BOX

LOCCHI ZONA box auto primingresso in vendita CIVICA & PARTNERS 040.3363333

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale/magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

CAPITOLINA/ PONDARES in corso di costruzione box e posti macchina coperti. QUADRIFOGLIO 040/630174

AZIENDE

PESCHERIA IMPORTANTE avviatissima, ottima posizione commerciale semicentrale, grande bacino d'utenza, perfette condizioni. Informazioni solo in ufficio previo appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

V. IMBRIANI cedesi attività abbigliamento in locale 80 mq con ampie vetrine PIZZARELLO 040/766676

AGRARIA - FIORI - PIANTE, attività rionale, cedesi avviamento con affitto muri conveniente. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE, elegante ristorante pizzeria, ristrutturato stile rustico, 160 mq. Locali, impianti, attrezzature conformi normative. Cedesi attività + più muri, prezzo importante, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

ABBIGLIAMENTI anche CORSO ITALIA! Varie specializzazioni. Varie metrature, prezzi ribassatissimi. Geom MARCOLIN 040/366901

PIAZZA GOLDONI splendido negozietto attività non alimentare. Vero gioiellino introvabile! Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDO LOCALE con licenza ristorazione in piazzetta in piena CITTAVECCHIA!! Possibilità 200 mq interni e anche tavoli esterni!! MURI e attività, complessivi 248.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

NEL "SALOTTO" DI TRIESTE locale 120 mq tutto vetrine! Possibilità magazzino staccato. Cedesi attività "non alimentare". Locazione nuova. Informazioni in ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI

LOCALE semicentrale 25 mq., grande passaggio, perfetto, € 43.900,00 trattabili, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

CAPANNONE adiacenze v. Caboto, in ottime condizioni, con ampio soppalco e parcheggio. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA PAM locale 80 mq 2 fori CIVICA & PARTNERS 040/3363333

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq soppalco, ampio carraio e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE C. ELISI-CARLI, 120 mq, 3 fori, ottime condizioni, termoautonomo, vendesi € 130.000,00 PIZZARELLO 040/766676

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto molteplici attività, mq 108, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

D'ANNUNZIO vicinanze locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. Possibilità di annettere un ulteriore locale d'angolo. GREBLO 040/362486

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 100 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002 Geom. MARCOLIN 040.366901

CITTAVECCHIA su piazzetta molto carina, locale 200 mq con annessa licenza ristorazione. Potenzialmente molto caratteristico e bello. Tutto compreso € 248.000 Vera leccornia Geom. MARCOLIN 040.366901

AFFITTI

RIVE, vista mare, stabile prestigioso, appartamento vuoto 220 mq., abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/ 382191

VIA DIAZ, epoca signorile, 150 mq, termoautonomo, € 900,00, adatto abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/ 382191

BELLA MANSARDA arredata, v. Cologna bassa, 4-5 p. letto, cucinona, bagno, ascensore, € 826,00. CENTROSERVIZI 040/ 382191

ROIANO arredato, carinissimo, cucinetta e soggiorno, matrimoniale, bagno, € 542,00 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

V. ROSSETTI BASSA, 2 stanze grandi, cucina abitabile, bagno, terrazzone, ascensore, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

SAN GIOVANNI arredato stanza soggiorno cucina bagno balcone CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PIAZZA VICO arredato adatto studentesse 2 stanze cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PIAZZA GOLDONI perfetto saloncino angolo cottura stanza matrimoniale CIVICA & PARTNERS 040.3363333

TIGOR arredato 2 stanze soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.3363333

TEATRO ROMANO paraggi ristrutturato arredato soggiorno cucinotto matrimoniale bagno riscaldamento CIVICA & PARTNERS 040.3363333

RITTMEYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, prontoingresso € 700,00 + condominio. PIZZARELLO 040 /66676

APPARTAMENTI VUOTI, v. Crispi/v. Torricelli con 1 - 2 stanze da letto da € 465,00. PIZZARELLO 040/766676

V. CATTEDRALE - S. GIUSTO, appartamento vuoto, con vista: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, disposto su due piani, € 850,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI CENTRALI, varie soluzioni, da 23 mq a 283 mq. PIZZARELLO 040/766676

OBERDAN adiacenze appartamento di grande metratura adatto a abitazione o ufficio GREBLO 040/362486

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanze Via Caboto affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m. adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

PORTO SAN ROCCO vendita o affito locale fronte piazza 65 mq ampie vetrine adatto attività abbigliamento stagionale CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PORTO SAN ROCCO occasione appartamenti pronta consegna vuoti o arredati composti da soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza posto auto da € 130.000.00 CIVICA & PARTNERS 040 3363333

GRADO nuova costruzione, vendesi appartamenti primingressi, varie metrature, possibilità box. GEOM. GERZEL 040 310990

GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. Geom. MARCOLIN 040.366901

STIAMO CERCANDO

CAPANNONE di circa 1000 mq e piazzale con accesso tir per nostro cliente in zona industriale, escluso Noghere GREBLO 040 362486

UFFICIO di almeno 100 mq cerchiamo in zona P.zza Oberdan, sia in vendita che in affitto GREBLO 040 362486

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 FILO DIRETTO CMT 040 638103

Vuoi vendere il tuo immobile? Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 il nuovo servizio del Consorzio Mediatori Trieste per farti vendere casa in tutta tranquillità

VIVA I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIÙ VELOCEMENTE LA TUA CASA

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende – Monfalcone, (nella foto) vicinanze stazione, appartamento in perfette condizioni, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazza, cantina e garage.

Vende – Monfalcone, posizione centralissima elegante attico, composto da slone con caminetto, sala da pranzo, cucina, quattro camere, due bagni e un servizio, ampio terrazzo.

Vende – Monfalcone, panoramico appartamento in perfette condizioni composto da ingresso, soggiorno con caminetto e pavimenti in legno, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze. Dotato di cantina e posto auto coperto. Ampio giardino condominiale.

Vende – Gorizia, Via Rastello, intero stabile, disposto su tre piani con soffitta, più negozi e magazzini al piano terra.

Vende – Monfalcone in fase di costruzione piccolo residence, appartamenti 1-2 letto con giardinetto di proprietà.

Vende – Vicinanze Gorizia, villa bifamiliare disposta su due livelli composta da ingresso, salotto, cucina, tre camere, doppi servizi. Posto auto e cantina

Vende – Gradisca, in palazzina di soli quattro enti, recentissimo appartamento bicamere, collegato internamente ad ampia taverna, cantina, garage. Giardino di proprietà.

Vende – Monfalcone, semicentro, appartamento due letto, doppi servizi, ampio salone, grande cucina, ripostiglio, garage.

Vende – Monfalcone, area Ex-Gaslini, proponiamo soluzioni direzionali e commerciali in un contesto dotato di parcheggi e servizi. Ottimo investimento con possibilità di beneficiare di sgravi fiscali.

MONFALCONE
Corso del Popolo, 10
Tel. 0481.44611

gabetti OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

Continuaz. dalla 13.a pagina

ABC S. Nicolò ufficio di prestigio in elegante stabile, ampia metratura, finiture di pregio, termoautonomo con condizionamento. 040/761554. (A11111)

CAPANNONE nuovo vendesi passo carrabile accesso camion fronte strada, varie metrature. Tel. 040/232481 - 340/7762642. (A11132)

CENTRALISSIMO in stabile prestigioso privato vende ristrutturato tre stanze stanzetta due bagni balconi termoautonomo cantina € 175.000. Tel. 040361404. (A11134)

DOMUS Barcola, fronte mare, ottime condizioni, in prestigiosa villa d'epoca: salone 60 mq, matrimoniale, stanza studio, cucina abitabile, doppi bagni, ampio guardaroba. Terrazzone abitabile totale vista golfo. Informazioni e foto in ufficio. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Duino, in tranquilla villa bifamiliare, appartamento con ampio giardino proprio: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, veranda, poggiolo, cantina. Ottime rifiniture. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Fabio Severo, in palazzo signorile: salone con poggiolo, matrimoniale, singola, cucina abitabile con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/366811. (A11125)

DOMUS Residence Queen, viale Miramare-Salita di Gretta, disponibilità di varie tipologie d'appartamento con soggiorno, due/tre stanze, biservizi, riscaldamento autonomo, box/posti auto, ripostiglio, terrazzi abitabili. Anche monolocali ottimi per single/coppie. Rifiniture pregiate. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Residence Queen, in costruzione, splendidi attici vista mare con salone tre/quattro stanze, doppi servizi, terrazzi abitabili, termoautonomi, box auto, cantine. Tutti i comforts. Informazioni e progetti in ufficio. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Rossetti alta, prestigioso attico in zona tranquillissima: salone con ampio terrazzo panoramico, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, mansarda abitabile con terrazzo a vasca vista mare/città. Posto auto coperto. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Roiano bassa, buone condizioni in tranquilla palazzina d'epoca: soggiorno, matrimoniale, singola, ampia cucina-tinello, bagno, ripostigli, terrazzo nel verde. Termoautonomo. € 115.000. Tel. 040/366811. (A11125)

DOMUS Scala Santa inizio, recente condominio signorile: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato. Buone condizioni. € 75.000. Tel. 040/366811. (A11125)

DOMUS Tribunale, ampia metratura in palazzo moderno: sette stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ampio rispostiglio, due poggioli, terrazza 120 mq. Buone condizioni. Adatto anche uso ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS ultimo piano centrale in elegante palazzo, vista panoramica sulla città: soggiorno 2 matrimoniali cucina bagno 2 terrazzi riscaldamento ascensore. Possibilità posto auto. Tel. 040/366811.

GABETTI OP.IMM 040/763325: via Udine appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due stanze, ripostiglio, bagno, veranda e cantina. € 140.000. (C00)

Continua in 26.a pagina

studio 4
AGENZIA IMMOBILIARE

Compravendite
Affittanze
Stime - Perizie

Tel./Fax (040) 51283

VENDITE

RIVA GRUMULA in palazzo prestigioso con vista mare appartamento da ristrutturare internamente composto da doppio salone tre stanze servizi cucina per complessivi 200 mq; altro con doppio salone quattro stanze cucina servizi per complessivi 275 mq.

PIAZZA OSPEDALE in stabile completamente ristrutturato con ascensore e riscaldamento autonomo ultimo piano con mansarda per complessivi 240mq di cui al piano inferiore salone tre stanze servizi cucina – al piano superiore studio camera bagno vano cottura con terrazzo e possibilità di ingresso indipendente.

VIA COMBI in casa trentennale appartamento luminosissimo al primo piano con ascensore ampio salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio e cantina

ZONA SAN VITO appartamento prestigioso di 270 mq su tre livelli ampio terrazzo posti auto vista golfo trattative riservate prezzo impegnativo.

VIA MAZZINI bassa I° ingresso consegna primavera ultimo piano con mansarda salone tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazza autometano ascensore.

ZONA VERDE adiacente città inizio costruzione piccola palazzina con appartamenti varia metratura con terrazzi box

SAN LUIGI in palazzina di cinque appartamenti immersa nel verde vendesi al primo piano appartamento composto da soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio cantina.

VILLE

ALTIPIANO villa di 300 mq su due piani al piano superiore salone quattro stanze due bagni cucina al piano inferiore soggiorno stanza cucina bagno ampio ripostiglio cantina giardino di 1300 mq ottime condizioni.

SISTIANA splendida villa a schiera perfette condizioni di recente costruzione con giardino-garage porticato posti macchina, al piano terra soggiorno e cucina, al primo tre stanze doppi servizi terrazzi, al piano inferiore ampia taverna con bagno e angolo cottura

CARSO in complesso a schiera villino su due piani, al piano inferiore soggiorno con cucina e servizio, al piano superiore due stanze bagno due terrazzi, giardino.

STRADA NUOVA per Opicina villa padronale di ampia metratura su quattro livelli, 6000 mq di terreno, vista città e golfo prezzo impegnativo.

AFFITTANZE

DONADONI affittasi a studenti appartamento arredato ottime condizioni con 5 posti letto riscaldamento autonomo.

IN ZONA VERDE vicinanza all'Istituto Volta affittasi appartamento soggiorno tre stanze doppi servizi terrazza abitabile box auto

NEGOZI E UFFICI

BARRIERA cedesi negozio 42 mq in perfette condizioni riscaldamento aria condizionata due fori.

ROIANO cedesi negozio centralissimo in perfette condizioni 2 fori zona di massimo passaggio.

ZONA PEDONALE vicinanze piazza Venezia vendesi locale d'affari ampia metratura attualmente affittato.

CENTRO CITTÀ in zona pedonale - borgo teresiano cedesi negozi trattative riservate.

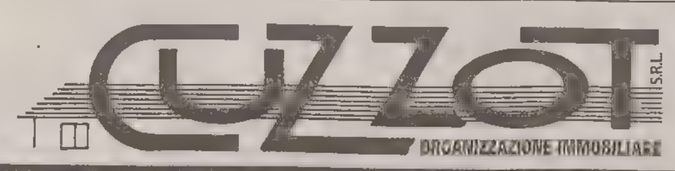
RICERCHE

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti e ville di ampie dimensioni esenti med.azione.

CERCHIAMO casa carsica o villetta con giardino zona Santa Croce-Prosecco-Opicina.

URGENTEMENTE cerchiamo piccoli appartamenti in zona Roiano in stabili d'epoca anche da ristrutturare.

stime gratuite



stime gratuite

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.
www.cuzzot.com

APPARTAMENTI

STRADA PER LONGERA, in palazzina del 1979 stupendo appartamento bipiano: atrio, salone, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo Scala interna P. mansarda: soggiorno con caminetto, disimpegno, cameretta, bagno, ripostigli nel sottotetto. Termoautonomo, serramenti in alluminio. Box auto di 14 mq. € 168 000,00

ROIANO, 40ennale, facciate rinnovate, luminoso: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, poggiolo. € 62 000.00

SETTEFONTANE alta, 35ennale, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Giardino condominiale. € 70.000,00

PIAZZA TRA I RIVI, epoca, ottimo in palazzo signorile: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. € 48.500,00

CARPINETO, (le agavi) ottimo, luminosissimo ultimo piano. Vista aperta: atrio, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo, due camere matrimoniali, cameretta, due bagni, terrazzino, cantina. Porta blindata. Box auto. € 181.000,00

VIA S. FRANCESCO, alta, epoca, piano alto luminosissimo rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, doppi servizi, cantina. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 95.000,00

LARGO MIONI adiacenze, in 30ennale palazzo signorile con due ascensori ottimo appartamento composto da: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta. Serramenti in alluminio, ottime condizioni. € 74.000.00

PASCOLI ALTA, epoca, luminosissimo piano alto: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, soffitta. € 69 500,00

VIA CARDUCCI, ufficio di circa 200 mq in signorile palazzo d'epoca con ascensore. L'ufficio è in fase di totale ristrutturazione. Termoautonomo: atrio, stanza segreteria, sala d'attesa, tre stanze ufficio, una sala riunioni, bagno. € 285.000.00

VIA DELL'UNIVERSITA', epoca, appartamento mansardato in stabile ristrutturato. L'alloggio è a sua volta ristrutturato: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio nel sottotetto. Scorcio mare da un'abbaino. Luminosissimo. € 46.500.00

EREMO ALTA, appartamento con giardino. Scorcio mare. Atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, poggiolo e camerino esterno, box auto. Giardino. Termoautonomo. € 119.000,00

BORGO TERESIANO, ultimo piano con ascensore in stabile signorile, luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, ripostiglio. Termoautonomo. € 176.000,00

ROSSETTI, in lussuoso palazzo 30ennale ottimo e rifinitissimo piano alto d'ampia metratura: atrio, salone doppio, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, due ripostigli, terrazzo, posto auto nel garage. € 224.000.00

HERMET, scopo investimento immobiliare offresi la nuda proprietà di un signorile e prestigioso alloggio sito in palazzina anni trenta. Atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, poggiolo, cantina e soffitta. € 80.000,00

CORONEO alta, appartamento anche uso ufficio in palazzo d'epoca di tipo signorile: atrio, salone cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, cantina e soffitta € 160 000,00

INVESTIMENTO IMMOBILIARE, vendesi la nuda proprietà di un'ampio appartamento sito al piano alto di uno stabile 40ennale di Campo S. Giacomo lato silenzioso: atrio, soggiorno, cucina ab., tre stanze, bagno, servizio, rip., veranda, cantina. Ascensore, termoautonomo. Ottime condizioni. € 58.000,00

VIA DEI GIULIANI, epoca, terzo ed ultimo piano rinnovato: atrio, ampio salone, cucina ab., due camere, bagno completo, ripostiglio, cantina, posto auto in garage. Termoautonomo. Serramenti in alluminio. € 115 000,00

VIA REVOLTELLA adiacenze Perugino, in un bel palazzo d'epoca ottimamente mantenuto, luminosissimo ultimo piano: atrio, soggiorno, cucinino arredato, ampia matrimoniale, bagno completo. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 50.000.00

GORTAN adiacenze, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

L.GO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936.83

VILLE CASE E TERRENI

CARESANA, casa d'epoca rinnovata. Vista apertissima. P.T.: atrio, cucina abitabile, bagno. 1° P.: matrimoniale, bagno, lisciaia, rip., poggiolo. P. Mansarda: soggiorno, bagno, terrazzo a vasca. € 239.000.00

VIA ORLANDINI, vista aperta casa indipendente con trattona occupata da inquilini. L'alloggio al piano superiore alla trattona è libero. Ampia metratura, cortile serramenti in alluminio, termautonomo. € 220.000.00

MUGGIA - CHIAMPORE ALTA recentissima villa indipendente con vista mare Con ampio giardino alberato e curatissimo. P.T.: porticato, atrio, salone con caminetto, cucina ab., disimpegno finestrato, camera, bagno. 1° P.: disimpegno finestrato, camera, cameretta, bagno padronale, terrazza. Cantina e garage per due auto, lavanderia e servizio, due posti auto scoperti nel pavimentato. Rifiniture splendide, serramenti in legno massiccio. Posizione incantevole. Visite previo appuntamento ns. uffici. € 325.000,00

SERVOLA, 25ennale villa a schiera di testa. Vista mare. Condizioni ottime Giardino recintato, atrio con portoncino blindato, salone, cucina abitabile, bagno. 2° piano: camera, due camerette, bagno padronale, terrazzino verandato e terrazzo di circa 50 mq nel proprio lastrico solare. Ampio box auto più posto auto coperto proprio. Lavanderia / cantina. € 235 000,00

LOCALITÀ BANNE terreno costruibile pianeggiante, accessibile con camion. Per la costruzione di una villa di 580 M.C. altezza MT. 6.50. Terreno di totali MQ 1885. € 167.000,00.
Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

GRIGNANO, via del Pucino, totale vista mare. grande villa degli anni 70 circondata da un ampio parco con piscina. Informazioni riservate previo appuntamento ns. uffici.

AFFITTI

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto Affittasi € 258.23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309.87 mensili

ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • **ARZIGNANO (VI)** - **Centro comm. LA PIAZZETTA** - Via Diaz • **BADIA POLESINE (RO)** - **Centro comm. IL PORTO** - S.S. Lendinara-Badia • **BASSANO (VI)** - Viale Vicenza • **BUSA DI VIGONZA (PD)** - Via Regia • **CAVARZERE (VE)** - Via L. da Vinci • **CENTO (FE)** - **102 Centro Comm.** - Via Bologna • **CONEGLIANO (TV)** - Località Parè - Via Enaudi • **COVOLO DI PEDEROBBA (TV)** - Via Vittoria • **DUE CARRARE (PD)** - S.S.16 Padova-Rovigo • **ESTE (PD)** - S.S. 10 Padana inferiore, 13 • **FELTRE (BL)** - **Centro Comm. LA ZUECCA** • **FERRARA** - Via Bologna (incrocio tangenziale) • **GORIZIA** - Via Terza Armata • **IMOLA (BO)** - Via Pirandello • **MARENO DI PIAVE (TV)** - **Centro Comm. AL CENTRO** - Via Campi • **MESTRE (VE)** - Via Pertini (zona Bissuola) • **MIRANO (VE)** - **Centro Comm. MIRANO 2** - Via Cavin di Sala • **OLMO DI CREAZZO (VI)** - S.S. 11 • **ONÈ DI FONTE (TV)** - **Centro Comm. FAMILA** - Via Asolana • **PADOVA** - Via Fornace Morandi • **PIEVE DI SOLIGO (TV)** - Via Vittorio Veneto, 12/8 • **PORDENONE** - Via Udine (lat. Volt de Querini) • **RABUIESE (TS)** - S.S. 15 • **ROVIGO** - Viale Porta Po (zona industriale) • **SCHIO (VI)** - Via XX Settembre - Laterale Via P. Maraschin • **TRIESTE** - Via Valmaura • **VICENZA** - Parco Città, 86 • **VILLORBA (TV)** - Viale delle Repubblica - Strada Ovest • **ZANE' (VI)** - **Centro Comm. CENTROCORTE** - Via Manzoni

Continuaz. dalla 25.a pagina

GABETTI OP.IMM 040/763325: adiacenze viale XX Settembre in bello stabile d'epoca ingresso cucina soggiorno 3 stanze bagno wc e cantina. Ristrutturato completamente termoautonomo aria condizionata impianto d'allarme. € 186.000.

GABETTI OP.IMM 040/763325: viale Miramare in prestigioso stabile d'epoca, luminosissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. € 155.000. (C00)

GORIZIA zona industriale Piedimonte vendesi fabbricato bipiano (mq 260 complessivi) uso ufficio e piccolo laboratorio con annesso locale pluriuso esterno e giardino esclusivo. Tel. 0481/33101.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adatto investimento zona San Giacomo stabile intero con dodici piccoli alloggi affittati. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Parini palazzo d'epoca ristrutturato: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Rossetti recente: saloncino, soggiorno con cucinetta, due stanze, due bagni - possibilità box auto. Euro 125.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Aurisina villa signorile composta da: salone, cinque stanze, tinello con cucina, tre bagni, garage - ampio terreno parzialmente edificabile. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimi alloggi in fase di ristrutturazione composti da soggiorno con angolo cottura, stanze, bagno - ottimo investimento immobiliare. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimo piano alto: saloncino, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo - riscaldamento autonomo. Euro 113.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale ultimo piano signorile ottime condizioni: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, poggiolo verandato. Euro 195.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Costiera/Ginestre in elegante palazzina: salone, tre stanze, stanzino, cucina, tre bagni, terrazzi, tre posti auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Paisiello ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazini. Euro 121.500. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso periferico ultimo piano; saloncino, mastrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, ampio sottotetto, box auto. Consegna fine 2002. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Aleardi buone condizioni: saloncino, camera, cucina abitabile, bagno, scorcio mare. Euro 72.500. (A00)

MONFALCONE nuove villette bifamiliari o schiera appartamenti box giardino, da € 120.000 dilazionati. Ellebi 0481/485135 - 31693.(B00)

SISTIANA appartamento vicino centro e nuovo supermercato in area verde e tranquilla al I piano senza ascensore composto di ingresso grande soggiorno cucina 2 stanze letto ampio bagno 2 terrazze riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà giardino condominiale con parcheggio anche arredato vendo € 177.500 esente spese agenzia immobiliare. Tel. 0481/411793. (C00)

ZONA semiperiferica appartamenti con giardino e terrazzi vista mare incantevole. Informazioni previo appuntamento. Giulia Immobiliare 040/351450. (A00)

Z. CASABELLA Roiano. Prossima consegna € 140.000: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale con servizio, stanza ragazzi con poggiolo, secondo servizio, riscaldamento, ascensore, porta blindata. 040/309166. (A11133)

Z. CASABELLA Roiano. Prossima consegna: salone con caminetto cucina abitabile matrimoniale con servizio 2 ampie stanze secondo servizio grande terrazza con giardinetto box auto. 040/309166. (A11133)

Z. CASABELLA XXX Ottobre. Ristrutturazione palazzo angolo Milano € 181.000: splendido attico salone mansardato cucina 2 stanze doppi servizi terrazza sul tetto porta blindata ascensore riscaldamento. 040/309166.

Continua in 28.a pagina

associati FIAIP IL MERCATO IMMOBILIARE associati FIAIP

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste

tel. 040.636.234

e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta

Sotheby's International realty

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, giardino per gli appartamenti al pianoterra, consegna 2003, visione piante in ufficio e visite in cantiere, zona servita da autobus.

Zona Romagna, vista mare in palazzina prestigiosa, ultimo piano, alloggio composto da atrio, quattro stanze, bagno wc e doccia wc, ripostiglio + mansarda con tre stanze. 2 ripostigli, tre terrazzi, cantina, box auto.

Via Artemisio, adiacenze Università per chi ama la tranquillità, vista mare, soleggiato, vendesi esclusivo appartamento con mansarda, ristrutturato, mq. 155, composto a secondo piano da salone con travi a vista e caminetto, ampia cucina, 1 stanza, terrazze, e al piano mansardato due stanze, doppi servizi, garage, cantinette, fermata autobus a circa 100 metri, prezzo impegnativo.

S. Giacomo, appartamento, camera, cucina, gabinetto, terzo piano.

Scala Santa - appartamento con atrio, cucina, camera matrimoniale bagno, terrazza sul verde, riscaldamento centrale adatto single o investimento.

Borgo Teresiano adiacenze posta centrale, in elegante stabile d'epoca vendesi locale frontestrada con un foro e tre vetrine alte, 160 mq. con doppi servizi altezza m. 5.

Via Pascoli angolo via Piccardi in palazzo recentissimo, ufficio mq. 225 con doppio ingresso, doppi servizi, box auto e posto auto, ascensore.

Piazzale Cagni, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di mq. 1570, due ingressi autonomi, adatto a varie attività.

Via Piccardi alta vendesi locale frontestrada con due fori 300 mq. e mq. 60 di uffici su piano soppalco, altezza 5 mt., dotato di servizi, predisposizione entrata automezzi, adatto varie attività, affare.

Via Paisiello vendesi muri locale ex bar mq. 200 doppi servizi.

Affittasi Via S. Pasquale, vista golfo splendida villa arredata che si sviluppa su tre livelli con doppio salone, zona hobby, quattro stanze, cucina, sala pranzo, tripli servizi, zona lavanderia, terrazze, giardino e serra, posti auto, prezzo impegnativo, contratto annuale.

Affittasi centrale Piazza Goldoni adiacenze, ufficio prontingresso silenzioso e luminoso, in stabile signorile con ampia reception, due stanze, bagno, poggiolino, mq. 68, secondo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, aria condizionata.

Affittasi ufficio Viale XX settembre, con atrio, 4 stanze, bagno, mq. 103, ottimo stato, adatto studio medico o qualsiasi attività professionale, riscaldamento centrale, affitto ¤ 516,46 + spese condominiali, piano ammezzato.

Via Antoni adiacenze Strada di Guardiella affittasi box auto, ¤ 133,00 mensili.

Cerchiamo appartamenti in vendita per nostri clienti, definizione immediata.

Cerchiamo appartamento in affitto per nostro cliente referenziato pronta definizione.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

di STEFANO CORETTI

VILLINO, completamente ristrutturato situato in zona panoramica composto da salone con caminetto cucina abitabile tre stanze, un soggiorno-studio, tre bagni, stireria-lavanderia, ampio ripostiglio, terrazzo e giardino con posto macchina. Trattative riservate, possibilità di permuta.

GRETTA, appartamento luminoso, in stabile recente, composto da ampio soggiorno, tre stanze, due bagni completi, cucina abitabile, un terrazzo ed un balcone, posto macchina e giardino condominiale. Scorcio mare, riscaldamento autonomo.

MANSARDA completamente ristrutturata pari a primo ingresso, in stabile dotato d'ascensore, zona centrale composta da ampio soggiorno con caminetto cucina abitabile in muratura, camera matrimoniale con anticamera attrezzata con scaffalature bagno con box doccia e ripostiglio. Porta blindata e riscaldamento autonomo a metano incluso arredamento su misura. Euro 114.000,00

FIERA ADIACENZE, nuda proprietà in zona tranquilla ottimo investimento, appartamento luminoso composto da soggiorno con cucinotto ampia camera matrimoniale, bagno con vasca, riscaldamento autonomo a metano e giardino condominiale euro 56.000 00

COLLE DI S.VITO attico in stabile signorile, disposto su tre livelli con ampia vista golfo, composto da salone, sala da pranzo, quattro camere, studio, cucina, quattro bagni, tre terrazze (di cui una di circa 35mq.). Porta blindata, riscaldamento ed aria condizionata autonoma. Posti auto in garage. Trattative riservate Possibilità permuta

ZONA CENTRALE appartamento completamente ristrutturato, luminoso, in stabile d'epoca, piano alto con ascensore, ottima metratura, composto da salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi. Aria condizionata Posizione centrale, adatto anche come uso ufficio.

STABILE intero, zona centrale, completamente ristrutturato pronto ingresso, ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate

AFFITTI

COLLE DI S.VITO Affittasi a referenziati appartamento completamente ristrutturato ed arredato composto da ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno doppi servizi terrazzo con vista sul Golfo di Trieste. Porta blindata e riscaldamento autonomo Euro 900 mensili

VIA BELLOSGUARDO ADIACENZE affittasi appartamento parzialmente arredato ultimo piano con vista sul Golfo di Trieste buone condizioni composto da salone tre camere cucina abitabile due bagni terrazzo e terrazzino. Euro 800 mensili

VIA COMMERCIALE (bassa) affittasi a referenziati appartamento in buone condizioni semi arredato composto da ampio soggiorno camera (arredata) cucina abitabile (arredata) bagno. Riscaldamento autonomo a metano serramenti in alluminio. Euro 670,00 mensili.

VIA F.SEVERO affittasi a referenziati con contratto annuale appartamento arredato composto da soggiorno cucina abitabile camera bagno e due balconi euro 670 mensili.

VIA CARDUCCI USO UFFICIO appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da sette stanze due bagni. Predisposizione per impianto d'aria condizionata impianti a norma. Euro 1700 00 mensili.

TRIBUNALE ADIACENZE locale d'affari con tre ampie vetrine ed ampio magazzino dotato di servizi e riscaldamento autonomo per complessivi mq. 120 adatto ad istituto bancario, negozio finanziario e qualsiasi attività commerciale Zona con alta densità di parcheggi a pagamento.

FORO ULPIANO ADIACENZE appartamento uso ufficio completamente ristrutturati adatti a studi professionali o medici da tre a cinque stanze dotati di riscaldamento autonomo a metano ascensore Zona con alta densità di parcheggi a pagamento.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

65.000,00 Euro per nostro cliente ricerchiamo un appartamento composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. Zone centrali o Roiano.

125.000,00 Euro Via F.Severo via Catullo via Tibullo o zone Centrali ricerchiamo per nostro cliente un appartamento in stabile signorile composto da soggiorno tre camere due bagni cucina abitabile terrazzo o balcone.

620.000,00 Euro Residenziale zona S.Vito Scorcola Gretta ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da salone cinque stanze cucina abitabile tripli servizi terrazzo con vista sul golfo e città box auto. Trattative riservate.

335.000,00 Euro Centrale o in zona residenziale in casa d'epoca ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da salone cinque - sei stanze doppi servizi cucina abitabile possibilmente terrazzo balcone e box o posto auto.

Casetta o villino anche da ristrutturare composto da quattro stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi giardino. Possibilità di parziale permuta con appartamento in zona Faro.

IN Affitto per nostro cliente referenziato ricerchiamo un appartamento composto da soggiorno due o tre stanze cucina abitabile bagno vuoto o ammobiliato decorosamente. Possibilmente con posto macchina o box.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270 767021
ORARIO INVERNALE: 9.30-12.30 16.00-19.00

ZOLLA-MONRUPINO villa singola al grezzo disposta su tre piani più taverna. Terrazza a vasca. Box. Ampio giardino di proprietà.

BAIARDI alta vendita al grezzo villa bifamiliare in costruzione su tre livelli vista mare-città: salone tre camere doppi servizi taverna rip. Ampio porticato Box. Giardino di proprietà. Prezzo impegnativo

BORGO TERESIANO epoca di pregio in fase di ristrutturazione completa appartamenti primo ingresso salone con cucina all'americana e travi a vista due camere doppi servizi rip. Scelta delle finiture. Videocitofono. Termoautonomo

RONCHETO vicinanze palazzina recente appartamento luminosissimo come primo ingresso saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno rip. balcone verandato

VIA GIULIA alta attico primo ingresso su due piani soggiorno tre camere doppi sevizi terrazza a vasca. Ottime rifiniture. Videocitofono-Termoautonomo - Aria condizionata.

VIALE epoca ultimo piano ascensore ampia metratura salone cinque camere cucina doppi servizi. Soffitte. Possibilità ricavo due appartamenti.

ROSSETTI zona Fiera appartamento in villa ampia metratura con mansarda e giardino di proprietà uso abitazione e/o ufficio. Adatto Casa di Riposo - Poliambulatorio - Centro uffici - Prezzo impegnativo.

"PALAZZO DE JENNER" Via di Cavana stabile d'epoca in ristrutturazione completa disponiamo di appartamenti primo ingresso, soggiorno con zona cottura una-due camere. Ottimo investimento. Scelta rifiniture. Prezzi adeguati.

FOSCOLO in stabile d'epoca finemente restaurato ascensore ultimo piano come primo ingresso saloncino matrimoniale cucina ab. bagno. Terrazza di mq. 96 con doccia e totale vista mare-città. Prezzo impegnativo.

ROSSETTI epoca piano alto ascensore luminoso mq 130 saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi. Cantina. Termoautonomo.

VIA GIULIA primo ingresso soggiorno con cucina a l'americana matrimoniale cameretta bagno balcone rip. Ottime rifiniture. Porta blindata - termoautonomo.

STRADA DI FIUME in stabile ristrutturato matrimoniale cucina ab. bagno wc rip. Autometano.

CORSO ITALIA adiacenze NUDA PROPRIETÀ piano alto vista aperta mq 185: salone doppio tre camere cameretta cucina doppi servizi terrazza abitabile cantina.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ recente piano alto ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi.

COMMERCIALE bassa NUDA PROPRIETA piano alto saloncino tre camere cucina ab. bagno wc rip. due balconi. Termoautonomo. Cantina

VIA DELLA GUARDIA magazzino mq. 40 al primo piano in stabile recente

AFFITTI

ROIANO arredato ultimo piano con ascensore vista mare soggiorno camera cucina bagno due balconi.

STAZIONE arredato saloncino matrimoniale studio cucina bagno. Termoautonomo.

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino doppi servizi Solo referenziati.

VIA GIULIA primi ingressi ottimi arredati 4 posti letto. Termoautonomo.

MARINA JULIA piano alto soggiorno due camere cucinino bagno rip. due balconi.

CEDESI attività di parrucchiere centrale e/o periferica. Trattative presso ns. uffici.

GINNASTICA bassa piccolo negozio ottime condizioni adatto qualsiasi attività.

P.ZZA GOLDONI ampio locale d'affari con magazzino e vetrine.

AREA IMMOBILIARE

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7600141 r.a.

VENDITE

VIA TONELLO - terzo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioli, ripostiglio **Euro 105.000,00.**

CENTRALE - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, ingresso, cucina abitabile, ampio salone, stanza matrimoniale, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento centralizzato. **Euro 108.000,00.**

VIALE MIRAMARE, stabile d'epoca con ascensore, 190 mq circa, luminoso, vista aperta, ingresso, salone, cucina abitabile, quattro stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, da rimodernare **Euro 166.000,00.**

VIA SAN FRANCESCO - adiacenze, stabile d'epoca, secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, tre grandi camere con doppie finestre, bagno con vasca, armadi a muro, riscaldamento autonomo. **Euro 154.000,00.** ADATTO ANCHE STUDIO

UFFICIO - VIA MILANO - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, servizio di portierato, riscaldamento centralizzato, ingresso, ampio salone, due stanze, doppi servizi, poggiolo. **Euro 108.000,00.**

IN AFFITTO

Euro 570,00 - VIA FOSCOLO, ottimo, per referenziati, 70 mq. arredato, ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con poggiolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio.

Euro 520,00/mensili - LOCALE D'AFFARI AFFITTASI - VIA GIULIA - 85 mq con soppalco, ampie vetrine, ottima posizione, libero subito

Euro 1.300,00 - ZONA RIVE, ampio locale d'affari fronte strada, circa 200 mq, possibilità passo carraio, adatto varie possibilità, da ristrutturare

ATTIVITÀ - AFFITTO - VENDITA

EDICOLA - ottima posizione forte passaggio, buone condizioni, buon avviamento anche tessere telefonia fissa e mobile, biglietti lotteria, vicinanza scuole, uffici e locali pubblici. Trattative riservate.

CALZATURE - VIALE XX SETTEMBRE adiacenze - perfette condizioni interne 30 mq più soppalco, bagno, ampia vetrina fronte strada, anche senza inventario, adatto anche altri usi. Locale affitto **Euro 465,00/mensili.**

TABACCHI - GIORNALI - buona posizione, rivendita tabacchi giornali piccola cartoleria e drogheria, zona rionale, buon passaggio, **Euro 60.000,00,** possibilità acquisto muri **Euro 40.000,00.**

LAVANDERIA - PULISECCO - locale con vetrine, fronte strada, buon passaggio, vendesi macchinari e attrezzature **Euro 26.000.00/mensili,** possibilità muri.

RICHIESTE

URGENTISSIMO per nostra cliente referenziata, CANTÙ, OSPEDALE MILITARE, ROIANO, GRETTA, COMMERCIALE, e adiacenze soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzino, possibilità parcheggio. **Euro 145.000,00.**

CERCHIAMO URGENTISSIMO PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI IN AFFITTO VARIE TIPOLOGIE, DA 300,00 A 600,00 EURO. NESSUNA SPESA PER IL PROPRIETARIO.

Max 80.000,00 EURO - soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, cameretta bagno, anche ammezzato o piano alto senza ascensore, stabile in buone condizioni Possibilmente zona tranquilla.

MAX 135.000,00 EURO - TRANQUILLO, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Indispensabile ascensore e posto auto anche scoperto.

CENTRALE - esclusivamente ultimo piano, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Valutiamo ogni proposta.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040 / **661455**
☎ 339 / **6820031**
FAX 040 / 661457

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB. www.immobiliareprogetti.com

RICHIESTE:

CERCHIAMO urgentemente appartamenti, in vendita o in locazione, da 70 a 100 mq. in tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa.

CERCHIAMO monolocali o mansarde, arredati e non, sia in vendita che in locazione

CERCHIAMO casette, ville, rustici, con o senza giardino in qualsiasi zona Abbiamo numerosissime richieste da affezionati clienti.

VENDITE:

ROSSETI bassa – zona – Svariati appartamenti da 57 a 97 mq. in fase di restauro, box + cantina – cantine – ampio locale commerciale 4 fori con servizi. Planimetrie e capitolato lavori in Agenzia. Rif. 44

SERVOLA – casetta 100 mq. + giardino 110 mq. – primo ingresso, rifiniture di pregio, 2 stanze, salone/hall, cucina/soggiorno, bagno, disimpegno, autometano, Rif. 66

MADONNINA – in palazzo restaurato – finemente arredato, 2 stanze, cucina, bagno, atrio, autometano. Rif. 12

LAZZARETTO VECCHIO – appartamento 250 mq. parzialmente da restaurare, 5 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atrio, terrazzo, ampia soffitta con finestre, autometano, ascensore. Rif.43

ROIANO – zona – Rustico particolare, altre 200 mq. coperti, ampio box auto, giardino. Info **esclusivamente** in agenzia previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 20

CAMPO S. GIACOMO – appartamento 70 mq. - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, atrio, poggiolo, soffitta. Rif. 21

STARANZANO – centro – 95 mq. totalmente restaurato, 3 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, atrio, ampia veranda, autometano, giardino condominiale, posto auto. Rif. 2

CORMONS – 4 nuovi appartamenti in residence, tutti con giardino ed ingresso indipendenti, varie metrature, **prezzi bombai**, planimetrie e prospetti in Agenzia. Rif. 4

CAVALLI – foro commerciale adatto tutte le attività, 110 mq. + 60 soppalco, WC, Rif. 54

BARRIERA – vicinanze, locale commerciale 90 mq. con WC, riscaldamento, impianti a norma, h . ambiente 5 ml. Rif 58

GIUGLIA – locale caratterstico – trattoria – 120 mq. vendesi muri, licenza, avviamento, attrezzature. Trattative riservate – Rif. 35

BAR CENTRALISSIMO convenzionato "buoni pasto" alto reddito, vendesi attrezzatura completa, avviamento e licenza. Trattative riservate in Agenzia. Rif. 67

PULISECCO – 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

UFFICIO – zona rive, I° piano, ampia metratura, reception, aspetto, 7 stanze, archivio, servizi, autometano, ascensore. Rif 3

SCALINATA – 2 fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

AFFITTI:

SAN NICOLO' - prestigioso ufficio 162 mq. 6 stanze, archivio, atrio, 2 WC, autometano, ascensore. rif. 17

LAZZARETTO VECCHIO – vuoto da restaurare, 150 mq., 4 stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, 1 bagno, WC, ripostiglio, poggiolo, atrio, disimpegno, centraltermo, ascensore Rif. 18

TOR SAN PIERO – per non residenti, ammobiliato, stanza, soggiorno cucina, bagno, atrio, ripostiglio, veranda, poggiolo, ascensore, centraltermo. Rif. 37

ROSSETTI – referenziati - vuoto, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, atrio, autometano Rif. 59

RAFFINERIA – locale d'affari, 3 fori entrata, 115 mq, h. 5 ml., con servizi, adatto tutte attività. Rif. 69

Agenzia IMMOBILIARE CALCARA

di Giorgio Calcara

040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 8

ROIANO (alla fine della via Udine) appartamentino primoingresso composto da: cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, infissi PVC, porta blindata. Adatto anche per investimento. Possibilità del mutuo sull'intero importo (rata inferiore ad un affitto) e poss. detrazione del 36% parcheggio scooter condominiale € 62.000

RESIDENCE AGAVI (via Carpineto) terzo piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, camera doppia, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, aria condizionata. Riscaldamento centralizzato con contatore, piscina, due campi da tennis, parco giochi per bambini. Spese condominiali di 100 € mensili €128.000

RESIDENCE AGAVI (via Vignet) con piscina due campi da tennis, appartamento al terzo piano composto da: monolocale (divisibile in matrimoniale e soggiorno) con cucina e terrazzino riscald. centralizzato, ascensore € 60.000 per single esigenti o per investimento

SAN VITO VIA CATRARO ultimo piano, appartamento signorile di circa 145 mq con splendida vista mare /città composto da salone doppio, cucina, tre stanze da letto, vano lavanderia/ guardaroba, due bagni, terrazzo, poggiolo e cantina Prezzo impegnativo

VIA SAN GIUSTO in stabile nuovo con garage, appartamento al secondo piano di 65 mq composto da soggiorno, cucina, stanza da letto, bagno, guardaroba. Riscaldamento autonomo, ascensore, finiture in marmo.

VIA SAN GIUSTO in stabile nuovo con garage appartamento di 145 mq composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due stanze da letto matrimoniali, due bagni completi, ripostiglio poggiolo. Finitura di alto livello (porta blindata, parchetti in rovere, infissi blindo, marmo nei bagni, le parti comuni sono state ristrutturate mantenendo il fascino dello stabile d'epoca) € 185.000 + eventuale garage.

V.LA SAN GIUSTO ATTICO mansardato primoingresso su due livelli (circa 220 mq)composto da ingresso, salone, cucina abitabile tre stanze da letto, tripli servizi completi, ripostiglio, grande mansarda divisibile con splendido affaccio su San Giusto e terrazzo a vasca, garage o box auto Finiture di alto livello. Prezzo adeguato

VIA ROMAGNA – ATTICO – in palazzina residenziale attico su due piani composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, cinque stanze da letto, tripli servizi, ripostiglio, terrazze per oltre 60 mq box auto doppio (risca centralizzato con contacalore, videocitofono,

MUGGIA ATTICO sul lungomare di Muggia attico su piano unico composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, due bagni, ripostiglio, splendido terrazzo di 100 mq a, box auto.

VIA FABIO SEVERO in palazzina decennale appartamento di circa 130 mq con terrazzo abitabile di 12 mq e bella vista sulla città fino al mare composto da: ampio soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, tre stanze da letto, doppi servizi completi, ripostiglio cantina e box auto. Praticamente nuovo 250 000 €

VIA GIULIA (di fronte al C. Commerciale) oltre 120 mq, perfetto, appena ristrutturato, secondo piano con ascensore, cucina, salone (ev divisibile), due stanze, due bagni, ripostiglio. Impianti autonomi nuovi certificati.

MAGAZZINO IN VIA BROLETTO (adiacenze Campi Elisi – PAM) magazzino di 120 mq con accesso carrabile altezza interna di 2.20m., € 62.000

AZIENDE

VIA CARDUCCI in zona di fortissimo passaggio - negozio di circa 100 mq + magazzino ristrutturato un anno fa (riscaldamento, condizionamento, impianti ecc) cedesi l'attività

PANINOTECA A SAN GIUSTO con buon giro d'affari, circa 50 coperti, aperta solo la sera (possibilità di apertura pranzo per turisti) cedesi l'attività

ROSTICCERIA /GASTRONOMIA in zona Tribunale impianti ed attrezzatura completamente a norma, ottimo investimento, € 30.000 Cedesi l'attività

AFFITTI

VIA CLIVO ARTEMISIO (Università Nuova) vuoto, ampio soggiorno, cucina ab, due stanze, bagno, terrazzo di 60 mq panoramico, box auto € 650

ROIANO piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina ab, due stanze bagno. Appartamento e stabile ristrutturati nel 1992. Ammobiliato € 520

VIA PITTONI (via Flavia) studenti o ditte, ammobiliato, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, € 445

MONFALCONE (via Aaris) vuoto, soggiorno cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo box, € 690

NEGOZIO IN VIA SVEVO posizione di fortissima visibilità e passaggio, 70 mq con ampie vetrine, riscaldamento e posto auto € 1.000

NEGOZIO IN VIALE MIRAMARE (stazione/Roiano) di 90 mq con ampia vetrina € 520

NEGOZIO IN VIA COLOGNA ALTA di 40 mq con ampia vetrina, adatto a recapito, negozio, ufficio ecc

NEGOZIO MATTEOTTI/CONTI 40 mq con bagno e vetrine € 400

NEGOZIO - VIA GALLERIA di 25 mq con wc e vetrina € 210

BOX IN VIA ROSSETTI 85 (ang. via dell'Eremo)

www.calcara.it

L'estrazione finale

SCHEDA VALIDA PER L'ESTRAZIONE FINALE

1 2 3 4

SPAZIO PER INCOLLARE I BOLLINI

Eurofortuna 2002

IL PICCOLO

5 6 7

NOME .... COGNOME....................................

VIA.. CITTÀ........................... PROV.........

TEL. ....NUMERO CARTELLA ....

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA, RACCOGLI I BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL «PICCOLO» OPPURE CONSEGNALO AL PUNTO EUROFORTUNA. POTRAI COSÌ PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.

I numeri di oggi

GIOCO N° 1

Eurofortuna 2002

2	5	9	24
31	35	52	58
67	75	80	88

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DI EUROFORTUNA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13 E 15.30-18.30 ☎ 040/37.33.299

Al via il grande concorso che distribuirà per sei settimane, fino al 21 dicembre prossimo, decine e decine di favolosi premi

Eurofortuna, ecco i primi dodici numeri

Comincia a controllare da oggi quelli vincenti sulle cartelle che hai ricevuto dal tuo edicolante

REGOLAMENTO

Il GIOCO

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

COME SI VINCE

Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

Estrazione Numerica : i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numero progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa : assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

Un'iniziativa GrafikItalia - PromotionPiù

E finalmente ci siamo. Da oggi, infatti, parte "Eurofortuna 2002", il grande gioco del Piccolo che per sei settimane, fino al 21 dicembre prossimo regalerà ai nostri lettori decine e decine di premi, anzi, di favolosi premi. Definirli tali, infatti, non è esagerato: per rendersene conto è sufficiente scorrere l'elenco del monte-premi pubblicato in questa stessa pagina.

L'appuntamento con la fortuna è fissato a partire già dai prossimi giorni e fino alla vigilia delle festività di fine anno. Si tratta di un appuntamento che non conoscerà soste: durante ciascuna delle sei settimane di gioco, infatti, ci sarà l'opportunità per tutti i lettori di essere tra i fortunati che settimanalmente si aggiudicheranno i trenta favolosi premi messi in palio di volta in volta.

E se una settimana sembrerà un po' meno fortunata di altre non abbattetevi ma insistete, continuando a controllare i numeri sulle vostre cartelline: la buona sorte, alla fine, busserà anche alla vostra porta. Ma se così non fosse stato durante le sei settimane di "Eurofortuna", niente paura, tutti potranno rientrare in gioco grazie all'estrazione finale di cui parliamo più avanti. Complessivamente, i premi messi in palio da "Eurofortuna 2002" nell'arco della durata complessiva del concorso saranno ben 180.

Si tratta, è opportuno sottolinearlo, di premi davvero prestigiosi. E' sufficiente, tanto per intenderci, ricordare quali saranno quelli messi in palio da oggi sino a sabato prossimo, a partire dalla vettura, una fiammante Opel "Agila", per proseguire con orologi e cronografi di gran marca, macchine fotografiche, telefoni cellulari e buoni acquisto.

Ma a questo punto la domanda è d'obbligo: cosa si deve fare per vincere uno dei premi messi in palio settimanalmente? Semplicissimo. Già da ieri abbiamo iniziato a pubblicare la prima se-

> A partire da oggi Eurofortuna 2002 mette in palio fino a dicembre 180 favolosi premi

rie di numeri da confrontare con quelli presenti sulla prima griglia (quella contrassegnata dal numero uno) delle vostre cartelle. Ed anche oggi sarà opportuno ripetere la stessa operazione controllando i nuovi numeri vincenti pubblicati in alto a destra in questa pagina, sempre nella prima griglia (che, lo ricordiamo, è valida per tutta questa settimana fino a sabato prossimo.

Naturalmente i numeri vanno controllati su

> Per partecipare alle vincite settimanali è necessario conservare tutte le sette copie del quotidiano

tutte le cartelle che da mercoledì scorso il vostro edicolante vi sta consegnando ogni giorno all'acquisto del Piccolo (attenzione: esaurito il quantitativo abbinato al quotidiano, altre ne potrete trovare nei negozi aderenti al nostro grande gioco). Ed è naturale, a questo proposito, che quante di quante più cartelle disporrete, tanto maggiori saranno le probabilità di trovare le combinazioni più fortunate.

Continuate dunque a controllare giornalmente sulla cartella contrassegnata dal numero progressivo (in questa prima settimana – è bene sottolinearlo nuovamente – su quella contraddistinta dal numero 1) la presenza dei numeri pubblicati da oggi a sabato prossimo. Chi, alla fine della settimana si troverà in possesso della cartella con la serie di 15 numeri vincenti, per ottenere uno dei premi dovrà comunicare la vincita entro le 13 del martedì successivo telefonando allo 040 3733299. Ma attenzione, è pure necessario conservare le sette copie del quotidiano della settimana che si sarà rivelata per voi come quella "fortunata".

Ma se anche vi capitasse di non vincere subito non disperate: un'ulteriore possibilità di vincita vi verrà offerta dall'estrazione finale del 9 gennaio 2003. Per parteciparvi, però, dovete darvi da fare sin da ora per favorire la buona sorte.

Iniziate a ritagliare il bollino con il numero progressivo che viene pubblicato quotidianamente in prima pagina e applicatelo sul corrispondente spazio della scheda presente oggi in questa stessa pagina in alto a sinistra.

Alla fine delle sei settimane, se non sarete stati ancora baciati dalla fortuna, conservando le sei schede complete di bollini, valide per l'estrazione finale, parteciperete di diritto all'estrazione per l'assegnazione dei premi fino ad allora non ancora assegnati. A questo punto non resta che ribadire: occhio ai numeri vincenti e buona... Eurofortuna!

I PREMI

Le autovetture sono fornite da:

Panauto www.panauto.com Str. della Rosandra 2, TRIESTE

Questa settimana si gioca qui!!

Questa settimana vanno cerchiati i numeri del gioco n° 1

I NEGOZI ADERENTI

Garage 2	via Rastello, 50	Gorizia	Abbigliamento
Philip Jean Claude	viale Friuli, 68	Cormons	Abbigliamento
Garage	Corso Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento
Zingaro	p.za S. Giorgio, 42 - Lucinico	Gorizia	Abbigliamento
Adrenalina	corso del Popolo, 21	Monfalcone	Abbigliamento
Canevaro di Olrando Lorenzo	passo del Tomone, 5	Monfalcone	Abbigliamento
Sasch	piazza Cavour 4	Monfalcone	Abbigliamento
B.B. Store	piazza Repubblica, 4	Monfalcone	Abbigliamento
Lupo di Mare	via IX Giugno, 38/b	Monfalcone	Abbigliamento
Paolo Stock	via Carducci, 25	Ronchi dei Leg.	Abbigliamento
Sottosopra	via Trieste, 169	Staranzano	Abbigliamento
A.B.B. Store	Galleria Granpavese	Monfalcone	Abbigliamento
Tutto per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Monfalcone	Abbigliamento bambini
Outlet	Strada Sistiana, 41/d	Sistiana	Abbigliamento
Bau Mountains	via Ciotti, 12	Gradisca d'Isonzo	Agenzia viaggi
La Buona Terra	p.za Div. Julia, 19	Corno di Rosazzo	Agraria
La Buona Terra	via S. Lorenzo, 103	Ronchi dei Leg	Agraria
La Buona Terra	via Trieste, 5	Villa Vicentina	Agraria
La Buona Terra	via Aquileia	Villesse	Agraria
Alimentari Vogrig	salita di Gretta, 25	Trieste	Alimentari
Natura	via Duca d'Aosta, 106	Gorizia	Alimentari biologici
[illegible] Garron	via Romana, 113	Monfalcone	Animali
Amazzonia	p.za Risiera S. Saba	Staranzano	Animali
Frod's	via Piccardi, 72	Trieste	Animali
Bau Bau Micio Micio	via Roma, 102	Ronchi dei Leg.	Animali
Activa La Salute	via S. Francesco, 35	Monfalcone	Articoli sanitari
Ceramicarte	via Torrebianca, 39/b	Trieste	Articoli da regalo
Autonoleggio Costantin Gino	via Aquileia, 36	Villesse	Autonoleggio
Piccole Coccole	via Martiri della Libertà, 44	Staranzano	Bigiotteria
Bertossi Calzature	largo Petrarca, 27	Ronchi dei Leg.	Calzature e Pelletteria
Biancaneve	via Diaz, 1/a	Gorizia	Calzature bambino
Cartolibreria Centrale	via Codelli, 1	Gorizia	Cartoleria
Inpiazza di Bruna Maura	piazza della Repubblica, 24	Monfalcone	Cartoleria
Blasizza Antonella	via Enrico Toti, 56	Monfalcone	Cartoleria
Cartoyet	via 1.o Maggio, 67	Monfalcone	Cartoleria
Ferrari Maria Pia	via C. Cosulich, 123	Monfalcone	Casalinghi
Future Planet	via Matteotti, 20	Monfalcone	Cd - Dischi
La Luna	via Matteotti, 6 e 2	Monfalcone	Cd - Dischi
Red Moon	piazza Unità, 16	Ronchi dei Leg.	Cd- Dischi
La Lama	via Vasari, 10/c	Trieste	Coltelleria
Gis-Computer Point	via Valdirivo, 42/c	Trieste	Computer
Az. Vitivinicola Zorzet P	via Verdi, 2	San Canzian d'Is.	Enoteche
Il Filo di Paglia	via Duca d'Aosta, 55	Monfalcone	Erboristerie
La Magia Verde	via F.lli Rosselli, 63	Monfalcone	Erboristerie
Il Fiore dell'Arte	via G. Carducci, 21	Ronchi dei Leg.	Erboristerie
Juliacolor	via della Resistenza, 13/10	Monfalcone	Ferramenta
Florgiulia	strada della Acacie	Staranzano	Floricoltura
Foto Medeot Silvio	Corso Verdi, 87	Gorizia	Fotografia
Sci Frutta	via Randaccio, 4	Monfalcone	Frutta e verdura
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Fuochi d'artificio
Giocattoli Deotto	viale San Marco, 7/b	Monfalcone	Giocattoli
[illegible]	via Cavour, 51	Capriva del Friuli	Gioielleria
Blue Spirit	corso Verdi, 89	Gorizia	Gioielleria
Bonini Gioielleria	corso del Popolo, 45	Monfalcone	Gioielleria
Lo Scrigno	piazza Cavour, 17	Monfalcone	Gioielleria
Nicole Time	via C. Cosulich, 103	Monfalcone	Gioielleria
Andrea Gioielli Laboratorio Orafo	via IX Giugno, 21	Monfalcone	Gioielleria
Oro & Più Gioielli	via Roma, 48	Monfalcone	Gioielleria
Borgia Gioielleria	via Roma, 10	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
Mischiali Gioielli	via Roma, 31	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
G & R	passo S. Giovanni, 1	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Flavia	via P. Revoltella, 34	Trieste	Gioielleria
Orologeria - Oreficeria Cepak	via Udine, 33	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Karato	viale D'Annunzio, 2/d	Trieste	Gioielleria
Lo Scrigno	Loc. Sistiana, 45/e	Duino-Aurisina	Gioielleria
Libreria Rinascita	via G. Verdi, 48	Monfalcone	Libreria
Riv. Necchi-Singer-Brother	corso del Popolo, 25	Monfalcone	Macchine da cucire
Villini G. Snc	piazza Goldoni, 5	Trieste	Macchine da cucire
Trilly	piazza Dante, 10	Staranzano	Merceria
Casa del Filato	via Savoia, 32/c	Staranzano	Merceria
A. Perlot	via Ginnastica, 24	Trieste	Merceria
Gloria Racing di Manlio Gloria	via della Tesa, 63/c	Trieste	Motoaccessori
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Nautica
Centro Vista	via Morelli, 12/b	Gorizia	Ottica
Salone Anna	via Trieste, 129	Gradisca d'Isonzo	Parrucchiere
Gorian	via Udine, 43	Gradisca d'Isonzo	Pasticcerie e Panifici
Panificio - Pasticceria Pellizzon	via IV Novembre, 9	Ronchi dei Leg	Pasticcerie e Panifici
Il Pane	via Coroneo, 38	Trieste	PAsticcerie e Panifici
Agostini Pelletterie	corso del Popolo, 23	Monfalcone	Pelletterie
Pescheria «Da Luisa»	via 1.o Maggio, 93	Monfalcone	Pescheria
Piscina Comunale Monfalcone	Capitello del Cristo, 8	Monfalcone	Piscine
Trattoria Pizzeria Fam. Polimeno	via Bagni, 39	Monfalcone	Pizzeria
Pizzeria Mediterranea	Strada per Longera, 177	Trieste	Pizzeria
Pizzeria Corallo	via Vidali, 12	Trieste	Pizzeria
Bar Trattoria Celuti	viale Serenissima, 46	Ronchi dei Leg	Pizzeria
Mamy Express	via Martiri della Libertà, 55	Staranzano	Pizzeria per asporto
Mediterranea Pizza Art	via Baiamonti, 73	Trieste	Pizzeria per asporto
Gastronomia Vizio Goloso	via di Servola, 152	Trieste	Pizzeria per asporto
G.M. Pub	via Vol. Libertà, 14 - S.S. 14	Ronchi dei Leg	Pub Birrerie
Bar Acli da Daniela	via De Amicis, 10	Staranzano	Pub Birrerie
The Nore Bridge	via Campanelle	Trieste	Pub Birrerie
Autoshop	via Trieste, 138/140	Gorizia	Ricambi auto
Autoshop	via San Polo, 19	Monfalcone	Ricambi auto
Nettron 2	via Ugo Foscolo, 4/e	Monfalcone	Ricambi [illegible]
Komauli Despar	via Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
Eurospin	via XXV Aprile	Monfalcone	Supermercati
Despar dei F.lli Gon	via Stagni, 8	Ronchi dei Leg	Supermercati
Cozzutto Gianfranco	via Morelli, 23/a	Gorizia	Tappezziere
Rinnova Salotto	via Martiri della Libertà, 4/a	Staranzano	Tappezziere
Agip - Etton Giancarlo	via Don Bosco, 108	Gorizia	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Udine, 60 S.S. 305	Gradisca d'Isonzo	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Valentinis, 65	Monfalcone	Area di servizio
Fotocinetex	via Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia
La Fotografica	v.le San Marco, 23	Monfalcone	Fotografia
Laboratorio La Foto	via Garibaldi, 75	Monfalcone	Fotografia
Foto Lepan	via Roma, 17	Ronchi dei Leg	Fotografia
Foto Nadia	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia
Telephone World	via Roma, 35	Monfalcone	Telefonia

oggi aperto

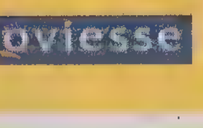
orario continuato 9.30-19.30

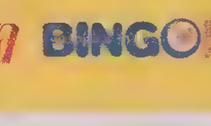
Città Fiera

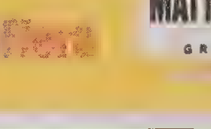
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

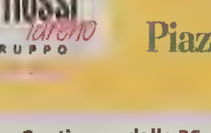
strada per Martignacco, www.cittafiera.it accanto alla fiera di Udine

orario





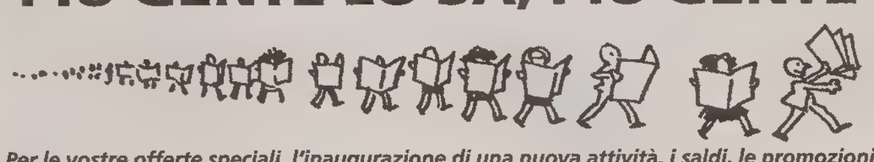




NMANZ42p

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

Continuaz. dalla 26.a pagina

Z. CASABELLA Roiano. Ultimo attico disponibile € 199.000: soggiorno doppia altezza con terrazza cucina ab. 3 stanze 2 servizi riscaldamento ascensore porta blindata. 040/309166.

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO Viale-centro-Giulia soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo € 85.000. Studio Benedetti 0403476251.

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno cucina una-due camere bagno poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato, anche se da ristrutturare. (C00)

PRIVATO cerca per investimento appartamento affittato impianti a norma anche semicentrale. Definizione immediata. Tel. 040/366922.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO per importante funzionario piccolo appartamento lussuoso centralissimo. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ARREDATI San Francesco ultimo piano soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, terrazzini, canone euro 439 mensili. Soncini soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucinetta, bagno, canone euro 525 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

IMPRESA portuale spedizioni ricerca urgentemente magazzino/i in provincia Trieste e/o Gorizia di 5000 mq. Telefono 040/369484 ore ufficio. (A11102)

PSICOLOGO condividerebbe affitto studio arredato con collega/i. Posizione centralissima. Telefonare 335/6020030. (A11137)

UFFICI San Lazzaro di piccola metratura con riscaldamento a partire da euro 281 mensili. Corso Italia ristrutturato con ascensore: cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, canone euro 1.650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. NUOVA agenzia Wind Infostrada seleziona venditori per nuovi servizi di telefonia fissa e mobile alle aziende. Per venditori di agenzie Tim e Omnitel fisso 400 € al mese oltre alle provvigioni ai più alti livelli di mercato: 040/3726098. (A11129)

A.A.A. SOCIETÀ leader settore informatica ricerca tecnico/apprendista tecnico. Si richiede massima serietà, dinamismo, intraprendenza. Scrivere Fermo Posta Muggia C.I. AD 4790778. (A11103)

ADECCO Monfalcone ricerca disegnatori Cad/Cam, camerieri buona conoscenza tedesco, operai turnisti, corrispondente commerciale ottima conoscenza inglese, ingegnere elettrico. Via Bixio 15, telefono 0481/791900. (C00)

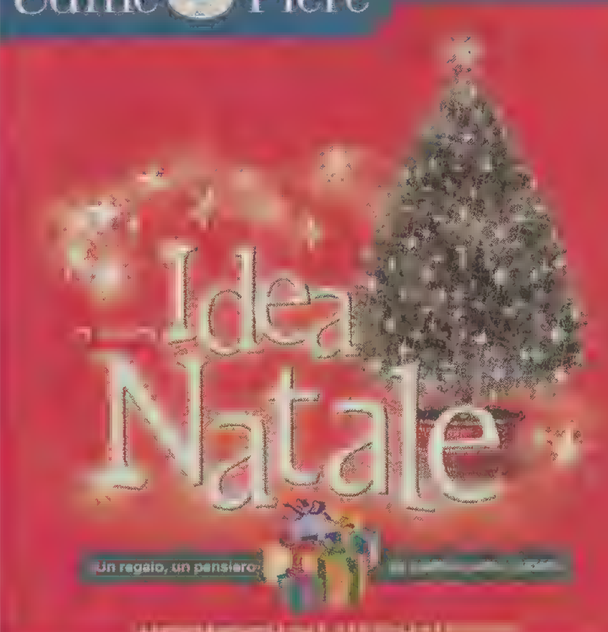
ADECCO Trieste cerca elettricisti civili e industriali, responsabile magazzino, impiegata/o amministrativa esperta contabilità, doplomata/o esperta paghe, operatore conoscenza linguaggi CN, operai/e su turni, carrellisti, tonitore/fresatore, serramentista. Via Venezian 5, telefono 040/322.35.02. (A00)

ADECCO Trieste ricerca periti per l'elettrotecnica, igegneri e periti meccanici per importanti aziende di Trieste, via Severo 75. 040/5708259. (A11122)

Continua in 37.a pagina

Udine Fiere

15 - 18 novembre 2002
Orario continuato: dalle ore 10.00 alle 22.00



LE MOSTRE
- I Gioielli dell'Arte Orafa
- Le Fiaccole per l'Universiade di Tarvisio 2003
- Arte nel Patchwork
- I Disegni di Pontini nella rassegna dei Civici Musei di Udine

METTI UN LIBRO SOTTO L'ALBERO

INCONTRI CON L'AUTORE
Paolo Scandaletti intervista e presenta:
- Venerdì 15 - ore 17.30 Candido Cannavò - "Una vita in rosa"
- Sabato 16 - ore 17.30 Willy Pasini - "I nuovi comportamenti amorosi"
- Domenica 17 - ore 16.00 Tarquinio Maiorino, Giuseppe Marchetti Tricamo, Andrea Zagami, Piero Giordana 'Fratelli d'Italia' "Il tricolore degli Italiani"

DA FARE
- DALL'ALBERO ALLA TAVOLA DELLE FESTE Corsi e dimostrazioni gratuite per il pubblico
- SPAZIO BIMBI I più piccoli potranno giocare e divertirsi in compagnia di personale specializzato. Padiglione 1 Ludoteca Padiglione 3 Laboratori creativi

INFO
Fiera Udine: Tel. 0432/4951
e-mail: info@fieraudine.it
Ingresso: intero € 6 ridotto € 4
Parcheggio custodito
Collegamento bus: linea circolare 9 centro storico – quartiere fieristico

www.fieraudine.it - www.ideanatale.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA · PROVINCIA DI UDINE · CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Sponsor ufficiale CRUP CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA GRUPPO SANPAOLO IMI

LAVARIANO IN FRIULI

Partecipano alla Festa

AZ. AGR. ATTIMIS MANIAGO FRIULI
AZ. AGR. PIGHIN FRIULI
AZ. AGR. FORCHIR FRIULI
AZ. AGR. ANTONUTTI FRIULI
AZ. AGR. MAZZOLADA VENETO

AZ. AGR. CASTELLO BANFI MONTALCINO TOSCANA
AZ. JOLANDA DE COLO' PALMANOVA
LATTERIA DI LAVARIANO
B&G FERRAMENTA LAVARIANO

L'OCA E IL VIN NOVELLO

SABATO 9 NOVEMBRE
ore 17,30 inaugurazione 7° edizione l'OCA e il VIN NOVELLO con la consueta partecipazione di Renato Pozzetto

DOMENICA 10 NOVEMBRE
ore 11,00 bancarelle in piazza festa di gusti nella matura stagione d'autunno, senza pensieri, con schiomazzi d'oche, sorsi divini e bancarelle fumanti

con la collaborazione della BANCA DI CREDITO COOPERATIVA della BASSA FRIULANA

ONLINEQ

IL GIORNALE ON LINE
SUL NUOVO SITO IL MONDO A PORTATA DI MOUSE.
oltre 7.400.000 di accessi annui

www.ilpiccolo.it

La vostra porta su Internet.

Borsa: l'andamento dei titoli in tempo reale.
Free SMS: messaggi gratis ai telefonini. Scrivetevi di tutto.
Kata mail: una casella di posta elettronica gratis.

Provincia: tutte le notizie locali e gli appuntamenti
Kataweb Network: un aiuto insostituibile per navigare nel mondo di Internet.
Archivio: trenta giorni di notizie on line.
Giornali e radio: i link ai siti del Gruppo Espresso e Kataweb.
Il Cittadino e le Leggi le norme e le sentenze in Italia e in Europa
Meteo: che tempo fa nella vostra città in Italia e nel mondo.
Lettere al direttore: la posta elettronica per far sentire la vostra voce.
Kataweb free Internet per navigare gratis nella rete.
La prima pagina come si può vedere in edicola.

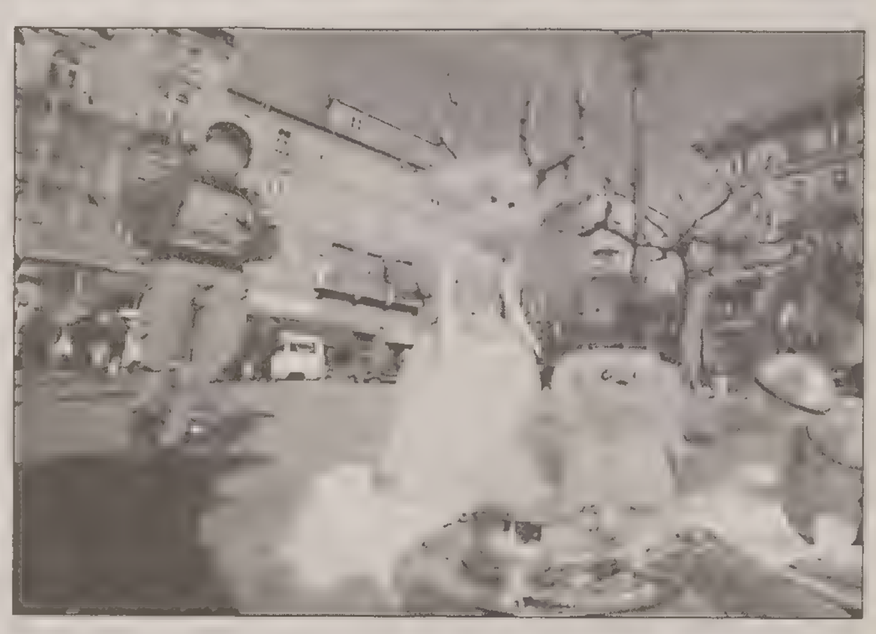
Per la pubblicità sul sito: A. MANZONI & C. S.p.A. - Via XXX Ottobre 4 - TRIESTE 040/6728311 - GORIZIA 0481/537291 - MONFALCONE 0481/798829

CULTURA & SPETTACOLI

GUIDE *Storia, ricette e personaggi nel libro del giornalista austriaco Bertram Karl Steiner*

Trieste, città che sa di gatto

«Italiana e slovena, greca e ungherese, insomma di tutti...»



La Trieste di oggi ha anche gli occhi a mandorla come dimostra la foto di Neumuller.

TRIESTE «Tra lingua e palato, vieni a sapere che Trieste esiste. Questo è il gusto di Trieste. E' così e non altrimenti. Trieste è cibo, bevande, odori». Un misto di cultura mangiabile. E' la Trieste annusata, assaggiata, mangiucchiata, succhiata lentamente come una caramella di **Bertram Karl Steiner,** giornalista di Klagenfurt nonchè per molti anni professore universitario a Brest, in Bretagna. Il suo libro «**Der Geschmack einer Stadt» («Il sapore di una città», accompagnato dalle splendide fotografie di Ferdinand Neumuller, pagg. 219 , edizioni Verlag Carinthia)** è una sorta di piccola enciclopedia su Trieste. La storia, i personaggi famosi che hanno vissuto o comunque hanno radici triestine, i luoghi turistici, le ricette (in collaborazione con Ami Scabar, «magica» ristoratrice giuliana come la definisce lo stesso Steiner). Tanta fatica per far scoprire ai più il «sapore» di Trieste. «Perchè questo titolo? Nel '58, quando ero ancora un ragazzino, venni per la prima volta a Trieste. E mangiai un bel piatto di calamari. Fu anche questa una prima volta, un'iniziazione. E questo è il motivo numero uno del titolo del mio libro. Ora le spiego il secondo. Un barone austriaco, prima che venissi a Trieste, mi avvertì: "la migliore cosa che si può avere nella vita è viaggiare su un treno, di notte, e arrivare la mattina a Trieste. Incamminarsi verso il porto e aprire un'ostrica non troppo fresca". Per lui, questo era come il Paradiso. E poi la prima persona triestina che conobbi fu una vecchietta che abitava nella mia città. Era triestina, di origine ungherese, ebrea eppure molto cattolica...era tutto. Una vecchietta colta, intelligente, che conosceva un sacco di lingue. Proprio lei raccomandò ai miei genitori di farmi assaggiare per forza il vino locale. Io avevo all' epoca otto anni. Venni a Trieste: il finale lo potete intuire. Fu lei ad insegnarmi a bere il vino. Per questo la mia prima impressione di Trieste è cibo, bevande, odori».

Allora che tipo di gusto ha Trieste?

«Amo stare seduto a Grignano a osservare il mare e avere un po' di pesce nella mia bocca. Questo è il gusto di Trieste. L'odore, invece, è certamente quello che "producono" i gatti. Mi piace tantissimo, è un odore obbligatorio a Trieste. Tra l'altro io adoro i gatti. Qualche anno fa, quando mi fermai sul Molo Audace, arrivò un vecchietto con un piatto di spaghetti alle vongole...per i gatti. Sbucarono felini dappertutto».

Lei ha scritto che Trieste non è italiana e non è nemmeno mitteleuropea. Perchè?

«L'Italia, culturalmente parlando, è molto definita e diversa dalla vostra città. L'Italia, la solare Italia, è l'antica Roma. Trieste è nostalgia, è melanconia. E' una città fuori dalle strade principali. Non è l'Italia vera. Treviso è Italia. Trieste è oriente, è italiana, è slovena, è greca, è ungherese...è di tutti».

Trieste rimase sette secoli sotto l'impero asburgico. Pensa che sia anche austriaca?

«E' l'unica cosa dell'antica Austria che è sopravvissuta. Mia nonna, che ha conosciuto Trieste, nacque nel lontano 1878 e mi raccontava di questa città, mi parlava della bora, della sua forza in inverno. L'Austria di oggi ha dimenticato la sua cultura. A Vienna ne possiamo trovare ancora le tracce, qui in Carinzia può scovare solo una manciata di persone appassionate dell'"Austria felix". Che non è paragonabile all'Austria moderna. All'epoca si parlavano nel regno quindici lingue. In Europa esistono certi luoghi in cui è possibile ritrovare un'atmosfera simile: Trieste, Praga, probabilmente Cracovia. L'Austria antica era un paese multietnico. E ciò è molto importante per il clima culturale. Se un paese ha un porto, una costa, si trasforma, viene a contatto con altri popoli. In poche parole, cresce e si sviluppa. E' per questo che ho tanta nostalgia di Trieste. Non mi fraintenda, non è un'affermazione politica. Va benissimo che Trieste sia adesso in Italia».

Bertram Karl Steiner

Quale fu la prima cosa che visitò a Trieste, da ragazzino?

«Quando venni a Trieste da Venezia, uscendo dalla stazione ferroviaria, sulla sinistra, mi ricordo di una via in salita che portava ad una chiesetta moderna. Vicino a questa, un piccolo ristorante. E' lì che mangiai per la prima volta i calamari. Soltanto dopo i calamari, visitai il porto e tutto il resto».

Tre aggettivi adatti a Trieste.

«Incantevole. Non affascinante, ma incantevole, "stregante", magica. Se pensa per un attimo a Italo Svevo, assomiglia al personaggio di Angiolina in "Senilità". O forse è più simile ad un gatto».

Mi dica qualcosa di positivo e qualcosa di negativo della città.

«La cosa positiva è che Trieste esiste. Di negativo? Mi auguro che in futuro sia un pochino più gentile».

Nonostante tutto, lei è entusiasta di Trieste. Se n'è innamorato?

«No, l'amore è un'altra cosa. Ne sono ammaliato, non innamorato. Ci si può innamorare di Firenze. A Trieste rimani stregato. E' una cosa diversa».

Lei ha detto che ognuno, prima o poi, viene da queste parti.

«Certamente. Trieste è per me una città al confine tra il mondo "normale" e l'"altro" mondo. Ognuno è obbligato a venirci negli ultimi momenti della sua vita. Sto pensando al Timavo. Gli antichi greci credevano fosse l'entrata dell'inferno. Quindi, tutti quelli che credono nella mitologia greca, devono venire a Trieste. E io ci credo».

C'è un luogo che le è rimasto impresso al di là della Trieste da cartolina?

«Il Caffè San Marco. Forse perche è l'unico vero caffè veneziano esistente al mondo. Un altro posto che adoro è il Ponterosso. Quando ero un bambino, mia madre comprò al mercato un grande melone. Non fummo capaci di mangiarlo tutto. A mia madre dispiacque tanto, ma dovette buttare il resto nel canale. Infine c'è un posto che non mi piace, però è assai interessante: Miramare. Miramare da un punto di vista architettonico, è un'opera d'arte. Peccato sia stregato. E' un posto terribile. Non vorrei mai viverci, eppure è così magnetico. Se Hitchcock avesse conosciuto questo posto, sicuramente c'avrebbe ambientato un film».

Ha scritto anche del passato, della storia di Trieste. Cosa ne sarà del suo futuro?

«Egoisticamente spero che Trieste non cambi mai. Per i triestini mi auguro invece che la città ed il suo porto prosperino. Per mezzo secolo è stata chiusa dal confine da ogni parte. Sono convinto che l'entrata della Slovenia nell'UE porterà un confine aperto. E' la cosa più naturale. Trieste e il Carso sono collegati. Hanno bisogno l'uno dell'altra. Per me, però, può stare benissimo così com'è».

Ha descritto anche numerosi piatti tipici locali. Il suo preferito?

«Tutto quello che è collegato al mare o ai funghi. E anche il vino che arriva da Vipava. Vado matto per il terrano. E' il vino più buono del mondo».

Ha visitato anche «Bepi»?

«Sì, spessissimo. Neanche a Vienna può trovare i piatti tipici austriaci. Qui invece sì».

Che cosa ha mangiato da «Bepi»?

«Il Kaiserfleisch con molto cren. E poi naturalmente il terrano».

Dica la verità: ha pianto con quell'abbuffata di cren?

«No. E poi mi piace piangere».

Masochista?

«Certo. Fa bene piangere. Anche il cren fa bene. E' come Miramare: da masochisti, appunto».

Quando è venuto a Trieste, si è imbattuto nella nostra Bora?

«Sicuro. Ricordo un dicembre sul molo Audace. La Bora era fortissima: avevo le lacrime agli occhi. Facevo fatica a muovermi. Incredibile questo vento. Ma almeno pulisce l'atmosfera».

Nel libro menziona anche Joyce, Magris, Rilke, Svevo. Quale di questi rappresenta meglio l'anima di Trieste?

«Certamente Svevo e Joyce. Prendiamo Joyce: i romanzi scritti a Trieste sono una storia triestina, non irlandese. L'odore, il gusto di quelle trame è interamente triestino».

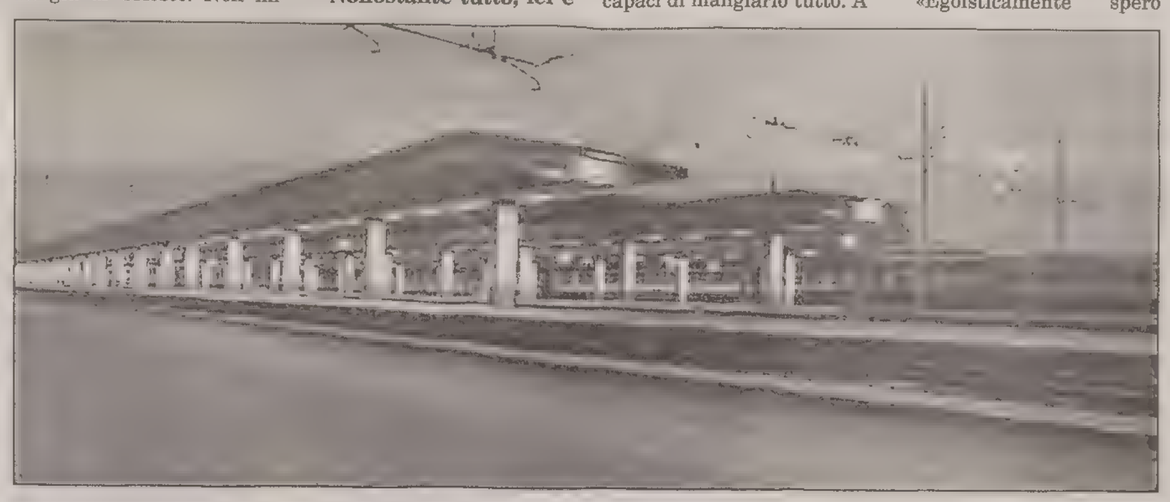
Che cosa pensano gli austriaci di Trieste?

«Forse si ricordano che eravamo uniti a questa città. Ma non credo ne sappiano molto. Se gli austriaci pensano all'Italia, pensano a Bibione o Grado. Pensano a Venezia, Firenze, Roma, Napoli. Trieste è accantonata. Gli specialisti, le persone nostalgiche, persone che non amano il turismo di massa eccome se la conoscono. Però sono pochi. Trieste per gli austriaci è una cosa come: "è la città che volevamo sempre visitare, ma non abbiamo mai trovato il tempo per farlo"».

Questo libro verrà tradotto anche in italiano?

«Ne parlerò con l'editore. Anche perchè vorrei presentare il volume nella vostra città. In questa Trieste del "sì, del ja, del da"».

Donatella Tretjak



La Stazione ferroviaria, uno dei primi ricordi triestini di Bertram Karl Steiner, fotografata da Ferdinand Neumuller.

PERSONAGGI *Il giornalista economico Giuseppe Turani ha scritto «L'Avvocato. 1966-2002 dal potere alla crisi»*

Agnelli, nascita e declino del capitalismo moderno

«Una volta si pensava che la Fiat avesse un ruolo autonomo. Ora si sa che non è così»

Da molti anni Gianni Agnelli è uno degli uomini italiani più famosi (e imitati) nel mondo. Lo era quando la Fiat era una potenza economica, lo è oggi che l'azienda automobilistica torinese attraversa una crisi profonda (e lui stesso vive l'inevitabile declino legato all'età). *Giuseppe Turani*, grande firma del giornalismo economico ma anche scrittore di libri di successo (da «Razza padrona», scritto tanti anni fa con Eugenio Scalfari, in poi...), gli ha dedicato il suo nuovo libro, intitolato *«L'Avvocato - 1966-2002 dal potere alla crisi» (Sperling & Kupfer, pagg. 377, euro 17)*. Per scoprire il segreto di un successo che dura da mezzo secolo e le ragioni dell'indiscusso ruolo di «manager per eccellenza», l'autore legge l'avventura umana e personale di Agnelli tra le righe degli ultimi quarant'anni di storia, e soprattutto attraverso le vicende della Fiat, l'azienda che ha rappresentato il colosso industriale per antonomasia, il simbolo stesso della «civiltà dell'auto», che ha decretato la fine dell'Italia contadina e ne ha sancito la consacrazione a paese industrializzato. Emblema del capitalismo moderno dai tempi dell'autunno caldo fino ai recenti accordi con General Motors e all'attuale, pesantissima crisi.

Gianni Agnelli, emblema del capitalismo moderno.

La famiglia Agnelli riuscirà a conservare il suo potere oppure stiamo assistendo al tramonto di una dinastia industriale italiana?

«Il potere della famiglia Agnelli, così antica e ricca, non si è estinto. L'Avvocato resta una figura centrale, anche se non sta bene in salute e con il passare del tempo sarà sempre meno presente. Tuttavia si avverte che comincia a diminuire il peso della famiglia e dell'azienda sull'Italia. Il giorno in cui la Fiat venderà una quota del settore auto alla General Motors tutto si deciderà in un impasto internazionale in cui le decisioni non saranno prese solo a Torino. E questo cambiamento comporterà una diminuzione di potere degli Agnelli».

Questa svolta è la conseguenza di una perdita di sovranità della famiglia oppure è la forza del mercato a imporla?

«È la forza del mercato. Fino a qualche anno fa si credeva che la Fiat avesse il potere di essere un player, un giocatore, autonomo nel settore dell'automobile. Oggi si capito che non è così. Nei prossimi mesi e anni altre aziende europee subiranno la stessa sorte. Una vecchia profezia dice che nel mondo ci saranno solo tre produttori di auto. Ma anche fossero sette la Fiat non sarà uno di questi».

Vittorio Valletta, presidente della Fiat nel dopoguerra, diceva che che quel che va bene per la Fiat va bene anche per l'Italia. È un principio ancora valido?

«All'epoca di Valletta la Fiat passò da una produzione di 50 mila automobili a due milioni innescando il boom economico. Il gruppo fu al centro di una fortissima espansione dando lavoro a migliaia di persone. Quando si sostiene che la Fiat beneficiò degli aiuti di Stato, bisogna anche considerare che il gruppo fu al centro della straordinaria crescita del Paese nel dopoguerra. Quelli furono soldi pubblici ben spesi. Non si può dire la stessa cosa, ad esempio, della chimica».

La Fiat al centro del miracolo economico degli anni '60. Ma la storia dell'Avvocato è anche la storia di un capitalismo imperfetto, incompiuto.

«Agnelli eredita la Fiat da Valletta quando il boom economico è ormai finito. L'Avvocato si troverà a capo del gruppo di Torino in una delle stagioni più complicate e controverse della società italiana: la crisi economica in Italia si fa sentire, ci sono forti tensioni sociali, problemi di competitività, organizzazione, ricerca di efficienza. Risale a questo periodo una battuta di Agnelli in cui dice che Valletta ha lasciato una Fiat piena di denaro ma ora "dovremo spenderlo quasi tutto per rifarci l'immagine". Valletta aveva un potere immenso, liquidò il sindacato, a lui bastava decidere senza mediazioni. Io racconto che all'epoca di Valletta nell'ufficio contabilità della Fiat poteva entrarci soltanto lui, e il suo vice che era Bono. Cose che succedevano solo alla Fiat e in nessun'altra azienda al mondo. Questa è la Fiat che eredita l'Avvocato».

Nel libro Agnelli emerge come un re colto, brillante, informatissimo. Un monarca illuminato che si è preso tutto il tempo necessario per girare il mondo prima di assumere la guida dell'azienda.

«Agnelli ha sempre conservato queste sue abitudini. Grandi frequentazioni internazionali. Uno stile riconoscibile in tutto il mondo. Andava in barca con i Kennedy, a colazione con Rockefeller e Onassis. Prendeva l'aperitivo con Giscard d'Estaing. Di casa negli ambienti più esclusivi del jet-set internazionale. Un personaggio che non ha eguali neppure oggi. Basti pensare che Berlusconi ha dovuto aspettare sei mesi per farsi ricevere alla Casa Bianca».

Lei scrive che per Agnelli gli anni '70 furono un autentico inferno. I conti del gruppo saltano, c'è la crisi petrolifera, l'austerity, la gente si sposta in monopattino. Ci fu anche il rischio che la Fiat finisse "irizzata". La storia oggi si ripete?

«Gli anni Settanta furono anni difficili. Era l'epoca in cui il gruppo sperimentava nuovi metodi di produzione, la tensione sindacale era altissima, c'era il terrorismo. A Corso Marconi, la sede del gruppo, circolavano volantini anonimi di dirigenti Fiat che chiedevano, per salvarsi il posto, di cedere l'azienda all'Iri. Ma erano situazioni e tempi diversi. Anche oggi c'è qualche politico che chiede di nazionalizzare il gruppo di Torino. Era una sciocchezza negli anni Settanta e lo è anche oggi».

Nel 1975 Agnelli diventa presidente della Coinfindustria. È un passaggio cruciale. Firma l'accordo con l'allora leader della Cgil, Luciano Lama sul punto di contingenza. Erano i tempi dell'equazione fra salario e lavoro come variabile indipendente.

«Agnelli firmò quell'accordo, molto oneroso, perchè lo riteneva inevitabile. L'unico modo possibile per scongiurare lo scontro sociale nelle aziende. Tuttavia la storia ha dimostrato che non fu così. L'Avvocato peccò di eccessivo realismo».

Nel suo libro svela i retroscena del rapporto conflittuale fra Agnelli e quella che ha definito in un altro famoso libro, scritto con Eugenio Scalfari, la razza padrona. Il capitalismo intrecciato con la politica.

«Agnelli accettò la carica di presidente della Confindustria, che aveva sempre rifiutato, proprio per evitare che ci andasse un uomo di Cefis. E che non fosse molto entusiasta di quel ruolo lo dimostra il fatto che ci rimase solo due anni».

Questo conflitto è ancora in atto?

«No, perchè la razza padrona in Italia non esiste più. Si è estinta. Appartiene alla storia di quegli anni».

Gli anni Ottanta sono stati anni d'oro. Vittorio Ghidella rilancia una Fiat aggressiva. La Uno viene presentata a Cape Canaveral. Nel libro descrive il passaggio dalla fabbrica fordista all'introduzione delle macchine «intelligenti». Tanto che racconta di un operaio che nelle pause si rilassa suonando un organetto Bontempi per mantenere agili le dita.

«Nella Mirafiori dei tempi d'oro lavoravano 60 mila persone, una media città della nostra provincia. E in fabbrica si trovava di tutto. Anche le prostitute e il gioco d'azzardo. Oggi a Mirafiori lavoreranno 4-5 mila operai».

Esistono ancora le città-fabbriche in Italia?

«Ormai le fabbriche si sono svuotate. Ma per un periodo Mirafiori è stato il più grande stabilimento d'Europa».

Ci sono poi i rapporti non facili fra Agnelli e Enrico Cuccia, il nume di Mediobanca che impose nei primi anni Novanta alla famiglia un sindacato di controllo. Un altro passaggio storico.

«Per la prima volta nella loro storia gli Agnelli non sono padroni assoluti per quanto riguarda le decisioni strategiche. Amministratore delegato del gruppo è Cesare Romiti, vicino a Cuccia. Questo episodio fu all'origine di una rottura storica fra gli Agnelli e Mediobanca. In seguito i conti della Fiat migliorano e l'Avvocato riprenderà in mano le redini dell'azienda».

La crisi di oggi della Fiat è anche una crisi della grande industria?

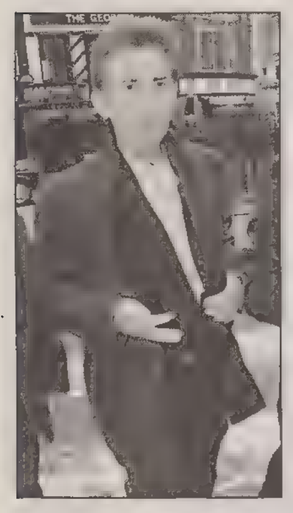
«Ormai non resta più molto. Quella dell'auto era l'ultima crisi possibile. Abbiamo perso la chimica e i computer. La siderurgia non esiste più. Restano le piccole e medie aziende dinamiche, i Benetton, Marzotto, Merloni, Luxottica. D'altra parte basta leggersi le ultime classifiche di Mediobanca. Ci sono anche Telecom e Enel, ma sono servizi pubblici e non grande industria».

Piercarlo Fiumanò

MUSICA *Nel primo anniversario della morte arriva l'atteso album postumo dell'ex Beatle*

Harrison, ecco il testamento

«Brainwashed» è stato completato da Jeff Lynne e dal figlio Dhani



George Harrison

MILANO «Spero che prima o poi sarai tu a finire queste mie canzoni», aveva detto un anno e mezzo fa George Harrison all'amico Jeff Lynne, sentendosi ormai ad un soffio dalla fine. E il leader dell'Electric Light Orchestra (oltre che compagno dell'ex Beatle nei Traveling Wilburys) ha mantenuto la parola, producendo assieme al giovane Dhani Harrison quel «Brainwashed» che rappresenta il testamento artistico dell'autore di «Give Me Love».

Presentato alla stampa newyorkese il 6 novembre in un baluginare di candele tra le pareti di quegli Electric Lady Studios fatti entrare nel mito da Jimi Hendrix, l'album arriva nei negozi il 15 novembre. Undici canzoni più uno strumentale, quella «Marwa Blues» che attinge il titolo da un raga indu, con cui George compie un giro d'orizzonte completo del suo mondo, affidando l'epilogo della stessa «Brainwashed» a un mantra ipnotico, adagiato fra le pieghe di quel misticismo che lo ha accompagnato fin dall'incontro con il Maharishi Yogi.

Ma l'album non trascura nemmeno gli scetticismi di un cattolico pentito tra i misteri di quella «P2 Vatican Blues», che affianca lo stupore degli incantesimi michelangioleschi di San Pietro all'inquietudine «di verità nascoste, celate, chiuse a chiave». Un pezzo in cui l'impronta dylaniana si fa particolarmente evidente, come pure nell'insinuante «Pisces Fish». Incisa con la band di Jools Holland, «The Devil and the Deep Blue Sea» vede invece il musicista inglese suonare uno dei suoi strumenti preferiti, l'ukelele. Ma il figlio Dhani assicura che il pezzo preferito da papà era «Stuck Inside the Cloud», il brano già approdato nelle radio da qualche giorno. «George aveva una passione per il 7 e impostava molte delle sue cose su combinazioni di quel numero» spiega. «Non è un caso quindi che "Stuck Inside the Cloud" occupi proprio la settima traccia dell'album».

Inciso con un fedelissimo manipolo di amici, tra cui il chitarrista Mark Flanagan, il percussionista Ray Cooper e il tastierista Jon Lord dei Deep Purple, «Brainwashed» riporta l'Harrison di «Here Comes the Sun» in quella splendida «Rising Sun» («davanti all'alba puoi sentire la vita ricominciare e l'universo mettersi all'opera sul tuo Dna»), che Eric Clapton sembra intenzionato a cantare il 29 novembre alla Royal Albert Hall in occasione del concertone in memoria di George, a un anno dalla scomparsa, a cui hanno già dato la loro adesione pure Ringo Starr, Paul McCartney e Tom Petty.

Ma non finisce qui, visto che la pubblicazione dell'album è accompagnata in libreria da quella di «I, Me, Mine», l'autobiografia data alle stampe da Harrison nel 1980 e finora mai uscita in Italia.

Paride Sannelli

CINEMA *Al Torino Film Festival omaggio al regista americano*

Milius, dalla «Dolce vita» al mito dei giovani surfisti

TORINO Dalla sala affollata si capisce subito che ha un grande pubblico di appassionati il regista americano John Milius a cui il Torino Film Festival dedica un omaggio. Dal suo corto «Marcello I'm so bored», dedicato alla «Dolce vita» fino ai suoi film più famosi, il festival presenta uno degli autori meno esplorati del cinema americano.

Ma è «Un mercoledì da leoni» il film a cui Milius è più affezionato: «Sono diventato un regista contro ogni aspettativa e quando ho avuto un certo peso a Hollywood ho cercato di fare un film di taglio autobiografico su modello di quegli autori (Sam Fueller, Howard Hawks, Kurosawa) che amavo e che partivano sempre da qualche cosa di personale. Io ero un surfista e ho trascorso una giovinezza in qualche modo spesa male, volevo fare un film per mostrare il microcosmo del surf in cui dei sedicenni ottenevano improvvisamente una grandissima fama che avrebbero perso nel giro di due anni. Volevo mostrare questa sorta di danza con la natura nella quale si rischiava la propria vita. Non avremmo potuto continuare per sempre, a un certo punto saremmo dovuti crescere».

Il regista John Milius

Diventato regista più per necessità che per scelta, in quanto non amava come venivano utilizzate le sue sceneggiature, Milius ha attraversato tantissimi generi, dal western («Corvo rosso non avrai il mio scalpo») al poliziesco («Dirty Harry»), dal genere fantasy («Conan il barbaro») a quello storico che rimane il suo preferito.

Avvincente concerto goriziano di Roberto Daris con il Trio d'archi del «Verdi»

Piazzolla, con fantasia e flusso inventivo

GORIZIA Il mondo della musica da camera arriva spesso in ritardo a penetrare nella genialità di certi compositori ed a farsene portavoce ed ignorava, o quasi, Astor Piazzolla mentre era in vita. Adesso, in preda ad una sorta di frenesia, sembra voler recuperare il tempo perduto. Le occasioni d'ascoltare le musiche del compositore argentino aumentano in misura esponenziale e arrivano anche serate esclusivamente a lui dedicate. Come quella dell' associazione Lipizer di Gorizia che ha convocato all' Auditorium il fisarmonicista Roberto Daris ed il Trio d'archi del Verdi di Trieste, composto dalle prime parti Emmanuele Badini, Benjamin Bernstein e Tullio Zorzet.

Formalmente per il decennale della scomparsa di Piazzolla, ma che la sua musica venga così frequentemente avvicinata ed amata da musicisti di rango, ne fa un legittimo aspirante all'olimpo dei compositori del Novecento nonostante il riduttivo titolo di "re del tango". Anche la chiave interpretativa offerta da Daris, Baldini, Bernstein e Zorzet depone a sua favore. La scelta è quella imposta dall'analisi del pensiero costruttivo e del suono, in analogia a quanto viene attuato per la musica di qualunque autore del secolo scorso, né potrebbe essere altrimenti vista la loro professionalità e la formazione classica. Per un verso manca forse quell'asprezza, quasi violenza da strada, che ci si aspetta dalla sua musica, in cambio viene offerta la possibilità di valutarne la fantasia ed il flusso inventivo, con i suoi alti e bassi. Se per i primi cinque Tanghi circola un'aria d'attesa dovuto al preludiare improvvisatorio, la musica decolla a partire da "Café 1930", per duo di fisarmonica e violoncello, e da "Libertango", per approdare alla folla di sensazioni arcane e continuamente mutanti con alta fantasia delle " Quattro Stagioni".

L'immancabile "bandonèon" viene rimpiazzato dalla fisarmonica che Daris domina con delicatezza ma anche con libertà di fraseggio e sfumature avvincenti, mentre gli archi agiscono in gruppo con spirito d'adesione o intervengono con maestria negli assolo. Fitti gli applausi ed ancora un tango quale fuori programma.

Claudio Gherbitz

La band bolognese ha suonato in Slovenia presentando vecchi e nuovi successi

Una serata «Occhi negli occhi» con gli Stadio

Gli Stadio: vent'anni di carriera cominciati con Lucio Dalla.

GORIZIA È stato un venerdì di grande appagamento per il pubblico presente nell'Arena dell'Hit Casinò Perla di Nova Gorica per il concerto degli Stadio, ovvero, Gaetano Curreri&C. A vent'anni dalla sua nascita la band bolognese, che ricavò il proprio nome dal quotidiano locale Corriere dello sport-Stadio, prosegue l'avventura che forse mai come adesso è suggellata di successi che perdurano ai primi posti delle classifiche di vendita, grazie al singolo «Sorprendimi» ed il 15° ed ottimo album «Occhi negli occhi».

Ma come mai questo titolo? «È un disco da scoprire, ricco di sfaccettature - risponde Curreri - .Ci sono anche due stupende canzoni d'autore, una scritta da Francesco Guccini, 'Una casa nuova', l'altra dall'artigiano della musica Paolo Conte, 'Un vecchio errore'. Da lì è nato tutto il disco, come in una matrioska, perché c'era questo concetto dello specchio, parlare dei sentimenti, dell'amore, del ricordo... La memoria è come un sesto senso ma che troppe volte dimentichiamo di avere. Anche la copertina del disco è attinente il concetto: c'è una foto originale inglese del 1952 con una bella ragazza che si guarda allo specchio, occhi negli occhi, appunto».

L'Emilia è una terra che trasmette ai suoi artisti delle particolari vibrazioni, costanti comuni... «Siamo molto legati alla nostra terra, alla cultura che è poi quella contadina, una cultura che abbiamo il dovere di conservare perché ci può salvare dalle paure che abbiamo nei confronti degli altri. Le nuove generazioni, purtroppo, sono figlie di una cultura pseudo-televisiva che cancella tutto, che ci fa diventare tutti un po' 'americani'. Io sono figlio di Augusto Daolio. Per me era lui John Lennon. È stata una persona importantissima nella musica e nella crescita di tanti musicisti, io per primo».

Il concerto è iniziato con un lungo intromusicale accompagnato da numerosi effetti cromatici, poi la voce di Curreri che introduce «Un disperato bisogno d'amore» del 1993, «Ti mando un bacio», e poi il primo approccio parlato con il pubblico. Seguono «Lo zaino», «Un volo d'amore» e, con «In paradiso con te» la sua voce sale a frequenze impossibili accompagnata dai virtuosismi alla chitarra di Andrea Fornili. Ma è con «Sorprendimi» che vi è piena ed infuocata partecipazione del pubblico; Curreri invita tutti ad alzare le braccia ed a muovere le mani. Poi arrivano altri pezzi, la platea è a mille gradi. «Siete un pubblico con passione, ed il prossimo pezzo lo dedico a voi... appassionatamente», e via con «Chiedi chi erano i Beatles». Prima parte del concerto, quindi, non particolarmente coinvolgente ma sicuramente un gran finale con i botti.

Roberto Semoli

Nicko, lezione di batteria ricordando gli Iron Maiden

CORMONS La serata di giovedì scorso ha visto un appuntamento immancabile per tutti i cultori dell'heavy metal. Al teatro Comunale di Cormòns è stato di scena Nicko Mc Brain, batterista degli Iron Maiden. L'affluenza ha dato ragione agli organizzatori, il Nomadi Fans Club «Cico Falzone», e la devozione riservata all'artista da parte dei convenuti è stata di totale affetto.

Nicko Mc Brain si è rivelato gigionesco con il pubblico, fra battute e barzellette, fra ammiccamenti ritmici e consigli tecnici agli aspiranti batteristi presenti in sala. Ha intrattenuto, ricordando le ore dedicate all'esercizio strumentale di quand'era giovane, ha sottolineato la necessità di divertirsi suonando, condizione basilare per poter osare e migliorare. Ha bacchettato (!) le impostazioni accademiche, prive di cuore e passione. Umilmente, fra vari consigli all'uso del rullante, ha anche ammesso che l'attitudine jazzistica è a lui estranea, non essendone capace.

Mc Brain non è mai stato in possesso di un drumming eccelso o talentuoso. È sempre stato un onesto e rigoroso batterista che, prima con i Trust e poi con i Maiden, ha saputo dare la giusta consistenza alla spina dorsale delle composizioni.

Cosa che è stata poi dimostrata quando ha condiviso lo stage con i torinesi Anthenora, per una cavalcata sonora finale con la quale hanno presentato una carrellata di quelle che sono le canzoni caratteristiche del repertorio della band inglese: dalla storica «The number of the beast» alla eclettica «Wrathchild», dalla corale «Running free» alla tagliente «Two minutes to midnight».

Ed altre songs ancora a macinare riffs e melodie. Sullo sfondo due ritratti dell'immortale Eddie, icona della band, nelle pose raffigurate sulle coperitne dei loro primi due album, «Iron Maiden» e «Killers». Quando alla voce c'era ancora il talento di Paul Di Anno...

Giovanni Fierro

ARTE

Le poesie di Pasolini sullo sfondo della mostra della pittrice friulana a Udine

Bassi, la nostalgia dell'innocenza

«Colori e luce per affermare l'incanto del mistero e della realtà»

UDINE «La cosa che più mi ha colpita di Pier Paolo Pasolini e di queste sue "Poesie a Casarsa" è stata la nostalgia infinita di innocenza, la ricerca di quella purezza primordiale che ho intimamente sentito nelle sue poesie, la trepidazione, la dolcezza, e poi il senso della sera, quel silenzio animato, nel quale sente l'"oltre" attraverso le vibrazioni, che sono poi le parole, precise, attente, perfette» così racconta la pittrice Dora Bassi, che ha presentato alla Galleria del Girasole di Udine una piccola, ma preziosa mostra intitolata «Altair, la stele dal dul», nata in collaborazione con il Centro Friulano Arti Plastiche, che rientra nell'ampio programma evocativo del clima storico, letterario e artistico nel quale fiorirono le «Poesie a Casarsa» di Pier Paolo Pasolini, ampiamente documentate nel catalogo «1942. L'anno delle poesie a Casarsa», a cura di Gianfranco Ellero e Giancarlo Pauletto.

La Galleria del Girasole si vanta di un'antica storia. E' stato per merito del suo fondatore Enrico De Cillia, a partire dal 1956, che il pubblico udinese e non solo ha potuto conoscere l'arte contemporanea allora emergente, e i suoi rappresentanti maggiori. Dal 1998 la galleria è gestita da Enzo Bernava, i cui programmi intendono riallacciasi alla vecchia tradizione.

Continua la Bassi, riferendosi alla mostra e all'intero progetto «Pasolini»: «Non è mia consuetudine attingere le immagini da un testo poetico, inoltre in questa situazione non potevo far riferimento solo al soggetto, com'era invece era consuetudine in tutta la pittura, fino alla fine del '800. La storia qui era diversa: ho sentito immediatamente la difficoltà nell'interpretare questi splendidi versi, ma sono rimasta sorpresa e allo stesso tempo preoccupata, nel momento stesso in cui la stella Altair, la stele dal dul, è caduta sulla tela ad allontanare ancora di più un cielo notturno che stavo dipingendo».

La pittrice Dora Bassi

«Pensando a "O me donzel" ho visto il bambino nudo che camminava nell'acqua e che si nascondeva il viso perché credeva di essere un peccatore. Ho percepito quel vago senso di colpa e quel bisogno di lavarsi, di purificarsi per cui Pasolini definisce sé stesso "frut peciadour". Le sue parole nel descrivere questa evocazione sono perfette, non sostituibili perché esatte, generate dall'assoluta parola della poesia».

«Il mio lavoro è stato di trovare l'eco di questa assolutezza poetica che si è materializzato in un tipo di pittura fatta di velature e di una precisa scelta cromatica: trovare i colori dell'anima, dello spirito e dei pensieri: blu, viola, verde, pervasi da una luce fredda, che non intende affermare nulla se non l'incanto del mistero. Una luce mai diffusa, né abbagliante, ma sommessa simbolo della realtà cui alludo e che soprattutto non mi prefiggo di svelare. Nessun tentativo di razionalizzazione in queste opere, lo spazio nel quale agisco non è di espansione, ma di penetrazione, che è poi un tipo di spazialità innata nella natura femminile».

«E' importante ed interessante la compenetrazione che si è creata, grazie a questo progetto, tra pittura e parola, una sorta di scambio tra due forme espressive che interagiscono sul piano della poesia. Pasolini mi aspettava», conclude Dora Bassi.

Cristina Feresin

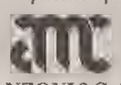
PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

Festa «Ai Pini» 040-225324

Sabato 23 Sapori d'autunno e la musica di Andrea & Isabella! Prenotazioni!

Per essere presenti in questo spazio telefonate alla

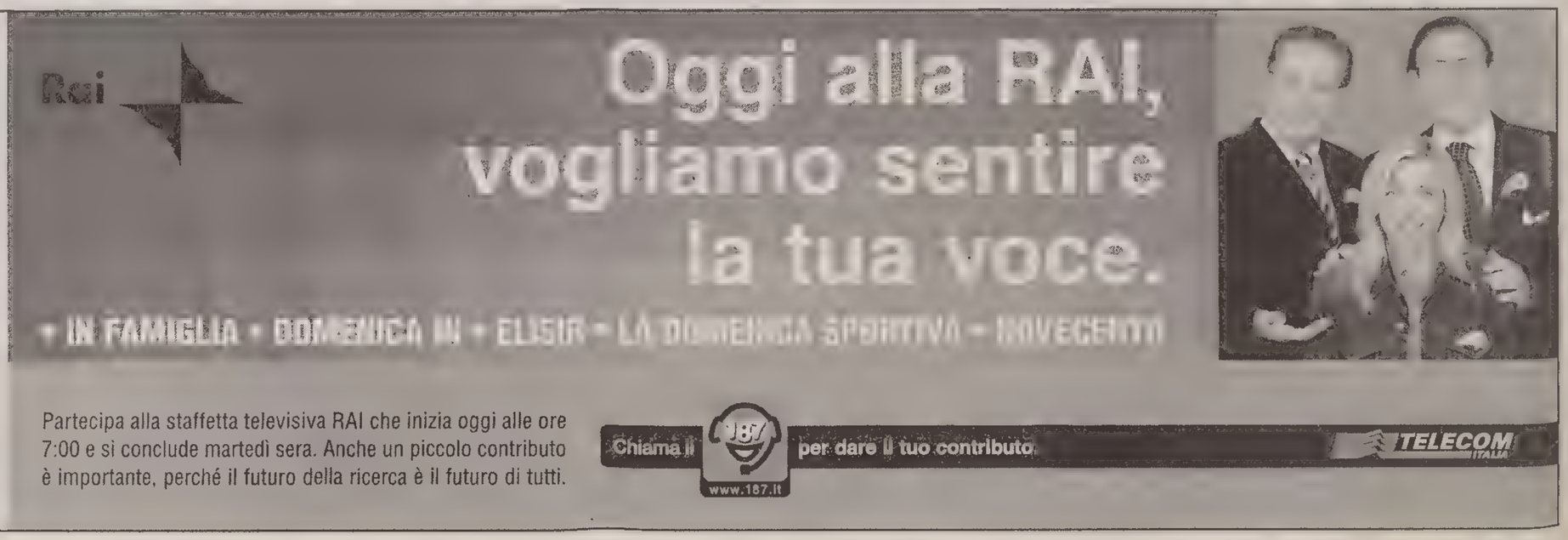


A.MANZONI&C. S.p.A.
040.6728311

10 NOVEMBRE

GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®

FIRC AIRC
20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel 027797.1



TEATRO *Un Machiavelli nuovo ospite per due sere al Comunale di Monfalcone con l'Arca azzurra*

Con Clizia va in scena il desiderio

Ugo Chiti ha riscritto e diretto la classica commedia rinascimentale

MONFALCONE Niccolò Machiavelli, il genio politico del rinascimento italiano, l´astuto diplomatico che nel 1513 scrive «Il Principe», era un uomo che si sapeva anche divertire. E ci teneva pure a divertire gli altri. Lo dimostrano alcuni suoi lavori, pensati per il teatro, nei quali l´inventore di strategie e intrighi che l´opinione popolare ha battezzato col suo machiavellico cognome, mette tutta la sua esperienza al servizio della beffa e dell´avventura erotica. Lasciandovi una leggera e forse ironica traccia autobiografica.

La riscoperta di questo Machiavelli, comico e saporito, è abbastanza recente. L'anno scorso Einaudi mandò in libreria una nuova edizione delle sue commedie («Andria, Mandragola, Clizia» a cura di Guido Davico Bonino) e sui palcoscenici italiani si sono visti interessanti allestimenti delle ultime due. Una «Mandragola» diretta da Jurij Ferrini e una efficace riscrittura della «Clizia» che l´autore e regista Ugo Chiti ha preparato per la sua compagnia d´attori (tra cui Massimo Salvianti e Lucia Socci), gli industriosi toscani dell´Arca Azzurra.

Venerdì e sabato sera il Teatro Comunale di Monfalcone ha ospitato «Clizia» nel suo cartellone in abbonamento.

Modellata sul tema di una antica commedia di Plauto, «Clizia» racconta il capriccio di un maturo padre di famiglia per una giovane che potrebbe essere sua figlia: fantasia senile che la moglie, il figlio, i servi di casa cercano in tutti i modi di scongiurare. Ma non è facile, perché il vecchio è furbo e ha in testa un piano preciso. Per riconquistarlo al senso dell´onestà e della vergogna ci vorrà un servo che travestito da donna gli spieghi a suon di botte, e non solo, quanto sia sconveniente, alla sua età, correre dietro alle ragazzine.

In questa trama, che conserva i canoni della commedia classica, si può anche leggere la riflessione che Machiavelli, cinquantaseienne, fa su se stesso e sulla sua passione per la cantante Barbara, una vedette nella Firenze di allora. Il sintomo forse di quell´amarezza leggera che la trascrizione e la regia di Ugo Chiti fanno scivolare nello spettacolo, abbastanza diverso dai tradizionali allestimenti di commedie rinascimentali, spesso scolastici e per lo più noiosi. Invece, si era divertito moltissimo Machiavelli, nel metterla in scena, anche perchè a cantare, nel suo spettacolo, c'era la bella Barbara.

Ora, in una scena senza tempo, tra costumi e musiche che fanno Novecento, in una lingua toscana che guizza viva, antica e popolare, come in certo teatro contadino che ancora oggi si conserva da qualche parte in Chianti e in Val d´Orcia, la «Clizia» di Ugo Chiti è un interessante esempio di rivitalizzazione teatrale. Non ribalta l´originale in maniera provocatoria e non ne dà una forzata lettura contemporanea. Lo riporta invece alle nostre abitudini di teatro, avvicinandocelo nel linguaggio e facendoci direttamente toccare la persistenza di un tema che attraversa i secoli: fare teatro vuol dire mettere in scena il desiderio. Nove volte su dieci si tratta di quello erotico.

Roberto Canziani

Massimo Salvianti e Lucia Socci in una scena di «Clizia».

APPUNTAMENTI

Rudy Linka con Miles Evans Donatello canta in Slovenia

TRIESTE Oggi alle 16.30, al Teatro Pellico, il Gruppo del «Gabbiano» presenta «Nissun xe perfeto!».

Oggi alle 17.30, all'oratorio parrocchiale di piazza della Repubblica, la compagnia «Noi... e po bon» presenta «Pan, amor e salame domacio».

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, per «Finestre del Mediterraneo», la compagnia Teatro delle Albe presenta «Griot Fuler», di Luigi Dadina e Mandiaye N'Diaye.

Miles Evans

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), serata cabaret con El Mago de Umago, Gianfry e Flavio Furian.

Oggi alle 21, alla Casa della musica, concerto del chitarrista americano Rudy Linka con il Miles Evans Quartet.

Oggi alle 21, alla Sala Tripcovich, serata conclusiva del Festival Luigi Nono, con l'Orchestra sinfonica Gavazzeni (in diretta su RaiRadioTre).

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons, va in scena «La vecchia singer», con Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli.

Oggi alle 16, all'auditorium Concordia, la Compagnia Drammatico Vegetale presenta lo spettacolo «Sogni - Arlecchino e la bambina dei fiammiferi».

GRADO Oggi alle 20.45, all'Auditorium Biagio Marin, va in scena «Il medico per forza», di Moliere, con Gianrico Tedeschi.

SLOVENIA Oggi alle 19.30 e 20.30, all'Hit Hotel Casinò Perla di Nova Gorica, serata con Donatello.

Da martedì a Udine

Ritorna il mito di Alcesti

UDINE A otto anni dal primo debutto, il Css riallestisce a Udine, per la ventunesima stagione di Teatro Contatto, nella forma integrale originale, uno dei suoi spettacoli più coinvolgenti e amati dal pubblico: «Tracce di un sacrificio», lo spettacolo sul mito di Alcesti drammatizzato, diretto e interpretato da Rita Maffei e Fabiano Fantini, in scena al Teatro San Giorgio di Udine martedì, mercoledì e giovedì e poi dal 23 al 28 novembre (doppio spettacolo alle 20 e 22).

Grandi protagonisti in regione per la stagione dell'Ert

Undici tappe per Marco Paolini

UDINE Novembre nel segno dei grandi protagonisti, per la stagione 2002-2003 dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, firmata da Rodolfo Castiglione. A cominciare dal debutto stagionale in cartellone oggi al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons: alle 20.45 approderà «**La vecchia Singer**», uno spettacolo tratto dal testo di Gianni Clementi, interpretato da Massimo Wertmuller, Amanda Sandrelli e Blas Roca-Rey, diretti dal regista Bruno Maccallini. Sempre Amanda Sandrelli e Blas Roca-Rey saranno di scena al Candoni di Tolmezzo il 24 novembre, e al Teatro Comunale di Camino il 30, in «**Xanax**», il testo scritto e diretto da Angelo Longoni, che analizza una situazione estrema e claustrofobica che, all'improvviso, unirà, loro malgrado, due sconosciuti.

Wertmüller, la Sandrelli e Roca-Rey.

Novembre è anche il mese del ritorno di **Marco Paolini**, con undici appuntamenti: il grande attore-affabulatore riproporrà alcuni dei suoi più noti successi teatrali, alternando diversi spettacoli da una tappa all'altra. Si parte lunedì 18 novembre al Teatro Sociale di Gemona, e martedì 19 al Teatro Verdi di Gorizia, con «**Appunti foresti**». Il 20 novembre Paolini farà tappa al Comunale di Monfalcone con «**Parlamento chimico**», il 21 sarà al Teatro Verdi di Codroipo ancora con «Appunti foresti», e tornerà quindi in regione l'8 marzo, all'Auditorium Candoni di Tolmezzo, con «Parlamento chimico». Il 9 marzo sarà al Nuovo Teatro Mons. Lavaroni di Artegna, con «**Aprile 75 e 5**», il 10 marzo al Teatro Ristori di Cividale con «Parlamento chimico», il 12 marzo al Teatro Odeon di Latisana con «Aprile 74 e 5», e infine, dal 13 al 15 marzo, all'Auditorium Concordia di Pordenone con «Aprile 74 e 5», «Stazioni di transito» e «Parlamento chimico».

Ritorna anche Eugenio Allegri, diretto da Luca Valentino nella sua ultima prova d'attore in «**Shylock**», più che uno spettacolo un grande cabaret, dove Allegri è pronto a calarsi in più di trenta personaggi con virtuosismo camaleontico e verve politica. La pièce inaugura, il 15 novembre, la Stagione di San Vito al Tagliamento, e si sposta al Teatro Gustavo Modena il 19, al Teatro Verdi di Maniago il 20, al Teatro Ristori di Cividale il 21, all'Auditorium Biagio Marin di Grado il 22 novembre, al Teatro Italia di Pontebba il 23.

Ancora un ritorno con «**Anna dei miracoli**», di scena il 20 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile. La pièce, tratta dal successo teatrale di William Gibson, vede protagonista Mariangela D'Abbraccio diretta da Francesco Tavassi.

I Concerti della Cometa sulle melodie della «follia»

TRIESTE Sarà la «follia», quest'anno, il fil rouge della quinta edizione de «I Concerti della Cometa» organizzata dall'Associazione «Nova Academia» di Trieste con il contributo di Regione, Provincia e Comune di Trieste e Fondazione CTRS. La follia intesa come danza sviluppata su un'antica melodia portoghese scritta in tonalità minore e di carattere melanconico, genere che ha avuto grande fortuna in tutte le epoche tanto che - ha spiegato alla conferenza di presentazione il direttore artistico Stefano Casaccia - molti compositori come Bach, Frescobaldi, Scarlatti, Liszt e Rachmaninov hanno scritto famose variazioni su questo tema.

Veicolo della «follia» saranno non soltanto le note ma anche gli effetti di luce che l'architetto Marianna Accerboni ha ideato per il secondo e sesto concerto, traducendo in onde sonore il pathos dei diversi momenti musicali, attraverso dissolvenze di luce e di colore che trasformano il concerto in un evento multimediale. La rassegna, che si terrà alla Chiesa Evangelica Luterana dal 17 novembre al 14 dicembre, comprende sei concerti affidati ai migliori specialisti a livello internazionale di musica antica e i brani, alcuni dei quali inediti, verranno eseguiti con strumenti originali o copie perfettamente ricostruite.

Si inizia domenica 17 novembre, alle 18, con i Musici di San Giorgio che proporranno musiche di Turini, Marais, Bach, Telemann e Vivaldi cui farà seguito, venerdì 22 alle 20.30, «Le Follie del Barocco» affidate alla Accademia del ricercare che eseguirà brani di Castello, Corelli, Schickardt e Vivaldi. Il venerdì successivo sarà la volta della «Tromba naturale nel mondo del Barocco» con il gruppo vicentino Ensemble d'anime e ance e un programma di musiche di Purcell, Lotti, Vivaldi e Corbett.

Sabato 30 novembre sempre alle 20.30 sarà la volta del Klavier Duo di Pescara impegnato in un programma dedicato alle tastiere barocche (Giussani, Rameau, Sweelink, Byrd) mentre il 5 dicembre si esibiranno i Solisti istriani di Pola con brani di musica composta in Istria al tempo di Monteverdi. La rassegna si concluderà sabato 14 dicembre con la veneziana Accademia di San Rocco che proporrà «I concerti strumentali» di Vivaldi. Da domani la prevendita dei biglietti all'Utat.

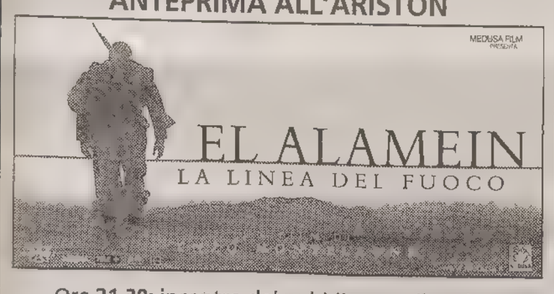
Patrizia Ferialdi

A.G.I.S. Sezione di Trieste — Comune di Trieste Assessorato alla Cultura

FILMAKERS

Venerdì **15 novembre** ore **20** e ore **22.30**

ANTEPRIMA ALL'ARISTON



Ore **21.30**: incontro del pubblico con il regista

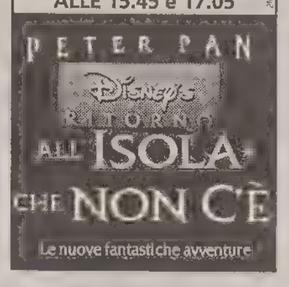
Saranno presenti alcuni **reduci** della battaglia di El Alamein.

Informazioni telefono 040/304222

Fellini cinema d'essai

A SOLI 5 € - rid. 3,50

ULTIMO GIORNO ALLE 15.45 e 17.05



I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA — Fellini cinema d'essai A SOLI 5 € - rid. 3,50 — SUPER

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Sabato 16 novembre ore **20.30** prima rappresentazione (turno A/B). Repliche: domenica 17 novembre ore **16** (turno G/G), martedì 19 novembre ore **20.30** (turno C/F), mercoledì 20 novembre ore **20.30** (turno E/C), giovedì 21 novembre ore **20.30** (turno F/E), sabato 23 novembre ore **17** (turno S/S), domenica 24 novembre ore **16** (turno D/D), martedì 26 novembre ore **20.30** (turno B/A). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

Rossetti

Oggi alle ore 16.30 ultima recita

Politeama Rossetti - Turno D

Spettacolo 3 - La Prosa

Compagnia del Teatro Carcano di Milano

Giulio Bosetti Marina Bonfigli

Il testamento di Monsieur Marcelin

Le nouveau testament di **Sacha Guitry** con **Franco Passatore, Elena Croce, Alfonso Liguori, Michela Cadel, Gianluigi Fogacci, Mimma Mercurio**

regia **Giulio Bosetti**

Durata **2 ore e 10 minuti** circa

È in corso la prevendita per **Giulio Cesare di Shakespeare per Giorgio Albertazzi** (19-24 novembre), **Enrico IV** (26 novembre-1 dicembre) e **per Malgrado tutto, beati voi!** (3-8 dicembre). Da martedì inizio prevendita per i **concerto di Francesco De Gregori** (17 dicembre).

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Ore **16.30** «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. 2.15'. Parcheggio NON DISPONIBILE. ULTIMO GIORNO. 040-390613. contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA - FINESTRE DEL MEDITERRANEO. Oggi, ore **20.30**: «Griot Fuler» spettacolo con la compagnia Teatro delle Albe di Luigi Dadina e Mandiaye N'Diaye (Italia-Senegal). Ingresso € 7 rid., soci € 5,5.

TEATRO MIELA - S/PAESATI. Eventi sul tema delle migrazioni. Domani alle ore **20**: «Fughe e ritorni nell'occhio di una telecamera di Novi Sad» incontro con Zelimir Zilnik, autore del documentario «Fortezza Europa» girato e presentato a Trieste nel 2000. Ore **22**: proiezione «Fortezza Europa». Ingresso libero.

TEATRO MIELA - SALA PUPKIN. Domani alle ore **21.51**: il ridottino del Miela Pupkin... lo Spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicosomatico e Musichine. Nell'era della moneta unica un'unica moneta: ingresso € 2

L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** il Gruppo teatrale «Il gabbiano» presenta la commedia brillantissima «Nissun xe perfeto!» di Simon Williams, trasposizione in dialetto triestino e regia di Osvaldo Mariutto. Prevendita alla Biglietteria di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) www.teatroarmonia.it - info@teatroarmonia.it.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Ore **17.30** «La Barcaccia» presenta la commedia dialettale di Carlo Fortuna «Drio le quinte», regia di Riccardo Fortuna. Prevendita biglietti Utat Galleria Protti 2 e cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso via Battera.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI. Via S. Cilino n. 99/1 (capolinea autobus 6 - 9). Oggi alle ore **17.30** la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Sposarse, che fadigal!», commedia brillante di Gerry Braida; regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Insomnia» con i premi Oscar Al Pacino e Robin Williams e con Hilary Swank.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.20:** «Hollywood Ending» di e con Woody Allen. Dal Festival di Cannes la bomba comica dell'anno, prodotta da Steven Spielberg.

ARISTON. Anteprima FilMakers. Venerdì 15 novembre anteprima di «El Alamein», sarà presente il regista Enzo Monteleone che incontrerà il pubblico.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **15.20, 17.40, 20, 22.20:** «Red Dragon» con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes e Harvey Keitel. Il primo e più terrificante capitolo della trilogia di Hannibal Lecter. È possibile acquistare i biglietti in prevendita.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Solo ore **16** «Pollicino». Dalla favola di Charles Perrault. Ultimo giorno.

SALA AZZURRA. Ore **18, 20, 22:** «8 donne e un mistero» di François Ozon, con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Beart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux... Una di loro è colpevole. Quale? Orso d'Argento alle interpreti al Festival di Berlino 2002

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai **18.30, 20.20, 22.15:** «Intervento divino» (Palestina 2002) di E. Suleiman. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. Crudele, esilarante, compatto e inatteso. La vera sorpresa del Festival. Edizione originale sottotitolata in italiano. **A soli 5 €, rid. 3.50.**

F. FELLINI DISNEY. 15.45 e **17.05:** «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è». **A soli 5 €, rid. 3,50. Ult. giorno.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20, 22.10: «Pinocchio» di Roberto Benigni. Probabile candidato agli Oscar.

GIOTTO 2. 15.40, 17.50, 20.10, 22.25: «Le quattro piume». Una storia di amore, di coraggio, di redenzione e di amicizia.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «XXX».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Signs» con Mel Gibson.

NAZIONALE 3. 15.10, 17, 18.45, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 3. Solo alle **22.20:** «Daunbailò» di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Tom Waits e John Lurie.

NAZIONALE 4. 18, 20.05, 22.15: «I segreti del lago». Un thriller noir sofisticato e inquietante. Presentato al Sundance Film Festival e a Cannes. Vietato 14

NAZIONALE BAMBINI. 15 e **16.20**. Dalla Cartoon Network: «The Powerpuff girls, le superchicche». **A soli 5 €.**

MATTINATE PER LE SCUOLE per «Il pianista» e «Pinocchio», info 040-635163.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film-evento Palma d'oro a Cannes per il miglior film.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «One Hour Photo» con Robin Williams. Un thriller di classe.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.50, 21.30: «Minority report» con Tom Cruise. Regia di Steven Spielberg.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2002/2003: ore **16, 18, 20, 22:** «Hollywood ending» di Woody Allen.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Insomnia»: **15.10, 17.30, 20, 22.15.**

KINEMAX 2. «XXX»: **15, 17.30, 20, 22.30.**

KINEMAX 3. «Red Dragon»: **14.50, 17.20, 20, 22.30.**

KINEMAX 4. «Pinocchio»: **15, 17.10;** «Le quattro piume» **19.50, 22.10.**

KINEMAX 5. «Il pianista», Palma d'Oro Cannes 2002: **14.20, 17, 19.45, 22.30.**

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2002/2003. Oggi ore **20.45:** «Il medico per forza» di Molière con Gianrico Tedeschi. Apertura biglietteria un'ora prima dello spettacolo.

CRISTALLO. Ore **18, 20, 22:** in prima nazionale «El Alamein - la linea del fuoco».

CERVIGNANO

TEATRO P. P. PASOLINI. Doppia programmazione. «Asterix e Obelix: Missione Cleopatra» **17.30, 19.30;** «Un viaggio chiamato amore» **21.30.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI (www.comune.gorizia.it). Domenica 10 novembre ore **21** «Enrico IV» di Luigi Pirandello. Prosegue la campagna abbonamenti della «Stagione musicale», da lunedì a sabato: 9.30-12.30, 16.30-19.30, tel. 0481/33090. Prossimo appuntamento venerdì 15 novembre ore **21** «Gino Paoli in concerto».

CORSO. Sala Rossa. 15, 17.30, 20, 22.20: «Red Dragon», con Anthony Hopkins ed Edward Norton.

Sala Blu. 15.30, 17.40: «Pinocchio», con Roberto Benigni. **20, 22.15:** «Daunbailò» con Roberto Benigni.

Sala Gialla. 15, 17.30, 20, 22.20: «XXX», con Vin Diesel, Samuel L. Jackson

VITTORIA. Sala 1. 15.10, 17.30, 20, 22.15: «Insomnia».

Sala 2. 14.20, 17, 19.45, 22.30: «Il pianista». Palma d'oro Cannes 2002.

Sala 3. 15, 17.30, 20, 22.20: «Le quattro piume».

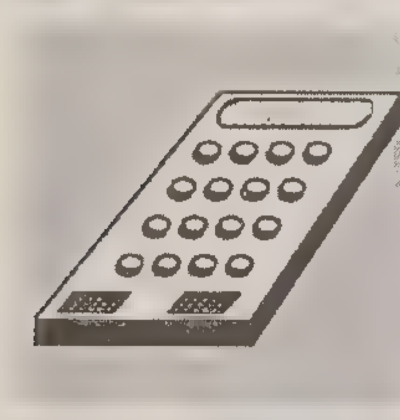
UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003 (tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it). 11 novembre 2002 ore **20.45** (abb. 16): «London Sinfonietta» Diego Masson direttore, Susan Parry mezzosoprano, Gwyn Hughes Jones tenore, musiche di Strauss, Busoni, Schoenberg, Mahler.

TEATRO CLUB - TEATRO NUOVO «GIOVANNI DA UDINE» in collaborazione con l'Ert: «Akropolis 3». 11 novembre 2002: prevendita spettacolo «Parlamento chimico - Storie di plastica» di Marco Paolini. Biglietteria Teatro Nuovo: tel. 0432/248418, online: www.teatroudine.it

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.** Film in programmazione: «Insomnia»: **15.15, 17.40, 20, 22.30,** con Al Pacino. «A cavallo della tigre»: **15.30, 17.50, 22.20** di Carlo Mazzacurati. Con Fabrizio Bentivoglio. «El Alamein - La linea di fuoco»: **19.50.** «XXX»: **15, 15.20, 17.40, 20, 21.55, 22.30,** con Vin Diesel, Asia Argento. «Le quattro piume»: **15.10, 17.30, 19.50, 22.20.** «Hollywood ending»: **18.35, 20.40, 22.40,** di e con Woody Allen. «Il pianista»: **17, 19.40, 22.20,** di Roman Polanski. «Signs»: **15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40** di M. Night Shyamalan. Con Mel Gibson. «One Hour Photo»: **15.30, 22.15** con Robin Williams. «Red Dragon»: **15.15, 17.35, 20.10, 20.20, 22.30, 22.35** con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes, Emily Watson. «8 donne e un mistero»: **20,** di François Ozon. «Pinocchio»: **14.40, 14.55, 16.40, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40,** diretto ed interpretato da Roberto Benigni. «Minority Report»: **17.20,** di Steven Spielberg, con Tom Cruise. «Snow dogs - 8 cani sotto zero»: **14.50, 16.40, 18.30.** «Dolls» **20** di Takeshi Kitano «Asterix e Obelix»: **15.05.** «Febbre da cavallo»: **17.30** con Gigi Proietti

TELECOMANDO



«C.S.I.», anche le autopsie possiedono un loro fascino

di **Giorgio Placereani**

Esiste un fascino orrifico delle autopsie, che oggi trionfa nel romanzo poliziesco (basta il nome, fra tanti, di Patricia Cornwell). Ma anche in tv: vedi il bel telefilm «C.S.I. - Scena del crimine», il venerdì su Italia 1 con Marg Helgenberger, William Petersen e Robert Hall. Certo, quella comandata da Grissom/William Petersen è una squadra di indagine scientifica a tutto campo: si affida al microscopio con cui esaminare frammenti di tessuto, a lampade fluorescenti che restituiscono tracce cancellate, a sofisticate tecniche per invecchiare al computer un volto in fotografia, non meno che al bisturi dell'autopsia.

Chiaro però che a procurare il principale brivido di piacere agli aficionados di «C.S.I.» è quest'ultima: la manipolazione del corpo morto; comprendendovi anche procedimenti di diverso genere ma ancor più macabri, quale lo studio degl'insetti trovati sul cadavere per determinare la data della morte (è il tema di un vecchio episodio, che giusto questo venerdì un personaggio ricordava con orrore).

Seguendo questa strada paurosamente fisica, la macchina da presa si tuffa con voluttà all'interno delle ferite; ancor più, nell'episodio di venerdì «C.S.I.» arriva a mostrarci perfino la lama che entra nel corpo e si spezza, in un'inquadratura «dall'interno», come se la macchina da presa fosse dentro la vittima (ritroviamo qui la tendenza del cinema americano odierno a mostrare tutto: la bulimia della visibilità assoluta).

Marg Helgenberger

Talvolta il telefilm arriva a immagini che sembrano uscite da un catalogo surrealista – come un piede mozzo e bruciato che se ne sta solo soletto sul tavolo delle autopsie.

«C.S.I.» mostra abitualmente la visualizzazione dei racconti dei testimoni e delle ipotesi via via proposte dai detectives, in una sorta di flashback virtuale. A volte i risultati scientifici contraddicono i ragionamenti? Grissom taglia il nodo gordiano: «Io credo alle prove fisiche». Vale a dire, il lavoro raziocinante del detective – colui che partendo da confuse tracce frammentarie rimette ordine nel mondo – si sposta dalla deduzione logica a quella scientifica. Un'impronta cancellata che rispunta alla vista sotto la fredda luce fluorescente è più decisiva di una contraddizione individuata in un alibi, o del famoso cane di Sherlock Holmes che non ha abbaiato.

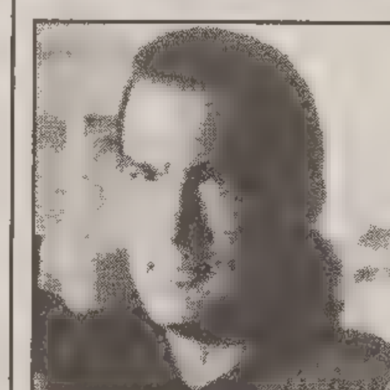
Beninteso, l'enfasi sull'aspetto scientifico dell'indagine si trovava già nei romanzi polizieschi classici d'ispirazione positivista: pensiamo a un magnifico «giallista» oggi troppo poco nominato, R. Austin Freeman, che pubblicò il suo primo romanzo nel 1907.

Oggi però sembra più marcata la sfiducia nella possibilità di comprensione logica del mondo, onde l'affidarsi agli strumenti scientifici pare quasi un rifugio.

Telefilm intelligente e culturalmente attrezzato, «C.S.I.» non ignora i problemi filosofici sottesi alle questioni (non stupisca il termine: in ultima analisi ogni giallo è un trattato di epistemologia). E siccome l'indagine si amplia dal «come» dei fatti al «perché» delle persone, l'aleatorietà del giudizio umano, uscita dalla porta come procedimento logico, rientra dalla finestra come problema morale.

Per questa via il telefilm deve affrontare il problema di cos'è il male; né stupisce che talvolta gli capiti anche d'imbattersi in quello che è il vero scandalo per la nostra società della decadenza occidentale: un omicidio moralmente giustificato.

OGGI IN TV



«Sfida tra i ghiacci» su Retequattro

Una ditta si accaparra il petrolio dell'Alaska

I film

«I guerrieri» (Usa/Jugoslavia, '70) di Brian G.Hutton con Clint Eastwood, Telly Savalas (Retequattro, ore 15.40). Normandia. Seconda guerra mondiale: quattro soldati in licenza entrano nel territorio occupato dai nazisti e si impossessano dell'oro destinato alla Germania.

«Sfida tra i ghiacci» (Usa, '94) di Steven Seagal con Steven Seagal *(nella foto)*, Michael Caine, Joan Chen (Retequattro, ore 21). Per non restituire la concessione del petrolio alaskiano, una grossa società tramite il responsabile Michael Jennings, è disposta a tutto.

«Intervista col vampiro» (Usa, '94) di Neil Jordan con Tom Cruise, Brad Pitt, Kirsten Dunst (Retequattro, ore 23). Louis racconta a un giovane giornalista come è stato trasformato in vampiro dallo spregiudicato Lestat nel lontano 1791, in Louisiana.

«Storie d'amore con i crampi» (Ita, '96) di Pino Quartullo con Pino Quartullo, Sergio Rubini (Raiuno, ore 1.10). Abbandonata dal fidanzato Roberto, Marcella affitta da un'agenzia specializzata un accompagnatore. Ma in Tunisia incontra l'ex con la nuova fiamma.

«M. Butterfly» (Usa/Ca, '93) di David Cronenberg con Jeremy Irons, John Lone (Canale 5, ore 1.50). Pechino, 1964: il diplomatico francese Gallimard s'innamora di una grande interprete di «Madama Butterfly». Ma non sa che è un uomo.

Gli altri programmi

Raidue, ore 13.45

Tracy Chapman a «Quelli che...»

Sarà Tracy Chapman ad aprire l'appuntamento di «Quelli che il calcio», proponendo dal vivo «You are the one» e «Another sun». E poi con Simona Ventura, Gene Gnocchi e Maurizio Crozza tantissimi gli ospiti in studio tra cui Daniel Mc Vicar di «Beautiful», Federica Panicucci e Gigi Sabani.

Canale 5, ore 13.35

«Buona domenica» con la Folliero

Ottava puntata di «Buona Domenica», condotta da Maurizio Costanzo, Luca Laurenti e Laura Freddi e Pino Insegno. In studio Marina La Rosa, Cristina Plevani, Edoardo Costa, Maria Amelia Monti, Emanuela Folliero.

Raitre, ore 14.30

Il «Kilimangiaro» va a Bali

Nuova puntata di «Alle falde del Kilimangiaro» che si apre con un reportage su Bali. Ancora: l'attraversamento dell'Alaska in camper.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Giampiero Galeazzi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI TRENTO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson e Beatrice Luzzi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LO ZIO D'AMERICA (QUARTA PUNTATA). Film tv. Di Rossella Izzo. Con Christian de Sica, Ornella Muti.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.35 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
0.15 TG1 NOTTE (ALL'INTERNO)
0.30 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
1.05 RAINOTTE
1.10 STORIE D'AMORE CON I CRAMPI. Film (commedia '96). Di Pino Quartullo. Con Sergio Rubini, Chiara Caselli.
2.40 AUSTRALIA, LA TERRA DEL SOGNO. Documenti.
3.25 DEAD MAN'S GUN. Telefilm.
4.10 CONFLITTI DI NATURA: ATTORNO A UN ALBERO. Documenti.
5.10 SPENSIERATISSIMA
5.25 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)
5.55 SESSANTASECONDI

RAIDUE

6.15 LAVORORA (R)
6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 ANIMA
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA
7.00 TG2 (8.00-9.00-10.00)
9.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 PLAYHOUSE
10.40 DOMENICA DISNEY
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO 2 SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.05 SENTINEL. Telefilm. "Cacciatori di frodo"
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CHAOS FACTOR - MISSIONE ALL'INFERNO. Film (azione '99). Di Terry Cunningham. Con Antonio Sabato Jr., Fred Ward.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
0.15 TG2 NOTTE
0.20 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA NOTTE
0.30 PROTESTANTESIMO
1.00 METEO 2
1.05 ATTENTI A QUEI TRE. Telefilm.
1.50 RAINOTTE
1.52 ANIMA MUNDI
1.55 ASPETTANDO "PARACELSO"
2.00 PRONTO EMERGENZA. Telefilm.
2.40 CURIOSA "ADDIO HEMINGWAY"
3.00 FACCIAFFITTASI: TESTIMONE OCULARE
3.55 CERCANDO CERCANDO
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.17 ECONOMIA INTERNAZIONALE - LEZIONE 8. Documenti.
5.00 CIVILTA' PRECLASSICHE - LEZIONE 30. Documenti.
5.45 CERCANDO, CERCANDO

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.55 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
12.00 TELECAMERE REGIONI. Con Anna La Rosa.
12.30 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
13.20 PASSAPARTOUT: SASSONIA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore'.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 IL MEGLIO DI... "IL CASO SCAFROGLIA". Con Sabina Guzzanti e Marco Marzocca.
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.10 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
0.00 TG3
0.10 TELECAMERE REGIONI. Con Anna La Rosa.
0.50 TG3 METEO - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.55 ORIZZONTI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.20 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA. Con Piero Vigorelli.
9.50 BEBE' MANIA. Film (commedia '90). Di Leonard Nimoy. Con Gene Wilder, Christine Lathi.
12.00 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Dall'Oriente con furore"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, L. Freddi e P. Insegno, L. Laurenti.
18.15 UGO. Telefilm. "L'amico americano"
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con M. Costanzo, L. Freddi e P. Insegno, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
23.10 TERRA!
0.05 NONSOLOMODA - È... contemporaneamente (R). Con Silvia Toffanin.
0.40 TG5 NOTTE
1.10 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.50 M. BUTTERFLY. Film (drammatico '93). Di David Cronenberg. Con Jeremy Irons, John Lone.
3.45 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
12.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e gli incubi mortali"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 RESA DEI CONTI PER LUPIN. Film tv (animazione '90).
15.30 MAGICHE LEGGENDE. Film tv (avventura). Di John Henderson. Con Frank Finlay, Randy Quaid.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. "Due bambini da salvare"
20.00 RTV - CLIP. Con Guido Bagatta.
20.30 MAI DIRE DOMENICA. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO SPORT
1.05 FUORI CAMPO
1.30 MILLENNIUM. Telefilm.
2.35 ZANZIBAR. Telefilm.
3.05 IL GIURAMENTO DI ZORRO. Film (avventura '65). Di Ricardo Blasco. Con Tony Russell, Maria Jose' Alonso.
4.50 CLASSE DI FERRO. Telefilm.
6.00 STUDIO SPORT (R)
6.20 TALK RADIO
6.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "L' ultima traccia"
7.10 TOTAL SECURITY. Telefilm. "Chi e' il papa'?"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO-EGIZI A VENEZIA
15.10 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
15.40 I GUERRIERI. Film (guerra '70). Di Brian G. Hutton. Con Clint Eastwood, Telly Savalas.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 COLOMBO. Telefilm. "La pistola di madreperla"
21.00 SFIDA TRA I GHIACCI. Film (azione '94). Di Steven Seagal. Con Steven Seagal, Michael Caine, Joan Chen.
23.00 INTERVISTA COL VAMPIRO. Film (orrore '94). Di Neil Jordan. Con Tom Cruise, Brad Pitt.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.55 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.40 DONNE FACILI. Film (drammatico '60). Di Claude Chabrol. Con Bernadette Lafont, Clotilde Yoano.
4.00 PELO DI SPIA. Film (poliziesco '59). Di Henri Decoin. Con Martine Carol, Felix Marten.
5.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 SISTERS. Telefilm.
8.00 LA7 DEL MATTINO
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.25 ISOLE - GOTLAND. Documenti.
10.20 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
11.20 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
12.00 TG LA7
12.30 LA7 MOTORI
13.00 SPECIALE LA7 - LA ROTTA DEL RHUM
14.30 LA PARTITA. Film (avventura '88). Di Carlo Vanzina. Con Matthew Modine, Faye Dunaway, Jennifer Beals.
16.30 CHEERS. Telefilm.
17.05 UN CUORE PER SALLY. Film tv (drammatico '99). Di Rod Hay. Con Grant Boiler, Chris Haywood.
18.40 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.45 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
22.45 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
23.20 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.20 TG LA7
0.35 CREA. Con Ada Toure'.
1.10 ARIZONA DREAM. Film (drammatico '93). Di Emir Kusturica. Con Jonnhy Deep, Jerry Lewis.
3.55 CNN INTERNATIONAL

TELEQUATTRO

6.00 AZUCENA. Telenovela.
7.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
7.25 BUONGIORNO
7.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
9.15 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
10.15 LE PIU' BELLE FAVOLE DEL MONDO
11.45 MUSICA, CHE PASSIONE!
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
12.45 AUTOMOBILISSIMA 2002
13.05 SUPER SEA - EDIZIONE 2002
13.30 LIBERTA' E'
14.00 ANTENNA 13
18.00 ZIBALDONE GOLOSO 2002
18.30 LIBERAMENTE
19.00 A TUTTO SPORT
20.30 ANTENNA 13
23.15 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
0.45 ACCIDENTS. Film. Di Gideon Amir. Con Edward Albert.
2.30 MEDICAL CENTER. Telefilm.

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT IN... SERA. Con Claudio Moretti.
7.35 TG INN
10.10 ARABAKI'S
13.00 UN OSPEDALE IN EUROPA (R)
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
18.30 MENU' (R)
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.30 1X2 CALCIO DILETTANTI
20.00 SPORT IN...
22.00 1X2 CALCIO DILETTANTI (R)
22.30 TERREMOTO IN MOLISE. Con Daniele Paroni.
23.30 SPORT IN... (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
16.05 IL RITORNO DI ROBIN HOOD. Film (avventura).
17.30 ITINERARI. Documenti.
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 SPHINX - I SEGRETI DELLA STORIA. Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.25 CAPITOLI ROSSI: L'ASSASSINO DI SERGEJ KIROV. Documenti.
22.55 SPECIALE BRITNEY SPEARS
23.35 TUTTOGGI - ELEZIONI 2002
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
11.00 ENERGY
11.40 TGA 7 GIORNI
14.30 CHIPS
15.30 MONO SPECIALE
16.30 TGA 7 GIORNI
18.30 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
19.30 COMPILATION
20.30 DANCE CHART
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
13.30 UOMINI E AZIENDE - LE AZIENDE DEL NORDEST
14.00 POMERIGGIO AL CINEMA
19.00 PUNTO FRANCO
19.25 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
21.00 COMMANDO MORTALE. Film. Di David A. Prior. Con Jack Vogel, Renee' Cline'.
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
9.30 PIANETA SALUTE
10.00 SUPER MOUSE
11.05 CIAO ITALIA: VINUM NOSTRUM
12.40 REMEMBER ANNI 60/90
13.05 PILLOLE DI SAGGEZZA DI MONSIGNOR PADOVESE
13.35 CARTOONS SHOW
14.30 TELEVENDITA ROC TAPPETI
15.00 BRACCIO DI FERRO
16.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
16.50 CARTOONS SHOW
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.10 SILENZIO LA PAROLA AI CITTADINI
21.30 MOTOR NEWS
22.05 TPN FRIULI SPORT
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

6.00 WAKE UP!
11.00 HIT LIST ITALIA +
13.00 BOYS AND GIRLS. Telefilm.
17.20 FLASH
18.00 THE MTV R'N'B CHART
20.00 MTV EUROPE MUSIC AWARDS 2002 - FREE YOUR MIND
20.30 TOP SELECTION
22.30 BANZAI
23.00 MTV MAD
24.00 THE OSBOURNES
0.30 YO!
1.30 SUPEROCK

DIFFUSIONE EUR.

6.45 WEB NIGHT
7.15 SPRINT (R)
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CRONACHE FRIULANE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 IL MITO FERRARI
18.30 HIT CASINO'
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
20.45 VITTIME INDIFESE. Film tv.
22.30 OKAY MOTORI
23.30 IL MITO FERRARI
23.55 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 COMING SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 DIRETTA BASKET - ED E' SUBITO CANESTRO!
20.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.00 OMICIDIO INCROCIATO. Film tv (giallo '95). Di Ralph Hemecker. Con Matt McCoy, Tracy Scoggins, Shari Shattuck.
0.50 BUON SEGNO
1.00 PIANETA VACANZE
1.30 NEWS LINE SETTE
1.45 COMING SOON TELEVISIONE
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
8.50 ALLA RICERCA DELLA LANCIA SACRA. Film (avventura '88). Di Cirio H. Santiago. Con Robert Patrick, Linda Carol.
11.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
14.00 I TRE VOLTI DELLA SEDUZIONE. Film (giallo '92). Di Michael Ray Rhodes. Con Victoria Principal, John Terry.
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 SUN COLLEGE
18.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
22.45 IL BUNKER DEL TERRORE. Film (drammatico '84). Di Thomas Cohen. Con Peter Donat, Karlene Crokett.

TELECHIARA - LUXA

7.30 ROSARIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91. MINUTO
20.00 SPORT
23.30 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00 08.00); 6.03 Bella Italia, 6.08: Italia, istruzioni per l'uso, 7.10 Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico, 8.27 GR Sport; 8.34: Hibitat magazine, 9.00 GR1 (10.30-11.00-13.00); 9.03. Luci dell'Est; 9.16: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30 Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 11.05: Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila - Angelus del Santo Padre; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.25: Le Eroine del Melodramma; 12.40. GR Regione; 13.25: GR Sport; 13.35: Pangea; 14.05: Baobab Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.55: GR1 (17.00-19.00); 18.30: Pallavolando; 19.20. Tutto Basket; 20.03: Ascolta, si fa sera, 20.30. Calcio: Juventus - Milan; 21.20. GR1 (23.00); 23.35: Speciale Baobarnum; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.40: La notte dei misteri; 1.00. Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (3.00-4.00-5.00), 2.02: Bella Italia; 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (6.30-7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Radio2.rai.it; 9.00: Mister Ufo; 9.35: Psicofaro d'inverno; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 10.35: Donna Domenica; 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00: Il Cammello e la lotteria; 13.38: Ottovolante; 14.50: Catersport, 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30 20.30 21.30), 19.54: GR Sport; 20.00: Catersport; 22.35: Fans Club; 0.00: Lupo solitario, 1.00: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello - Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.30: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Musica; 9.30: Vento Sur; 10.50: I concerti del Quirinale; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: Musica; 14.30: Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 17.15: Domenica in Concerto; 19.00: La Storia in Giallo, 19.30: Cinema alla radio; 20.50: Radio3 Suite; 21.00: Festival di Musica ContemporaneaM "Luigi Nono"; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 0.00. Esercizi di Memoria, 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

8.40: Tg3, Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Asterisco musicale; 10: Santa Messa, 12 Racconti della domenica; 12.30. Tg3, Giornale radio del Fvg, 18.30 Tg3, Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30. Itinerari dell'Adriatico; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20 Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Rolano, 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi. Martin Krpan, di Aleksander Zorn. Regia di Marko Sosic. III, ultima parte; 10.20: Musica in allegria; 11.20 Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr delle 13, 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ricordi musicali; 14.50: Domenica pomeriggio. Intrattenimento a mezzogiorno; 15.25: Qui Gorizia; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: la festa di San Martino; segue. Potpurì, 19: Segnale orario, Gr della sera; 19.25: Arrivederci a domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.6 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con e Autovie Venete alle 7, 8 10, 11 12, 13 15, 16, 17 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15 Rassegna stampa tri veneta, 8.45, 10.45 Meteomar e/o Meteo mont; 7.10, 12.45 19.45 Punto Meteo, 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10 -Rubrica d'attualità, 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10. «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia»

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 88.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.02: L'Almanacco con Veronica Brani; 7.05: «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian, 7.10: Disco News, la proposta della settimana, 8.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-News; 8.20 Radiotrafic - viabilità; 8.21. Paolo Agostinelli; 8.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 9.02: «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian, 9.10: Disco News la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 10.05: Telecomando i programmi tv, curiosità, le trame con Sara; 11.05: Mattinata News - ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco News la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 12.20. Radiotrafic viabilità, 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo, 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House con Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02. The black vibe con Lillo Costa; 15.05: Disco News la proposta della settimana, 16.05: Pomeriggio Radioattivo «Mind the gap» con Veronica Brani; 17.05 Disco News la proposta della settimana, 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Music Box «Lookin'around» con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità, 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Effetto notte world music con Francesco Giordano; 21: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: House story dai dancefloor di tutto il mondo.

Solo mercoledì. 16: In orbita. **Solo** maggio 20.05. In orbita cafè **Solo venerdì** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli **Solo domenica** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio:** 13: Disco Italia (2.a parte) classifica italiana con Barbara de Paoli, 14. Hit International classifica di preferenza con Diego; 16: The Dance Chart classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House Story dai dancefloor di tutto il mondo; 22. The Dance Chart (replica); 24: No control house&deep

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40. Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20 Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11. Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12. Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05. Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari), 17. Company News Flash; 17.05. Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45. Gioco «Company Velox»; 17.45. Mix to mix (con Helen), 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45. Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best, 20.05. Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00. Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore. Disco Fantastico, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica, 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00. Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

COPPA AMERICA

Novità per le fasi finali della Coppa America. Per la prima volta è stato annunciato un estensivo programma di controlli antidoping sui membri di ciascun equipaggio. Primi monitoraggi già a dicembre nelle semifinali. In vista della sfida dei quarti contro gli svizzeri di Alinghi di Russell Coutts, Luna Rossa oggi dovrebbe scegliere tra le due barche a disposizione.

OGGI IN TV

13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...
14.00 Telequattro: Antenna 13
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio 2 Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
19.00 Telequattro: A tutto sport
19.25 Antenna 3 TS: Antenna Tre Trieste Sport
20.15 Telemontecarlo: Sport 7
20.30 Telequattro: Antenna 13
22.10 Capodistria: TG Sportivo della domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna Tre Trieste Sport
24.20 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Notte
24.40 Italia 1: Studio sport

SISAL CON LA TRIS

Al fine di consentire il rilancio della Scommessa Tris, e di incrementare di conseguenza i volumi di gioco, le entrate erariali ed i proventi per Unire e il mondo ippico italiano, Sisal affianca la sua rete commerciale e la sua struttura tecnologica alle reti di vendita già operative nella raccolta della scommessa. L'esperimento del 4 novembre è pienamente riuscito.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

CALCIO SERIE B Oggi al «Rocco» contro l'imbattuto Ancona di Simoni si torna alle vecchie abitudini pomeridiane

Triestina, riapre il parco dei divertimenti

Rossi rettifica ancora l'Alabarda a centrocampo e in attacco (Baù è infortunato)

IL CASO

Biglietti salati, i tifosi protestano Berti: «È la legge del mercato»

TRIESTE «Coefficienti applicati alle singole squadre e legge di mercato». L'espressione manageriale è tutta di Amilcare Berti, che spiega così l'aumento dei prezzi per la partita di oggi contro l'Ancona. La compagine dorica è una testa di serie, scatta allora il coefficiente 2 sul prezzo (prorata) pagato dagli abbonati, adattabile al parametro 1,75 e 1,5. In altre parole, rispetto ai prezzi di inizio stagione, gli incontri della Triestina al Rocco sono passati, prendendo come esempio le curve, dai 10 euro iniziali ai 12 euro in occasione della sfida con il Catania. Oggi ai botteghini della Furlan (la Valmaura resterà ancora chiusa) bisognerà tirare fuori ben 14 di euro. Per vedere l'Unione negli altri settori sarà necessario scucire 34 euro per la tribuna e 22 euro per la gradinata, salvo le riduzioni sostanziose per donne e ragazzi. Molti tifosi cominciano a rumoreggiare, considerano l'aumento esoso e sproporzionato. «Potevate abbonarvi!», tuona Berti spalleggiato dagli affezionatissimi sul sito Internet della società. In tanti cominciano a mordersi le dita, sottoscrivendo le tessera ogni gara veniva a costare 7.5 euro. La discussione si anima, anche all' allenamento di ieri punti di vista diametralmente opposti tra tifosi favorevoli e contrari al rincaro. «In questo momento il presidente se lo può permettere, ma cosa accadrà domani se la squadra dovesse incontrare qualche difficoltà? Non vogliamo pagare noi il conto salato per la mancanza di uno sponsor», stigmatizzano i più arrabbiati. In soccorso alla politica societaria arrivano però i prezzi applicati dalle altre piazze della serie B. Prezzi salati, per un posto spesso di basso profilo. «A Vicenza e Genova siamo stati sistemati in maniera indegna, pagando 14 euro. Al Rocco, anche in curva, si vede bene la partita», sottolineano in molti, specie i più giovani, mentre Berti la scorsa notte, davanti alla tastiera del computer, lanciava l'ultima frecciata ai portoghesi del Rocco. «Ai cancelli metterò a vigilare una punta di peso», scrive il presidente facendo un chiaro riferimento a chi, nelle chiacchiere da bar, chiede alla Triestina di tornare sul mercato e magari non mette mano al portafogli. Le presenze di oggi stabiliranno chi avrà vinto la prima battaglia.

p.c.

Il programma dei Cadetti

Ascoli-Verona	Racalbuto
Cosenza-Cagliari	Trefoloni
Genoa-Napoli	Preschern
Lecce-Ternana	Dattilo
Messina-Livorno	Tombolini
Palermo-Venezia	Pieri
Salernitana-Sampdoria	Saccani
Triestina-Ancona	Cassarà
Siena-Catania (domani 20.30)	Cruciani

TRIESTE Ci sono stati momenti, in un passato neanche tanto remoto, in cui la gente lasciava lo stadio delusa e livida in faccia, talvolta anche quando la Triestina vinceva. «Non ha un gioco», sentenziavano i tifosi. Erano gli anni bui della C2 quando l'Alabarda preferiva mettersi nelle mani di una pattuglia di giocatori stagionati quasi saturi di calcio e con l'atteggiamento snobistico di chi è appena sceso di categoria. Quel modello di Triestina faceva fare brutta figura all'allenatore di turno ed esaltava le virtù dei modesti avversari. Quante volte al «Rocco» abbiamo visto formazioni umili viaggiare a velocità doppia e pressare come matte. Con tre passaggi di prima arrivavano in porta. A distanza di qualche anno (e dopo due salti di categoria) i ruoli si sono invertiti: ora è la Triestina a vestire i panni della squadra proletaria, briosa e rapida che riesce a mettere in difficoltà gli squadroni. Vederla giocare in questo periodo è un puro godimento a prescindere dal risultato. E' con un altro spirito che i tifosi vengono ora allo stadio e questa fama che l'Alabarda di Rossi si è costruita in questa prima parte della stagione vale forse più di dieci vittorie. Da tutti gli avversari gli alabardati sono considerati dei rompiscatole, dei guastatori da evitare, se possibile, come la peste. Da questo pensiero non si discosta l'Ancona anche se è quinta, con due punti in più dell'Unione e soprattutto ancora senza macchia (zero sconfitte). Finora ha avuto un calendario agevole (sei partite in casa e tre fuori), tuttavia non si può mettere in dubbio la qualità di una squadra che annovera più giocatori A che di B (Scarpi, Maltagliati, Maini, Robbiati, Ganz) e alcune giovani promesse (Tarana e Graffiedi).

La Triestina che cerca l'ottavo risultato positivo non sarà quella di Bari nè quella di Genova: continua il turnover in casa alabardata. «Cambierò tre o quattro giocatori» annuncia Rossi senza rivelare la formazione. Si può solo dedurla andando per eliminazione: mancheranno gli infortunati Bega e Baù, il quale ha una piccola infiammazione a un ginocchio. Il tecnico non ne fa un dramma: «Gli avrei dato comunque un po' di riposo». Pienamente recuperato Ferri che dovrebbe fare il terzino destro mentre Venturelli e Bacis saranno i centrali con Parisi a sinistra. A centrocampo torna Gentile (ed è una garanzia) assieme a Delnevo e Budel (in ballotaggio con Masolini) Se in attacco Fava e Zanini (a sinistra) hanno il posto garantito, sono in tre in corsa per l'ultima maglia: Ciullo torna in pole position, seguito da Muntasser e Gubellini (quest'ultimo entrerà nella ripresa). In panchina gli esclusi, Pinzan, Boscolo, la rivelazione Maietta e Beretta. Da oggi si torna alle vecchie, sane abitudini (ore 15). Purtroppo i prezzi d'ingresso sono stati maggiorati. E' come dall'ortofrutticolo, il prezzo della Triestina sale a seconda del raccolto. A quanto sarà stavolta al chilo? Ma per ora vale la pena spendere un paio di euro in più.

Maurizio Cattaruzza

L'attaccante Fava fiuta di nuovo il gol.

L'ANTICIPO

Marcolini illude il Vicenza Valdes lo riporta sulla terra

VICENZA Nell'anticipo dell' undicesima giornata ieri sera al «Menti» Vicenza e Bari si sono spartite la posta (1-1). Grande protagonista del primo tempo il portiere belga dei pugliesi Gillet, il quale si è opposto da campione sulle conclusioni di Zanchetta e di Schwoch. Biancorossi in vantaggio in apertura di ripresa, dopo appena 14": tacco smarcante di Jeda per Marcolini (un ex) che fulmina Gillet. Ma sale in cattedra il Bari che al 32' beneficia di un rigore dubbio concesso dal discutibile Dondarini: Cordova segna ma l'arbitro fa ripetere e questa volta fa il «cucchiaio» e Sterchele para facilmente. Al 35' trova però il pari Valdes con gran tiro dal limite. Giusto il risultato.

La classifica: Cagliari punti 18, Sampdoria e Ternana 17, Palermo 16, Ancona e Livorno 15, Lecce e Siena 14, Triestina 13, Ascoli e Bari 12, Napoli e Cosenza 10, Verona, Genoa, Venezia e Catania 9, Messina e Vicenza 8, Salernitana 6.

Valdes del Bari.

Domani sera (20.30) è invece in programma il posticipo tra Siena e Catania. Intanto per l'odierno incontro con la Samp il boemo Zeman lancia l'ennesima provocazione: «La Salernitana non è inferiore ai blucerchiati».

IL PERSONAGGIO

Secondo i giornali specializzati l'esterno è il miglior giocatore in assoluto tra i cadetti. «Mi sto proprio divertendo»

Zanini: «Il gol può attendere. Preferisco gli assist»

TRIESTE «Un gol vale quanto un assist». Nicola Zanini non è un bomber di razza ma un rifinitore, per il bene della squadra e gli occhi vispi del pubblico che attende i suoi numeri. Sono almeno tre i colpi di tacco per partita di «Zanno», attaccante alabardato dai piedi buoni e voluto fortemente da Ezio Rossi, che dopo nove giornate è in testa alla classifica, promossa dalla «rosea», sul migliore giocatore della serie B. Un primo posto di prestigio, anche se il diretto interessato non lo dà a vedere, che andrebbe bagnato con un gol su azione. Il rigore procurato e realizzato contro il Venezia è ormai acqua passata. «Ci sono andato vicino parecchie volte al gol, contro il Catania me ne hanno annullato uno per fuorigioco. Forse era regolare, una di quelle reti che se te le negano sullo 0-0 ti arrabbi molto, però visto il rotondo punteggio a quel punto non serviva. Preferisco fornire gli assist, spero che le mie reti arrivino nel momento del bisogno». Gioca per gli altri e si diverte, uno stato di grazia che lo spinge anche a tornare e coprire la propria difesa. Una cosa che ai fantasista non piace proprio fare. «Sono contento della squadra, sto bene fisicamente e soprattutto moralmente. Nella Triestina c'è tanto entusiasmo e poi si gioca bene perché, senza fare nomi, questa è una squadra che si esprime ad alti livelli e quindi anche il sottoscritto ne trae beneficio. Mi sto proprio divertendo». Contro l'Ancona, primo impegno casalingo duro, ci sarà bisogno di una grande prova per strappare l'ottavo risultato utile consecutivo. L'esperto Zanini lo sa bene, servirà un sacrificio di tutto il gruppo. «Abbiamo affrontato tutti gli incontri come si trattasse sempre di partite della vita. Bisogna continuare su questo filone, se cominciamo a fare programmi e valutare moduli, giocatori e squadre non ci usciamo più. Dobbiamo affrontare la partita con velocità e entusiasmo. L'Ancona è un avversario molto tosto e di esperienza, con un allenatore che non ha bisogno di presentazioni. Indubbiamente sarà dura, ma la nostra forza è sempre stata quella di entrare in campo con umiltà e spregiudicatezza. Sono le caratteristiche che ci contraddistinguono, guai abbandonarle».

Pietro Comelli

Nicola Zanini

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE

Sofferta ma meritata vittoria di misura della squadra triestina sul Kif Kolding con Tarafino e Novokmet che alla fine fanno la differenza

In Europa è un'altra musica per le Generali: danesi ko

TRIESTE Il vento d'Europa ritempra le Generali che esordiscono con una preziosa vittoria nel girone B della Champions League. Successo esaltante della formazione di Sibila la quale, messa da parte la insicurezza palesata nelle ultime giornate di campionato, è tornata quella corazzata capace di dominare in Italia e ottenere risultati di prestigio in Europa. Non è stato facile contro un Kif Kolding confermatosi formazione di buon livello. Squadra giovane, fisicamente dotata e in grado di esprimere una pallamano veloce e molto redditizia. Ma ieri le Generali avevano qualcosa in più. Ha funzionato la difesa che, a dispetto dei 31 gol subiti (in Europa si gioca a ritmi sempre più elevati) ha retto l'urto dei danesi stringendosi attorno alla fisicità dei granatieri Anusic, Gladun e Ionescu e ha potuto contare sulla grande prestazione di un Mestriner tornato il portiere-marziano che conosciamo.

Bene anche l'attacco, capace di superare l'ottima 6-0 messa in campo dal tecnico svedese Swertsson. Superlativo Tarafino, non solo in regia, ma anche tante iniziative personali e un bottino di 9 reti che lo incoronano come capocannoniere della gara, chirurgico Novokmet che confermando di aver ritrovato il sinistro maligno di alcune stagioni fa ha battuto con continuità la difesa avversaria. Ma tutta la squadra ha saputo fare il suo dovere. Vilaniskis, un po' in difficoltà per tre quarti di gara, è venuto fuori nel momento decisivo firmando le reti che hanno sancito la vittoria, Fusina e Martinelli si sono resi utili, Anusic ha sfruttato al massimo i palloni servitigli sulla linea dei 6 metri. Una gara scivolata via sul filo dell'equilibrio per tutto il primo tempo chiuso con i danesi avanti di uno sul 14-13 e nel corso del quale le due squadre non hanno mai avuto più di due reti di vantaggio.

A inizio ripresa la svolta della gara con Trieste che appoggiandosi sulla coppia Tarafino-Novokmet prende il largo. 17-15 al 4', 19-16 al 6' quindi, dopo il momentaneo rientro degli ospiti, ancora Fusina per il 23-20 del 14. Il Kolding prova a rientrare e cambia difesa passando in 5-1. Una mossa che disorienta l'attacco triestino incapace di sfruttare gli spazi per mandare in gol pivot e ali e intestarditasi, invece, a cercare le soluzioni con i terzini. I danesi recuperano e al 27' tornano in parità sul 29-29. Ma le Generali non mollano la presa. Ancora Fusina, dai sette metri, firma il 30-29, quindi, dopo una gran parata di Mestriner su Boesan è Tarafino a siglare il +2 a 1'40" dalla fine. Un vantaggio incolmabile gestito sulla sirena per il 32-31 finale.

Lorenzo Gatto

Generali Trieste	**32**
Kif Kolding	**31**

GENERALI: Mestriner, Srebrnic, Anusic 4, Ionescu, Vilaniskis 5, Martinelli 2, Fusina 4, Novokmet 8, Coslovich, Tarafino 9, Lo Duca, Visintin, Carpanese, Gladun. All: Sibila.
KIF KOLDING: Walstad, Grening, Westerholm 2, Boesen 8, Linders 5, Flensborg 1, Swertsson 2, Spellenberger 2, Petersen, Schunchel 7, Forslund 4, Nielsen. All: U. Swertsson.
ARBITRI: Baum e Goralczyk (Polonia).
NOTE: esclusioni temporanee: Trieste 10' (Ionescu 4', Martinelli 2', Fusina 2', Gladun 2'), Kolding 4' (Westerholm 2', Swertsson 2').Spettatori 1513.

Fusina in gol contro i danesi. (Foto Tommasini)

SERIE A

9.A GIORNATA Prima sconfitta in campionato per l'Inter leader della classifica

L'Udinese fa il colpo a San Siro

Un gol di Jorgensen a far pari con quello di Vieri, poi ci pensa Muzzi

Inter 1
Udinese 2

MARCATORI: pt 3' Vieri, 23' Jorgensen, st 10' Muzzi
INTER: Toldo, J.Zanetti, Cordoba, Materazzi, Coco, Conceiçao, Di Biagio (24' st Almeyda), Emre, Morfeo (24' st Crespo), Vieri, Recoba. All. Cuper.
UDINESE: De Sanctis, Kroldrup, Sensini, Manfredini, Martinez (34' pt Gemiti), Rossitto, Pizarro, Jorgensen, Pieri, Jancker (29' st Bertotto), Muzzi (24' st Iaquinta). All. Spalletti.
ARBITRO: Farina.
NOTE: Ammoniti Rossitto, Bertotto, Iaquinta, Cordoba, Gemiti.

MILANO L'Inter che non ti aspetti, squinternata, incerta dietro dove si sente la mancanza di Cannavaro e scricchiolante a centrocampo, perfino un pelo sfortunata, perde contro l'Udinese l'imbattibilità in campionato. E adesso deve preoccuparsi. Non tanto per la possibilità che concede a Milan e Juventus di agguantarla o avvicinarla.

Stavolta il gol del solito Vieri, l'ottavo in sette partite del bomber nerazzurro, non è bastato a coprire tutte le magagne emerse proprio quando sembrava che il gioco decollasse insieme ai risultati. E l'Udinese conquista i tre punti con l'Inter a San Siro, dove li aveva lasciati immeritatamente tre giorni fa col Milan.

Cuper, nella lotteria del turnover, ripresenta l'Inter del secondo tempo di Como, con Morfeo a sinistra, Vieri e Recoba punte e Crespo in panchina. E subito il campo sembra dargli ragione. I nerazzurri anzi cercano il mucchione predisposto da Spalletti e lo aggirano proprio con Morfeo che già al 3' crossa da sinistra. Il pallone, con una leggera deviazione di un difensore, diventa d'oro per Christian Vieri che dall'area piccola, batte De Sanctis di testa. Troppo bello e perfino troppo facile.

L'Udinese barcolla ma si riprende. L'Udinese, che prima ha provato per lo più a destra con Muzzi e Martinez (il colombiano uscirà poi al 33' dopo un fallo di Morfeo) a puntare Coco, realizza che il punto vulnerabile dei nerazzurri è dalla parte opposta dove Pieri, Manfredini e Jorgensen mettono in seria difficoltà Conceicao, Zanetti e Cordoba. Così, dopo un paio di abbozzi e un destro a giro di Muzzi su punizione, arriva l'azione del pari: Pieri sfonda a sinistra, attira a sè Cordoba, e serve Jorgensen. Due passi per accentrarsi e il danese lascia partire da trenta metri un gran destro che fa secco Toldo col pallone all'incrocio dei pali.

L'Inter, che sperava di risparmiare energie in vista del match di Champions, fa fatica a rimettersi in moto con efficacia.

Il secondo tempo parte quasi come il primo, l'Inter si avventa e domina. La squadra di Spalletti sembra rimasta negli spogliatoi, ma appena esce dal bunker, al 10', colpisce duro. Pizarro, che alterna belle giocate a errori e incertezze, scende a destra e serve il vicino Muzzi. Il tiro dell'ex romanista, deviato da Coco, diventa imprendibile per Toldo.

Promettente prestazione di Martinez, poi azzoppato.

È il giorno di Juve-Milan col duello Del Piero-Inzaghi

TORINO È finalmente arrivato il grande giorno, cioè la notte delle stelle. Juve-Milan sarà teletrasmessa in tutto il mondo, grazie a un centinaio di emittenti collegate, il Delle Alpi farà registrare il pubblico delle grandissime occasioni e c'è persino la speranza di arrivare al tutto esaurito, evento inconsueto da queste parti. L'ambiente bianconero è caricato a mille, Moggi venerdì aveva parlato del Milan come «l'avversario per eccellenza», ma a sentire Lippi si sta facendo troppo rumore. «Questa è sicuramente una gara tra protagoniste, il Milan è un concorrente per lo scudetto, ma non dimentichiamoci l'Inter, la Lazio e la Roma».

Lippi, insomma, cerca di tenere bassi i toni, non vuole caricare troppo la vigilia, tanto è vero che si è ben guardato dal parlare di vittoria a tutti i costi come avevano dichiarato Thuram e Moggi. «Noi scendiamo in campo per vincere, siamo la Juventus, ma sappiamo di non averne l'esigenza assoluta. L'anno scorso abbiamo conquistato lo scudetto senza aver vinto uno solo scontro diretto».

Quando gli è stata chiesta un'opinione sul Milan, il tecnico bianconero ha messo in evidenza la differenza di stile tra la sua squadra e quella di Ancelotti: «Noi basiamo il gioco sulla velocità, sugli inserimenti dei centrocampisti come Nedved, loro tengono di più il possesso palla, giocano sicuramente bene e la cosa non è fine a se stessa, non vorrei ci fossero equivoci su questo punto. Semplicemente il Milan ha uno stile diverso, ma alla fine sono i risultati che contano».

Non ci dovrebbero essere sorprese, per quanto riguarda la formazione: Birindelli farà l'esterno di sinistra difensivo, in mezzo al campo ci sarà il ritorno di Davids, Camoranesi tornerà a fungere da tornante di destra, con Nedved rifinitore alle spalle del tandem Di Vaio-Del Piero.

Sarà una sfida nella sfida il confronto a distanza tra Del Piero e Inzaghi. Dopo una prima stagione da favola (60 gol in due nel 1997-98), Alex e Pippo si sono spesso pestati i piedi e poche volte passato il pallone. La loro era diventata una coppia che scoppia, adesso scoppiano entrambi di salute e dalla voglia di segnare. Concetto che riguarda anche Di Vaio, finora quattro volte a bersaglio in Europa ma ancora a secco in campionato. Buon gol a tutti.

Al gol di Cassano segue un gioco accademico dei giallorossi. Maresca indovina la punizione che rimette il punteggio in equilibrio

L'umiltà del Piacenza toglie una vittoria alla Roma

Piacenza 1
Roma 1

MARCATORI: pt 26' Cassano, st 29' Maresca
PIACENZA: Guardalben, Cardone, Lamacchi, Mangone (st 7' Tosto), Cristante, Riccio (st 9' Miceli), Maresca, Di Francesco, Tramezzani (st 21' Caccia), Montano, Hübner. All. Agostinelli.
ROMA: Antonioli, Zebina, Samuel, Aldair, Panucci, Cafu, Tommasi, Emerson, Guigou (st 29 Delvecchio), Cassano (st 34' Montella), Totti. All. Capello.
ARBITRO: Collina.
NOTE: Ammoniti Cardone, Guigou, Caccia.

PIACENZA Il Piacenza ferma la Roma con l'umiltà di chi si vede quasi irriso dalla bravura degli avversari e lotta coi denti, incurante della capacità tecnica degli altri, ma mettendo in campo anche altre componenti. Al gol di Cassano, la Roma non ne aggiunge alcuno. Eppure il duo Cassano-Totti confeziona azioni su azioni che portano a pochi metri dalla porta di Guardalben. Ma nessun giallorosso la butta dentro.

E il Piacenza, con un solo gol al passivo, ci crede sempre, anche perchè in precedenza Montano e Di Francesco avevano portato minacce vere e proprie verso Antonioli: la bravura del portiere giallorosso aveva neutralizzato un paio di ghiotte occasioni.

Così sprecando, specchiandosi nel futile riflesso della propria bravura, la Roma dominava in lungo e in largo durante la ripresa dando l'illusione di aver spento ormai le velleità degli avversari - solo Maresca insisteva a tirare da lontano, sbagliando grossolanamente - fino ad arrivare alla fatal punizione. Maresca ci provava, indirizzando proprio nell'angolo di Antonioli. Portiere sorpreso e meritato pareggio. O meglio: una doverosa punizione per i giallorossi, davvero spreconi.

Una notazione: Totti centravanti, con Cassano vicino, potrebbe essere una soluzione, visto che Batistuta non trova il gol facile.

Gheddafi: «Aiuterò la Lazio»

ROMA La Lazio cerca forse un acquirente, se davvero, a causa dei problemi della Cirio, sarà messa in vendita. Tra coloro che sono interessati alle sorti del club biancoceleste c'è Al Saadi Gheddafi, figlio del leader libico, azionista (e tifoso) della Juventus e promesso socio della Triestina. «Io amo la Lazio - afferma Al Saadi - e mi piacerebbe un giorno poter aiutare questa società. Ora non posso entrare nel pacchetto azionario, nè vogliamo comprare azioni perchè siamo già nella Juve, ma potrebbero esserci altri canali che potrebbero interessarci per altri progetti». Il figlio del Colonnello ha comunque fiducia in Cragnotti. «Il nostro accordo con la Lazio - spiega - è di natura commerciale e tecnico-sportivo. In ogni caso, conosco bene Sergio Cragnotti e so che è in grado di risolvere i problemi che sta attraversando il suo gruppo».

MUAY THAI

Al PalaTrieste

Il tailandese Lek in un minuto batte Ronchi e vince il mondiale

TRIESTE È bastato poco meno di un minuto dall'inizio della prima ripresa al tailandese Kaopon Lek per abbattere con una ginocchiata allo stomaco lo sfidante Andrea Ronchi e aggiudicarsi la corona mondiale di Muay Thay Mta 64 kg. È successo nell'incontro clou davanti a una degna cornice. La riunione ha previsto solo incontri di boxe tailandese. Per una volta quindi nessun match di kick boxing e soprattutto latitanza oramai cronica del settore full contact. La riunione al PalaTrieste ha confermato anche la quasi invulnerabilità dei tailandesi contro i quali il pronostico sembra chiuso in partenza. La competitività permane ancora in chiave nazionale ed europea, soprattutto nella categoria dilettanti.

In tale ottica va salutato il titolo tricolore conquistato dal triestino Alessandro Aquavita, 30 anni. Aquavita si è laureato campione italiano 75 kg Mta surclassando ai punto il modenese Morini. È fallito invece l'assalto del goriziano Alan Saitta al titolo italiano pro. 81 kg Mta.

a.c.

PUGILATO

Pugili regionali a Latisana per sfidare gli ungheresi

LATISANA Le rappresentative dilettanti del Friuli Venezia Giulia e dell'Ungheria si incontreranno questa sera, a partire dalle 17, al palasport di Latisana (ingresso libero). La riunione, organizzata dall'As Boxe Monfalcone, prevede nove incontri da 4 riprese di 2 minuti ciascuna. Della selezione regionale fanno parte i triestini Francesco Rumignani (superwelter), Alan Franzutti (welter), i monfalconesi David Zorzet (piuma), Roberto Maurig e Mani Ajet (welter), Federico Comar (massimi), Davide Falzari (superwelter) e i codroipesi Alex Zuccaro (superwelter) e Massimo Marchetto (welter).

IPPICA

Riunione a Montebello oggi alle 16

Crono pronto per il successo Poker in vista per Vecchione in chiusura del convegno

TRIESTE Impossibilitato ad andare oltre al terzo posto nel confronto recente con Contratto e Coquine de France, il 3 anni Crono ha oggi una buona opportunità per ritornare a quel successo che gli manca da inizio agosto quando a Treviso fermò il cronometro su un esemplare ragguaglio, 1.16.1. Nel premio dei Colori, maggior moneta del convegno che inizierà alle 16, Crono trova ad affrontarlo un gruppetto di soggetti senz'altro alla sua portata e, pur con il numero più alto di partenza, il 6, non dovrebbe sprecare la favorevole occasione.

Degli avversari, il più in vista appare Colygal, che, proprio nella corsa vinta da Contratto, ha visto interrompersi un filotto che contava su tre vittorie consecutive. Certo non sarà facile per il puledro di Romanelli salvarsi dalla punta del figlio di Perteole Jet che a Treviso, dal punto di vista cronometrico, si è successivamente superato, stampando, a corredo di un posto d'onore, una media di 1.15.1.

Per il veloce Colygal, l'appuntamento con la piazza d'onore appare d'obbligo, mentre la terza forza in campo deve ritenersi Carnico Holz, che si fa preferire a Carolina Dx, pur in evidente ascesa, e a Calima Dante e Conte Calò Si, che non dovrebbero nutrire soverchie ambizioni nell'economia della corsa.

Si partirà con una discreta prova per i 2 anni che Duran de Gleris potrebbe benissimo intitolare, ma che Druido Guasimo e Dixy Dante non intendono snobbare. C'è molta incertezza nella successiva Reclamare riservata ai 3 anni. Ben sistemato alla corda, Caruso Barb dovrà respingere il Ciclone Jet, ma anche Cosima Om e Clay de Box nutrono aspirazioni. Per i Gentlemen una categoria G che The Great Dyke prenota sin d'ora. Affidato a Zorzetto, il figlio di Lemon Dra avrà da battere Ukkel Dalva, Vaugiraut e Visir Mn, tutti largamente alla sua portata. Berta Jet, in pole position, e Brina Dei si contenderanno il successo nella Reclamare per i 4 anni, miglio che propone in veste di sorprese Brigidina Park e Biman Laksmy.

Da leccarsi i baffi il sottoclou Premio Blu, che propone brillante sfida in velocità fra Abuso Effe, Zabajcal, Amburgo Laser, Ziki e Zaccantino, preferibili e Bajkal Cpk e Zarmbro. Pur sistemato in seconda fila, Zaccantino sembra in grado di primeggiare allo spunto, però la concorrenza appare quanto mai ferrata per il figlio di Alfonso Red. Miglio spettacolo, comunque. Sul doppio chilometro, Zunisco è nettamente anteponibile agli avversari pur dovendo rendere un nastro (i compagni di nastro Alina Vol e Taurelgal all'opposizione), mentre la riserva Totip, in calce al convegno, non dovrebbe sfuggire a Baltis Lb, che si fa preferire a Bornio Gal e Buchara Guasimo.

Vecchione favorito nelle ultime quattro corse. Sarà poker?

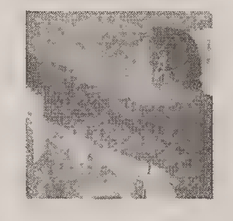
Mario Germani

FAVORITI

Premio Verde: Duran de Gleris, Druido Guasimo, Dixy Dante.
Premio Bianco: Caruso Barb, Cosima Om, Ciclone Jet.
Premio Rosa: The Great Dyke, Ukkel Dalva, Vaugiraut.
Premio Arancio: Brina Jet, Berta Jet, Biman Laksmy.
Premio dei Colori: Crono, Colygal, Carnico Holz.
Premio Blu: Zaccantino, Abuso Effe, Ziki.
Premio Rosso: Zunisco, Alina Vol, Taurelgal.
Premio Giallo: Baltis Lb, Bornio Gal, Buchara Guasimo.

■ La combinazione Tris 16-15-10 porta euro 247 ai 3018 vincitori. Quota coppia euro 44.

2002-2003



Corsi per

Operatore Socio-Sanitario OSS

DESTINATARI
25 disoccupati/e per corso in possesso dell'obbligo scolastico

SEDI E NUMERO DEI CORSI
Udine (1), Gemona del Friuli (1), Gorizia (1), Pordenone (1), Trieste (2)*
*Le selezioni per un'ulteriore edizione del corso in svolgimento a Trieste verranno realizzate a gennaio 2003

DURATA DEL CORSO
1000 ore di cui 550 teorico - pratiche e 450 di tirocinio

CONDIZIONI DI FREQUENZA
Frequenza obbligatoria

CERTIFICAZIONE RILASCIATA
Qualifica di base abbreviata di "Operatore Socio-Sanitario"

SELEZIONI *(iscrizioni alle selezioni entro le ore 18.00 del 15 novembre 2002)*
Corsi di Udine, Gemona, Gorizia e Pordenone: **18 novembre 2002**
presso Università degli Studi di Udine, Sede Rizzi - Via della Scienza 208, Aula L
Corsi di Trieste: **18 novembre 2002**
presso Enaip Friuli Venezia Giulia - CSF di Trieste

Sono aperte le iscrizioni per l'adesione ai corsi come Operatore Socio-Sanitario (OSS) di soggetti disoccupati coerenti con i criteri dell'approccio preventivo (misura A.2) e dell'approccio curativo (misura A.3) OB.3 F.S.E. anno formativo 2002/03.

REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE
- Licenza di scuola dell'obbligo
- Compimento del 17° anno di età entro il 31 dicembre 2002
- Disoccupazione
- Idoneità allo svolgimento della mansione come previsto dall'ordinamento didattico
- Non essere in possesso della qualifica di ADEST o di OTA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

CASA SERENA s.m.s
UDINE, via Lavariano, 4 tel. 0432.523356 dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 18 (riceve anche le iscrizioni dei corsi di Gemona del Friuli)
PORDENONE, c/ Istituto Cavalli Conti Borgo San Antonio, 25 tel.0434.522932 dalle 15 alle 18
GORIZIA, c/o Suore della Provvidenza via V. Veneto,185 tel.0481.81805 dalle 08.30 alle 12.30
TRIESTE, c/o Istituto "E.Fermi"via dell'Università, 15 tel.040.309739 dalle 08.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 18.00

ENAIP FRIULI VENEZIA GIULIA
Centro Servizi Formativi di Trieste, via dell'Istria 57, 34137 Trieste 040.3788888 tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 - lunedì e giovedì anche dalle 17.00 alle 19.00

Corsi approvati e finanziati da:

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Casa Serena s.m.s. Sede Regionale

CASA SERENA s.m.s.
via Lavariano, 4
33100 Udine
tel. 0432.523356
fax 0432.521028
casaserena@udine.nauta.it

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57
34137 Trieste
tel. 040.3788888
fax 040.7606184
csfts@enaip.fvg.it

www.enaip.fvg.it

Il futuro in formazione

BASKET SERIE A Erdmann pensa di rientrare in campo domenica prossima contro Napoli: «Anche senza di me due punti sicuri»

Trieste vuole vincere anche senza Nate

Sy: «Devo prendermi le mie responsabilità. Questa non è una partita come le altre»

Snaidero, tiepida attesa: solo in 200 al seguito

UDINE In Friuli l'attesa del derby è tiepida, complice la scarna classifica degli arancione: solo duecento tifosi sono infatti annunciati in arrivo al PalaTrieste al seguito di una Snaidero ancora una volta in rivoluzione nell'organico. La Frates-band, comunque, si preannuncia battagliera a dispetto dei due soli punti attualmente all'attivo in graduatoria. Sotto canestro, a controbilanciare la batteria dei lunghi di Pancotto, farà il suo esordio Misha Mikhailov, il 2,06 russo ex Real Madrid, Salonicco e Ural Perm, che nonostante una discreta forma atletica non giocherà più di cinque o dieci minuti. L'allenatore friulano lo vede più 5 che 4, ma in zona calda potrà comunque far valere il suo peso atletico, l'esperienza e lo spessore tecnico.

È proprio sotto canestro, secondo Frates, che il derby avrà una delle sue chiavi risolutive ma l'allenatore arancione non crede fino in fondo all'assenza del temutissimo Erdmann, possibile castigamatti, se sarà in campo, dal perimetro. Così come chiavi di volta sono considerate le prestazioni di Roberson e di un Maric leader riconosciuto del gruppo biancorosso. Le maggiori speranze, da parte friulana, sono riposte nelle performance di Stern e Alexander, quest'ultimo a contatto diretto con l'ex compagno all'Hapoel, Kelecevic. I due, contro Roseto, hanno inanellato percentuali da sballo, con anche Mulaomerovic a dimostrarsi finalmente fuori dal tunnel. Il play croato, insofferente alla maschera protettiva, dovrà adattarsi stasera a un impedimento che gli permetterà di essere sul parquet nonostante la frattura del setto nasale.

Edi Fabris

TRIESTE Nate Erdmann alza bandiera bianca. Il derby tra Pallacanestro Trieste e Snaidero Udine, PalaTrieste ore 18.15, perde dunque uno dei protagonisti più attesi. La guardia triestina ha stretto i denti, ha fatto l'impossibile per recuperare dalla distorsione alla caviglia rimediata martedì in Uleb contro l'Estudiantes, ma alla fine ha dovuto arrendersi. La situazione è migliorata, il giocatore riesce ad appoggiare il piede per terra ma non se la sente di rischiare, considerando anche il fitto carnet di appuntamenti che attende la formazione di Pancotto nelle prossime settimane.

«Sono molto dispiaciuto – conferma Nate – peccato, forse con Napoli (domenica prossima, n.d.r.) potrei anche rientrare. Mi dispiace perché ho capito cosa prova la gente per questa partita: in ogni caso sono tranquillo. Anche senza di me, vinciamo di sicuro».

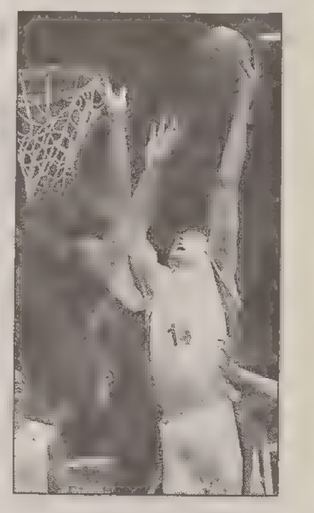
L'assenza di Erdmann mette ancor più in evidenza la presenza in campo del francese Sy, chiamato a una grande partita per sopperire all'assenza della guardia di Fort Dodge. «È giunto il momento che prenda le mie responsabilità – assicura Ismaila – e questo mi dà una grande carica. Per noi, quella contro la Snaidero non è una partita come le altre. Perché, tra coppa e campionato, veniamo da tre sconfitte consecutive e, soprattutto, perché abbiamo capito quanto i nostri tifosi tengano a questa partita».

Una Pallacanestro Trieste, dunque, pronta alla battaglia per una gara nella quale la formazione di Pancotto è chiamata a restituire quella immagine vincente che ha caratterizzato il suo inizio di stagione.

Ne è convinto anche Samuele Podestà, ormai un veterano di questo genere di gare. «Partita bella e affascinante – rivela Samuele – per l'atmosfera che si respira e che ti coinvolge. L'assenza di Erdmann è un problema, dovremo darci da fare tutti perché si può porre rimedio solo giocando di squadra».

Prevista per il derby la diretta su Telequattro a partire dalle 18. Quindici minuti di presentazione condotti da Pierpaolo Pitich, quindi la linea passerà al PalaTrieste. Cambia l'orario anche per Luxa Sport, in onda domani dalle 20 alle 21.

Lorenzo Gatto



Samuele Podestà

SERIE A2 FEMMINILE

Alessia decide a fil di sirena

TRIESTE Grande vittoria della Ginnastica triestina nell'anticipo di A2 femminile. La formazione di Mario Steffè ha superato 52-50 Ravenna, leader del campionato. Partita dura, con un'avversaria che dopo l'11-9 del primo quarto ha condotto sino alle battute finali. Decisivo il canestro siglato a 8" dalla sirena da Alessia Varesano e la grande prova offerta da Anna David, miglior realizzatrice della partita con 17 punti.

ANTICIPI

Benetton a fatica su Siena Pippo Milano spazza Varese

SIENA Dopo due quarti equilibrati la Benetton Treviso tenta la fuga nel terzo, concludendo 53-61. Ma negli ultimi minuti la Montepaschi si scatena e passa a condurre 76-73 a un minuto dalla sirena. A 7" dalla fine Treviso sbaglia una tripla ma da una mischia esce Edney che segna con fallo. Siena va in attacco, Garbajosa commette fallo su Chiacig, ma il centro della nazionale fa 0/2. Risultato: Montepaschi-Benetton 76-78.

A Milano, nell'altro anticipo, la Pippo fa suo il derby lombardo contro Varese: 83-71 il risultato finale.

Tutto il derby regionale dalla A alla Z: i Dragons promettono effetti speciali

A come Assenti. La grande incognita di questo derby. In dubbio per Trieste Nate Erdmann (ormai sicuro il suo forfait) per Udine Chandler Thompson.

B come Bookmaker. Trieste parte favorita. L'1 (vittoria con più di 5 punti di scarto) è quotato a 2,15, il 2 a 3,45.

C come Coreografia. Il derby è partita speciale, in campo, ma anche sugli spalti. E oggi i Dragons hanno promesso effetti speciali.

D come Demetrius. Il nome di Alexander, l'ala della Snaidero atteso come uno dei grandi protagonisti della partita.

E come Esperienza. Non manca, in entrambe le squadre. Gestire i momenti chiave della partita sarà fondamentale per portare a casa il successo.

F come Fischietti. Per Facchini, Filippini e Quacci una sfida da brividi.

G come Guardie. Manca Nate Erdmann, Sy non è al massimo della condizione. Un settore in crisi, una situazione non ottimale.

H come Home. Casa dolce casa. Dopo averne presi 18 a Bologna e 45 in Spagna c'era proprio bisogno di tornare al PalaTrieste.

I come Intervallo. Sfilata di modelle organizzata da Godina alla fine del primo tempo. Signorine generose che distribuiranno gadget ai tifosi.

L come Li Vecchi. Il derby è la sua partita. Da anni gioca queste sfide con grande sicurezza. Non è al massimo ma è da tener d'occhio.

M come Maric. Il capitano sente la partita. È una delle armi tattiche di Trieste. Non a caso Frates lo toglierebbe volentieri a Pancotto.

N come Numeri. Positivi per Trieste. Da quando è tornato Pancotto, derby è sinonimo di vittoria.

O come Otto. I punti che la Pallacanestro Trieste ha conquistato finora, in campionato, sul parquet di casa.

P come Podestà. Samuele ha iniziato la stagione un po' sotto tono. Ma è un giocatore di razza e saprà farsi sentire contro i lunghi della Snaidero.

Q come Qualità. Del gioco. Un derby vive sulla passione, l'entusiasmo e la tensione dei suoi protagonisti. Difficile vedere basket champagne.

R come Roberson. Manca Erdmann, Terrance dovrà prendersi la squadra sulle spalle. L'arrivo della fidanzata dagli Usa può dargli la carica giusta.

S come Solidarietà. I Dragons, prima dell'inizio della gara, promuovono una raccolta di fondi da destinare ai terremotati del Molise.

T come Tagliandi. Terminata la prevendita, i ritardatari possono acquistare i biglietti direttamente al PalaTrieste. Botteghini aperti dalle 16.30.

U come Unione. Terminata la gara tra Triestina e Ancona, auspicabile un travaso di tifosi dal Rocco al PalaTrieste.

V come Vujacic. La giovane stella della Snaidero è stata messa un po' in naftalina. Se non ce la fa, Thompson farà ritorno in campo.

Z come Zorro. Intesa come maschera. Quella che dovrà portare Mulaomerovic dopo la frattura al naso.

Felix

COACH A CONFRONTO

«Vivete il match con lo spirito giusto»

Pancotto: «Vorrei Erdmann» Frates: «Tra Alexander e Sinisa una delle chiavi della partita»

TRIESTE Cinque domande a Cesare Pancotto e Fabrizio Frates per capire i rispettivi stati d'animo alla vigilia del derby. Ai due coach abbiamo chiesto:

1) Il derby arriva al momento giusto?
2) Qual'è il suo giudizio sugli avversari?
3) Quale può essere il giocatore determinante per la sua squadra?
4) Chi toglierebbe al suo collega?
5) Un messaggio ai tifosi.

Cesare Pancotto

1) Non si può scegliere il momento. Il derby, con il suo carico di emozioni e la grande attesa, arriva sempre nel momento giusto.
2) Sulla Snaidero non ho cambiato opinione rispetto all'inizio del campionato. È una squadra forte che sta potenziandosi.
3) Non parlo dei singoli, il derby è interpretazione collettiva e non individuale. Non si può scindere la forza del gruppo.
4) Per abitudine non guardo mai in casa degli avversari. Potendo scegliere mi piacerebbe poter avere a disposizione Nate Erdmann.
5) È il vostro derby. Metteteci passione, entusiasmo e pensate a divertirvi.

Fabrizio Frates

1) È difficile dirlo. Il derby è una partita speciale nella quale chi sta peggio, di solito, vince. Noi siamo in crescita, una vittoria rappresenterebbe una svolta.
2) Trieste è una squadra costruita bene, che ha mantenuto lo zoccolo duro della passata stagione inserendo nella rosa i giocatori giusti.
3) Non parlo di un giocatore, vedo decisivo un duello. La sfida tra Alexander e Sinisa Kelecevic può essere una delle chiavi della partita.
4) In una squadra come quella triestina penso che Maric sia ancora un giocatore decisivo. Eliminerei la sua capacità di fare gioco.
5) Vivete questa partita con entusiasmo, ma anche con lo spirito giusto.

DOMENICA SPORT

CALCIO

B (15): Triestina-Ancona, a. Cassarà (Rocco). **C2 (15):** Pordenone-Legnano, a. Castagneri di Torino. **D (14.30):** Monfalcone-Conegliano, a. Piccoli (Fc); Santa Lucia-Itala San Marco, a. Degrà (Pv); Cologna-Tamai, a. Lutzu (Pc); Mezzocorona-Sanvitese, a. Elice (Tv); Portogruaro-Sevegliano, a. Gallione (Al). **Eccellenza (14.30):** Pozzuolo-Vesna, a. Bagnariol Al.; Spal Cordovado-Union '91, a. Lepre; Sacilese-Manzanese, a. Ottaviano; San Luigi-Azzanese, a. Taverna (Padriciano); Sarone-Tolmezzo, a. D'Introno. **Promozione B (14.30):** Centro Sedia-Sangiorgina, a. Gugliotta; Cormonese-San Canzian, a. Merlino; Gradese-Capriva, a. Facchini; Isonzo-Muggia, a. Comuzzi; Pro Cervignano-Cividalese, a. Anastasia; Ronchi-Ruda, a. Larconelli. **Prima C (14.30):** Castionese-Juventina, a. Iseppi; Chiarbola-Turriaco, a. Brandolin (San Dorligo); Fincantieri-Zaule, a. Mauro; Mladost-Opicina, a. Adamo; Primorje-Santamaria, a. Settimo (Ervatti); Pro Fiumicello-Costalunga, a. Peruch; Staranzano-Medeuzza, a. Trusgnach. **Seconda C (14.30):** Bertiolo-Torre, a. Bossio; Castions-Camino, a. Minutello; Corno-Pocenia, a. Zaffanella; Maranese-Pieris, a. Casalena; Porpetto-Chiavris, a. Husu; Sedegliano-Lavarian Mortean, a. Leanza; Teor-Terzo, a. Graziano. **Seconda D (14.30):** Domio-Piedimonte, a. Scardigno (Barut); Fogliano/Redipuglia-Villesse, a. Vazzoler; Fossalon-Sagrado, a. Luciano; Latte Carso-Medea, a. Collini (Visogliano); Moraro-Grado, a. Cupo; Primorec-San Lorenzo, a. Sabbadini (Trebiciano); Sovodnje-Lucinico, a. Pin. **Terza E (14.30):** Azzurra-Audax Sanrocchese; Villa-Villanova; Serenissima-Pro Farra; Cussignacco-Aiello; Donatello-Strassoldo; Paviese-Assosangiorgina. **Terza F (14.30):** Campanelle Prisco-Anthares Esperia (Campanelle); Poggio-Begliano; Roianese-Cgs (Zaccaria-Muggia); Roiano/Gretta/Barcola-Aurisina (Villaggio del Fanciullo); Romana-Breg; Union-Mont. Don Bosco (Rocco-Opicina). **C femminile (14.30):** San Marco-Tre Stelle (Villaggio del Pescatore); Campagna-Pro Cervignano; Royal Eagles-Gemona; San Gottardo-Mont. Don Bosco; Faedis-Trasaghis. **Allievi nazionali (11):** Triestina-Venezia (Visogliano); Mestre-Udinese. **Allievi regionali (10.30):** Monfalcone-Donatello; Sangiorgina-Domio; Gemonese-Itala San Marco; San Sergio-Ancona (via Petracco); Ponziana-Sanvitese (ex Olimpia, ss. 202); Codroipo-Palmanova; Union '91-San Luigi (Lauzacco); Sacilese-Pro Romans. **Allievi provinciali:** Costalunga-Breg (9.30 Campanelle); San Giovanni-Chiarbola (9 Prosecco); Mont. Don Bosco-Esperia (9 Villaggio del Fanciullo); Domio-Cgs (8.30 Barut); Opicina-Muggia (10 Rocco - Opicina). **Giovanissimi regionali (10.30): girone A** San Luigi-San Giovanni (Aurisina); Domio-Breg (Barut); Audax Sanrocchese-Brugnera; Sanvitese-Pro Romans; Ancona-San Canzian; Cometazzurra-Palmanova; Bearzi-Union '91; **girone B** Muggia-Sacilese (Zaccaria); Ronchi-Fiume Veneto; Pro Cervignano-Assosangiorgina; Lignano-Ponziana; Itala San Marco-Sangiorgina (Colaussi - Gradisca); Monfalcone-San Sergio; Donatello-Cordenons. **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Sant'Andrea/San Vito-Muggia (via Locchi); San Canzian-Ponziana; Itala San Marco-Gemonese; Azzurra-Ancona; San Luigi-Virtus Manzanese (11.45 Aurisina); San Sergio-Monfalcone (12 via Petracco). **Giovanissimi provinciali:** Costalunga-Opicina (11 Campanelle); Chiarbola-Domio (8.45 via Locchi); Cgs B-Cgs A (11.45 Villaggio del Fanciullo); Esperia B-Breg (8.15 Campanelle), Sant'Andrea/San Vito-Esperia A (11.45 via Locchi).

BASKET

A (18.15): Trieste-Udine (PalaTrieste). **B1:** Gorizia-Casertana (17.30). **C1:** Palmanova- Corno/Manzano (17.30). **Promozione:** Skyscrapers-Lega Nazionale (11 Rismondo). **C femminile:** Fogliano-Team '90 Pn (18), Concordia-Oma (17.30).

PALLAVOLO

A2 (18): Gioia del Colle-Adriavolley. **B2:** Executive B1-Ferro Alluminio (17), San Vito-Sudtirol (18). **D:** Altura-Prata (11 Don Milani). **B1 femminile:** Siderimpes Gorizia-Ozzano (18). **B2 femminile:** Latus Pn-Calligaris Ud (18).

ATLETICA

«Staffetta del vino Terrano»: partenza alle 10 da Campo Sacro-Prosecco.

JUDO

Ventiseiesimo Trofeo Città di Trieste in mattinata al Pala-Calvola.

PALLAMANO

C: Dossobuono-Pallamano Trieste (17).

PALLAVOLO

SERIE A2 Terzo turno di campionato con il sestetto di Kim Ho Chul al gran completo

Bernardi contro Gioia e il suo pubblico

Interessante da vedere la sfida tra Guerassimov e Matheus

TRIESTE La terza giornata del campionato di serie A2 di pallavolo, in programma questo pomeriggio, vede la Bernardi Adriavolley impegnata sul difficile campo di Gioia del Colle. Oltre a essere la trasfera più lunga del campionato, è anche uno dei campi più caldi. Il pubblico, infatti, sempre numerosissimo e a ridosso del campo di gioco è, per tradizione, l'arma in più e, nei momenti decisivi, trasforma il piccolo palazzetto in una vera e propria bolgia.

Oltre alle difficoltà logistiche i triestini dovranno affrontare una formazione esperta e tecnicamente ben allestita che ha nell'opposto venezuelano Josè Matheus il proprio punto di forza. Al terzo anno in Puglia il forte atleta sudamericano è uno dei giocatori più interessante della A2 e nella passata stagione è giunto terzo nella classifica dei punti messi a segno.

Tutta da vedere quindi la sfida con il russo di Trieste, Alexandre Guerassimov, che dopo un avvio non al top nella trasferta di Loreto, ha fatto vedere ottime cose domenica scorsa contro Agnone.

Alexandre Guerassimov

La Telephonica potrebbe scendere in campo con Nuti, giunto quest'anno a Gioia dopo tre stagioni a Santa Croce sull'Arno, in palleggio, Tedeschi e lo jugoslavo Batez, promosso in A1 due anni fa con Latina, in ala e Barbone in centro con in diagonale l'esperto Francesco Levorato, classe '69, con un buon passato in A1 fra Modena, Bologna, Ferrara e Trento. In opposto, naturalmente il venezuelano Matheus.

Per quanto riguarda la Bernardi, Kim Ho Chul ha a disposizione l'intera rosa in buon stato di forma e quindi potrà schierare la formazione titolare che finora ha ottenuto due vittorie in altrettante partite.

Le altre gare della giornata sono: Conad Forlì-Samgas Crema, Pallavolo Agnone-Raffaele Lamezia, Tonno Callipo Vibo Valentia-Alimenti Sardi Cagliari, Eurosport Cosenza-Videx Grottazzolina, Esseti Loreto-Codyeco Santa Croce e Samia Schio-Casanova Asti. Fra tutte spicca la sfida fra Tonno Callipo che, assieme a Trieste e Lamezia, guida la classifica, e la quarta formazione imbattuta, l'Alimenti Sardi che insegue il terzetto di testa a un punto.

Palasport di Gioia del Colle (Ba) ore 18. Formazioni. TELEPHONICA Gioa del Colle: Viva (libero), Lavorato, Batez, Martielli, Barbone, Mancini, Nuti, Nilsson, Tedeschi, Stangoni, Matheus, De Caro. All. Vincenzo Di Pinto. BERNARDI Adriavolley Trieste: Cola, Manià, Gruszka, Fontanot, Tiberti, Lo Re, Susio (libero), Forni, Polidori, Cavalieri, Bonini Guerassimov. All. Kim Ho Chul. ARBITRI: Umberto Ravallese di Ragusa ed Andrea Tomaselli di Catania.

em. cr.

TENNIS

Muggia, un ricco doppio open

TRIESTE Ricco il montepremi (2600 euro) e ricco di giocatori il tabellone del Memorial Gimmi Faganel. Il torneo di doppio open, in corso di svolgimento a cura del Tennis club Muggia, è giunto alla sua ottava edizione. Quasi sicuramente la coppia che, dopo Bozic Ruzzier e Surian Innerebner, iscriverà il proprio nome nell'albo dei vincitori, da quando questo torneo è open, aperto cioè ai tennisti di tutte le categorie, uscirà da un quartetto di favoriti guidato da Ruzzier Rezzaghi, quest'ultimo giocatore di quarta categoria proveniente da Reggio Emilia. I fratelloni dell'Ss Gaja Ales e Borut Plesnicar sono la seconda testa di serie del tabellone seguiti da Serena/G. P. Gabelli e da Sulin/M. Cepile. Le altre teste di serie sono andate nell'ordine a Petrini Rizzotti, Poduie Sussan, Longo Pieve e Padoan Felicetti.

Ci sarà grande lotta anche per il premio destinato alla miglior coppia di quarta categoria e a quella over 100, due compagni cioè che assieme totalizzano almeno cent'anni di età. In uno degli incontri più interessanti del Memorial Faganel è protagonista la coppia di casa Persi Zugna che affronta Nardini Radin, mentre Guadalupi Biziak se la vedranno con Polese Colonnello e Rossi Eutichiano con Poli Zacchigna. Da mercoledì scenderanno in campo le coppie teste di serie mentre l'appuntamento con la finalissima è per domenica prossima alle 15.30.

Sebastiano Franco

IL «BUCO» DELLA FIGC REGIONALE Le operazioni bancarie a varie riprese sui depositi delle società fatte da un'unica persona

Le società pronte a deporre il presidente Martini

Dopo l'inchiesta sui soldi a giocatori e procuratori è iniziato il fermento degli addetti ai lavori

TRIESTE Il destino del presidente della Figc regionale, Mario Martini, è appeso a un filo. A tenerlo in mano sono le società del Friuli Venezia Giulia che, entro la fine del mese, decideranno se mantenere in sella il presidente oppure lasciarlo cadere.

Lo scandalo del mezzo miliardo sottratto alle casse della Federcalcio, di cui si è direttamente autoaccusata la collaboratrice Lidia Fattori, non avrà unicamente un epilogo giudiziario. Il mondo del pallone è in fermento, la fronda anti-Martini è pronta a mettere da parte un presidente che occupa quell'incarico da dodici anni. La vicenda del buco, in parte ancora da chiarire (anche la cifra potrebbe aumentare), ha innescato un meccanismo che difficilmente sarà smontato. I presidenti delle società sono sul piede di guerra, per i soldi spariti, anche se qualcuno è già pronto ad ammorbidirli. Il primo tentativo è stato organizzato per mercoledì prossimo, con un'assemblea delle realtà triestine (qualcuno voleva convocare solo una rappresentanza) pronta a spiegare la situazione e smorzare possibili colpi di coda.

Il movimento dei dilettanti, però, sembra aver puntato sulla sostituzione di Martini con un altro candidato forte. Una mossa che, in realtà, preesiste allo scandalo dei soldi sottratti. La stella di Martini, stimato e riconosciuto da tutti, ha iniziato a incrinarsi soprattutto qualche mese fa quando un altro scandalo ha colpito i dilettanti regionali. In molti non hanno gradito l'atteggiamento tenuto dalla Figc in merito ai soldi che, da qualche tempo, girano nel mondo dei dilettanti. Martini trasmise a Roma una serie di articoli e dichiarazioni di alcuni tesserati, che la Lega nazionale dilettanti tenne in debita considerazione. Partì un'inchiesta moralizzatrice, che occupò le pagine di tutti i giornali, sulla compravendita dei calciatori, l'uso improprio di cartellini, procuratori e rimborsi spese poco trasparenti.

Il presidente regionale fece il primo passo e quello nazionale, Carlo Tavecchio, prese a esempio quell'iniziativa di trasparenza che, in realtà, si è conclusa con sentenze piuttosto blande.

Ora i malumori si alimentano dopo lo sconcerto per la truffa perpetrata ai danni dei conti della Figc. Emergono i primi contorni sulla vicenda. Sembra che sul bilancio annuale, pari a circa 1 miliardo e 600 milioni di lire, le voci alterate interessino i crediti delle società. Cifra che, negli ultimi anni, sarebbe cresciuta a vista d'occhio insospettendo i revisori dei conti e scoperchiando la truffa. I soldi uscivano dai conti correnti (oltre alla Bnl, anche la Crup) attraverso movimenti regolari dal punto di vista bancario. Non per il bilancio della Figc.

Pietro Comelli

ECCELLENZA

Il Palmanova supera nel finale il Gonars, pari e patta tra Pro Romans e Mossa

Tonfo della Pro Gorizia a Rivignano

Palmanova	**3**	**Pro Romans**	**1**	**Rivignano**	**3**
Gonars	**1**	**Mossa**	**1**	**Pro Gorizia**	**1**

MARCATORI: pt 20' Dorigo, st 30' Carbone, 43' Dorigo, 44' Del Zotto (rig)
PALMANOVA: Bortoluz, Tricca, Cocetta, Gerometta,Terpin,Bidoggia, Pozzetto,Pagnucco,Carpin (25' pt Basaglia, 1' st Ottocento), Dorigo, Del Zotto. All. Leonarduzzi.
GONARS: Scodeller, Sessi, Zucchi,Joan, Carbone (38' st Carducci),Perosa, Bergamasco, Pez (26' st Battistutta), Bresolin, Battistella, Vigliani. All. Peressoni.
ARBITRO: Perisan
NOTE: Ammoniti Cocetta, Tricca, Bergamasco, Dorigo, Battistella, Scodeller.

PALMANOVA Un Dorigo davvero incontenibile sale in cattedra e regala la vittoria al Palmanova nel derby della Bassa friulana con il Gonars. Infatti, oltre alle due reti, il trequartista amaranto è stato il vero mattatore dell'anticipo con giocate di alta scuola e passaggi sempre precisi. La squadra della Fortezza incamera così la seconda vittoria consecutiva e mette ulteriormente nei guai il Gonars che, in ogni caso, ha tutto il tempo per recuperare, anche in virtù dei nuovi innesti novembrini che oggi erano all'esordio.

La formazione di Peressoni ha ben figurato e ha giocato alla pari con i padroni di casa. Se possiamo imputare un errore al Gonars, che a nostro avviso ha determinato la sua sconfitta, è stato quello di non volersi accontentare della divisione della posta una volta raggiunto il pareggio. Infatti gli ospiti, dopo la rete di Carbone, si sono riversati in avanti alla ricerca del gol vincente, ma si sono anche inesorabilmente scoperti.

Alfredo Moretti

MARCATORI: pt 17' Crisci, 44' Fantin (rig.)
PRO ROMANS: Furlan, Ballerino, Bisan, Giancotti, Fantin, Morsut, Coccolo (st 17' Sbisà), Sicco, Gambino, Luxich, Bergomas (st 43' Spessot). All. Del Piccolo
MOSSA: Pascolat, Chiabai, De Crignis, Longo, Don, Galai, Crisci (st 26' Simeoni), Trampus (st 45' Medeot), Perosa, Panico, Guida (st 20' Giacomello). All. Neri
ARBITRO: Giacomelli
NOTE: ammoniti Crisci, Don, Chiabai, Perosa, Fantin, Longo.

ROMANS D'ISONZO Nel derby contro il Mossa si è vista la solita Pro Romans formato casalingo, ovvero del tutto deludente. Una squadra confusa e imprecisa, che invece di trovare la prima vittoria interna di questo campionato ha rischiato di capitolare di fronte alla maggior determinazione degli ospiti, andati inizialmente in vantaggio e poi raggiunti in virtù di un calcio di rigore assai discusso.

Eppure i locali avevano iniziato bene rendendosi pericolosi già al 2' con Coccolo, il cui tiro a fil di palo costringeva Pascolat a deviare in angolo, mentre al 7' era Giancotti a mancare incredibilmente la sfera di testa. Riavutisi dalla partenza lampo dei locali, i mossesi si sono fatti vivi in avanti trovando il vantaggio al 17' con Crisci.

Il pareggio per la Pro giungeva al 44', quando su cross di Ballerino si formava una mischia sottoporta e due romanesi finiscono a terra: rigore, trasformato poi da Fantin.

Edo Calligaris

MARCATORI: s.t. 1' Lepore, s.t. 12' Favero (rigore), s.t. 26' Peressun, al s.t. 48' Pividori.
RIVIGNANO: Della Mora, Toniutto, Favero, Toffolo, Pontisso, Maodus, s.t. 36' Bertoli, Fabris s.t. 40' Zanin, Pellizer, Peressun, Dellanegra, Lepore s.t. 5' Minatel. All. Bilia.
PRO GORIZIA: Metti, Specogna, Della Zotta s.t. 30' Gobessi, Seovic, Villani, Zienna, Godeas, Cipracca, Cecotti 1' s.t. Pividori, Schiozzi, Bertocchi s.t. 12' Nicciporo. All. Moretto.
ARBITRO: Boglione di Pordenone.
NOTE: Ammoniti Specogna, Toniutto, Pontisso, Schiozzi, Della Zotta, Pividori.

RIVIGNANO Terza vittoria consecutiva del Rivignano di Bilia che così si apposta nei posti alti di media classifica e sorpassa proprio la Pro Gorizia. Giunta in quel di Rivignano priva di Zagato la cui assenza si è fatta notare nel mentre il Rivignano presentava la novità di Maodus, il primo straniero nella sua storia, e il ritorno di Minatel al posto di Panfili ed era peraltro privo dello squalificato Lancerotto.
La vittoria è giunta al termine di una gara non proprio bella nella quale ha visto il primo tempo prevalere il gioco ragionato e collaudato della Pro e del secondo appannagio di Rivignano che grazie a due episodi iniziali ha fatto sua la gara.
Nella ripresa al 1' la svolta della gara. Lepore riceve palla da Della Negra si libera del suo difensore aggira il portiere in uscita e mette dentro. I goriziani protestano. La gara si chiude al 10' quando Della Negra viene steso in area da Metti e Favero trasforma rigore.

Giuseppe Pighin

SERIE D

Gradiscani contro la capolista Monfalcone ospita Conegliano

TRIESTE Dopo aver navigato nell'anonimato ed esserne uscita grazie a due vittorie sui fanalini di coda Monfalcone e Pievigina, l'Itala San Marco di Zoratti deve dimostrare qualcosa di più con la capolista Santa Lucia. Lo richiedono i tifosi e gli sportivi in generale ma soprattutto è diventato un «dovere» dopo aver rimpolpato in maniera così vistosa l'organico. Non ci sarà il «cervello» Pavanel fermo per infortunio, in compenso il suo ruolo sarà ben coperto da Firicano, già provato con buoni risultati a centrocampo. Se l'Itala si gioca solo l'onore, l'incontro odierno per il Monfalcone di Grillo è invece uno scontro da vincere a tutti i costi con il Conegliano. Il cammino degli azzurri per ora è fallimentare ma, come rimarcato più volte, se riuscissero a confermare i buoni primi tempi, e prima o poi lo faranno se non altro per la legge dei grandi numeri, ci sono ancora buone speranze per risalire. A conferma è anche il fatto che peggio di così non si può andare. Nel complesso la decima giornata è difficile per tutti. Il Sevegliano di Moras, senza capitan Sebastianis, rende visita al grande ex e cioè Tomei, mister dell'agguerrito Portogruaro, una delle candidate al salto di categoria. È comunque una specie di derby e per Mervich, tornato al gol, tutto può accadere. Compito proibitivo anche per il Tamai di Morandin in trasferta a Cologna. Va detto però che le furie rosse stanno facendo una buona striscia positiva e con un Meneghin così tutto si può fare. Il compito sulla carta meno proibitivo lo ha la Sanvitese di Cupini con il Mezzocorona. Per fortuna è arrivata finalmente una punta di peso, Vivian, centravanti boa dal Conegliano.

Classifica: Santa Lucia 21, Cologna 19, Portogruaro 18, Belluno 17, Bassano 16, Itala San Marco, Lonigo 15, Iesolo 14, Chioggia, Conegliano 13, Sevegliano, Sanvitese, Cordignano 11, Tamai, Montecchio 7, Mezzocorona, Monfalcone 4, Pievigina 3.

ECCELLENZA

Il Vesna cerca concentrazione

TRIESTE Dopo gli anticipi interessanti di ieri, oggi si giocano partite importanti per la classifica. Il menù offre un paio di piatti forti è sono senza dubbio Pozzuolo-Vesna e Sacilese-Manzanese. La capolista di Tortolo che ha iniziato molto meglio dello scorso anno, campionato che l'ha vista arrivare dietro al Monfalcone, se la deve vedere con la Manzanese di Tomizza arrivata a un bivio. Non sarà facile per Toffolo e soci visto che i seggiolai con una sconfitta sarebbero tagliati. Viceversa un passo falso dei liventini riaprirebbe di fatto il campionato. Come detto c'è un Pozzuolo-Vesna di tutto rispetto. La damigella di Cinello, una corazzata deve giocare al massimo contro la formazione di Micussi. Ovviamente i carsolini dovranno presentarsi all'appuntamento concentrati al meglio per esprimere il loro potenziale che non è poco. In sostanza, in questi scontri diretti, come del resto in tutto il campionato, è vietato sbagliare e il Vesna dopo la partita con il San Luigi nella quale è andato «leggero», dovrebbe aver imparato la lezione. A proposito di San Luigi, la squadra di Calò è sempre in emergenza ma sono arrivati rinforzi dal Monfalcone e, oltre al giovane Fratnik, alle prese con piccole noie, è di rilievo l'arrivo del cursore Tamburini che giocherà già con l'Azzanese di Miolli, squadra che ha appena prelevato l'attaccante Camerotto dalla Sanvitese. Con una vittoria i triestini si riporterebbero nel gruppone. L'ottava giornata propone anche un interrogativo e cioè se la Spal Cordovado affidata a Defendi riuscirà a far gol. È un record ormai in queste categorie, ma uno di quelli di cui si farebbe volentieri a meno.

Classifica: Sacilese 19; Pozzuolo 17; Pro Romans 14; Vesna, Union '91 13; Manzanese 12; Sarone 11; Pro Gorizia, Palmanova 9; Rivignano 8; Tolmezzo, Azzanese 6; Spal, Mossa 4; San Luigi 3; Gonars 2.

PRIMAVERA

Alabardati nettamente sconfitti L'Atalanta è stata superiore

TRIESTE La Triestina Primavera di Mark Strukelj è uscita sconfitta ieri 3-1 dal campo dell'Atalanta, società che può contare sul più celebrato e fruttuoso vivaio d'Italia. La formazione di Strukelj è andata sotto già nel primo tempo 2-0, prima che nel finale i nerazzurri andassero sul 3-0 e la Triestina accorciasse le distanze con un calcio di rigore procurato e trasformato dalla punta Famiano. Ogni risultato positivo dovrà essere per noi frutto di una piccola impresa – ha dichiarato l'allenatore Strukelj – visto che il livello di questo torneo è elevatissimo. Tra noi e l'Atalanta, per esempio, il divario tecnico si è dimostrato rilevante». Dopo la formazione Primavera, quest'oggi toccherà alla formazione degli allievi nazionali scendere in campo. La formazione di Susic incontrerà a Visogliano il Venezia, dalle ore 11.

Questa la classifica aggiornata all'8.a giornata del girone B degli allievi nazionali professionisti: Inter 22, Milan e Treviso 17, Venezia 15, Chievo e Padova 13, Cittadella e Verona 11, Vicenza 9, Udinese 8, Triestina e Mestre 6, Sud Tirol 5, Lumezzane 4, Thiene 0.

a. r.

PROMOZIONE

Monte praticamente immarcabile, Di Donato regolare all'appuntamento col gol. Rossoneri un po' troppo svagati in difesa

Dilaga il San Sergio, troppo fragile la diga del San Giovanni

Di Donato si incunea nella difesa del San Giovanni.

TRIESTE Il San Sergio sbanca il Grezar aggiudicandosi con pieno merito la stracittadina valida per l'anticipo in Promozione. Gran brutta giornata per il San Giovanni che in un sol colpo perde imbattibilità e vertice in classifica subendo, tra l'altro, in 90 minuti quanto non aveva incassato dall'inizio del campionato.

Il San Sergio, al di là della efficacia realizzativa proposta, ha messo in mostra un'autorità degna di formazione da alta classifica. Difesa solida e centrocampo sempre attivo, in grado di rifornire elementi come Di Donato e soprattutto lo scatenato Monte di questo scorcio di stagione. Un San Giovanni tradito da una retroguardia troppo sbarazzina al cospetto di un attacco come quello dei «lupetti» che bisognava contrastare con diligenza. Monte è andato a nozze sfruttando costantemente la sua velocità ma soprattutto le trame spesso allentate della spaesata difesa rossonera di ieri.

Ma anche il resto del collettivo giallorosso ha fatto degnamente la sua parte: da Fornasari, inventato con successo sulla corsia di destra, al solito Bussani e naturalmente Di Donato, autore sì di una rete stupenda in semirovesciata ma anche di troppi errori a tu per tu con Messina.

Avvio di gara tutto di marca del San Sergio. Vanno al tiro Di Donato due volte e Monte; la conclusione da applausi è di Fornasari, autore di un destro dalla lunga distanza che chiama in causa Messina per un difficile salvataggio. Il San Giovanni combina poco in attacco, Nasser è ben controllato e Giorgi, pur dannandosi l'anima, non trova varchi.

Il San Sergio, piazza un secco 1-2 nelle battute finali del primo tempo. Monte fugge sulla corsia di destra, viene affrontato fallosamente: per l'arbitro goriziano Pricic è rigore. Perfetta l'esecuzione dal dischetto di Bussani. Pochi minuti più tardi il raddoppio. Stessa scena: Monte se ne va, si beve mezza difesa, c'è chi cade o sbaglia il tempo, la «freccia» del San Sergio ringrazia e depone nella porta vuota.

Nella ripresa il San Giovanni subisce ancora in avvio: imbarazzante disimpegno di Zetto, sfera a Fornasari, da questi a Monte fuori area, secco destro sul primo palo per lo 0-3. L'impennata di orgoglio del San Giovanni si racchiude nella perla di Frontali su punizione dell'1-3 ma Di Donato non vuole essere da meno e sigilla in acrobazia la giornata di grazia del San Sergio.

Francesco Cardella

San Giovanni	**1**
San Sergio	**4**

MARCATORI: pt 40' Bussani (r), 45' Monte, st 6' Monte, 31' Frontali, 43' Di Donato.
SAN GIOVANNI: Messina, Zetto, Bagattin, Varagnolo (st 29' Mongardini), Radovini (st 8' Vetrice), Ardizzon, Montanelli (st 7' Mormile), Sau, Nasser, Frontali, Giorgi. All. Ventura.
SAN SERGIO: Suraci, Fornasari, Folla, Tognon (st 34' Bartoli), Zucca, Aubelj (st 39' De Bosichi), Antonini, Ribarich, Di Donato, Bussani, Monte (st 45' Stefanini). All. Lotti.
ARBITRO: Princic.
NOTE: ammoniti Sau, Aubelj, Zucca, Frontali, Monte, Ardizzon.

PROMOZIONE

Muggia di Potasso con l'Isonzo

TRIESTE La partita clou si è giocata ieri ma il resto della truppa cercherà di proporre uno spettacolo adeguato, a cominciare da Gradese-Capriva. I lagunari di Albanese senza Pinatti (menisco) sono poco. Tra l'altro non è ancora arrivato il buon rinforzo Tonsig dal San Canzian e, come ciliegina sulla torta, anche Sergio sembra out. Tutto ciò mentre arriva il Capriva che deve darsi una mossa se vuol mantenere le promesse fatte dall'organico, non certo dalla dirigenza che non ha mai fatto proclami. Certo è che la presunta corazzata è più vicina alla retrocessione che ai play-off e per fortuna che è rimasto Goriup. La crisi del Capriva però si chiama «infortuni» che per un motivo o l'altro ha privato Coceani di nove titolari complessivamente (esclusi i pezzi da 90 Goriup e Zanier). Per un posto al sole si affrontano anche Isonzo e Muggia. Gli isontini di Franti sono in un momento delicato. Contro la squadra di Potasso ci potrebbe essere il salto di qualità, ma i triestini non vanno sottovalutati. Potasso sa che i suoi vanno motivati continuamente. Partite delicate per Sangiorgina e San Canzian rispettivamente a casa del Centro Sedia e Cormonese, due squadre che stanno raccogliendo molto grazie al buon lavoro di Cossaro e Lorefice. In teoria non ci dovrebbe essere partita visto che dalle mosse delle società Sangiorgina e San Canzian si evince che va bene andare in Prima categoria. Ovviamente meno soddisfatti i mister Varacchi per gli isontini e Regeni per i friulani.

Classifica: San Sergio 16; Mariano 14; San Giovanni 13; Centro Sedia, Ruda 12; Muggia 11; Pro Cervignano, Cormonese 10; Cividalese, Ronchi 9; Isonzo, Ponziana, Capriva 8; Gradese 6; Sangiorgina 5; San Canzian 2.

Oscar Radovich

Isontini ben presto in vantaggio mentre i triestini hanno tenuto il campo con diligenza ma senza mai creare veri pericoli per la porta di Donda

Più solido il Mariano, il Ponziana deve cedere i tre punti

MARIANO Un bolide da tre punti. Al Mariano è bastata una saetta dal limite di Tomadin per conquistare la vittoria, importantissima. Anche perchè oltre a questo gioiello balistico la formazione di Terpin non ha offerto un grande spettacolo. Anzi dopo una ottima mezzora iniziale, nella quale ha sfiorato per due volte il raddoppio, i padroni di casa hanno subito il palleggio, per altro sterile, del Ponziana.

I triestini hanno prodotto un gioco accettabile, soprattutto per vie centrali, ma piuttosto inconcludente. Pochissime le conclusioni a rete degli ospiti, gravati da numerose e determinanti assenze.

Il match inizia, comunque, a spron battuto. E al 6' Tomadin raccoglie un pallone al limite dell'area che con uno strepitoso destro al volo sigla il vantaggio. Al 7' Maurig spedisce in cielo una agevole palla-gol regalata dallo scatenato Donada. Al 15' il raddoppio sembra fatto, ma Tomadin spedisce a lato dall'altezza del dischetto. Al 40' si vede, finalmente, il Ponziana con un bel tiro di Di Vita parato in due tempi da Donda.

Nella ripresa il Ponziana spinge sull'accelaratore. Occupa con tutto l'organico la metà campo del Mariano, ma non impensierisce quasi mai l'estremo Donda. E così restano da segnalare solo le sfuriate del Mariano: al 3' Medeot si libera di tre avversari, ma getta il pallone oltre la traversa. Al 5' Tomadin su punizione scheggia la traversa. Al 35' ci prova ancora Medeot, ma il suo piattone viene salvato sulla linea di porta da un difensore triestino.

L'unica chance-pareggio per il Ponziana arriva al 47' con una punizione di Buono che sfiora il palo. Troppo poco anche per guadagnare un punticino.

Ascanio Cosma

Mariano	**1**
Ponziana	**0**

MARCATORE: pt 6' Tomadin.
MARIANO: Donda, Tel, Silvestri, Bortolus Nicola, Bortolus Matteo, Donada, Medeot, Zorzut, Ortolano, Tomadin (42'st Busceglie), Maurig (25'st Zollia). All. Terpin.
PONZIANA: Razza, Ludovini (35'pt Prisco), Tramarin, Licciulli (29'st Buono), Bazzara, Maggi, Pribaz, Fiori (1'st Micor), Degrassi, Di Vita, Moscolin. All. Biloslavo.
ARBITRO:Romanut.
NOTE: Ammoniti Bortolus Matteo, Bazzara, Fiori, Tramarin.

PRIMA CATEGORIA

Equo pareggio tra Torviscosa e Aquileia

Torviscosa	**1**
Aquileia	**1**

MARCATORI: pt 44' Fabio; st 22' Chiarparin.
TORVISCOSA: Rossetto, Bignolini, Mauro, Sdrigotti, Tavernaturisan, Birri, Mazzaro, Casotto, Chiarparin, Sesso, Fragliola. All: Masolini.
AQUILEIA: Paduani, Bogar, Benvegnù, Ravalico, Strukely, Cernecca, Bonato, Sgubin, Fabio, Iacumin, Franscecon (st 36' Schiraldi). All: Portelli.
ARBITRO: Zulian di Trieste.

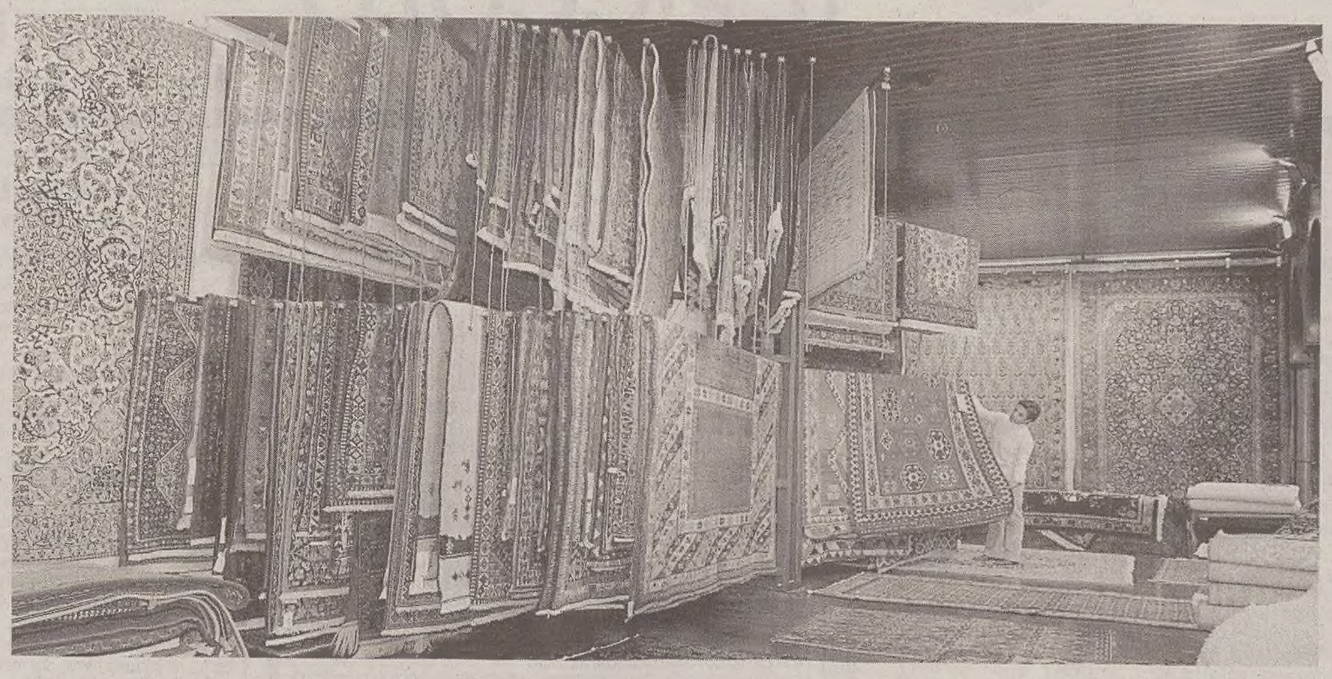
TORVISCOSA Onorano il calcio e il bel gioco le due compagini che scendono in campo temendosi, come giusto, reciprocamente, ma concentrate e determinate a rendere il match avvincente. Al 23' l'ex Sesso si fa notare con una punizione dal limite alta sulla traversa. Locali che dopo la fase di studio iniziale iniziano a ingranare. 26': Mauro lancia Chiarparin che mette in mezzo, velo di Fragliola e Casotto vede deviata la sua conclusione da un avversario. 34': ottimo lancio di Fragliola per Casotto, che elude Benvegnù e calcia bene in diagonale angolando però troppo il tiro. Quando si approssima la via degli spogliatoi Fabio toglie dal suo cilindro un eurogol approfittando in un appoggio aereo di Sgubin e di una concomitante scivolata di Casotto, nell'occasione in ripiegamento difensivo. Il tiro del calciatore patriarchino coglie il sette alla destra dell'incredulo Rossetto. Ripresa a spron battuto dei locali che cercano di ribaltare il risultato, mentre dal canto loro Strukely & conpany cercano di controllare la partita con una difesa ordinata, non disdegnando le ripartenze del tandem d'attacco Fabio-Iacumin. Ma al 22' si devono arrendere: passaggio filtrante in corridoio di Mauro per Sesso che si proietta verso il fondo e mette al centro dove in spaccata Chiarparin batte inesorabilmente Paduani. **m. b.**

informazione commerciale

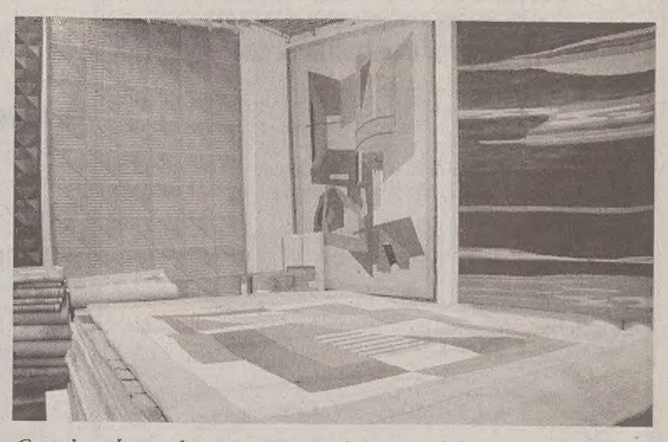
A PROGETTO, SULLA UDINE-TRICESIMO, UNA DOMENICA ALL'INSEGNA DELLA QUALITÀ

Grande Moda, Sport e Tappeti: sceglieteli oggi

Oggi Progetto propone una domenica eccezionale, all'insegna della qualità, del servizio e dei prezzi invitanti.
Le tentazioni saranno veramente tante per chi ama la GRANDE MODA, con i nuovi spazi del reparto donna dedicati alle collezioni MaxMara, Weekend, Sportmax, e alle collezioni Pelle. E naturalmente con tutto il meglio della moda uomo, con un reparto giovani e "jeanseria evoluta" ancora più grande e assortito, e con il nuovo bellissimo spazio bimbi. Molta animazione anche allo SPORT che, con la prima neve sulle montagne, presenta agli amanti dello sci tutte le novità della stagione bianca ormai alle porte.



Progetto Casa: uno scorcio del grande reparto dedicato al mondo dei tappeti orientali e moderni.



Grande scelta anche nei tappeti moderni e negli splendidi "Gabbeh".

Per scoprire la magia dei tappeti orientali

Al reparto CASA, appuntamento con il magico mondo dei tappeti orientali, di autenticità ri-gorosamente controllata e di tutte le fasce di prezzo. Tappeti caucasici, iraniani e cinesi. Kilim turchi e persiani, e fantastici "Gabbeh": tappeti tessuti a mano nel sud dell'Iran che, pur affondando le loro radici nella più pura tradizione tribale, risultano incredibilmente vicini al nostro gusto, tanto da poter essere scambiati per oggetti di moderno design. Da vedere, assolutamente!

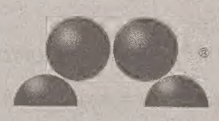
In visione a casa vostra

A volte è difficile immaginare che effetto può fare un tappeto, in casa. Per questo, lasciamo in visione i tappeti che piacciono di più, perché i nostri clienti possano scegliere in piena tranquillità e sicurezza il loro tappeto ideale. Quello che si inserisce meglio nell'arredamento, e che più di ogni altro sa trasmettere tutto il calore di questa antica, affascinante tradizione.

Garantiti dalla serietà e tradizione Arteni

Capita spesso di vedere sconti incredibili: nelle "aste" televisive e perfino al supermercato. Non aspettatevi da noi questa politica perché i nostri tappeti, importati direttamente, sono sempre proposti ai prezzi più bassi possibili. Un bel tappeto può essere così anche un investimento. E certamente una splendida idea per un regalo da fare ad altri, o a se stessi. Natale, si sa, è ormai vicino...

OGGI APERTI



Progetto Tavagnacco
10.00 - 19.30 non stop

Arteni FelettoUmberto
15.00 - 19.30

Continuaz. dalla 28.a pagina

AFFERMATO studio tecnico ricerca perito termotecnico e geometra. Scrivere fermo posta Trieste Centrale C.I. AE8091521. (A11139)
AGENZIA immobiliare seleziona diplomato/a max 30 anni da inserire come agente immobiliare. Garantiamo formazione professionale fisso mensile e provvigioni. Si richiede massima serietà dinamismo e voglia di imparare. Possibilità di crescita professionale. Per colloquio tel. 040411808.
AGENZIA ricerca 12 telefoniste/i min. 25 anni per nostri messaggi promozionali. Fisso + incentivi. Telefonare 040/367771 - 0481/410012 ore 14-15 / 18-19. (FIL47)
AGENZIA Trieste per lavoro part-time di telemarketing ricerca telefoniste/i spigliate/i con facilità di comunicazione minimo 30 anni. Offre € 450 mensili più incentivi. Telefonare lunedì 9-13, 15-19, n. tel. 040/314745. (Fil47)
APPRENDISTA conoscenza elettronica antennistica lingue slave cercasi per negozio. Telefonare 3488907380. (A00)
AMBULATORIO medico specialistico cerca segretaria/o max 23 anni per 29 ore settimanali. Telefonare esclusivamente lunedì, solo dalle 19.30 alle 22, allo 040/3726952. (A11099)
ARREDAMENTI La Delizia assume venditori/trici 30-55 anni con esperienza, disponibili anche fine settimana. Telefonare 3408548571, 14-15. (FIL47)
ATTIVITÀ commerciale Monfalcone settore elettronico ricerca responsabile per gestione vendita settore telefonia, videogames, accessori. Telefonare 348/2206156. (C00)
AZIENDA del terziario avanzato, erogatrice esclusiva nazionale di servizi per la tutela del cittadino, ricerca 27/42enni dotati di alta moralità e con indubbia capacità di condurre trattative di alto livello. Il profilo dei professionisti che ricerchiamo è il seguente: titolo di studio a indirizzo economico-commerciale o in equipollenza minimo 5 anni di comprovata esperienza nel settore vendita in ambito immobiliare, finanziario, gioielleria. Assicuriamo: no vendita, posizione di prestigio, area di attività provinciale, possibilità di esclusiva territoriale, considerevole trattamento economico, fisso, sponsorizzazione aziendale, premi a targets. La formazione professionale è a carico della società. Inviare curriculum entro il 15/11/2002 alla casella postale n. 25, agenzia 5, 36100 Vicenza. (Fil7027)
AZIENDA leader, settore antincendio e sicurezza seleziona per province di Udine, Pordenone e Gorizia, venditori anche prima esperienza. Offre opportunità crescita professionale, training iniziale, provvigioni interessanti, supporto in zona, portafoglio clienti. Per appuntamento tel. 0432/470366. Informazioni www.sopran.it. (FIL.CR)
AZIENDA settore impiantistico operante nell'Isontino cerca urgentemente apprendisti termoidraulici ed elettricisti maggiorenni per assunzione immediata. Telefonare 0481/80076. (B00)
CERCASI Adest Oss personale generico infermieri professionali e generici per Gorizia e provincia. 0481/34762. (A11126)
CERCASI cuoco/a part-time per birreria tel. 040/308913 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13. (A11124)
CERCASI portiere/a notturno per hotel provincia di Gorizia, telefonare 9-12 e 19-22 al numero 0481/60807. (B00)
CERCASI urgentemente apprendista banconiere/a max 23 anni. Presentarsi al Buffet in via Carducci 34. (A10932)
GIOVANE con auto propria, per accompagnamento persona con handicap. No perditempo 349/2502791. (A11100)
IMPRESA edile cerca tecnico per gestione cantieri. Scrivere curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale carta identità AG6705111. (A11120)
INDUSTRIA assume operai/e contratto legno e sughero inviare curriculum alla casella postale 3631 Aquilinia. (A11045)
LA Sigmar Vernici Srl di S. Giovanni al Natisone sita in via Palmarina 62/1, ricerca operai addetti alla produzione di vernici e n. 1 magazziniere-autista con patente C. Presentarsi o telefonare allo 0432756261. (Fil47)
MANPOWER Gorizia ricerca: 9 periti per lavoro a turni settore cartotecnico e abbigliamento; ingegnere civile/edile anche neolaureato; addetta assemblaggio zona San Giovanni al Natisone. Telefonare 0481/538823. (B00)
MANPOWER Monfalcone ricerca commesso conoscenza sloveno, impiegata con esperienza studio commerciali-sta, elettricista industriale. Tel. 0481/791686. (C00)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi perito elettrotecnico, impiegata perfetto tedesco, un operaio per lavoro da svolgersi con furgone in regione, un serramentista o carpentiere, un capocantiere edile, un montatore meccanico, un elettrauto, un elettromeccanico, un fresatore, un responsabile magazzino industria, un manutentore meccanico, uno scavatorista, un contabile controllo costi, un idraulico, un muratore. Corso Cavour 3/A 040/368122.

Continua in 38.a pagina

Casa Coral di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0328.2817200
www.casacoral.com
e-mail: casacoral@libero.it

VENDITE

IN ZONA CENTRALE appartamenti con ascensore ampie metrature (dai 145 ai 200 mq) per uso uffici o abitativo disponibilità immediata, ottimo stato conservativo. Rivolgersi presso i nostri uffici per la visura planimetrie.

LARGO BARRIERA: III p. con ascensore soggiorno con poggiolo verandato, cucinino, due stanze, poggiolo, bagno, ripostiglio e soffitta. 90 mq. Autonomo.

ZONA ROSSETTI: tranquillo e vicinissimo al centro stabile d'epoca composta da quattro piani con ampia cortile interno, vista aperta, ottimo per investimento

ZONA GRETTA molto particolare singolo appartamento su due livelli ristrutturata, termoautonomo, grande ingresso, cucina abitabile con terrazza vista mare, soggiorno, tre camere, tripli servizi, taverna e giardino proprio. Occasione unica planimetrie presso i nostri uffici.

NUOVE ACQUISIZIONI

VIA GIULIA: (ad. Piazza Volontari Giuliani) appartamento di 86 mq, ristrutturato, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, singola, cucina abitabile con poggiolo, bagno e wc separati, soffitto, porta blindata.

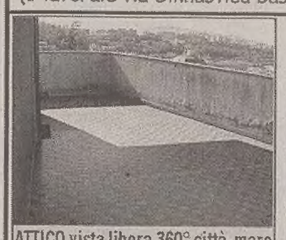
AFFITTI

VIA POLONIO locale d'affari in ottimo stato per uso salone parrucchiera, piano terra, risc. autonomo, 36 mq, eventualmente con arredi.

VIA TIGOR affittasi box auto grande fornito di elettricità.

CERCASI appartamenti zona San Giacomo-San Luigi-Zona fiera-di 70 mq autonomo anche da ristrutturare per nostra clientela referenziata. Risoluzione immediata.

gs studio immobiliare geom. sbisà
via S. Zaccaria 4/c Trieste
(1°laterale via Ginnastica bassa)
tel. 040-366.866
cell. 335-403393
orario: Lun-Giov: 9-18.30 Ven: 9-12 (12-16 meglio x appuntamento)
Internet: CasaClick.it CasaMarket.it



ATTICO vista libera 360° città-mare zona D'Angeli: salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, ampia terrazza e lastrico terrazzato privato di 220 mq; ascensore, ampio box. € 300.000

➤BARCOLA VILLA indipendente fronte mare circa 250 mq veramente perfetta: ampio salone, quattro camere, stupenda mansarda con caminetto, tre servizi, ampie terrazze, giardinetto, garage doppio; vendesi € 490.000

➤Rossetti: vendesi moderno ultimo piano aperto con ascensore: ampio salone con terrazza cucinino camera cameretta bagno cantina. € 119.000

CASETTA stile carsico CATTINARA vendesi mq 100 due ingressi soleggiatissima, terreno 300 mq più magazzini esterni, cortile, accesso auto

➤TERRENO vendesi con progetto in corso di approvazione per palazzina di 8 alloggi a gradoni con giardini propri, terrazzoni, box, ascensore. Zona panoramica ed esposizione ottimale a Sud dopo la curva Faccanoni € 175.000

Commerciale vendesi appartamento 163 mq in palazzina con giardino proprio di 400 mq a livello con accesso auto e roulotte, box, autometano.

➤Riva Grumula zona prestigioso ultimo piano ascensore mq 127 perfetto vendesi nuda proprietà € 105.000

➤NEGOZIO CENTRALISSIMO (150 m. da via Carducci) d'angolo sporgente forte passaggio grande impatto mq 150 ben 8 vetrine vendesi/affittasi; autometano, bagno, canna fumaria.

➤Locale d'affari Valmaura mq 137 tre vetrine passo carrabile, servizio impianti a norma; vendesi.

➤CENTRALISSIMO negozio d'angolo via Tarabocchia affittasi 380 mq rinnovato nel 1998 autometano, impianti a norma tre ingressi più vetrine.

➤NEGOZIO centralissimo mq 91 rifatto nuovo a norma via San Lazzaro affittasi € 1.085 più buonuscita.

➤Chiosco edicola pressi via Carducci vendesi con inventario € 31.000

➤LOCALE su strada affittasi mq 28 Ospedale-via San Maurizio.

➤Affittasi mansarda arredata con terrazza in villa a Chiampore per coppia.

➤Affittasi appartamenti arredati mono-bivani zone Ippodromo Tacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet: **www.entietribunali.it**

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura esecutiva n. 113/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 8.01.2003, alle ore 9.30, nella stanza 79 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, saranno posti in vendita all'incanto, in due lotti i seguenti beni immobili:

1° lotto - P.T. 23014 del C.C. di Trieste, alloggio di circa mq 115, al primo piano della casa sita in Trieste, al civ. n. 21 della via Fabio Severo;

2° lotto - P.T. 23015 del C.C. di Trieste, alloggio di circa mq 135, al primo piano della casa sita in Trieste, al civ. n. 21 di via Fabio Severo.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile costituente il primo lotto sarà posto all'incanto al prezzo base di **€ 82.633,10** con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00;

b) l'immobile costituente il secondo lotto sarà posto all'incanto al prezzo base di **€ 99.159,73** con offerte in aumento pari a € 2.000,00;

c) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) un importo corrispondente al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive d'asta, entro le ore 12.00 del giorno 7.01.2003, mediante consegna in Cancelleria di assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste;

d) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste.

IL CANCELLIERE
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 147/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 12.30, nella stanza n. 96 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- metà parte indivisa della P.T. 63857 di Trieste, u.c. costituita da box al primo piano della casa di via Conti n. 32, con 62/10000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 3175.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di **€ 17.560,00,** con offerte in aumento non inferiori a € 516,46;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144), a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 144, da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 31 ottobre 2002.

IL CANCELLIERE
CANCELLIERE C1
Dott. Marco Cogato

TRIBUNALE DI TRIESTE

nelle procedure riunite n. 210/2001 e 56/2002

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 22.1.2003, alle ore 9.30, nella stanza n. 79 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile:

- P.T. 3781 del C.C. di Guardiella, alloggio al secondo piano, con cantina, della casa sita in Trieste, al civ. n. 4 della via Filippo Lippi (ex civ. n. 5/3 di viale Raffaello Sanzio);

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di **€ 77.460,00,** con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144), per cauzione € 11.619,00 e per quanto alle spese presunte di vendita € 11.619,00 entro le ore 12.00 del giorno 21.1.2003, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste;

c) l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 41, co. 4° T.U. Banc., entro il termine di gg. 60 dall'incanto corrispondere direttamente alla BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA s.p.a., quale creditrice fondiaria, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dalla stessa;

d) soddisfatta la creditrice fondiaria, l'eventuale importo derivante dalla vendita dovrà essere depositato dall'aggiudicatario, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 31 ottobre 2002.

IL CANCELLIERE
CANCELLIERE C1
Dott. Marco Cogato

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. R.G. es. n. 248/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18.12.2002, alle ore 9.30, nella stanza n. 79 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al G.E., dott. Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- alloggio al piano primo con cantina al piano terra del civ. n. 22/2 di via del Biancospino (Opicina) - PP.TT. 5762 e 5778 del C.C. di Opicina al prezzo base di Euro 82.650,00, con offerte in aumento non inferiori a Euro 1.000,00.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, stanza n. 144 piano terra, dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 23 ottobre 2002.

IL CANCELLIERE
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

Attico immobiliare

FORO ULPIANO PRESTIGIOSA PALAZZINA D'EPOCA ASC. LUSSUOSI PRIMINGRESSI, LUMINOSISSIMI, ADATTI A STUDIO O ABITAZIONE RIFINITURE DI PREGIO DI: ATRIO CUCINA AB. ULTIME DISPONIBILITÀ SALONCINO 1-2 STANZE 1-2 BAGNI RIP. BALCONI TERRAZZI. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

CAMPI ELISI AD.ZE 2 alloggi recentemente ristrutturati di: cucina ab. soggiorno, 2 stanze bagno rip. A partire da € 85.000,00

S. VITO recente vista aperta scorcio mare, piano alto asc., ottime condizioni interne di: ampia cucina abitabile arredata con poggiolo verandato, soggiorno, matrimoniale, guardaroba-ripostiglio, bagno, cantina € 129.000,00.

Altro stessa composizione in centro.

PIAZZA UNITÀ tranquillissimo zona pedonale palazzina in fase di restauro asc. ultimi alloggi primingressi, luminosi, pronta consegna rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da € 165.000,00. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

V. CANTÙ AD.ZE vista aperta-mare lussuosissimi primingressi di: cucina ab., salone 2/3 stanze, 2 bagni, rip. ampie terrazzone ab. o giardini pensili box auto INFORMAZIONI SOLO PREVIO APPUNTAMENTO.

S. LAZZARO AD.ZE epoca signorile disponiamo di attici primingressi anche su 2 livelli, ampie metrature rifiniture lussuose di: cucina ab. salone tre stanze 2 bagni.

RIVE semi-attico spettacolare vista in stabile signorile ampissima metratura, recentemente lussuosamente ristrutturato di: cucina ab. salone doppio saloncino 5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. cantina garage. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

OPICINA CENTRO IN STRADINA PRIVATA VILLE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPIANO RIFINITURE LUSSUOSE, POSSIBILITA' SOLUZIONI PERSONALIZZATE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2/3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ' GARAGE POSTI AUTO ALCUNE CON TAVERNA.

COLONIA in stradina privata villetta come primingresso in complesso a schiera, vista mare, ampia metratura di: cucina ab. arredata su misura salone con terrazzona ab. 4 stanze, 2 bagni, ampia taverna, lisciaia, cantina, garage doppio, terrazzone abitabili giardinetto.

BONOMEA AD.ZE villa indipendente possibilità bifamiliare splendida vista golfo con ampio parco alberato TRATTATIVE RISERVATE

OPICINA AD.ZE villa recente su 4 livelli con rifiniture di particolare pregio, vista aperta, cucina ab. salone con caminetto, 5 stanze, guardaroba, 4 bagni, ampi ripostigli, terrazza ab. taverna con lavanderia e dispensa, porticato, giardino, garage doppio.

GRIGNANO villa volendo bifamiliare vista golfo ampissima metratura, parco alberato, piscina TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA-GRIGNANO E S. VITO disponiamo di ville indipendenti ampie metrature anche bifamiliari vista golfo, ampi giardini alberati, accesso auto, accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA-GRIGNANO lato mare villa ampia metratura con parco laberato spiaggia privata rimessaggio TRATTATIVE RISERVATISSIME

COSTIERA lato mare in bifamiliare di: atrio cucina ab. salone 3 stanze ampio bagno, possibilità secondo, ampia cantina, terrazzona ab., giardino di proprietà posto auto, accesso mare con spiaggia in concessione TRATTATIVE RISERVATE

TERRENI EDIFICABILI CON PROGETTI APPROVATI ZONE UNIVERSITÀ E GRETTA ALTA PER VILLE UNI O BIFAMILIARI. INFORMAZIONI PREVIO APPUNTAMENTO.

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

Continuaz. dalla 37.a pagina

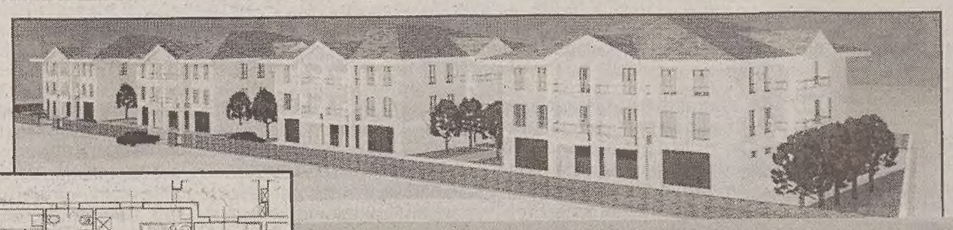
METIS assume ambosessi: impiegati commerciali conoscenza inglese e office, impiegati amministrativi esperti contabilità industriale, un assicuratore qualità, magazzinieri, carrellisti, elettricisti industriali, un operaio categorie protette, operai generici disponibili a turni, un serigrafo. Via Torrebianca 19 - 040/3480665 Trieste@eurometis.it. (A11074)

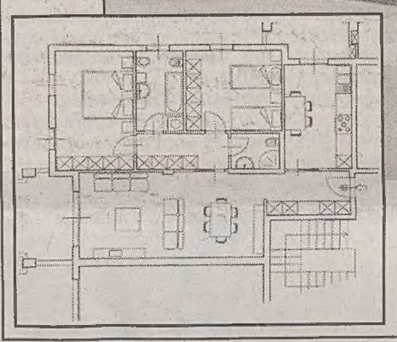
NEGOZIO abbigliamento centrale cerca commessa/o e apprendista conoscenza lingue slave. Inviare curriculum con foto fermo posta Trieste Centro pat. TS2041192M. (A11093)

PROMOTORE finanziario o consulente assicurativo desideroso guadagni immediati fisso più provvigioni cercasi per gestione pacchetto clienti. Telefonare 335413523. (A11123)

IMPRESA MERLUZZI COSTRUZIONI s.r.l

VENDE DIRETTAMENTE A FIUMICELLO (UD) **"RESIDENCE LUISA"**





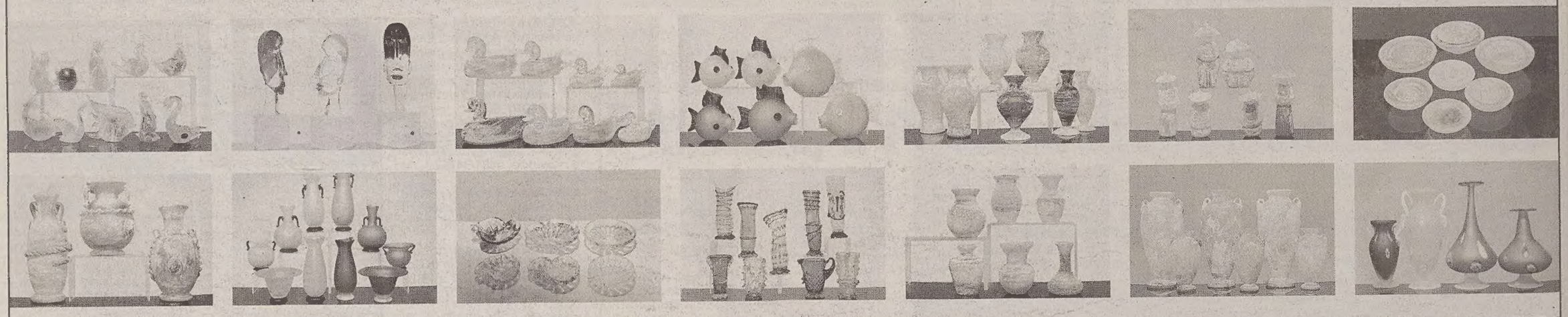
ALLOGGI CON UNA O DUE CAMERE ANCHE MANSARDATI TERMOAUTONOMI CON AMPIA AUTORIMESSA E POSTO MACCHINA IN ZONA IMMERSA NEL VERDE.

PER INFORMAZIONI E VENDITE
VIA XXV APRILE, 80 - FIUMICELLO (UD)
TEL: 0431-970101 - FAX: 0431-970069

IL PICCOLO
Il giornale della tua città

NOVEMBRE IL MESE DEI REGALI

OGGETTISTICA IN REGALO A TUTTI I VISITATORI
CONDIZIONI PARTICOLARI SU TUTTI I MOBILI IN MOSTRA
PAGAMENTI A RATE SENZA FINANZIARIE. RITIRO USATO.



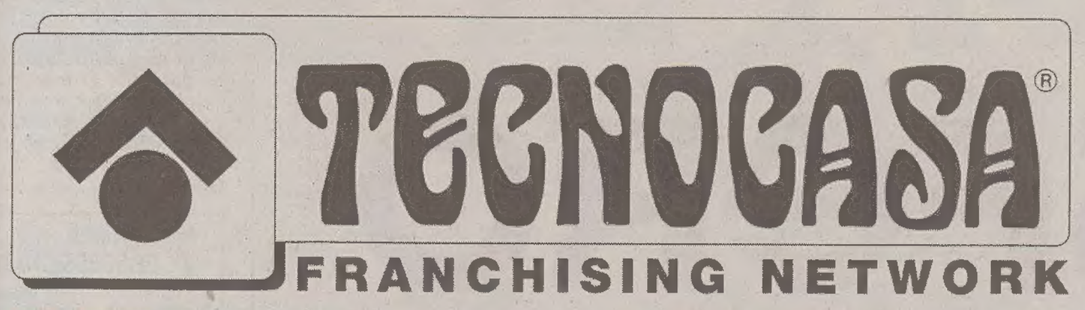
DOMENICA APERTO — RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI VECCHI MOBILI

larredopiù GEMONA DEL FRIULI
S.S. PONTEBBANA - VIA TABOGA, 132 - TEL. 0432 971400
E-mail: info@larredopiu.com - info@larredopiu.it - Internet: www.larredopiu.com - www.larredopiu.it - www.arredopiu.ws

PER VALUTAZIONI, RITIRO USATO E PREVENTIVI CHIAMATE I NOSTRI UFFICI DI ZONA. ORARIO: 12.00-15.00 • 18.00-20.00

ZONA GORIZIA 0481 410012
ZONA TRIESTE 040 367771

5.000 METRI ESPOSITIVI
LUNEDÌ MATTINO CHIUSO
SABATI E DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
ORARI ESPOSIZIONE: TUTTA LA SETTIMANA 9.00-19.30
VALUTAZIONI DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO.
PAGAMENTI DIRETTI SENZA FINANZIARIE



Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

Euro 44.000 - VIA BIASOLETTO - Monolocale di c.ca. 40 mq in casetta composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale e bagno. 040/5708131

Euro 70.000 - VIA MONTE PER ALBA App. di c.ca 60 mq composto da ingresso, rip., cucina, soggiorno, terrazzo verandato, bagno, camera matrimoniale soffitta, posto auto condominiale. Vista aperta. 040/5708131.

Euro 72.300- VIA GIULIA- App. piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, bagno con doccia, wc, cucina abitabile, poggiolo con vista aperta, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO.040/5708131.

Euro 72.300- VIA BONOMO- App. in palazzo d'epoca internamente in perfette condizioni, piano alto molto luminoso, ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale su soppalco. VISTA APERTA. 040/5708131.

Euro 99.000- VIA MARGHERITA- App. in palazzo d'epoca pari primo ingresso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. ASCENSORE, FINITURE DI PREGIO, TERMOAUTONOMO.040/5708131.

Euro 106.000– VIA PINDEMONTE – App.di due ampie camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, cantina, nel verde, luminoso tranquillo 040/5708131

Euro 110.000- VIALE SANZIO – App. al piano alto in palazzo trentennale, composto da atrio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza , cantina. Parcheggio condominiale. TEL. 040/5708131

Euro 122.000- STR. PER LONGERA- In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento. ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, due camere, bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.

Euro 155.000- VIA LOTTO- In stabile recente immerso nel verde e nella tranquillità appartamento completamente ristrutturato con ottime finiture composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, due camere, due ampi poggioli con vista panoramica, bagno e cantina. Posto macchina di proprietà. L'appartamento viene venduto ammobiliato.040/5708131.

Euro 170.000-ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.ca 80mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131.

Eura 310.000- VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI)- Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.ca 380mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, salone. cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta; piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto.040/5708131

Euro 320.000- OPICINA-VIA DEI SALICI- Villa sita in zona residenziale composta da ingresso, doppio soggiorno con angolo bar, cucina, due stanze, soffitta, giardino, finiture di pregio. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.040/5708131

Euro 370.000 SISTIANA- Splendida villa su tre livelli di c.ca 220 mq pari primo ingresso, 4 ampie camere, soggiorno, 1/2 cucine, 3 bagni, taverna, box, portico, doppio ingresso, giardino di c.ca 450 mq, soluzioni architettoniche particolari, rifiniture di pregio. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. 040/5708131.

Euro 100- VIA TIMIGNANO- BOX AUTO AFFITTASI.040/5708131.

SPECIALE AFFITTI PER STUDENTI

DISPONIAMO DI STANZE SINGOLE E STANZE DOPPIE PER STUDENTI IN ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA

RICERCHIAMO A SAN GIOVANNI
APPARTAMENTO CON SOGGIORNO ,CUCINA, CAMERA E BAGNO.
E CASA DI ALMENO 100MQ POSSIBILMENTE INDIPENDENTE E CON ACCESSO AUTO.
DEFINIZIONE IMMEDIATA. PAGAMENTO CONTANTI !!!!!!!!

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

NUOVE ACQUISIZIONI

€120.000-V. BOCCACCIO ad.ze: in stabile semi-recente, app. in **condizioni interne più che buone**, composto da spaziosa entrata, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abit., doppi servizi, balcone e poggiolo verandato.

€191.000-SCALA SANTA: in VI e ultimo piano con ascensore, luminosissimo app. composto da ampio ingresso, grande soggiorno, matrimoniale con poggiolo, singola, cucina abit. e bagno completo. **VISTA INCANTEVOLE dalla terrazza (38 mq.), BOX AUTO** e cantina.

VISIONE PLANIMETRIE e MAGGIORI INFORMAZIONI presso il nostro UFFICIO.

VIA DEL SABOTINO-OPICINA: TRANQUILLITÀ e PRIVACY GARANTITE nelle nuove VILLETTE immerse nel verde e site in zona molto residenziale e prestigiosa. **OTTIMA ESPOSIZIONE, giardino di 200 mq., posto auto al coperto e ampia taverna.** Così composte internamente: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile e bagno; al 1° piano: tre camere, di cui due con accesso al terrazzo, grande bagno completo. **Finiture di pregio.** Visite in cantiere su appartamento.

€210.000-VIA COMMERCIALE: al piano alto con ascensore, **SILENZIOSO e OTTIMO** app. su due livelli composto da salone (32 mq.), ampia cucina, matrimoniale, due stanze singole e doppi servizi. **Ampie terrazze, condizioni interne molto buone. Posto auto al coperto.**

€83.000-TOR S.PIERO ad.ze: app. composto da ingresso, soggiorno,due stanze, cucina, bagno completo. **Disposizione interna molto buona, termoautonomo.**

€132.000 – CENTRO: al piano alto, **luminosissimo** app. parzialmente mansardato **con travi a vista** composto da atrio, soggiorno, stanza singola, matrimoniale, ampia cucina, stanzino, doppi servizi. **Buone finiture.** Termoautonomo con cantina. **Possibilità caminetto.**

€172.000-STAZIONE ad.ze: in stabile d'epoca, app. con **TERRAZZA di 65 mq. (vista mare/città)** composto da ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina abit., stanzino, doppi servizi, rip.**Termoautonomo** con cantina.

STOCK-TOWN
Nel cuore di Roiano, disponibilità di appartamenti **PRIMO INGRESSO, termoautonomi, con finiture di pregio e posto auto.** Alcuni esempi
- **ampia metratura** per l'app. al penultimo piano con esposizione su V. Ginestre, composto da ingresso, salone cucina abitabile, doppia matrimoniale, doppi servizi, doppio rip.
- all'ultimo piano **luminosissimo** app. **mansardato** composto da ingresso, salone con accesso alla terrazza, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi; esposizione su V.Giacinti.
- con esposizione su V.Ginestre, app.all'ultimo piano composto da atrio, salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip. e **ampia terrazza a vasca (20 mq); molto luminoso.**

Per PLANIMETRIE e PREZZI,VI INVITIAMO presso il nostro UFFICIO.

AFFITTO - S. GIUSTO ad.ze: app. mansardato con travi a vista, appena **ristrutturato con travi a vista,** composto da ingresso, soggiorno, zona pranzo, lato cottura, matrimoniale, bagno e rip.; arredato, antenna parabolica in dotazione.

Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 70.000 - VIA SETTEFONTANE - App.to all'ULTIMO PIANO internamente composto da: ingresso, ampio soggiorno, matrimoniale, grande cameretta, cucina abitabile, bagno, wc. MOLTO BUONE LE CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO!

Euro 85.000 - VIA SETTEFONTANE - App. all'ULTIMO PIANO internamente di: ampio ingresso, grande cucina con poggiolo, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, wc. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO!

Euro 93.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

Euro 106.000 - MOLINO A VENTO - In stabile trentennale PERFETTO nelle parti comuni, piano alto internamente composto da: ingresso, SALONE di 30 mq c.a. (possibilità seconda camera) con poggiolo, matrimoniale, cucina, grande bagno finestrato, rip. POSTO AUTO di proprietà in garage (15.000 Euro). LUMINOSISSIMO, SCORCIO MARE!

Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - in ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio atrio d'ingresso, SALONE di 40 mq c.a. (poss. ulteriore camera), cucina con poggiolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni, secondo poggiolo, piccolo guardaroba, due armadi a muro, cantina. Posto auto a rotazione, possibilità acquisto ulteriore posto auto. INFISSI IN ALLUMINIO, BLINDATA, ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMI PREGIATI, RARITÀ!

Euro 230.000 - BARCOLA - CASETTA accostata da un lato su tre livelli esternamente in buone condizioni. Ampio cortile di proprietà. VISTA INCANTEVOLE! Ulteriori informazioni in ufficio.

NUOVA ACQUISIZIONE
€ 186.000 - VIA CALCARA - PRESTIGIOSO ATTICO in signorile stabile piastrellato. Particolari finiture interne, porte scorrevoli, armadi a muro, CAMINETTO in soggiorno. TERRAZZA DI 130 mq con DEPENDANCE in muratura di 25 mq, veranda e terrazzini sugli altri due lati. TOTALE LA VISTA PANORAMICA SU CITTÀ E MARE. BOX DOPPIO DI 31 mq (Euro 30.000). ASSOLUTAMENTE ESCLUSIVO, DA VEDERE!

BOX AUTO
€ 34.000 - VIA CONTI - Box auto 26 mq c.a. in comprensorio di recente costruzione con cancelli automatizzati.

Affiliato MB srl
Studio Rozzol
Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

€ 83.000 – V.BELLOSGUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde e nel silenzio app.to attualmente uso ufficio di c.a. 100 mq. al piano terra con esposizione su tre lati. Internamente da ristrutturare, è LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 88.000 – STRADA DI ROZZOL – App. al piano medio in bello stabile: atrio, cucinino con soggiorno, due ampie camere, bagno, balcone, rip. Parzialmente rimodernato! Bassissime spese gestionali. Tel. 040/9380538

NUOVO PREZZO!!
€ 114.000 – VIA REVOLTELLA – In bel condominio moderno app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO. Tel. 040/9380538

€ 129.000 – ROZZOL – In bellissimo stabile quindicennale sito in zona tranquilla e nel verde, app.to in buone condizioni al piano medio con asc.: corridoio con ampio armadio a muro, soggiorno con uscita al terrazzino, cucina, due camere, bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. POSTO AUTO di proprietà a € 10.000.Tel.040/9380538

€ 140.000 – REVOLTELLA ALTA – App.to di ca. 90 mq. al piano basso di un bel residence moderno immerso in un bel giardino condominiale, internamente è composto da: largo corridoio, soggiorno e cucina con uscita al TERRAZZO (3x3), due camere da letto, due bagni con finestra, rip. DUE POSTI AUTO (uno in garage) per € 20.000. Tel. 040/9380538

€ 175.000 – ZONA REVOLTELLA/SCALA BONGHI – In un contesto moderno e servito con giardino condominiale e garage, proponiamo un app.to di ca. 110 mq. composto da atrio, sala, cucina abitabile, tre grandi camere, due bagni con finestra, rip. Completano l'immobile DUE TERRAZZE(tot.15 mq.) abitabili e un POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

€ 1.500/mese – AFFITTO PERIFERIA (ZONA FLAVIA) – In zona industriale/artigianale EST disponiamo di una struttura moderna e completa costruita nel 1990 costituita da: ampi locali ad uso UFFICIO con vetrine su strada (80 mq.), un LABORATORIO con cella frigorifera, capannone DEPOSITO (100 mq.), accesso carrabile. Il tutto a norma di legge con doppi servizi igienici. Compreso nel prezzo riscaldamento e acqua. Tel. 040/9380538
- **BOX LIBERO** in piccola laterale di Via Revoltella all'altezza della Scala Bonghi. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:
IN VIA REVOLTELLA ALTA: appartamento di 80/100 mq. per nostri clienti di zona con disponibilità di € 150.000.
IN VIA S.PASQUALE/EREMO: appartamento di ampia metratura con terrazza, posto auto e vista mare per diverse richieste fino a € 200.000.

SALONE Franco cerca urgentemente lavorante e mezza lavorante parrucchiera/e. Telefonare 040/368488. (A11079)

SOCIETÀ produttrice leader nel proprio settore, ricerca capigruppo e venditori esperti nella vendita rivolta al privato. Disponibilità immediata. Telefonare 0321/465819 - 055/6575608 - 049/8235816.

SOCIETÀ settore culturale seleziona signore/i, minimo 30 anni massimo 60 anni, addette/i alla promozione telefonica. Telefonare 040/3481053.

SOCIETÀ telemarketing seleziona responsabile ufficio Trieste, disponibiltà orari, veramente capace, minimo 30 anni. Telefonare 040/3481053. (A00)

SOCIETÀ nel settore finanziario e della consulenza, ricerca agenti per promuovere i propri servizi. Telefonare 340/8114560. Fax 045/8393612. (Fil. 7026)

SOCIETÀ multinazionale ricerca per ampliamento organico, responsabile della produzione conoscenza uso pc, pacchetto office base, autocad e lingua inglese. Inviare curriculum a casella postale 101. Monfalcone (Go). (C00)

STUDIO commercialista ricerca contabile con esperienza dichiarazioni e adempimenti fiscali. Massima riservatezza. Fermo Posta Centrale Trieste AD 9830585. (A11128)

WORKNET cerca urgentemente operai/e generici. Telefonare allo 040/3220770 fax 040/3220869, via Lazzaretto Vecchio 18/D. (A11076)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,70 - Festivo 1,05

BUFFETTISTA offresi, esperienza anche come banconiere e cameriere, possibilmente locale zona altopiano. Tel. 3488827704. (A11081)

RAGAZZO 33.enne serio patente B pratico consegne in città con furgone cerca lavoro part-time alla mattina 3289232284. (A11110)

SIGNORA di origine russa, 40 anni seria cerca lavoro di assistenza anziani con vitto e alloggio. Tel. 349/8385601.

IMPIEGATA solida esperienza settore commerciale Italia estero laurea scuola interpreti francese inglese valuta proposte lavoro part-time mattino. Scrivere Fermo Posta succursale 17 Trieste C.I. AA0044675. (A11057)

Continua in ultima pagina

AUMENTANO LE DOTAZIONI, NON IL PREZZO.
CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO E DOPPIO AIRBAG DI SERIE.
PUNTO FEEL € 9.980* (lire 19.324.000). *Offerta con il contributo dei concessionari.

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa , valido per Punto 1.2 8 v Feel 3 porte. **Iniziativa non cumulabile con altre offerte in corso.** **Prezzo valido in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n.138 del 8/07/2002). ***Importo max. finanziabile: Euro 6200. Durata 32 mesi. 30 rate da 206,67 Euro. Spese gestione pratica Euro 150+bolli. TAN 0%, TAEG 1,7%. Salvo approvazione Sava. Esclusa Punto Feel.

Venite a scoprirla presso Concessionarie e Succursali Fiat.
Gamma Punto, con ecoincentivi, da € 8.754**
Più finanziamento di 6.200 euro in 32 mesi (1ª rata febbraio 2003)***

www.buy@fiat.com
FIAT

Continuaz. dalla 39.a pagina

SIGNORA romena conoscenza italiano cerca lavoro come collaboratrice domestica o badante disponibile anche nei giorni festivi. Tel. 348/9555444. (A11084)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Bellissima Fiat Seicento S uniproprietario 1999 argento accessoriata permute garanzia 12 mesi. Senza anticipo euro 103 mensili. Tel. 040/231905.
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Daewo Espero 1.8 meccanica Opel catalizzata 12/1995 airbag climatizzatore Abs accessoriatissima garanzia 12 mesi. Senza anticipo rata euro 77 mensili. Tel. 040/231905.
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Fiat Bravo 1.6 16v, uniproprietario 2000 km 51.000 climatizzatore airbag radio Rds servosterzo accessoriatissima garanzia 12 mesi. Permute; lunghe rateazioni anche senza anticipo inizio marzo 2003. Tel. 040/231905.
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Fuoristrada Jepp Cherokee Sport, 5 porte 2.5 TDI uniproprietario 12/1998 splendida tutti gli accessori, permute; lunghe rateazioni anche senza anticipo inizio marzo 2003, garanzia 12 mesi; attenzione: Iva esposta. Tel. 040/231905. (A00)
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Furgone Nissan Vanette Cargo 2.3 diesel uniproprietario 1996 servosterzo porte scorrevoli fatturabile gomme nuove garanzia. Senza anticipo rata euro 123 mensili + Iva. Tel. 040/231905.
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Hyundai Accent 3 porte 1.3 cc climatizzatore uniproprietario; oppure: Hyundai Pony 4 porte 1.4 cc climatizzatore uniproprietario. Garantite 12 mesi catalizzate; senza anticipo rata da euro 59 mensili. Tel. 040/231905. (A00)
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Hyundai Lantra berlina 1.6 16v uniproprietario anno 2000 tutti gli accessori + antifurto + radio Cd km 54.000 garanzia 12 mesi. Permute; lunghe rateazioni anche senza anticipo inizio marzo 2003. Tel. 040/231905. (A00)
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Introvabile Hyundai Coupè 2.0 FX uniproprietario 2001 km 29.000 tutti gli accessori + selleria pelle pari al nuovo. Garanzia casa fino al 2004. Permute; lunghe rateazioni anche senza anticipo inizio marzo 2003. Tel. 040/231905.
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Meravigliosa fuoristrada Honda Crv cambio automatico uniproprietario 1998 tutti gli accessori + Pioneer tagliandata garanzia 12 mesi. Permute; lunghe rateazioni anche senza anticipo inizio marzo 2003. Tel. 040/231905.
ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Opel Astra Coupè 200 cv, uniproprietario 2001 tutti gli accessori pari al nuovo. Garanzia 24 mesi permute; lunghe rateazioni anche senza anticipo inizio marzo 2003. Tel. 040/231905. (A00)
ANCHE prima rata agevolata da aprile, 4x4 fuoristrada Opel Frontera Sport, benzina splendida ruote maggiorate servosterzo tettuccio bullbar vetri + specchi + chiusure elettrici ecc. garanzia 12 mesi permute rate minime. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu tel. 0481/45503. (A00)

Nuovo dal 13 Novembre

Inaugurazione e apertura alle ore 14.00

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Orario di apertura:
lunedì • 14.00 - 20.00
martedì 9.15 - 13.15 • 14.00 - 20.00
mercoledì 9.15 - 13.15 • 14.00 - 20.00
giovedì 9.15 - 13.15 • 14.00 - 20.00
venerdì 9.15 - 12.45 • 14.00 - 20.30
sabato orario continuato 9.15 - 19.15

Ipermercato Emisfero · CRT Trieste Bancomat · Gratuito 1500 posti auto · Ristorazione Bar · Sviluppo foto · Kinder garten (spazio bimbi)

ALPINA concessionaria Hyundai da 24 anni con voi. Subaru Legacy familiare 2000 cc 4x4 12/1994 catalizzata climatizzatore servosterzo accessoriata garanzia 12 mesi. Senza anticipo rata euro 83 mensili. Telefono 040/231905. (A00)

ANCHE prima rata agevolata da aprile, Opel Tigra 1.4 1997 airbag servosterzo radio Rds impianto a gas ecologico garanzia 12 mesi rate senza anticipo da euro 131 mensili. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu, telefono 0481/45503. (A00)

ANCHE prima rata agevolata da aprile. Fiat Punto 3/2001, uniproprietario, chilometri 13.000 accessoriata forte risparmio dal nuovo, garanzia 12 mesi, rate senza anticipo da euro 135 mensili. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu tel. 0481/45503. (A00)

AUTOMAXIMA concessionaria Daihatsu per Ts-Go-Bassa friulana tel. 0481/45503. Monovolume 1.3 cc YRV 5p airbag climatizzatore servosterzo ecc. pronta consegna rottamazione fino euro 2.100 (lire 4.066.000). Garantita 36 mesi permute lunghe rateazioni senza anticipo. (A00)

DAIHATSU Concessionaria per Ts-Go-Bassa friulana Automaxima Monfalcone tel. 0481/45503: Sirion 1.3 4x4 5p. Abs clima airbag ecc. pronta consegna rottamazione fino euro 2.100 (lire 4.066.000). Garantita 36 mesi permute lunghe rateazioni senza anticipo. (A00)

PRIMA rata agevolata da aprile. Hyundai Atos, Accent, Coupè, Elantra, Santafè Turbodiesel, zero chilometri, pronta consegna, garanzia 36 mesi, permute, sconto rottamazione, ultimi giorni. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu tel. 0481/45503. (A00)

PRIMA rata agevolata da aprile. Katalizzate: Uno 5 porte, Citroen 950 5 porte, uniproprietario, accessoriate, garantite 12 mesi, no anticipo, da 59 euro mensili. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu telefonare 0481/45503. (A00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni, ristrutturazioni. Telefonare 328/8298602 - 040/813532. (A11127)
SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039, negozio 040/311474. (A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

il Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
800-929291
FORUS S.p.A. FINANZIAMENTI E LEASING
TASSO dal 14,93% al max consentito dalla legge.
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi, senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Telefonare 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

AMICHE in linea 178.33.11.900, solo 0,35/min. + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 MI. (Fil1)
ATTRAENTE vedova 35enne, mora e occhi profondi, cerca uomo dolce, sincero. 339/7545871. (FIL60)
GINETH bella, giovanissima, per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338/1281839. (A11138)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MONFALCONE nuovo locale grande passaggio, ampie vetrine, cedesi attività abbigliamento accessori. Ottimo reddito. Alfa 0481/798807. (C00)
PESCHERIA luminosa, due vetrate, con 35 anni di attività, cedo per pensionamento. Telefonare 040/830718 serali. (A11107)
VENDESI attività gastronomica. Telefonare ore serali 040/827011. (A11114)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

CUCCIOLI dalmati maschi, femmine, cinque settimane, vendesi prezzo da concordare. Pprenotazioni telefoniche 040/229448 ore pasti. (A1105)
LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche tedeschi, annate complete giornali, riviste, documenti, archivi familiari, stampe, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana, pagando il massimo (perizie). Telefonare 0481/33776. (B00)

oggi pomeriggio VIDUSSI aperto
ore 15.00 - 19.00 VIDUSSI a Cividale